



Relazione sulla gestione
Bilancio consolidato
Bilancio d'esercizio

Esercizio 2012

INDICE

Composizione organi sociali	3
Struttura semplificata del Gruppo Alerion	4
<hr/>	
Relazione sulla gestione	
1. Premessa	5
2. Sintesi dei risultati	5
3. Eventi di rilievo	7
4. Quadro normativo di riferimento	10
5. Principali rischi e incertezze	12
6. Andamento economico finanziario dell'esercizio 2012	14
7. Criteri di redazione degli schemi riclassificati e prospetto di raccordo del patrimonio netto	20
8. Andamento della gestione della Capogruppo	22
9. Eventi societari	24
10. Operazioni con parti correlate e infragruppo	26
11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione	27
12. Organi sociali	27
13. Corporate Governance	28
14. Altre informazioni	31
15. Proposta di delibera	35
Bilancio Consolidato del Gruppo Alerion	36
Prospetti contabili consolidati	
- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata	37
- Conto economico consolidato	39
- Conto economico consolidato complessivo	40
- Rendiconto finanziario	41
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	42
Criteri di redazione e note esplicative del bilancio consolidato	43
Relazione della società di revisione al bilancio consolidato	126
Bilancio d'esercizio di Alerion Clean Power S.p.A.	128
Prospetti contabili della Capogruppo	
- Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria	129
- Conto economico	131
- Conto economico complessivo	132
- Rendiconto finanziario	133
- Prospetto delle variazioni di Patrimonio Netto	134
Criteri di redazione e nota integrativa al bilancio d'esercizio	135
Relazione del Collegio Sindacale all'Assemblea degli azionisti	185
Relazione della società di revisione al bilancio d'esercizio della Capogruppo	190
Allegati	192
A - Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2012 e prospetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio	
B - Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari	

Composizione Organi Sociali al 18 marzo 2013

Consiglio di amministrazione

Gastone Colleoni	Presidente ¹
Giuseppe Garofano	Vice Presidente ¹
Alessandro Perrone	Vice Presidente ¹
Giulio Antonello	Amministratore Delegato ¹
Franco Bonferroni	Consigliere
Michelangelo Canova	Consigliere ^{1 2 3}
Alessandro Crosti	Consigliere ^{2 4}
Marcello Priori	Consigliere ⁴
Pasquale Iannuzzo	Consigliere ²
Antonio Marino	Consigliere ¹
Laura Zanetti	Consigliere
Corrado Santini	Consigliere
Ernesto Paolillo	Consigliere ³
Giuseppina Falappa	Consigliere
Graziano Visentin	Consigliere ^{3 4}

¹ Membri del Comitato Esecutivo

² Membri del Comitato Controllo e Rischi

³ Membri del Comitato per la Remunerazione ed i Piani di Stock Options e Comitato Nomine

⁴ Membri del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate

Federico Caporale Segretario del Consiglio

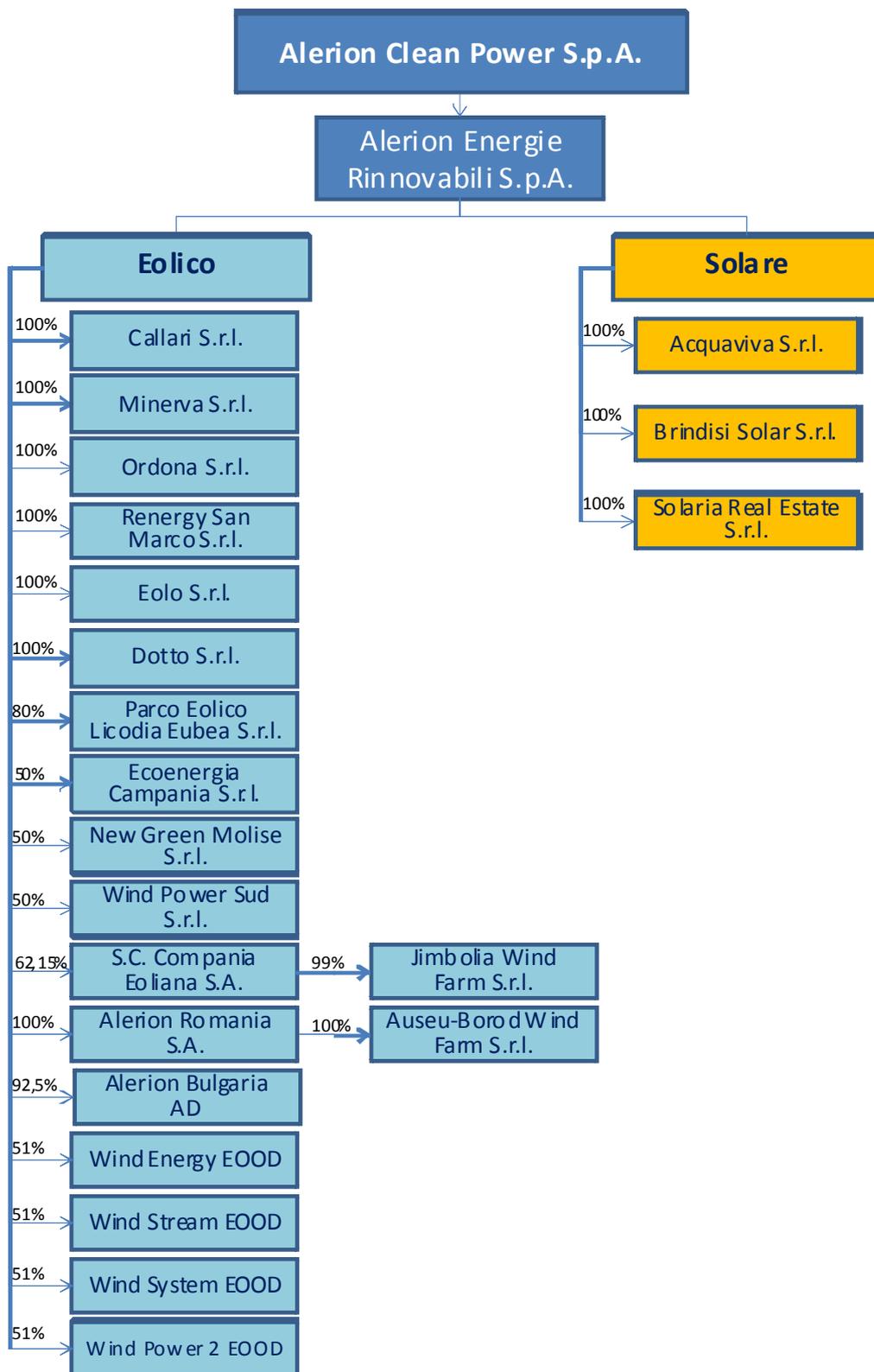
Collegio Sindacale

Ernesto Cattaneo	Presidente
Marco Valente	Sindaco effettivo
Roberto Dragoni	Sindaco effettivo
Giovanni Maria Conti	Sindaco supplente
Maurizio Di Marcotullio	Sindaco supplente

Società di Revisione

Deloitte & Touche S.p.A.
Via Tortona, 25
20144 Milano

STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO ALERION



RELAZIONE SULLA GESTIONE

1. Premessa

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del Gruppo Alerion (di seguito “Gruppo” o “Gruppo Alerion”) è a Milano in via Durini 16/18.

2. Sintesi dei risultati

Principali dati economici e operativi

Il bilancio consolidato di Alerion è stato redatto in conformità agli *International Financial Reporting Standards* – di seguito “IFRS” o “Principi Contabili Internazionali”) omologati dalla Commissione Europea, in vigore al 31 dicembre 2012.

2011	Dati economici (milioni di euro)	2012
58,4	Ricavi operativi	76,1
36,3	Margine Operativo Lordo	54,6
13,6	Risultato Operativo	28,3
(4,7)	Risultato ante imposte	7,3
12,5	Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	-
8,0	Risultato Netto di Gruppo	4,1
	Dati Operativi	
253,3	Potenza eolica installata a fine periodo (MW)	253,3
4,0	Potenza fotovoltaica installata a fine periodo (MW)	4,0
5,3	Potenza biomasse installata a fine periodo (MW)	0,0
340.575	Produzione di energia elettrica (MWh)	471.068
4.577	Produzione di energia elettrica (MWh) impianti fotovoltaici ceduti	-

I **Ricavi Operativi** del 2012 sono pari a 76,1 milioni di euro (+ 30,2 % rispetto al 2011). L’andamento positivo è in gran parte riferibile sia all’incremento della produzione elettrica degli impianti operativi (+38,3% rispetto al 2011), derivante da una ventosità media in linea con le normali medie stagionali, ma sensibilmente superiore rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell’anno precedente (che era stato caratterizzato da una bassa ventosità soprattutto nei mesi di gennaio e febbraio), sia all’entrata in esercizio dell’impianto di San Marco in Lamis e all’acquisizione dell’impianto operativo di Krupen in Bulgaria a fine 2011.

Il **Margine Operativo Lordo** del 2012 è pari a 54,6 milioni di euro, in aumento del 50,4% rispetto al 2011, e riflette l'aumento della produzione e dei ricavi operativi citati in precedenza e la riduzione dei costi di struttura. In particolare l'incidenza del Margine Operativo Lordo sui Ricavi Operativi è pari al 71,7%, in aumento rispetto al 2011, pari al 62,1%.

Il **Risultato Operativo** del 2012 è pari a 28,3 milioni di euro, in aumento di 14,7 milioni di euro rispetto al 2011, ed include ammortamenti per 22,9 milioni di euro (20,8 milioni di euro al 2011).

Il **Risultato ante imposte** del 2012 è pari a 7,3 milioni di euro, in aumento di 12,0 milioni di euro rispetto al risultato del 2011. L'incremento riflette il positivo andamento della gestione ordinaria ed include oneri finanziari netti per 20,9 milioni di euro.

Il **Risultato Netto di Gruppo** del 2012 è pari a 4,1 milioni di euro (8,0 milioni di euro del 2011). Si segnala, a tal riguardo, che il Risultato Netto di Gruppo del 2011 includeva la plusvalenza netta di 12,5 milioni di euro, conseguente alla cessione degli impianti fotovoltaici di Castellaneta, San Marco in Lamis e Pontenure.

Principali dati patrimoniali e finanziari

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** al 31 dicembre 2012 è pari a 138,3 milioni di euro, in diminuzione di 11,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011. La variazione è conseguente i) al risultato di periodo pari a 4,1 milioni di euro, ii) alla distribuzione di dividendi per 5,2 milioni di euro, iii) alla variazione negativa del *fair value* degli strumenti derivati su finanziamenti bancari "Project Financing", al netto dell'effetto fiscale, per 8,8 milioni di euro, iv) all'acquisto di azioni proprie per 1,9 milioni di euro e v) ad altre variazioni per 0,1 milioni di euro.

31.12.2011	Dati patrimoniali (milioni di euro)	31.12.2012
150,2	Patrimonio Netto di Gruppo	138,3
340,5	Indebitamento Finanziario Contabile	332,3
302,5	Indebitamento Finanziario Contabile (al netto dei derivati)	285,1
56,6	Investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali	21,0

L'Indebitamento Finanziario Contabile al netto dei derivati al 31 dicembre 2012 è pari a 285,1 milioni di euro, rispetto a 302,5 milioni di euro del 31 dicembre 2011.

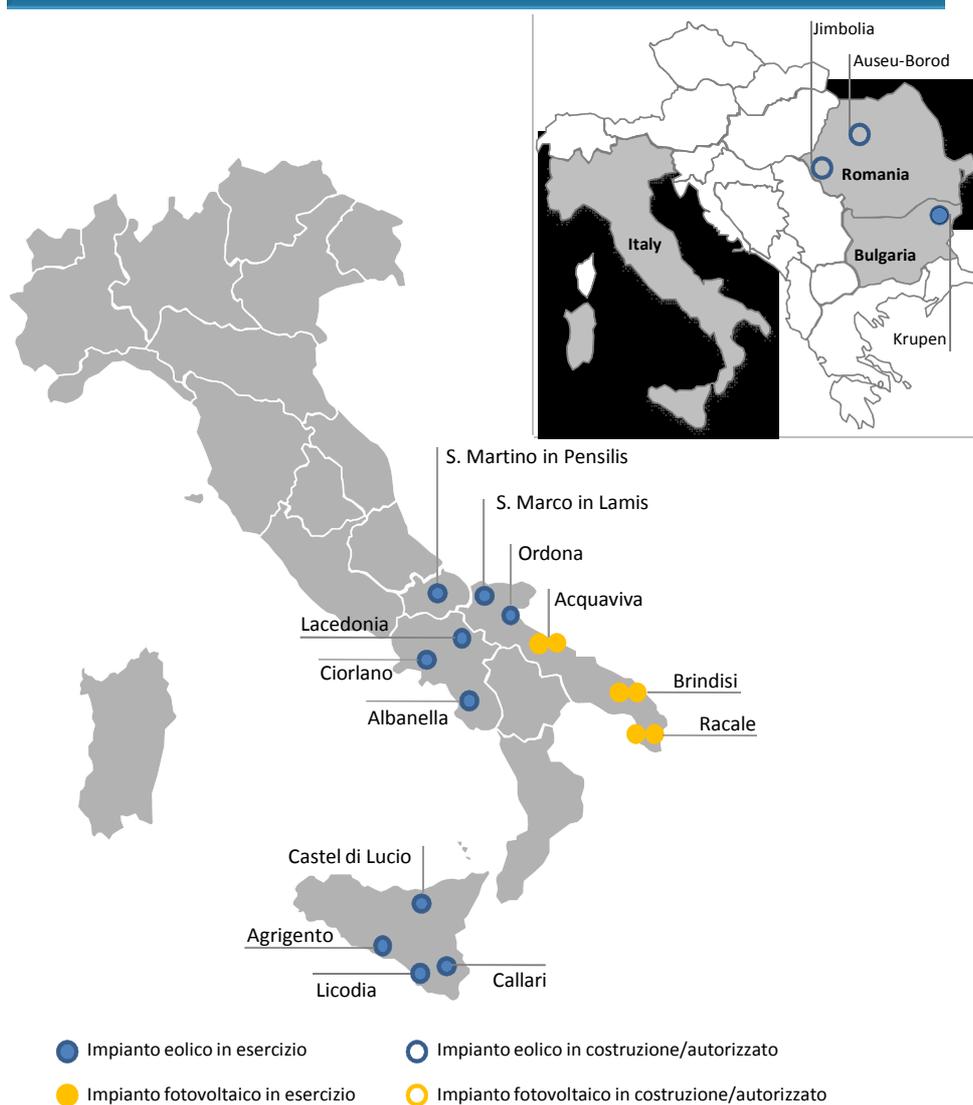
Si segnala, inoltre, che al 31 dicembre 2012 i crediti per la vendita di Energia Elettrica e Certificati Verdi, nei confronti in particolare del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), sono pari a 37,4 milioni di euro (28,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011, inclusivi dei crediti maturati sulle biomasse).

3. EVENTI DI RILIEVO

Portafoglio Impianti

Il Gruppo Alerion è uno dei principali operatori italiani nel settore della produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico.

Localizzazione impianti Alerion



Settore Eolico

Nel settore eolico al 31 dicembre 2012 il Gruppo dispone di un portafoglio impianti operativi con una potenza lorda pari a 306,8 MW e una potenza consolidata pari a 253,3 MW, invariate rispetto al 31 dicembre 2011.

Settore Eolico					
Sito	Società	Potenza Lorda (MW)	% di possesso (diretta e indiretta)	Potenza Consolidata (MW)	Anno di entrata in produzione
Impianti eolici installati					
Albanella	<i>Eolo S.r.l.</i>	8,5	100%	8,5	2004
Agrigento	<i>Wind Power Sud S.r.l.</i>	34,0	50%	17,0	2007
Ciorlano	<i>Dotto S.r.l.</i>	20,0	100%	20,0	2008
Lacedonia	<i>Ecoenergia Campania S.r.l.</i>	15,0	50%	7,5	2008
Callari	<i>Callari S.r.l.</i>	36,0	100%	36,0	2009
Ortona	<i>Ortona Energia S.r.l.</i>	34,0	100%	34,0	2009
Castel di Lucio	<i>Minerva S.r.l.</i>	23,0	100%	23,0	2010
Licodia	<i>Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.</i>	22,1	80%	22,1	2010
San Martino in Pensilis	<i>New Green Molise S.r.l.</i>	58,0	50%	29,0	2010
San Marco in Lamis	<i>Renergy San Marco S.r.l.</i>	44,2	100%	44,2	2011
Krupen 1	<i>Wind Energy EOOD</i>	3,0	51%	3,0	2011
Krupen 2	<i>Wind Stream EOOD</i>	3,0	51%	3,0	2011
Krupen 3	<i>Wind Systems EOOD</i>	3,0	51%	3,0	2011
Krupen 4	<i>Wind Power 2 EOOD</i>	3,0	51%	3,0	2011
A) Totale		306,8		253,3	
Impianti eolici autorizzati/in costruzione					
Muro Lucano	<i>Monte Raiello S.r.l.</i>	55,8	87,5%	55,8	
Auseu-Borod	<i>Auseu-Borod Wind Farm S.r.l.</i>	65,0	100%	65,0	
Jimbolia	<i>Jimbolia Wind Farm S.r.l.</i>	58,0	62%	58,0	
B) Totale		178,8		178,8	
Totale (A+B)		485,6		432,1	

Nel corso dell'esercizio 2012 si segnala l'entrata in esercizio dell'impianto di San Marco in Lamis.

Inoltre, in data 23 ottobre 2012 la Regione Basilicata ha rilasciato l'Autorizzazione Unica relativamente alla costruzione e l'esercizio dell'impianto eolico da 55,8 MW nel Comune di Muro Lucano, in Basilicata.

Attività di ricerca e sviluppo nel settore eolico

Nel corso del 2012, il Gruppo ha proseguito l'attività di ricerca e sviluppo nello studio di tecnologie innovative per il miglioramento dell'efficienza gestionale degli impianti eolici.

In particolare, Alerion ha elaborato proprie applicazioni di modelli di fluidodinamica computazionale che consente di prevedere la producibilità degli impianti eolici nel breve-medio termine. Tale strumento combina l'utilizzo di modelli meteorologici evoluti e di

analisi statistiche della conversione della fonte primaria in produzione elettrica e consente di migliorare la correlazione tra i profili di produzione non programmabili degli impianti eolici e la gestione dei sistemi della rete di distribuzione.

Nel corso dell'anno Alerion ha condotto un progetto di studio in collaborazione con un centro di ricerca britannico, finalizzato alla messa a punto di strumenti atti ad incrementare l'efficienza degli impianti eolici correlati a migliorie aerodinamiche delle pale degli aerogeneratori.

Settore Fotovoltaico

Nel settore fotovoltaico, la potenza installata consolidata al 31 dicembre 2012 è pari a 4,0 MW, invariata rispetto al 31 dicembre 2011.

Settore Fotovoltaico				
Sito	Società	Potenza Lorda (MW)	% di possesso (diretta e indiretta)	Potenza Consolidata (MW)
Impianti fotovoltaici				
Brindisi I	<i>Solaria S.r.l.</i>	0,6	100%	0,6
Racale I	<i>Solaria S.r.l.</i>	0,5	100%	0,5
Acquaviva I	<i>Acquaviva S.r.l.</i>	1,0	100%	1,0
Acquaviva II	<i>Acquaviva S.r.l.</i>	0,6	100%	0,6
Brindisi II	<i>Brindisi Solar S.r.l.</i>	0,8	100%	0,8
Racale II	<i>Brindisi Solar S.r.l.</i>	0,5	100%	0,5
Totale		4,0		4,0

Si segnala che il 5 marzo 2013, è stato sottoscritto un accordo preliminare per la cessione delle tre società fotovoltaiche. Tale accordo prevede il perfezionamento della cessione entro il terzo trimestre del 2013, previo assenso delle Banche finanziatrici. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo 11.1 (Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio).

Settore Biomasse

In data 27 dicembre 2012, la controllata Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha perfezionato con Distillerie Bonollo S.p.A. l'accordo per la cessione della propria partecipazione del 50% nelle società Bonollo Energia S.p.A. e Bonollo O&M S.r.l., rispettivamente la società titolare e la società di gestione dell'impianto a biomasse sito ad Anagni. Tale cessione era stata precedentemente definita nell'ambito di un accordo preliminare, sottoscritto il 10 luglio 2012, ed era condizionata all'ottenimento del consenso delle banche finanziatrici di Bonollo Energia S.p.A..

Per effetto di tale accordo i risultati economici delle due società cedute sono presenti nel consolidato di Alerion sino alla data di cessione.

Il prezzo per la cessione della partecipazione, pari a 11,25 milioni di euro, è stato interamente corrisposto alla data di cessione. La plusvalenza consolidata realizzata ammonta a 4,8 milioni di euro.

Nel settore biomasse, Alerion detiene inoltre, al 31 dicembre 2012, una partecipazione pari al 28% nella società Giava Uno S.r.l., titolare del progetto di costruzione e gestione di un impianto a biomassa da filiera corta da 5,5 MW a Fontanella, in provincia di Bergamo.

4. Quadro normativo di riferimento

Di seguito si riportano gli avvenimenti di maggior rilievo che hanno caratterizzato il quadro normativo in materia di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile nel corso del 2012.

Decreto Ministero Sviluppo Economico 15 marzo 2012 (Burden Sharing)

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 78 del 2 aprile 2012 il decreto “Definizione e qualificazione degli obiettivi regionali in materia di fonti rinnovabili e definizione della modalità di gestione dei casi di mancato raggiungimento degli obiettivi da parte delle regioni e delle province autonome”. Oltre a indicare i target per le rinnovabili Regione per Regione, il provvedimento prevede le modalità di monitoraggio per il raggiungimento degli obiettivi e le misure di intervento in caso di inadempimento, fino all'ipotesi di commissariare le amministrazioni che non raggiungono gli obiettivi.

Delibera Autorità Energia Elettrica e Gas 226/2012 (Aggiornamento Testo Integrato Connessioni Attive)

La delibera ha definito la nuova disciplina della prenotazione della capacità di rete.

In particolare, l'articolo 33, nell'escludere il versamento di corrispettivi o garanzie per la prenotazione della capacità di rete, prevede che la soluzione di connessione rimanga ferma per un certo termine, decorso il quale essa diventa indicativa e può essere modificata dal gestore tenendo conto dello stato di avanzamento dei procedimenti autorizzativi di impianti di produzione che potrebbero essere realizzati nella zona.

La deliberazione, applicabile anche alle richieste di connessione già inviate ai gestori, precisa, infine, che i corrispettivi già versati o le garanzie già prestate ai sensi delle precedenti delibere devono essere restituite agli operatori dai gestori.

Decreto Ministero Sviluppo Economico 6 luglio 2012 (Decreto Attuativo Rinnovabili)

È stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 143 del 10 luglio 2012 il decreto di Attuazione dell'art. 24 del decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28, che stabilisce le nuove modalità di incentivazione della produzione di energia elettrica da impianti rinnovabili ad esclusione degli impianti fotovoltaici.

Il decreto stabilisce che ogni anno non si possa superare il valore di 5,8 miliardi di Euro quale costo cumulato per gli incentivi alle fonti rinnovabili ad esclusione del fotovoltaico.

Gli impianti che saranno entrati in esercizio entro il 31 dicembre 2012, ovvero quelli che entreranno in esercizio entro il 30 aprile 2013 e che abbiano conseguito il titolo autorizzativo entro l'11 luglio 2012, hanno diritto ad ottenere, anche per il periodo successivo al 2015, un incentivo fisso sulla produzione netta dell'impianto derivante dalla seguente formula $(180 \text{ euro} - \text{prezzo energia elettrica}) \times 0,78 \times K$, ove K è pari al coefficiente di cui all'art. 2 comma 148 della legge finanziaria 2007 (l. 244/2007). Tale incentivo sarà corrisposto per una durata pari a 12 anni nel caso di impianti entrati in esercizio entro il 2007, per 15 anni negli altri casi. Durante il triennio 2012-2015 il GSE è tenuto a rilasciare, con frequenza trimestrale, i certificati verdi sulla produzione del semestre precedente e a ritirarli, su richiesta del detentore, sulla base di un calendario che a regime prevede un ritiro trimestrale posticipato di sei mesi.

Per gli impianti che non rientrano nel periodo transitorio descritto in precedenza, l'accesso agli incentivi è possibile attraverso l'iscrizione in appositi registri per gli impianti di potenza fino a 5 MW (ad eccezione della fonte idroelettrica, 10MW, e geotermoelettrica, 20MW), oppure attraverso un sistema di aste al ribasso.

L'accesso diretto agli incentivi si applica solo ai c.d. microimpianti (e.g. eolici fino a 60kW), agli impianti soggetti a potenziamenti o rifacimenti inferiori al valore di soglia o, infine, agli impianti eolici, idroelettrici e a biomasse realizzati con procedure ad evidenza pubblica da amministrazioni pubbliche con potenza raddoppiata rispetto alle soglie sopra indicate.

La durata degli incentivi per tutte le tecnologie ad esclusione dell'eolico off-shore, idroelettrico, oceanica e geotermoelettrico è pari a 20 anni a prescindere dalla potenza dell'impianto.

E' possibile accedere ai registri o partecipare alle aste nel caso che l'impianto sia autorizzato e che sia in possesso del preventivo di connessione accettato definitivamente. Solo per le aste riferite all'eolico e per gli impianti al di sotto dei 20 MW è sufficiente essere in possesso della compatibilità aziendale. Per le aste sono inoltre previste garanzie di tipo finanziario.

Per gli impianti eolici *on-shore*, con una potenza superiore a 5 MW, la tariffa incentivante 2013 è pari a 127 €/MWh (base d'asta).

Per gli anni seguenti le tariffe di cui sopra subiranno una decurtazione annuale del 2%.

Sono ammessi agli incentivi gli impianti rientranti nelle graduatorie, nel limite dello specifico dei registri o del contingente di potenza posto all'asta (per l'eolico 60 MW annui nei registri e 500 MW per le aste).

L'asta al ribasso è realizzata tramite offerte di riduzione percentuale rispetto al valore posto a base d'asta alla data di entrata in esercizio dell'impianto per ciascuna tipologia di

impianto. La riduzione minima e massima sono state rispettivamente definite pari al 2% e al 30%.

Delibera Autorità Energia Elettrica e Gas 218/2012 (Sbilanciamenti)

La delibera introduce anche per le fonti non programmabili i corrispettivi di sbilanciamento sulla differenza tra l'energia elettrica effettivamente immessa in rete e quella prevista dal programma di immissione. La delibera si applica dal 1 gennaio 2013 e con successivi provvedimenti verranno definite le condizioni da applicare a partire dal 2014. Per il 2013 (periodo transitorio) è prevista una franchigia del 20% per i primi sei mesi di validità e del 10% per i successivi sei mesi sulla quantità di energia oggetto di sbilanciamento.

Per gli impianti che immettono l'energia elettrica in rete tramite il ritiro dedicato gestito dal GSE la previsione della produzione è svolta dal GSE e la ripartizione degli oneri di sbilanciamento sarà attribuito dal GSE ai produttori, secondo le modalità definite dallo stesso GSE e approvate dall'AEEG con la delibera 493/2012.

5. Principali rischi e incertezze

Rischi connessi al contesto normativo e regolatorio

Il Gruppo opera in un settore soggetto a regolamentazione. Le direttive e i provvedimenti normativi emanati in materia di fonti rinnovabili a livello di Comunità Europea e a livello nazionale, possono avere un impatto significativo sull'attività e sui risultati del Gruppo.

Tale regolamentazione concerne, tra l'altro, la costruzione degli impianti (per quanto riguarda l'ottenimento dei permessi di costruzione e ulteriori autorizzazioni amministrative), la loro messa in esercizio e la protezione dell'ambiente (normativa relativa al paesaggio, all'inquinamento acustico). Tale regime incide, quindi, sulle modalità di svolgimento delle attività del Gruppo Alerion.

La regolamentazione applicabile alle attività di produzione di elettricità da fonti rinnovabili varia da un Paese all'altro e potrebbe essere suscettibile di modifiche.

Futuri cambiamenti nel quadro normativo e/o regolamentare di riferimento potrebbero avere un impatto rilevante sia sui processi autorizzativi dei nuovi impianti sia sull'andamento dei ricavi degli impianti operativi.

Il Gruppo Alerion contiene tale rischio monitorando costantemente il quadro normativo per recepire tempestivamente i potenziali cambiamenti, operando in maniera tale da minimizzare gli impatti economici eventualmente derivanti.

Rischi connessi alla ciclicità della produzione

Le caratteristiche delle fonti di energia utilizzate nel settore comportano sia una produzione caratterizzata da elevata variabilità, connessa alle condizioni climatiche dei siti

in cui sono localizzati gli impianti eolici e fotovoltaici (quali sole e vento), sia previsioni di produzione basate su serie storiche e stime probabilistiche.

In particolare, la produzione di energia elettrica da fonte eolica e solare, essendo legata a fattori climatici “non programmabili” è caratterizzata nell’arco dell’anno da fenomeni di stagionalità che rendono discontinua la produzione di energia.

Eventuali condizioni climatiche avverse e, in particolare, l’eventuale perdurare di una situazione di scarsa ventosità per gli impianti eolici e di scarso irraggiamento solare per gli impianti fotovoltaici anche rispetto alle misurazioni effettuate in fase di sviluppo (circa la disponibilità della fonte e le previsioni relative alle condizioni climatiche), potrebbero determinare sfasamenti temporali e la riduzione o l’interruzione delle attività degli impianti, comportando una flessione o un incremento tempo per tempo dei volumi di energia elettrica prodotti, con conseguenti effetti di breve periodo sull’attività e sulla situazione economica, patrimoniale e/o finanziaria del Gruppo.

Il Gruppo Alerion contiene tale rischio installando nuovi siti in zone geografiche diversificate, monitorando l’andamento dei dati relativi alle serie storiche per l’identificazione dei siti di interesse ed installando propri anemometri per la rilevazione della ventosità ad altezza di turbina .

Rischi connessi al finanziamento degli impianti

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo, in particolare nel settore eolico, è effettuato principalmente tramite modalità di finanziamento in *project financing* e, in molti casi, nell’attesa dell’erogazione degli stessi finanziamenti, attraverso l’utilizzo di prestiti ponte durante il periodo di costruzione.

Nell’attuale contesto di turbolenza finanziaria e di difficoltà di accesso al credito, i finanziamenti in *project financing* hanno subito un generale deterioramento delle condizioni economiche ed un allungamento nei tempi di delibera dei finanziamenti stessi.

Si sottolinea inoltre che, ad oggi, il Gruppo continua a godere di un buon merito di credito e mantiene un buon accesso a tali forme di finanziamento con tempistiche e condizioni economiche in linea con il mercato, e con le caratteristiche di costruzione e di rendimento dei progetti finanziati.

Rischi connessi ai tassi di interesse

Il finanziamento dei progetti posti in essere dal Gruppo, in tutti i settori di attività, comporta il ricorso al credito bancario, principalmente attraverso modalità di *project financing*. In tale contesto, un aumento significativo dei tassi d’interesse potrebbe avere un impatto negativo sul rendimento dei progetti d’investimento futuri del Gruppo.

Al fine di limitare tale rischio, il Gruppo ha messo in atto una politica di copertura dei rischi derivanti da fluttuazioni dei tassi attraverso l’utilizzo di contratti di copertura dei tassi d’interesse *Interest Rate Swap (IRS)*, per gestire il bilanciamento tra indebitamento a tasso fisso e indebitamento a tasso variabile

Maggiori informazioni in merito ai rischi derivanti dagli strumenti finanziari richieste dall'IFRS 7 sono fornite al paragrafo 3 della Nota Integrativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione del Gruppo a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti.

Ad oggi, non si sono avuti casi significativi di mancato adempimento da parte delle controparti. Occorre infatti rilevare che, seppur la maggior parte dei crediti del Gruppo sono esigibili verso un numero ristretto di controparti, non si ravvisano rischi di inadempienza legati alla concentrazione del credito per la primaria affidabilità delle controparti.

Per un'analisi più dettagliata del rischio in oggetto si rimanda a quanto riportato al paragrafo 3 della Nota Integrativa.

Rischio di liquidità

Il rischio liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi finanziari, la società non riesca a far fronte alle proprie obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e alle scadenze prestabilite. L'obiettivo del Gruppo è quello di porre in essere una struttura finanziaria che, in coerenza con gli obiettivi operativi, garantisca sempre un livello di liquidità adeguato, mantenendo un equilibrio in termini di durata e composizione del debito.

Per un'analisi più dettagliata del rischio in oggetto si rimanda a quanto riportato al paragrafo 3 della Nota Integrativa.

Il Gruppo ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono apprezzabili incertezze (come definite dal par. 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

6. Andamento economico finanziario dell'esercizio 2012

L'esercizio 2012 ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un rilevante incremento della produzione elettrica ed una forte crescita dei ricavi operativi (76,1 milioni di euro, rispetto a 58,4 milioni di euro nel 2011) e del margine operativo lordo (54,6 milioni di euro, rispetto ad un margine operativo lordo di 36,3 milioni di euro nel 2011), principalmente riconducibile ad una ventosità media in linea con le normali medie stagionali, ma sensibilmente superiore rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno precedente sia all'entrata in esercizio dell'impianto di San Marco in Lamis e all'acquisizione dell'impianto operativo di Krupen in Bulgaria, a fine 2011.

6.1 Gestione economica¹

CONSOLIDATO ALERION - Conto Economico riclassificato (Euro/milioni)

	2012	2011
Ricavi operativi	76,1	58,4
Margine Operativo Lordo (EBITDA)	54,6	36,3
Risultato Operativo (EBIT)	28,3	13,6
Risultato ante imposte (EBT)	7,3	(4,7)
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	-	12,5
Risultato Netto	3,6	7,5
Risultato Netto di Gruppo	4,1	8,0

I **Ricavi Operativi** del 2012 sono pari a 76,1 milioni di euro, in aumento di 17,7 milioni di euro rispetto al valore registrato nel 2011, a fronte di una produzione elettrica pari a 471.068 MWh, in aumento di 130.493 MWh rispetto al 31 dicembre 2011 (pari a 340.575 MWh).

Il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica nel 2012 per tutti gli impianti localizzati in Italia è stato pari a 75,4 Euro per MWh, rispetto a 77,9 Euro per MWh nel 2011.

Il prezzo medio dei Certificati Verdi in Italia nel 2012 è stato pari a 79,6 Euro per MWh (81,4 Euro per MWh nel 2011).

Nel 2012 il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica e dei certificati verdi per gli impianti eolici è pari a 154,8 Euro per MWh, rispetto a 159,4 Euro per MWh nel 2011.

Nel 2012 il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica e del Conto Energia per gli impianti fotovoltaici è stato pari a circa 472,6 Euro per MWh, rispetto a circa 483,2 Euro per MWh nel 2011.

Il prezzo medio di vendita nel 2012 per l'impianto di Krupen in Bulgaria è stato pari a circa 96 Euro per MWh. In particolare, in Bulgaria il sistema di incentivazione è di tipo *feed-in-tariff* (prezzo onnicomprensivo per la componente energia elettrica e per la componente incentivante) che prevede nel 2012, per una produzione equivalente fino a 2.250 ore annuali, una tariffa fissa pari a circa 96 Euro per MWh, mentre per quella eccedente le 2.250 ore annuali la tariffa fissa è pari a circa 88 Euro per MWh.

¹ In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006 vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento economico del Gruppo:

Margine Operativo Lordo/EBITDA: è rappresentato dal risultato operativo al lordo degli ammortamenti. L'EBITDA così definito rappresenta una misura utilizzata dal management della Società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. L'EBITDA non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non deve essere considerato misura alternativa per la valutazione dell'andamento del risultato operativo del Gruppo. Poiché la composizione dell'EBITDA non è regolamentata dai principi contabili di riferimento, il criterio di determinazione applicato dal Gruppo potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri e quindi non comparabile.

Produzione impianti operativi

Sito	Potenza Installata consolidata (MW)	Produzione MWh	
		31 dicembre 2011	31 dicembre 2012
Impianti eolici			
Albanella	8,5	8.778	9.339
Agrigento	17,0	26.892	29.526
Ciorlano	20,0	20.151	16.952
Lacedonia	7,5	10.323	14.117
Callari	36,0	48.481	56.568
Ortona	34,0	63.355	78.472
Castel di Lucio	23,0	33.839	36.759
Licodia	22,1	31.592	32.557
San Martino in Pensilis	29,0	49.823	60.276
San Marco in Lamis	44,2	75	61.519
Krupen (1,2,3,4)	12,0	1.336	23.710
Totale	253,3	294.645	419.795

Impianti fotovoltaici

Brindisi I	0,6	907	956
Racale I	0,5	836	912
Acquaviva I e II	1,6	2.691	2.665
Brindisi II	0,8	1.432	1.306
Racale II	0,5	907	962
Totale	4,0	6.773	6.801

Impianti di biomasse

Anagni (*)	5,3	39.157	44.472
Totale	5,3	39.157	44.472

Totale produzione	262,6	340.575	471.068
--------------------------	--------------	----------------	----------------

Impianti fotovoltaici ceduti

San Marco in Lamis	2,0	413 -	
Pontenure	2,8	458 -	
Castellaneta	14,0	3.706 -	
Totale	18,8	4.577 -	

Totale produzione incl. impianti fotovoltaici ceduti	281,4	345.152	471.068
---	--------------	----------------	----------------

(*) Impianto ceduto in data 27/12/2012

Il **Margine Operativo Lordo (EBITDA)** del 2012 è pari a 54,6 milioni di euro, in aumento di 18,3 milioni di euro rispetto al 2011 (pari a 36,3 milioni di euro). L'incremento è principalmente dovuto ai maggiori margini derivanti dall'incremento di produzione elettrica degli impianti operativi nel settore eolico.

Il margine operativo lordo include costi operativi per 29,8 milioni di euro, in aumento di circa 1,4 milioni di euro rispetto al 2011, per effetto dell'incremento dei costi operativi degli impianti eolici (principalmente a seguito dell'entrata in produzione degli impianti di San Marco in Lamis e Krupen) e della diminuzione dei costi di struttura, a seguito dell'attuazione di un programma di razionalizzazione degli stessi.

Il **Risultato Operativo (EBIT)** del 2012 è pari a 28,3 milioni di euro (13,6 milioni di euro nel 2011), ed include ammortamenti per 22,9 milioni di euro (20,8 milioni di euro nel 2011), la cui variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente conseguente ai maggiori ammortamenti derivanti sia dalla graduale entrata in funzione dell'impianto di San Marco in Lamis nel corso del primo trimestre 2012 sia dall'acquisto del parco eolico di Krupen in Bulgaria a fine 2011.

Il **Risultato ante imposte** del 2012 è pari a 7,3 milioni di euro, in aumento di 12,0 milioni di euro rispetto al risultato del 2011. L'incremento riflette il positivo andamento della gestione ordinaria ed include oneri finanziari netti per 20,9 milioni di euro.

Il **Risultato Netto di Gruppo** del 2012, che riflette il positivo andamento della gestione ordinaria, è pari a 4,1 milioni di euro (8,0 milioni di euro nel 2011, inclusivi di 12,5 milioni di euro relativi al risultato netto derivante dalle attività operative cessate) ed include imposte per 3,6 milioni di euro.

6.2 Gestione Patrimoniale²

Il **Capitale Investito Netto** del Gruppo al 31 dicembre 2012 è pari a 472,8 milioni di euro (493,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

CONSOLIDATO ALERION - Prospetto della Situazione Patrimoniale-Finanziaria riclassificata (Euro/milioni)

	<u>31.12.2012</u>	<u>31.12.2011</u>	<u>Variazione</u>
<i>Immobilizzazioni Immateriali</i>	86,3	92,9	(6,6)
<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	340,7	366,8	(26,1)
<i>Immobilizzazioni Finanziarie</i>	0,6	0,6	(0,0)
Immobilizzazioni	427,6	460,3	(32,7)
Altre attività e passività non finanziarie	45,2	33,0	12,2
CAPITALE INVESTITO NETTO	472,8	493,3	(20,5)
Patrimonio netto di Gruppo	138,3	150,2	(11,9)
Patrimonio netto di Terzi	2,2	2,6	(0,4)
Patrimonio Netto	140,5	152,8	(12,3)
Liquidità	54,5	51,6	2,9
Altre attività e passività finanziarie	(386,8)	(392,1)	5,3
Indebitamento finanziario contabile	(332,3)	(340,5)	8,2
PATRIMONIO NETTO + INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	472,8	493,3	(20,5)

Le **Immobilizzazioni Materiali e Immateriali** al 31 dicembre 2012 sono pari a 427,0 milioni di euro, in diminuzione rispetto al 31 dicembre 2011 di 32,7 milioni di euro. Tale variazione recepisce l'incremento netto delle immobilizzazioni per 19,9 milioni di euro relativo agli investimenti effettuati per gli impianti produttivi, il decremento per attività

² In ottemperanza alla Comunicazione CONSOB n. DEM/6064293 del 28/7/2006 vengono di seguito definiti gli indicatori alternativi di performance utilizzati al fine di illustrare l'andamento patrimoniale - finanziario del Gruppo:

L'indebitamento finanziario contabile è calcolato come somma delle disponibilità liquide e mezzi equivalenti, delle attività finanziarie correnti e non correnti, delle passività finanziarie correnti e non correnti, del valore equo degli strumenti finanziari di copertura e della altre attività finanziarie non correnti, al netto dell'indebitamento finanziario risultante dalle attività destinate ad essere cedute. L'indebitamento finanziario contabile non è identificato come misura contabile nell'ambito degli IFRS. Il criterio di determinazione applicato dall'Emittente potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altri gruppi e, pertanto, il saldo ottenuto dall'Emittente potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi.

cedute per 24,3 milioni di euro, ammortamenti per 22,9 milioni di euro e svalutazioni per 5,4 milioni di euro.

Si evidenzia, inoltre, che il valore delle immobilizzazioni immateriali, pari a 86,3 milioni di euro, include “diritti e concessioni” per 72,3 milioni di euro, di cui 69,6 milioni di euro attinenti a progetti operativi.

Si segnala inoltre che la voce “**Altre Attività e Passività non finanziarie**” include al 31 dicembre 2012 crediti per la vendita di Energia Elettrica e Certificati Verdi, nei confronti in particolare del Gestore dei Servizi Energetici (GSE), pari a 37,4 milioni di euro (28,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011, inclusivi dei crediti maturati sulle biomasse).

Il **Patrimonio Netto di Gruppo** al 31 dicembre 2012 è pari a 138,3 milioni di euro, in diminuzione di 11,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011. La variazione è conseguente i) al risultato di periodo pari a 4,1 milioni di euro, ii) alla distribuzione di dividendi per 5,2 milioni di euro, iii) alla variazione negativa del *fair value* degli strumenti derivati su finanziamenti bancari “*Project Financing*”, al netto dell’effetto fiscale, per 8,8 milioni di euro, iv) all’acquisto di azioni proprie per 1,9 milioni di euro e v) ad altre variazioni per 0,1 milioni di euro.

L’**Indebitamento Finanziario Contabile** al 31 dicembre 2012 è pari a 332,3 milioni di euro, con un decremento rispetto al 31 dicembre 2011 di 8,2 milioni di euro. Tale Indebitamento Finanziario include la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati di copertura per un ammontare netto pari a 47,2 milioni di euro (38,0 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Pertanto **l’Indebitamento Finanziario Contabile del Gruppo, escludendo la valutazione a *fair value* degli strumenti derivati**, è pari a 285,1 milioni di euro (302,5 milioni di euro al 31 dicembre 2011). Al 31 dicembre 2012, la **leva finanziaria** (“*leverage*”), espressa come rapporto tra indebitamento finanziario netto e capitale investito netto, è pari al 70,3% (69,0% al 31 dicembre 2011).

	31.12.2012	31.12.2011	variazioni
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti			
- Disponibilità liquide	54,5	51,6	2,9
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	54,5	51,6	2,9
Crediti finanziari correnti			
	2,0	19,3	(17,3)
Passività finanziarie correnti			
- Debito verso altri finanziatori	(4,3)	(7,3)	3,0
- Debito corrente per finanziamenti bancari a M/L termine	(51,9)	(57,3)	5,4
- Debito verso collegate	(3,5)	(3,5)	0,0
- Debito per strumenti derivati	(9,9)	(7,6)	(2,3)
Totale passività finanziarie correnti	(69,6)	(75,7)	6,1
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE	(13,1)	(4,8)	(8,3)
Passività finanziarie non correnti			
- Debito verso altri finanziatori	(9,8)	(11,3)	1,5
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	(278,7)	(299,8)	21,1
- Debito per strumenti derivati	(37,3)	(30,4)	(6,9)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE	(325,8)	(341,6)	15,8
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006	(338,9)	(346,4)	7,5
Crediti finanziari non correnti	6,6	5,9	0,7
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE	(332,3)	(340,5)	8,2

Le **Disponibilità Liquide** del Gruppo, pari a 54,5 milioni di euro al 31 dicembre 2012, sono aumentate di 2,9 milioni di euro rispetto al 31 dicembre 2011 (51,6 milioni di euro) e si riferiscono prevalentemente a liquidità presente sui conti correnti delle società finanziate con *Project Finance*.

I **Crediti Finanziari Correnti** sono pari a 2,0 milioni di euro (19,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011) ed includono i) acconti su acquisto partecipazioni per 1,2 milioni di euro e ii) un deposito bancario vincolato che assiste gli impegni di una società in passato controllata da Alerion, in relazione alla cessione di una sua partecipazione, per 0,5 milioni di euro. Si segnala che al 31 gennaio 2013 tale deposito bancario vincolato ammonta a 0,2 milioni di euro.

Le **Passività Finanziarie Correnti** sono pari a 69,6 milioni di euro (75,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011) ed includono principalmente i) 51,9 milioni di euro per debiti verso banche c/finanziamenti, ii) 4,3 milioni di euro per debiti verso altri finanziatori e iii) 9,9 milioni di euro per debiti su strumenti derivati di copertura sui tassi d'interessi.

La variazione del debito verso altri finanziatori, pari a 3,0 milioni di euro, è principalmente dovuta alla rinegoziazione del debito dovuto sull'acquisto del parco eolico di Muro Lucano a seguito di una modifica contrattuale che prevede un adeguamento del prezzo di acquisto in funzione dell'eventuale cessione del parco a terzi.

Le **Passività Finanziarie non Correnti** al 31 dicembre 2012 sono pari a 325,8 milioni di euro (341,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011) ed includono 278,7 milioni di euro per debiti verso banche c/finanziamenti. L'incremento dell'esercizio è riconducibile all'effetto combinato derivante i) dall'ottenimento di nuovi finanziamenti nel corso dell'esercizio, ii)

dalla parziale riclassifica tra le passività finanziarie correnti delle rate scadenti entro il prossimo esercizio, iii) dal deconsolidamento del debito bancario rilevato in capo alla Bonollo Energia S.p.A. per 20,2 milioni di euro e iv) dalla riclassifica nelle passività finanziarie correnti del debito rilevato in capo alle 4 società bulgare per 9,6 milioni di euro.

Tale riclassifica è stata effettuata a seguito del mancato rispetto del parametro finanziario DSCR alla data del 31 dicembre 2012, imputabile a condizioni particolari di riassetto della rete elettrica avvenuta a fine anno e non a difficoltà strutturali dell'impianti.

Il *waiver* richiesto alla banca finanziatrice è stato ottenuto in data 14 marzo 2013.

I **Crediti Finanziari non Correnti** al 31 dicembre 2012 sono pari a 6,6 milioni di euro (5,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011) ed includono principalmente i) acconti su acquisto/vendita partecipazioni per 1,4 milioni di euro, ii) finanziamenti concessi alle società partecipate in *joint-venture* per 3,9 milioni di euro e iii) un credito relativo al saldo da incassare sulla cessione della partecipazione in Alerion Hungaria Energetikai per 1,0 milioni di euro.

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "42. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012".

7. Criteri di redazione degli schemi riclassificati e prospetto di raccordo del patrimonio netto

In ottemperanza alla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 si riporta qui di seguito la descrizione dei criteri adottati nella predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e dal conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2012 inseriti e commentati rispettivamente nei precedenti paragrafi "6.1 Gestione economica" e "6.2 Gestione patrimoniale" ed il prospetto di raccordo tra il risultato di periodo ed il patrimonio netto del Gruppo, con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2011.

Criteri di predisposizione del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e del conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2012

Il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata e il conto economico consolidato riclassificati al 31 dicembre 2012 rappresentano la struttura patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento economico del Gruppo suddiviso per attività. Per agevolare la lettura sono state inserite nei suddetti prospetti le note di rinvio alle principali voci di commento del bilancio consolidato. Si indicano di seguito i criteri adottati nella predisposizione degli stessi.

Prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata riclassificata al 31 dicembre 2012.

Le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Immobilizzazioni, tale voce si suddivide nelle seguenti sottovoci:

- **Immobilizzazioni Immateriali:** tale voce include i) diritti e concessioni per 72,3 milioni di euro, ii) costi di sviluppo per 13,8 milioni di euro, iii) le voci “Brevetti ed opere d’ingegno” e “Altre immobilizzazioni immateriali”, pari complessivamente a 0,3 milioni di euro (nota “5”).
- **Immobilizzazioni Materiali:** tale voce include i) terreni e fabbricati per 14,7 milioni di euro, relativi alla parte dell’immobile di via Durini 16/18, adibita a sede sociale, ii) impianti e macchinari per 315,2 milioni di euro; iii) immobilizzazioni in corso per 1,9 milioni di euro, relativi a investimenti sui parchi eolici in corso di costruzione e iv) gli “Altri beni” iscritti tra le attività materiali per complessivi 0,3 milioni di euro (nota “7”).
- **Investimenti Immobiliari:** tale voce include la parte dell’immobile di via Durini 16/18, pari a 8,6 milioni di euro, affittata a terzi (nota “8”).
- **Immobilizzazioni Finanziarie:** tale voce include il valore delle partecipazioni iscritte tra le attività finanziarie non correnti nella voci “Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto” e “Altre partecipazioni”.

Altre attività e passività non finanziarie, la voce si riferisce a i) “Crediti commerciali” vantati sia nei confronti di imprese collegate che nei confronti di altre imprese per un ammontare complessivo paria 9,4 milioni di euro (nota “13”), ii) “Crediti vari e altre attività non correnti” per 0,1 milioni di euro (nota “12”), iii) “Attività per imposte anticipate” per 9,7 milioni di euro (nota “38”), iv) “Crediti tributari” (nota “14”) e “Crediti vari e altre attività correnti” (nota “15”) per complessivi 43,6 milioni di euro, v) “Debiti commerciali” per un ammontare complessivo pari a 4,9 milioni di euro (nota “27”), vi) “TFR e altri fondi relativi al personale” per 0,7 milioni di euro (nota “21”), vii) “Fondo imposte differite” per 2,4 milioni di euro (nota “38”), viii) “Fondi per rischi ed oneri futuri” per 0,9 milioni di euro (nota “22”), ix) “Debiti vari e altre passività non correnti” per 3,3 milioni di euro (nota “23”), x) “Debiti Tributari” per 3,5 milioni di euro (nota “27”), xi) “Debiti vari e altre passività correnti” per 5,1 milioni di euro (nota “28”).

Liquidità, include la voce “Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti” per 54,5 milioni di euro (nota “18”).

Altre attività e passività finanziarie, la voce include: i) “Titoli e crediti finanziari”, di natura non corrente, per 6,6 milioni di euro (nota “11”); ii) “Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti” per 2,0 milioni di euro (nota “17”); iii) “Partecipazioni” per 3,3 milioni di euro (nota “16”); iv) “Passività finanziarie non correnti” per 288,5 milioni di euro (nota “20”); v) “Passività finanziarie correnti” per 59,7 milioni di euro (nota “24”); e vi) “Strumenti derivati”, classificati tra le passività correnti e non correnti, per 47,2 milioni di euro (nota “25”).

Conto economico riclassificato consolidato al 31 dicembre 2012: le voci sono state riclassificate ed aggregate come segue:

Ricavi operativi, tale voce include i “Proventi derivanti dalla vendita di energia e di certificati verdi” per 76,1 milioni di euro (nota “31”).

Altri ricavi, tale voce include i) “Proventi su attività immobiliare”, pari a 0,5 milioni di euro, “Ricavi su attività di consulenza” pari a 0,5 milioni di euro e “Altri ricavi” pari a 7,3 milioni di euro (nota “32”).

Prospetto di raccordo tra il risultato dell’ esercizio ed il patrimonio netto di gruppo con gli analoghi valori della Capogruppo al 31 dicembre 2012:

Valori in (Euro/000)	Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 31 dicembre 2012	Risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo
Alerion Clean Power S.p.A.	206.400	2.688
Differenza tra valore di carico e le corrispondenti quote di patrimonio netto delle società controllate;	(64.908)	1.604
Rilevazione di attività immateriali a vita definita derivanti dallo sviluppo di progetti volti alla realizzazione di parchi eolici - IAS 38 (plusvalore implicito di autorizzazioni e diritti di costruzione);	13.245	(1.597)
Rilevazione al fair value di attività immateriali a vita definita, a seguito di aggregazioni aziendali - come previsto dal principio contabile internazionale IFRS3;	5.952	(46)
Rilevazione effetti inerenti l'iscrizione di immobili - IAS 17 (Immobile Milano Via Durini)	14.497	(51)
Rilevazione effetti inerenti l'iscrizione di strumenti derivati - IAS 39	(33.858)	2.365
Rilevazione effetti inerenti lo storno di margini infragruppo	(3.873)	138
Altre rettifiche di consolidamento	840	(958)
	138.295	4.143

8. Andamento della gestione della Capogruppo

Si indica di seguito un commento sulle principali voci di Conto Economico e Stato Patrimoniale di Alerion Clean Power S.p.A..

I **proventi netti su partecipazioni** del 2012 sono pari a 6,7 milioni di euro (6,9 milioni di euro nel 2011) e si riferiscono a proventi finanziari netti da società controllate e collegate.

Gli **altri ricavi**, pari a 3,4 milioni di euro (6,3 milioni di euro nel 2011), includono principalmente ricavi da prestazioni verso società controllate per 2,4 milioni di euro.

Il **Risultato Operativo** del 2012 è positivo per 3,5 milioni di euro (4,0 milioni di euro nel 2011), dopo costi operativi pari a 6,5 milioni di euro (9,1 milioni di euro nel 2011) e ammortamenti pari a 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro nel 2011).

Il **Risultato Netto** del 2012 positivo per 2,7 milioni di euro include oneri finanziari netti per 0,7 milioni di euro, imposte d’esercizio per 0,2 milioni di euro.

Il **Patrimonio netto** al 31 dicembre 2012 è pari a 206,4 milioni di euro. La variazione negativa di 4,4 milioni di euro, rispetto al 31 dicembre 2011, è conseguente alla

distribuzione di dividendi per 5,2 milioni di euro, all'acquisto di azioni proprie per 1,9 milioni di euro e all'utile d'esercizio per 2,7 milioni di euro.

Le **attività non correnti** al 31 dicembre 2012 ammontano a 210,4 milioni di euro, con una variazione in aumento di 13,6 milioni di euro, rispetto a fine 2011.

Le **attività correnti** al 31 dicembre 2012 ammontano a 27,1 milioni di euro, con una variazione in diminuzione di 26,4 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente, e comprendono principalmente i) crediti finanziari verso controllate e collegate per 14,5 milioni di euro (24,7 milioni di euro al 31 dicembre 2011), ii) depositi vincolati per 0,5 milioni di euro (invariati rispetto al 31 dicembre 2011) e iii) crediti commerciali per 2,4 milioni di euro (2,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Le **passività non correnti** al 31 dicembre 2012 ammontano a 6,0 milioni di euro, (0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011), e comprendono principalmente i) debiti verso controllate per 5,3 milioni di euro, ii) fondi rischi e oneri futuri per 0,1 milioni di euro (0,1 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e iii) fondo TFR per 0,6 milioni di euro (0,8 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

Le **passività correnti** al 31 dicembre 2012 ammontano a 25,2 milioni di euro, con una variazione in diminuzione di 13,2 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente. La voce comprende i) debiti verso banche per 14,5 milioni di euro (27,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011), ii) debiti finanziari verso società controllate e collegate per 4,0 milioni di euro (4,0 milioni di euro al 31 dicembre 2011), iii) debiti commerciali per 0,7 milioni di euro (0,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011), iv) debiti tributari per 1,8 milioni di euro (1,3 milioni di euro al 31 dicembre 2011) e v) altre passività correnti per 4,2 milioni di euro (4,6 milioni di euro al 31 dicembre 2011).

L'indebitamento finanziario contabile al 31 dicembre 2012 risulta positivo per 82,3 milioni di euro (positivo per 164,9 milioni di euro al 31 dicembre 2011) con un decremento di 82,6 milioni di euro dovuto:

- al decremento di **crediti finanziari verso società controllate** per 10,3 milioni di euro;
- al decremento di **altri crediti finanziari** per 17,3 milioni di euro;
- al decremento delle **passività finanziarie correnti** per 13,1 milioni di euro;
- all'incremento delle **passività finanziarie non correnti** per 5,3 milioni di euro;
- al decremento dei **crediti finanziari non correnti** per 62,8 milioni di euro, a seguito di una rinuncia parziale al credito finanziario in favore della controllata AER per 75,6 milioni di euro, al fine di incrementare di pari importo la riserva in conto capitale.

9. Eventi societari

Di seguito si riportano gli eventi societari occorsi nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2012:

- a) In data 1 marzo 2012 Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha acquistato parte delle quote di Compagnia Eoliana S.r.l. dal socio De Vita società incrementando la propria quota di maggioranza dal 56% al 62,15% del capitale sociale di Compagnia Eoliana;
- b) Con verbale di assemblea straordinaria del 24 aprile 2012 l'assemblea dei soci di Alerion Clean Power S.p.A ha deliberato la riduzione del Capitale Sociale mediante annullamento di n. 432.263 azioni proprie ordinarie. La delibera è stata eseguita in data 14 agosto 2012 (ossia a seguito del decorso del termine di cui all'art. 2455 c.c.). Per effetto della riduzione il Capitale Sociale di Alerion Clean Power Spa è pari ad Euro 161.242.314,80 suddiviso in 43.579.004 azioni ordinarie. In bilancio il capitale sociale è già espresso al netto del valore nominale delle azioni proprie acquistate dalla società e conseguentemente pari a Euro 159.865.478;
- c) A seguito delibera del Consiglio del 25 maggio 2012, Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha deliberato la parziale scissione mediante assegnazione di parte del patrimonio a favore della costituenda Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.. Con atto di scissione parziale mediante costituzione di società a responsabilità limitata del 30 luglio 2012, con effetto dal 1 agosto 2012, è stata costituita la società Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., società operativa nell'ambito dello sviluppo di nuovi progetti e della prestazione di servizi tecnici rivolti a società del Gruppo;
- d) in data 28 giugno 2012 con verbale di Assemblea viene deliberato il trasferimento della sede della Sinergy Wind Srl a Milano, lo scioglimento anticipato, la messa in liquidazione della società e la nomina del liquidatore; con atto del 26 novembre 2012, trascritto il 27 novembre 2012, Sinergy Wind S.r.l. in liquidazione, è stata cancellata dal Registro Imprese di Milano;
- e) in data 31 agosto 2012 è stata costituita la società rumena Atios Renew S.r.l. (società controllata al 99% da Alerion Romania e l'1% da Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.) in data 20 novembre 2012 ha cambiato denominazione in Atios S.r.l.;
- f) Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha ceduto in data 12 ottobre 2012 l'intera propria partecipazione pari al 70% delle quote detenute in Alerion Hungaria ai soci di minoranza della partecipata;
- g) Con verbale di Assemblea Alerion Energie Rinnovabili S.r.l del 30 novembre 2012 è stata deliberata la trasformazione sociale in Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., iscritta nel Registro Imprese il 13 dicembre 2012;

- h) in data 11 dicembre 2012 con atto di cessione quote Eolo S.r.l. ha venduto ad Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. la propria quota di partecipazione, pari al 15% detenuta nella Dotto S.r.l.;
- i) Con atto di cessione quote del 27 dicembre 2012 Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha venduto a Distillerie Bonollo S.p.A. le intere proprie partecipazioni pari al 50% del capitale sociale della società Bonollo O&M S.r.l. e della società Bonollo Energia S.p.A..

10. Operazioni con parti correlate e infragruppo

10.1 Termini e condizioni delle transazioni infragruppo

Alerion, nell'ambito della propria attività di holding, svolge nei confronti delle imprese del Gruppo il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali e di ottimizzazione delle risorse finanziarie. Nell'ambito di queste attività vengono poste in essere con le imprese controllate e collegate operazioni di prestazione di servizi. Tali rapporti, relativamente alle imprese controllate, vengono eliminati nell'ambito del bilancio consolidato. Esistono, inoltre, rapporti finanziari fra le società del Gruppo.

I rapporti intrattenuti con le società controllate e partecipate sono regolati a condizioni di mercato, tenuto conto della natura dei servizi prestati. Tra le transazioni con società controllate o partecipate significative che generano effetti sul bilancio consolidato del Gruppo si segnala l'adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale delle seguenti società:

Alerion Clean Power S.p.A., Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione, Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., Callari S.r.l., Si.Cogen. S.r.l., Monte Raitiello S.r.l., Eolo S.r.l., Minerva S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Durini 18 S.r.l., Ordonia Energia S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l., Dotto S.r.l., Fonti S.r.l., Brindisi Solar S.r.l., Acquaviva S.r.l., Alerion Bioenergy S.r.l., Eneges Biccari S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l..

La Capogruppo riveste il ruolo di società consolidante. L'opzione consente alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per il Gruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i requisiti, avessero esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate.

Si segnala che durante l'esercizio 2012 è stata deliberata la scissione parziale della controllata operativa Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. (già S.r.l.) mediante conferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione, Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.. Ciò al fine di una migliore organizzazione aziendale, perseguita

tramite la separazione dell'attività di gestione delle partecipazioni in portafoglio dalle attività tecnico-operative.

10.2 Operazioni significative con altre parti correlate

Durante l'Esercizio 2012 non sono state poste in essere nuove operazioni con parti correlate.

Si segnala, inoltre, che il Gruppo intrattiene rapporti di finanziamento con Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. e con MPS Capital Services S.p.A..

Per quanto attiene ai rapporti con gli amministratori della Società e alle remunerazioni ad essi spettanti, si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta e pubblicata ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. 58/98.

10.3 Garanzie prestate in relazione a crediti o debiti con parti correlate

Con riferimento alle garanzie, prestate o ricevute, in relazione a crediti e debiti con parti correlate si segnala che:

- 1) nel corso del 2012 è stato interamente ripagato il debito di Industria e Innovazione S.p.A. verso la Società, corrispondente al saldo fronte del prezzo della cessione delle partecipazioni "non energy" avvenuta nel 2008.

Tale debito aveva scadenza al 31 dicembre 2011 e, comprensivo degli interessi capitalizzati a tale data, ammontava a Euro 17,3 milioni.

A seguito di richiesta da parte di Industria e Innovazione S.p.A., Alerion ha concesso una moratoria sino al 31 gennaio 2012 del residuo credito. La moratoria è stata concessa fermo restando il riconoscimento del tasso di interesse del 7,5% annuo fino alla nuova scadenza e nel rispetto della procedura con parti correlate adottata da Alerion. A tal proposito il Comitato per le operazioni con parti correlate ha valutato positivamente l'accettazione della moratoria quale Operazione di Minor Rilevanza ai sensi della predetta procedura.

Alla scadenza della moratoria ossia il 31 gennaio 2012, Industria e Innovazione S.p.A. ha onorato il pagamento del debito per un importo complessivo di 17,4 milioni di euro, inclusivo degli interessi maturati nel mese di gennaio 2012, con conseguente liberazione del pegno che gravava sulle quote di alcune partecipazioni cedute in data 3 dicembre 2008 a Industria e Innovazione S.p.A., a garanzia dell'estinzione del debito.

Per le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006 in merito ai rapporti con parti correlate, si rimanda alla nota 43 del bilancio consolidato del Gruppo Alerion e alla nota 29 del bilancio d'esercizio della Capogruppo.

- 2) si rinvia alla nota 46 per un elenco delle garanzie prestate da Alerion Clean Power S.p.A in favore delle Società del Gruppo.

11. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e prevedibile evoluzione della gestione

11.1 Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si segnala che il 5 marzo 2013 la controllata Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha sottoscritto con Belenergia S.A. un contratto preliminare per la vendita della propria partecipazione del 100% nelle società Acquaviva S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l. e Brindisi Solar S.r.l., titolari di un portafoglio di impianti fotovoltaici con una potenza installata complessiva pari a circa 4 MW.

Il prezzo per la cessione delle partecipazioni è pari a 3 milioni di euro, corrisposto a titolo di acquisto quote e di rimborso dei finanziamenti soci, e sarà pagato quanto a 2,25 milioni di euro contestualmente al perfezionamento dell'operazione e quanto ai residui 0,75 milioni di euro tramite la sottoscrizione di obbligazioni emesse da Belenergia, con scadenza a 3 anni e remunerate al 5% annuo. L'efficacia del contratto di vendita è condizionata all'intervento del consenso delle banche finanziatrici e si prevede, allo stato, di perfezionare la cessione entro il terzo trimestre del 2013.

11.2 Prevedibile evoluzione della gestione

Nel corso del 2013 il Gruppo consoliderà la propria presenza nel settore eolico in Italia, concentrandosi nella gestione degli impianti operativi. Il Gruppo è anche impegnato nel miglioramento dell'efficienza operativa degli impianti anche attraverso investimenti in tecnologie innovative.

Nel corso del 2013 continuerà inoltre la valutazione e selezione di nuove opportunità di investimento nel settore eolico, in Italia e all'estero.

12. Organi Sociali

Si rinvia alla Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari per ogni informazione relativa alla composizione e al funzionamento degli organi sociali.

13. Corporate Governance

Il Gruppo Alerion aderisce e si conforma al Codice di Autodisciplina per le Società Quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A., come aggiornato nel dicembre del 2011, con le integrazioni e gli adeguamenti conseguenti alle caratteristiche del Gruppo.

La "Relazione sul Governo Societario e sugli Assetti Proprietari" contiene una descrizione generale del sistema di *Corporate Governance* adottato dal Gruppo e riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di *Governance* applicate e le caratteristiche del sistema di gestione dei rischi e di controllo interno in relazione al processo di informativa finanziaria.

La suddetta Relazione è allegata al bilancio e soggetta agli stessi termini di pubblicità previsti per il bilancio di esercizio, ed è disponibile sul sito internet www.alerion.it.

Di seguito si riportano le informazioni relative alle cariche societarie ricoperte dagli amministratori in altre società rilevanti.

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Gastone Colleoni	Presidente	Toppetti 2 S.p.A. - Presidente Consiglio di Amministrazione Erica S.r.l. - Amministratore Unico Olav S.r.l. - Presidente Consiglio di Amministrazione Astrim S.p.A. - Consigliere Industrial Team S.c.r.l. - Amministratore Unico Europoligrafico S.p.A. - Presidente Consiglio di Amministrazione
Giuseppe Garofano	Vice Presidente	RCR Cristalleria Italiana S.p.A. - Presidente Consiglio di Amministrazione Industria e Innovazione S.p.A. - Presidente Consiglio di Amministrazione Reno De Medici S.p.A. - Vice Presidente Consiglio di Amministrazione Autostrada Torino Milano S.p.A. - Consigliere CBM S.p.A. - Consigliere Fondazione Casa della Carità Angelo Abriani - Consigliere Nelke S.r.l. - Consigliere Telelombardia S.r.l. - Consigliere Mediapason S.r.l. - Consigliere Manucor S.p.A. - Presidente Consiglio di Amministrazione Università Campus Biomedico di Roma - Consigliere

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Alessandro Perrone	Vice Presidente	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. - Consigliere SMIA S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale
Giulio Antonello	Amm. Delegato	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. - Presidente Consiglio di Amministrazione Industria e Innovazione - Consigliere Reno de Medici - Consigliere Italcementi S.p.A. - Consigliere
Michelangelo Canova	Consigliere	Alpe Adria Gestioni SIM S.p.A. - Presidente Consiglio di Amministrazione Antoniana Veneta Popolare Vita S.p.A. - Consigliere Industria e Innovazione - Consigliere Private Insurance's Broker S.r.l. - Presidente Consiglio di Amministrazione Rem Familiarem Augere - Amministratore Unico
Alessandro Crosti	Consigliere	CGM Italia SIM S.p.A. - Sindaco Effettivo
Giuseppina Falappa	Consigliere	F2i Rete Idrica Italiana Srl - Amministratore Delegato Metroweb Italia - Consigliere F2i Sistema Aeroportuale Lombardo - Consigliere F2i Rete Italia - Consigliere F2i Sistema Aeroportuale Campano - Consigliere F2i Energie Rinnovabili Srl - Amministratore Delegato
Pasquale Iannuzzo	Consigliere	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. - Consigliere Software Design S.p.A. - Consigliere TRM Trattamento Rifiuti Metropolitani - Consigliere TRM V. S.p.A. - Consigliere
Antonio Marino	Consigliere	MPS Venture SGR S.p.A. - Consigliere MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. - Amministratore Delegato
Ernesto Paolillo	Consigliere	Concessioni Autostradali Lombarde S.p.A. - Consigliere Fondazione Pier Lombardo - Consigliere UBS Italia S.p.A. - Consigliere

Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Marcello Priori	Consigliere	Vivigas S.p.A. - Consigliere Monzino S.p.A. - Consigliere Aemme Linea Energie S.p.A. - Consigliere Carrefour Italia S.p.A. - Membro Collegio Sindacale Carrefour Property Italia Srl - Membro Collegio Sindacale Carrefour Italia Finance S.r.l. - Presidente Collegio Sindacale Banca Akros S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Bracco Imaging Italia Srl - Membro Collegio Sindacale Daf Veicoli Industriali S.p.A. - Sindaco Effettivo Farmafactoring S.p.A.- Sindaco Effettivo
Corrado Santini	Consigliere	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. - Consigliere
Graziano Visentin	Consigliere	Stefanel S.p.A. - Consigliere 21 Investimenti SGR S.p.A. - Consigliere RGI S.p.A. - Presidente Collegio Sindacale Industria e Innovazione S.p.A. - Consigliere Istituto Europeo di Oncologia - Sindaco Effettivo Eurostazioni S.p.A. - Sindaco Effettivo Upim S.r.l. - Sindaco Effettivo Coin S.p.A. - Sindaco effettivo Cosi S.p.A. - Sindaco Effettivo Oviessse S.p.A. - Sindaco Effettivo Alitalia - Compagnia Aerea Italiana S.p.A. - Sindaco Effettivo Schema Quattordici S.p.A. - Sindaco Effettivo Centomilacandele SCPA - Sindaco Effettivo Fedrigoni - Consigliere Hines Italia Sgr S.p.A. - Sindaco Effettivo Holdco Afrodite S.r.l. - Presidente Collegio Sindacale Quadrivio Sgr S.p.A. - Sindaco Effettivo
Laura Zanetti	Consigliere	Incofin S.p.A. - Consigliere
Collegio Sindacale		
Nome	Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.	Cariche ricoperte in altre società rilevanti
Ernesto M. Cattaneo	Presidente	SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI – S.P.A. – CONSIGLIERE
Marco Valente	Sindaco Effettivo	Thales Alenia Space Italia S.p.A. – Sindaco effettivo Metroweb Italia S.p.A. – Sindaco effettivo
Roberto Dragoni	Sindaco Effettivo	Consum.it S.p.A. – Pres. Collegio Sindacale Acque S.p.A. – Sindaco Effettivo Costruzioni Ecologiche Moderne S.p.A.- Pres. Collegio Sindacale

14. Altre informazioni

14.1 Azioni proprie e azioni di società controllanti

In data 11 novembre 2011 l'Assemblea degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto e/o disposizione di azioni proprie al fine di poter avviare, anche in considerazione di un contesto di mercato in cui il capitale economico della Società è sensibilmente superiore rispetto ai valori espressi dal mercato azionario, piani per:

- incrementare la liquidità delle negoziazioni dei titoli emessi dalla Società intervenendo sul mercato nel rispetto delle disposizioni vigenti e senza pregiudizio alla parità di trattamento degli azionisti;
- utilizzare le azioni acquistate quale eventuale corrispettivo nell'ambito di operazioni straordinarie e, in generale, in funzione di operazioni strategiche;
- disporre di un'opportunità di investimento nell'acquisto di azioni Alerion, in presenza di condizioni che lo rendano opportuno.

La Società è stata autorizzata ad acquistare azioni proprie, entro 18 mesi dalla data della delibera assembleare, entro un massimale rotativo di n. 4.401.126 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale), con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

L'acquisto di azioni proprie può essere effettuato ad un prezzo unitario non inferiore del 10% né superiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento che il titolo avrà registrato nella seduta di Borsa del giorno precedente al compimento di ogni singola operazione e, comunque, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari vigenti.

Alla data dell'ultima assemblea degli azionisti, il 24 aprile 2012, la Società aveva acquistato n. 432.263 azioni proprie; l'assemblea straordinaria degli azionisti in tal data ha deliberato l'annullamento di tali azioni. Il capitale sociale è stato contestualmente ridotto da Euro 162.841.687,90 al valore attuale di Euro 161.242.314,80.

Al 31 dicembre 2012 risultavano acquistate n. 372.118 azioni proprie, pari allo 0,85% del capitale sociale.

14.2 Partecipazioni detenute da amministratori, sindaci, direttore generale e dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative alle partecipazioni detenute dagli organi di amministrazione e controllo, dai direttori generali e dai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, *ex art. 123 ter T.U.F.*

14.3 Decreto Legislativo n. 196/2003 Tutela della Privacy

Ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” la Società ha proceduto al riesame ed adeguamento dei propri sistemi di sicurezza alla luce degli standard imposti dalla normativa in materia.

La Società, nei termini di legge, ha elaborato ed aggiornato il Documento Programmatico per la Sicurezza in cui sono state descritte le misure di protezione approntate ai fini della correttezza delle operazioni di trattamento dei dati personali nonché la struttura operativa preposta alle operazioni di trattamento e gestione dei medesimi.

Le misure di sicurezza adottate dalla Società verranno periodicamente aggiornate entro il 31 marzo di ogni anno, in relazione all’avanzamento della scienza e della tecnica o all’evolversi della propria organizzazione al fine di garantire la sicurezza dei dati e dei relativi trattamenti.

14.4 Esercizio dell’opzione di deroga rispetto agli obblighi informativi in occasione di operazioni straordinarie significative

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. in data 30 gennaio 2013 ha deliberato di avvalersi della facoltà di derogare agli obblighi di pubblicazione dei documenti informativi prescritti in occasione di operazioni significative di fusione, scissione, aumento di capitale mediante conferimento di beni in natura, acquisizioni e cessioni.

Tale facoltà è stata introdotta dagli articoli 70, comma 8, e 71, comma *1bis*, del Regolamento Consob n. 11971 del 1999 e s.m.i. (Regolamento Emittenti).

14.5 Ambiente, salute e sicurezza

Il Gruppo Alerion opera nello sviluppo, costruzione e gestione di impianti di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, contribuendo quindi in maniera diretta alla riduzione delle emissioni inquinanti ed alla promozione di un sistema di sviluppo sostenibile sul territorio.

L’impegno di Alerion nella valorizzazione delle risorse ambientali si inserisce in un sistema integrato di gestione degli impatti sull’ambiente delle attività produttive e di garanzia della sicurezza e salute dei dipendenti. In tale contesto, il Gruppo opera con un costante aggiornamento dei sistemi di gestione per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, secondo anche quanto previsto dal D.lgs 81/08 e D.lgs 106/09 in materia di salute e sicurezza sul lavoro.

Alerion ha adottato, con certificato n° 9192.ALLEN del 23 Dicembre 2009, in conformità alla norma BS OHSAS 18001:2007, un sistema di gestione della salute e sicurezza che integra obiettivi e politiche per la salute e sicurezza, definendo il proprio scopo di certificazione nella "Progettazione e gestione delle attività di costruzione e di esercizio di impianti per la produzione e distribuzione di energia elettrica da fonti rinnovabili"

Si segnala inoltre che nel corso del 2012 non si sono verificati eventi infortunistici rilevanti sul lavoro sia al personale del gruppo Alerion che ai lavoratori dei fornitori che svolgono attività manutentive per il gruppo Alerion.

14.6 Informazioni attinenti al personale

Il totale dei dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2012 – comprensivo degli organici delle società consolidate proporzionalmente - è pari a 85 unità, in diminuzione di 18 unità rispetto al 31 dicembre 2011, principalmente a seguito della cessione di Bonollo Energia e Bonollo O&M..

	Consistenza al 31.12.2011	Incrementi per assunzioni	Decrementi per cessazioni	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza media del periodo
Dirigenti	12	0	0	12	12,0
Quadri e Impiegati	77	6	(14)	69	75,3
Operai	14	4	(14)	4	13,4
Totale dipendenti ¹	103	10	(28)	85	100,7
di cui:					
<i>Italia</i>	<i>71</i>			<i>59</i>	
<i>Esteri</i>	<i>32</i>			<i>26</i>	

¹ Include il 50% del personale assunto dalle società consolidate con il metodo proporzionale (joint-venture)

La seguente tabella indica l'età media del personale dipendenti ed il numero dei laureati:

	Età media		Laureati	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
Dirigenti	42	41	12	12
Quadri e Impiegati	36	37	29	38
Operai	38	40	0	0
<i>Totale</i>	<i>39</i>	<i>39</i>	<i>41</i>	<i>50</i>

14.7 Sedi secondarie

Alerion Clean Power S.p.A. ha sede legale a Milano e non ha sedi secondarie. Tramite le controllate Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ed Eolo S.r.l., il Gruppo ha rispettivamente una sede operativa in provincia di Bari e una in provincia di Salerno.

14.8 Dividendi

In data 24 maggio, in esecuzione della delibera assembleare del 24 aprile 2012, Alerion Clean Power S.p.A. ha distribuito un dividendo pari a Euro 0,12 per ogni azione ordinaria (al netto delle azioni proprie in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo), destinando a tale scopo parte della riserva denominata “Utili accumulati” per l’importo di Euro 5.223.480,48.

14.9 Riduzione del capitale sociale

L’Assemblea del 24 aprile 2012 ha deliberato inoltre la riduzione del capitale sociale da Euro 162.841.687,90 a Euro 161.242.314,80, mediante annullamento delle n. 432.263 azioni proprie detenute dalla Società alla data dell’Assemblea. La riduzione del capitale sociale è divenuta efficace dal 13 agosto 2012, secondo quanto stabilito dall’art. 2455 c.c..

15. Proposta di delibera

Signori Azionisti,

Se d'accordo con quanto espostoVi dagli Amministratori, Vi invitiamo ad adottare la seguente delibera:

“L'assemblea ordinaria degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A.,

- preso atto della relazione del Collegio Sindacale e della società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.;
- esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un utile di 2.688.370 Euro;
- esaminato il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 di Alerion Clean Power S.p.A. che chiude con un utile di 4.143 Euro/000;

delibera:

- a) di approvare la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla situazione del Gruppo e sull'andamento della gestione;
- b) di approvare il bilancio separato di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2012, costituito dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, dal conto economico, dal conto economico complessivo, dal prospetto della variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative, nonché dai criteri seguiti nella redazione dello stesso ed i relativi allegati, così come presentati dal Consiglio di Amministrazione, nel loro complesso e nelle singole appostazioni;
- c) di approvare la destinazione dell'utile di Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2012, pari a 2.688.370 Euro, come segue:
Euro 134.419, pari al 5%, a riserva legale;
Euro 2.553.951 a riserva da utili.
- d) di conferire al Presidente ed all'Amministratore Delegato ogni più ampio potere, affinché, disgiuntamente fra loro, anche a mezzo di procuratori e con l'osservanza dei termini e delle modalità di legge, diano esecuzione alla presente deliberazione, nonché apportino, ove opportuno o necessario, aggiunte, modifiche e soppressioni formali eventualmente richieste dalle competenti autorità per l'iscrizione della presente delibera nel registro delle imprese.”

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 18 marzo 2013

**BILANCIO CONSOLIDATO
DEL GRUPPO ALERION**

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA – ATTIVITA'**

(Euro/000)	Note	31.12.2012	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2011	di cui Collegate e Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali					
- Avviamento		-	-	256	-
- Attività immateriali a vita definita		86.309	-	92.617	-
Totale attività immateriali	5	86.309	-	92.873	-
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	7	332.082	-	358.285	-
Investimenti immobiliari	8	8.582	-	8.582	-
Attività finanziarie non correnti					
- Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio Netto	9	488	-	498	-
- Altre partecipazioni	10	84	-	84	-
- Titoli e crediti finanziari	11	6.554	3.992	5.880	4.093
Totale attività finanziarie non correnti		7.126	3.992	6.462	4.093
Crediti vari e altre attività non correnti	12	101	-	3.710	-
Attività per imposte anticipate	38	9.663	-	7.313	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		443.863	3.992	477.225	4.093
ATTIVITA' CORRENTI:					
Rimanenze di magazzino		25	-	189	-
Crediti commerciali	13	9.357	271	8.352	409
Crediti tributari	14	771	-	82	-
Crediti vari e altre attività correnti	15	42.805	-	43.382	30
Attività finanziarie correnti					
- Partecipazioni	16	3.302	-	3.302	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	17	2.017	79	19.343	17.328
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	18	54.537	23.281	51.558	21.895
Attività finanziarie correnti		59.856	23.360	74.203	39.223
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		112.814	23.631	126.208	39.662
TOTALE ATTIVITA'		556.677	27.623	603.433	43.755

**PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA
CONSOLIDATA – PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO**

(Euro/000)	Note	31.12.2012	Collegate e Parti correlate	31.12.2011	Collegate e Parti correlate
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	19	138.295	-	150.240	-
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DI TERZI	19	2.190	-	2.635	-
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	20	288.519	59.840	311.138	59.865
Strumenti derivati	25	37.252	8.027	30.419	6.078
TFR ed altri fondi relativi al personale	21	734	-	929	-
Fondo imposte differite	38	2.438	-	5.342	-
Fondi per rischi ed oneri futuri	22	887	-	635	-
Debiti vari ed altre passività non correnti	23	3.304	-	3.859	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		333.134	67.867	352.322	65.943
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	24	59.673	11.992	68.111	26.500
Strumenti derivati	25	9.904	2.158	7.608	1.549
Debiti commerciali correnti	26	4.955	-	15.566	-
Debiti tributari	27	3.464	-	2.637	-
Debiti vari ed altre passività correnti	28	5.062	860	4.314	840
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		83.058	15.010	98.236	28.889
TOTALE PASSIVITA'		416.192	82.877	450.558	94.832
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		556.677	82.877	603.433	94.832

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	2012	di cui Collegate e Parti correlate	2011	di cui Collegate e Parti correlate
Ricavi operativi					
- Vendite energia		37.308	-	27.308	-
- Vendite certificati verdi e conto energia		38.796	-	31.131	-
Totale ricavi operativi	31	76.104	-	58.439	-
Altri ricavi e proventi diversi	32	8.334	446	6.267	516
TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI		84.438	446	64.706	516
Costi operativi					
- Costi del personale	33	5.180	-	5.260	-
- Altri costi operativi	34	24.354	379	22.815	1.040
- Accantonamenti per rischi		308	-	341	-
Totale costi operativi		29.842	379	28.416	1.040
Ammortamenti e svalutazioni					
- Ammortamenti		22.893	-	20.790	-
- Svalutazioni e rettifiche di valore		3.430	-	1.922	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	35	26.323	-	22.712	-
RISULTATO OPERATIVO		28.273	67	13.578	(524)
Proventi (oneri) finanziari	36	(20.931)	(3.786)	(17.307)	(2.491)
Proventi (oneri) da partecipazioni	37	(81)	96	(938)	35
RISULTATO ANTE IMPOSTE		7.261	(3.623)	(4.667)	(2.980)
Imposte dell'esercizio					
- Correnti		(6.009)	-	(2.973)	-
- Differite		2.370	-	2.560	-
Totale imposte dell'esercizio	38	(3.639)	-	(413)	-
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALL' ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO		3.622	(3.623)	(5.080)	(2.980)
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate		-	-	12.538	12.481
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		3.622	(3.623)	7.458	9.501
Attribuibile a:					
Azionisti della capogruppo		4.143	-	7.952	-
Azionisti di minoranza		(521)	-	(494)	-
		3.622	(3.623)	7.458	9.501
RISULTATO PER AZIONE					
40					
- Base, per risultato netto del periodo attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		0,0954		0,1818	
RISULTATO PER AZIONE DA ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO					
- Base, per risultato netto derivante dall'attività di funzionamento attribuibile agli azionisti ordinari della capogruppo		0,0834		(0,1162)	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(Euro/000)	2012	2011
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A)	3.622	7.458
Parte efficace degli utili/(perdite) sugli strumenti di copertura <i>Cash flow hedge</i>	(12.390)	(15.192)
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite) da Cash flow hedge	3.407	4.178
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	(8.983)	(11.014)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA (A) + (B)	(5.361)	(3.556)
Risultato di competenza di Soci della Controllante	(4.678)	(2.847)
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	(683)	(709)
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA	(5.361)	(3.556)

Prospetto di presentazione delle componenti di utili e perdite rilevate direttamente come variazioni delle poste di patrimonio netto

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(Euro/000)	Note	2012	di cui Collegate e Parti correlate	2011	di cui Collegate e Parti correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile (perdita) del periodo di Gruppo		4.143	-	7.952	-
Utile (perdita) del periodo di competenza di terzi		(521)	-	(494)	-
Provento da alienazione di attività cessate	39	(4.793)	-	(14.603)	(12.481)
Ammortamenti e svalutazioni	35	26.324	-	23.294	-
Proventi/ (Oneri) finanziari da valutazione	36	868	-	(311)	-
Oneri stock options		(28)	-	(73)	-
Incremento (decremento) fondo trattamento di fine rapporto	21	(195)	-	(6)	-
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	22	268	-	(2.069)	-
Incremento (decremento) imposte differite	38	(2.178)	-	(2.564)	-
(Incremento) decremento delle rimanenze		(9)	-	(138)	-
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività:	13 - 15	(3.615)	168	(891)	(33)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	26 - 28	(3.176)	20	6.706	759
Imposte sul reddito corrisposte		(2.940)	-	(2.119)	-
Totale flussi finanziari da attività operativa		14.149	188	14.684	(11.755)
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
Cash-out in seguito ad aggregazioni aziendali		-	-	(994)	-
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	5	(1.949)	-	(1.385)	-
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	7	(20.898)	-	(37.894)	-
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	9	-	-	(298)	-
Totale flussi finanziari da attività di investimento		(22.847)		(40.571)	
C. Flussi monetari da attività di finanziamento					
Variazione netta dei debiti /crediti finanziari	12 - 17	15.197	17.350	(170)	27
Incremento (decremento) debiti vs. banche	20 - 24	(5.225)	(14.533)	19.610	11.346
Liquidità da attività nette cedute		(2.361)		-	
Acquisto di Azioni Proprie	19	(1.961)	-	(1.125)	-
Dividendi corrisposti	19	(5.223)	-	(4.841)	-
Totale flussi monetari da attività di finanziamento		427	2.817	13.474	11.373
D. Flussi finanziari da attività nette cedute	39	11.250	-	27.798	27.798
E. Flussi finanziari del periodo (A+B+C+D)		2.979	3.005	15.385	27.416
F. Disponibilità liquide all'inizio del periodo		51.558	-	36.173	-
G. Disponibilità liquide alla fine del periodo (E+F)	18	54.537	3.005	51.558	27.416

PROSPETTO delle VARIAZIONI di PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2012

(Euro/000)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Quote di Terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2012	161.822	(105)	21.560	(6.015)	(27.022)	150.240	2.635	152.875
Utile del periodo	-	-	-	4.143	-	4.143	(521)	3.622
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(8.821)	(8.821)	(162)	(8.983)
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	4.143	(8.821)	(4.678)	(683)	(5.361)
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	(5.223)	-	(5.223)	-	(5.223)
Variazione della Riserva da Cash-Flow Hedge da attività non correnti cessate	-	-	-	(2.304)	2.304	-	-	-
Acquisti di azioni proprie	(1.956)	(5)	-	-	-	(1.961)	-	(1.961)
Annulamento azioni proprie	-	160	(160)	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	(83)	-	(83)	238	155
Saldo al 31 Dicembre 2012	159.866	50	21.400	(9.482)	(33.539)	138.295	2.190	140.485

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2011

(Euro/000)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserve di risultato	Riserva di Cash flow hedge	Patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	Quote di Terzi	Totale patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2011	162.842	-	21.560	(7.919)	(17.427)	159.056	1.206	160.262
Utile del periodo	-	-	-	7.952	-	7.952	(494)	7.458
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-	-	(10.799)	(10.799)	(215)	(11.014)
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	7.952	(10.799)	(2.847)	(709)	(3.556)
Riserve di Cash flow Hedge da attività nette cessate	-	-	-	(1.204)	1.204	-	-	-
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-	(4.841)	-	(4.841)	-	(4.841)
Acquisti di azioni proprie	(1.020)	(105)	-	-	-	(1.125)	-	(1.125)
Altre variazioni	-	-	-	(3)	-	(3)	2.138	2.135
Saldo al 31 Dicembre 2011	161.822	(105)	21.560	(6.015)	(27.022)	150.240	2.635	152.875

Per le informazioni relative alle singole voci si veda la nota "19. PATRIMONIO NETTO"

Si segnala che l'Assemblea degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A in data 11 novembre 2011 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie entro un massimale rotativo di n. 4.401.126 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale), con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili).

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del gruppo Alerion (di seguito “Gruppo Alerion” o “Gruppo”) è a Milano in via Durini 16/18.

Il Gruppo opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare nel settore eolico.

La pubblicazione del bilancio consolidato di Alerion per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 18 marzo 2013.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2012 è composto dal prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico complessivo consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato, dal prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato e dalle relative note esplicative. Il presente bilancio consolidato è stato redatto secondo gli IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* e omologati dall’Unione Europea in base al testo pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee (G.U.C.E.) e in vigore al 31 dicembre 2011 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati “IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (“IFRIC”), in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

I principi contabili adottati nella presente situazione annuale consolidata sono coerenti con quelli adottati per la redazione del bilancio d’esercizio annuale del Gruppo per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2011.

Il bilancio consolidato è stato redatto in base al principio del costo storico (ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita, degli investimenti immobiliari e degli strumenti derivati, iscritti al valore equo) nonché sul presupposto della continuità aziendale. Il Gruppo, infatti, ha valutato che, pur in presenza di un difficile contesto economico e finanziario, non sussistono significative incertezze (come definite dal par. 24 del Principio IAS 1) sulla continuità aziendale.

I valori esposti nei prospetti contabili e nelle note esplicative, laddove non diversamente indicato, sono espressi in migliaia di Euro.

2.1 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quanto indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, per il conto economico consolidato, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel rendiconto finanziario consolidato rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

- Nel prospetto di conto economico consolidato si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi.
- Nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività corrente e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1.
- Il prospetto delle variazioni di patrimonio netto consolidato avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto consolidato.
- Il rendiconto finanziario consolidato rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nei prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, di conto economico consolidato e nel rendiconto finanziario consolidato sono state evidenziate in apposite sottovoci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate e i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività.

2.2 PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio annuale consolidato comprende i bilanci della società Alerion e delle imprese sulle quali la stessa ha il diritto di esercitare il controllo. La definizione di controllo non è basata esclusivamente sul concetto di proprietà legale. Il controllo esiste quando il Gruppo ha il potere, direttamente o indirettamente, di governare le politiche finanziarie e operative di un'azienda al fine di ottenerne i benefici relativi. Le situazioni economico patrimoniali delle imprese controllate sono incluse nel bilancio annuale consolidato a partire dalla data in cui si assume il controllo fino al momento in cui tale controllo cessa di esistere. Le quote del patrimonio netto e del risultato attribuibili ai soci di minoranza sono indicate separatamente sia nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata che nel conto economico consolidato.

Le imprese controllate sono consolidate con il metodo dell'integrazione globale, mentre quelle sulle quali si esercita un controllo congiunto con altri Soci sono valutate con il metodo proporzionale; le società collegate o comunque sottoposte ad influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le società controllate, consolidate integralmente, destinate alla vendita, sono classificate in accordo con quanto stabilito dal principio IFRS 5, e pertanto una volta consolidate integralmente, le attività ad esse riferite sono classificate in una unica voce, definita "Attività operative cessate", le passività ad esse correlate verrebbero iscritte in una unica linea del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nella sezione delle passività, ed il relativo margine di risultato verrebbe riportato nel conto economico consolidato nella linea "Risultato netto derivante dalle attività operative cessate".

Il metodo di consolidamento integrale è così sintetizzabile:

- le attività, le passività, i costi e i ricavi sono assunti per il loro ammontare complessivo, eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro il valore corrente del patrimonio netto della partecipata alla data di acquisizione. La differenza risultante da tale eliminazione, per la parte non imputabile a specifiche poste del patrimoniale, se positiva è iscritta fra le immobilizzazioni immateriali come avviamento, se negativa è addebitata a conto economico;
- gli utili e le perdite derivanti da operazioni tra società controllate non ancora realizzate nei confronti dei terzi, come pure le partite di credito e di debito, di costi e ricavi tra società consolidate, se di importo significativo, sono eliminati;
- i dividendi distribuiti da società consolidate sono eliminati dal conto economico e sommati agli utili degli esercizi precedenti, se ed in quanto da essi prelevati;
- le quote di patrimonio netto di terzi e di utile o (perdita) di competenza di terzi sono esposte rispettivamente in una apposita voce del patrimonio netto, separatamente al patrimonio netto di Gruppo, e in una apposita voce del conto economico.

Il metodo di consolidamento proporzionale è così sintetizzabile:

- Il Gruppo rileva le partecipazioni a controllo congiunto utilizzando il metodo del consolidamento proporzionale, secondo cui le percentuali di pertinenza del Gruppo delle attività, passività, costi e ricavi delle imprese a controllo congiunto sono integrate linea per linea con le voci equivalenti del bilancio consolidato ed eliminando il valore di carico delle partecipazioni contro la corrispondente frazione del patrimonio netto delle stesse alla data di acquisizione.
- Con riferimento alle operazioni intercorse fra un'impresa del Gruppo e un'impresa a controllo congiunto, gli utili e le perdite non realizzati sono eliminati in misura pari alla percentuale di partecipazione del Gruppo nell'impresa a controllo congiunto, ad eccezione del caso in cui le perdite non realizzate costituiscano l'evidenza di una riduzione nel valore dell'attività trasferita.

Ai fini del consolidamento tutte le situazioni economico patrimoniali utilizzate per il consolidamento sono state rettificare per aderire ai criteri di misurazione e valutazione dei principi contabili IAS/IFRS utilizzate dalle controllate.

Si segnala che nel corso degli esercizi 2012 e 2011 non si sono rilevate transazioni non ricorrenti di importo significativo, fatta eccezione per la cessione a HFV Holding Fotovoltaica S.p.A. degli impianti fotovoltaici ubicati nei comuni di Pontenure, San Marco in Lamis e Castellaneta, con una potenza complessiva di 18,8 MW, avvenuta nel 2011.

2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La preparazione del bilancio del Gruppo richiede agli amministratori di effettuare valutazioni discrezionali, stime ed ipotesi che influenzano i valori di ricavi, costi, attività e passività e l'indicazione di passività potenziali alla data di bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono utilizzate per rilevare:

Attività per imposte anticipate

Le imposte differite attive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee e di tutte le perdite fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili futuri fiscalmente imponibili, a fronte dei quali tali perdite potranno essere utilizzate. Una significativa valutazione discrezionale è richiesta agli amministratori per determinare l'ammontare delle imposte differite attive che possono essere contabilizzate. Essi devono stimare la probabile manifestazione temporale e l'ammontare dei futuri utili fiscalmente imponibili nonché una strategia di pianificazione delle imposte future. Per ulteriori dettagli si vedano i successivi paragrafi.

Benefici ai dipendenti – Trattamento fine rapporto

L'accantonamento al TFR è determinato utilizzando valutazioni attuariali. La valutazione attuariale richiede l'elaborazione di ipotesi circa i tassi di sconto, i futuri incrementi salariali, i tassi di turnover e di mortalità. A causa della natura di lungo termine di questi piani, tali stime sono soggette ad un significativo grado di incertezza. La passività netta nei confronti dei dipendenti per il TFR al 31 dicembre 2012 è pari a 734 Euro/000. Per ulteriori dettagli si vedano i commenti riportati in Nota 22.

Ammortamenti

A seguito della variazione del criterio di stima della vita utile degli aerogeneratori, introdotto nel bilancio 2011, con decorrenza 1 gennaio 2011, l'aliquota di ammortamento applicata agli aerogeneratori è pari al 5%.

Altri processi di stima

Le stime sono utilizzate inoltre per rilevare accantonamenti per rischi su crediti, accantonamenti per rischi ed oneri, e svalutazioni di attivo, valore equo degli strumenti finanziari derivati, e valutazione dei beni intangibili nelle operazioni di aggregazione aziendale contabilizzate ai sensi dell'IFRS 3.

Le stime e le ipotesi sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati dal Gruppo Alerion:

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

Avviamento

Gli avviamenti e le immobilizzazioni aventi vita utile indefinita non vengono sottoposti ad ammortamento, bensì a periodiche verifiche sulla loro recuperabilità in base ai flussi di cassa attesi dalla *Cash Generating Unit* (CGU) cui l'attività fa riferimento. Tali verifiche, espressamente codificate dai principi contabili internazionali e denominate "*impairment test*", tengono conto anche della rischiosità dell'investimento. Qualora i flussi di cassa attesi attualizzati non permettano il recupero dell'investimento iniziale, l'attività iscritta viene congruamente svalutata.

Aggregazioni aziendali

A partire dal 1 Gennaio 2010

Le aggregazioni aziendali sono contabilizzate utilizzando il metodo dell'acquisizione. Il costo di un'acquisizione è valutato come somma del corrispettivo trasferito misurato al *fair value* (valore equo) alla data di acquisizione e dell'importo di qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita. Per ogni aggregazione aziendale, l'acquirente deve valutare qualsiasi partecipazione di minoranza nell'acquisita al *fair value* (valore equo) oppure in proporzione alla quota della partecipazione di minoranza nelle attività nette identificabili dell'acquisita. I costi di acquisizione sono spesi e classificati tra le spese amministrative.

Quando il Gruppo acquisisce un *business*, deve classificare o designare le attività finanziarie acquisite o le passività assunte in accordo con i termini contrattuali, le condizioni economiche e le altre condizioni pertinenti in essere alla data di acquisizione. Ciò include la verifica per stabilire se un derivato incorporato debba essere separato dal contratto primario. Se l'aggregazione aziendale è realizzata in più fasi, l'acquirente deve ricalcolare il *fair value* della partecipazione precedentemente detenuta e valutata con l'*equity method* e rilevare nel conto economico l'eventuale utile o perdita risultante.

Ogni corrispettivo potenziale deve essere rilevato dall'acquirente al *fair value* alla data di acquisizione. La variazione del *fair value* del corrispettivo potenziale classificato come attività o passività, sarà rilevata secondo quanto disposto dallo IAS 39, nel conto economico o nel prospetto delle altre componenti di conto economico complessivo. Se il corrispettivo potenziale è classificato nel patrimonio netto, il suo valore non deve essere ricalcolato sino a quando la sua estinzione sarà contabilizzata contro patrimonio netto.

L'avviamento è inizialmente valutato al costo che emerge come eccedenza tra la sommatoria del corrispettivo corrisposto e l'importo riconosciuto per le quote di minoranza rispetto alle attività nette identificabili acquisite e le passività assunte dal Gruppo. Se il corrispettivo è inferiore al fair value delle attività nette della controllata acquisita, la differenza è rilevata nel conto economico.

Dopo la rilevazione iniziale, l'avviamento è valutato al costo ridotto delle perdite di valore accumulate. Al fine della verifica per riduzione di valore, l'avviamento acquisito in un'aggregazione aziendale deve, dalla data di acquisizione, essere allocato ad ogni unità generatrice di flussi di cassa del Gruppo che si prevede benefici dell'aggregazione, a prescindere dal fatto che altre attività o passività dell'entità acquisita siano assegnate a tali unità.

Se l'avviamento è stato allocato a un'unità generatrice di flussi finanziari e l'entità dismette parte delle attività di tale unità, l'avviamento associato all'attività dismessa deve essere incluso nel valore contabile dell'attività quando si determina l'utile o la perdita derivante dalla dismissione. L'avviamento associato con l'attività dismessa deve essere determinato sulla base dei valori relativi dell'attività dismessa e della parte mantenuta dell'unità generatrice di flussi finanziari.

Prima del 1 Gennaio 2010

Le Aggregazioni aziendali venivano contabilizzate applicando il “*purchase method*.” I costi di transazione direttamente attribuibili all'aggregazione venivano considerati come parte del costo di acquisto. Le quote di minoranza venivano misurate in base alla quota di pertinenza dell'attivo netto identificabile dell'acquisita.

Le aggregazioni aziendali realizzate in più fasi venivano contabilizzate in momenti separati. Ogni nuova acquisizione di quote non aveva effetto sull'avviamento precedentemente rilevato.

Quando il Gruppo acquisiva un *business*, i derivati incorporati separati dal contratto ospite dall'acquisita non venivano rideterminati alla data di acquisizione a meno che l'aggregazione aziendale non determinasse un cambiamento nei termini del contratto che modificasse sostanzialmente i flussi di cassa che sarebbero altrimenti previsti dal contratto.

Il corrispettivo potenziale era rilevato se, e solo se, il Gruppo aveva un'obbligazione presente, e il flusso di cassa in uscita era probabile e la stima determinabile in modo attendibile. Le variazioni successive al corrispettivo potenziale erano contabilizzate come parte dell'avviamento.

Attività immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. E' iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo storico e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione.

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente, o più frequentemente se necessario, per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico consolidato nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati a condizione che il costo sia attendibilmente determinabile e quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo che può essere decrementato per le quote di ammortamento o svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in funzione del periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali	<i>Aliquote</i>
Diritti e concessioni	dal 3,5% al 5%
Costi di sviluppo	dal 4% al 5%
Brevetti e opere d'ingegno	dal 10% al 20%
Altre immob. immateriali	20%

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esperte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate *pro rata temporis*, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno.

Si segnala che al 31 dicembre 2011 il Gruppo Alerion ha variato il criterio di stima degli ammortamenti relativi agli aerogeneratori da 12 anni a 20 anni, con decorrenza 1 gennaio 2011.

I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso.

Sono stati altresì capitalizzati gli interessi finanziari legati ai *project financing* o altri finanziamenti strettamente correlati alle immobilizzazioni materiali in fase di costruzione.

Il trattamento contabile dei beni acquisiti con contratti di locazione finanziaria, per ciò che riguarda gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici, è in linea con quanto indicato nel principio IAS n° 17. Il citato principio prevede che tali beni siano iscritti tra i beni di proprietà al costo e vengano ammortizzati con gli stessi criteri delle altre immobilizzazioni materiali.

La quota capitale delle rate non liquidate è iscritta al passivo come debito, mentre gli oneri finanziari relativi alle rate di competenza, sono inclusi tra gli oneri finanziari a conto economico.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	<i>Aliquote</i>
Fabbricati	1%
Impianti e macchinari	dal 4% al 20%
Altri beni	12%-25%

I terreni non sono ammortizzati.

Investimenti immobiliari

La voce include gli immobili ed i fabbricati posseduti al fine di conseguire canoni di locazione. Gli investimenti immobiliari sono valutati al *fair value* e l'effetto della rivalutazione/svalutazione del periodo viene rilevato a conto economico così come consentito dallo IAS 40. Il *fair value* degli investimenti immobiliari è determinato sulla base di perizie svolte da consulenti specializzati indipendenti. Gli investimenti immobiliari sono eliminati dal bilancio quando sono ceduti o quando l'investimento è durevolmente inutilizzabile e non sono attesi benefici economici futuri dalla sua cessione. Eventuali utili

o perdite derivanti dal ritiro o dismissione di un investimento immobiliare sono rilevati a conto economico nell'esercizio in cui avviene il ritiro o dismissione.

Le riclassifiche da o ad investimento immobiliare avvengono quando, e solo quando, vi è cambiamento d'uso. Per le riclassifiche da investimento immobiliare a proprietà ad utilizzo diretto, il valore di riferimento dell'immobile per la successiva contabilizzazione è il valore equo alla data di cambiamento d'uso. Se una proprietà immobiliare ad uso diretto diventa investimento immobiliare, il Gruppo rileva tali beni conformemente ai criteri indicati al punto Immobili, impianti e macchinari fino alla data di cambiamento d'uso.

Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto

Le partecipazioni in società collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Ai sensi del metodo del patrimonio netto la partecipazione in una società collegata è iscritta nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata al costo incrementato dalle variazioni successive all'acquisizione nella quota di pertinenza del gruppo dell'attivo netto della collegata. L'avviamento afferente alla collegata è incluso nel valore contabile della partecipazione e non è soggetto ad ammortamento.

Le quote di risultato derivante dall'applicazione di tale metodo di consolidamento sono iscritte a conto economico nella voce "Risultati di collegate valutate al patrimonio netto". Nel caso in cui una società collegata rilevi rettifiche con diretta imputazione al patrimonio netto, il Gruppo rileva la sua quota di pertinenza e ne dà rappresentazione, ove applicabile, nel prospetto delle variazioni nel patrimonio netto.

La data di chiusura contabile delle collegate è allineata a quella del Gruppo; i principi contabili utilizzati dalle stesse sono generalmente conformi a quelli utilizzati dal Gruppo per transazioni ed eventi della stessa natura ed in circostanze simili. In caso di difformità, il patrimonio netto ed il risultato netto della collegata sono stati rettificati in base ai principi adottati per la redazione del presente bilancio consolidato.

Altre partecipazioni

Si tratta di attività finanziarie disponibili per la vendita e vengono valutate secondo il criterio indicato nel corrispondente paragrafo successivo relativo agli strumenti finanziari.

Perdita di valore delle attività (*impairment test*)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso dell'avviamento e delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non ancora disponibili per l'uso, tale valutazione deve essere svolta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di

business del Gruppo, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Le perdite di valore subite da attività in funzionamento sono rilevate a conto economico nelle categorie di costo coerenti con la funzione dell'attività che ha evidenziato la perdita di valore. Ad ogni chiusura di bilancio il Gruppo valuta, inoltre, l'eventuale esistenza d'indicatori di una diminuzione delle perdite di valore in precedenza rilevate e, qualora tali indicatori esistano, effettua una nuova stima del valore recuperabile. Il valore di un'attività precedentemente svalutata, può essere ripristinato solo se vi sono stati cambiamenti nelle stime utilizzate per determinare il valore recuperabile dell'attività dopo l'ultima rilevazione di una perdita di valore. In tal caso il valore contabile dell'attività viene portato al valore recuperabile, senza tuttavia che il valore così incrementato possa eccedere il valore contabile che sarebbe stato determinato, al netto dell'ammortamento, se non si fosse rilevata alcuna perdita di valore negli anni precedenti. Ogni ripristino viene rilevato quale provento a conto economico; dopo che è stato rilevato un ripristino di valore, la quota di ammortamento dell'attività è rettificata nei periodi futuri, al fine di ripartire il valore contabile modificato, al netto di eventuali valori residui, in quote costanti lungo la restante vita utile.

Strumenti finanziari

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di strumenti finanziari: attività finanziarie detenute per la negoziazione, investimenti detenuti fino a scadenza, finanziamenti e crediti e attività finanziarie disponibili per la vendita.

Tutte le attività finanziarie sono inizialmente rilevate al costo, che corrisponde al valore equo aumentato degli oneri accessori all'acquisto stesso.

Il Gruppo determina la classificazione delle proprie attività finanziarie dopo la rilevazione iniziale e, ove adeguato e consentito, rivede tale classificazione alla chiusura di ciascun esercizio finanziario.

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Questa categoria comprende le attività finanziarie detenute per la negoziazione, ovvero tutte le attività acquisite a fini di vendita nel breve termine. I derivati sono classificati come strumenti finanziari detenuti per la negoziazione a meno che non siano designati come strumenti di copertura efficace.

Le attività finanziarie "detenute per la negoziazione" sono valutate al valore equo. Gli utili o le perdite ad esse afferenti si rilevano a conto economico.

Investimenti detenuti fino a scadenza

Le attività finanziarie sono classificate come "attività di investimento detenute fino a scadenza" qualora esse non siano strumenti derivati e siano caratterizzate da pagamenti o scadenze fissi o determinabili, che il Gruppo ha l'intenzione e la capacità di detenere fino alla scadenza.

Le attività finanziarie che il Gruppo decide di tenere in portafoglio per un periodo indefinito non sono classificate in questa voce.

Gli altri investimenti finanziari a lungo termine che sono detenuti fino a scadenza, come per esempio le obbligazioni, sono successivamente valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto di eventuali sconti o premi al momento dell'acquisto per ripartirli lungo l'intero periodo di tempo intercorrente fino alla scadenza. Per gli investimenti valutati al costo ammortizzato, gli utili o le perdite sono rilevate a conto economico o nel momento in cui l'investimento viene rimosso o al manifestarsi di una perdita di valore, così come pure attraverso il processo di ammortamento.

Finanziamenti e crediti

I finanziamenti e crediti sono attività finanziarie non derivate con pagamenti fissi o determinabili che non sono quotati su un mercato attivo. Tali attività sono rilevate secondo il criterio del costo ammortizzato. Gli utili e le perdite sono iscritti a conto economico quando i finanziamenti e crediti sono contabilmente eliminati o al manifestarsi di perdite di valore, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Attività finanziarie disponibili per la vendita

Le attività finanziarie disponibili per la vendita sono quelle attività finanziarie, esclusi gli strumenti finanziari derivati, che sono state designate come tali o non sono classificate in nessun'altra delle tre precedenti categorie. Dopo l'iniziale iscrizione al costo le attività finanziarie detenute per la vendita sono valutate al valore equo e gli utili e le perdite sono iscritti in una voce separata del patrimonio netto fino a quando le attività non sono contabilmente eliminate o fino a quando non si accerti che hanno subito una perdita di valore; gli utili o perdite fino a quel momento accumulati nel patrimonio netto sono allora imputati a conto economico.

In caso di titoli diffusamente negoziati nei mercati regolamentati, il valore equo è determinato facendo riferimento alla quotazione di borsa rilevata al termine delle negoziazioni alla data di chiusura dell'esercizio. Per gli investimenti per i quali non esiste un mercato attivo, il valore equo è determinato mediante tecniche di valutazione basate sui prezzi di transazioni recenti fra parti indipendenti; il valore corrente di mercato di uno strumento sostanzialmente simile; l'analisi dei flussi finanziari attualizzati; modelli di *pricing* delle opzioni. Ove non sia possibile reperire, anche in prospettiva, tutte le informazioni necessarie per l'applicazione di tecniche di valutazione in modo affidabile, le attività sono mantenute al costo, eventualmente rettificato in caso di perdita di valore.

Strumenti derivati e contabilizzazione delle operazioni di copertura

Gli strumenti finanziari derivati sono utilizzati solamente con l'intento di copertura dei rischi finanziari relativi alle variazioni dei tassi di interesse sulle operazioni di finanziamento poste in essere dal Gruppo.

Coerentemente con quanto stabilito dallo IAS 39, gli strumenti finanziari derivati di copertura possono essere contabilizzati secondo le modalità stabilite per l'*hedge accounting* solo quando:

- all'inizio della copertura, esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si prevede che la copertura sarà altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata;

- la copertura stessa è altamente efficace durante i diversi periodi contabili per i quali è designata.

Tutti gli strumenti finanziari derivati sono misurati al *fair value*. Quando gli strumenti derivati hanno le caratteristiche per essere contabilizzati secondo l'*hedge accounting*, si applicano i seguenti trattamenti contabili:

Fair value hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alle variazioni del valore corrente di un'attività o di una passività di bilancio che può determinare effetti sul conto economico, l'utile o la perdita derivante dalle successive valutazioni del valore corrente dello strumento di copertura sono rilevati a conto economico, come pure l'utile o la perdita sulla posta coperta.

Cash flow hedge – se uno strumento finanziario derivato è designato come copertura dell'esposizione alla variabilità dei flussi di cassa di un'attività o di una passività di bilancio o di un'operazione prevista altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace degli utili o delle perdite sullo strumento finanziario è rilevata nel patrimonio netto; l'utile o la perdita cumulati sono stornati dal patrimonio netto e contabilizzati a conto economico nello stesso periodo in cui viene rilevata l'operazione oggetto di copertura; l'utile o la perdita associati a una copertura, o a quella parte della copertura diventata inefficace, sono iscritti a conto economico quando l'inefficacia è rilevata.

Qualora non ricorrano le condizioni per l'applicazione dell'*hedge accounting*, gli effetti derivanti dalla valutazione al *fair value* dello strumento finanziario derivato sono imputati direttamente a conto economico.

Cancellazione di attività e passività finanziarie

Attività finanziarie

Un'attività finanziaria (o, ove applicabile, parte di un'attività finanziaria o parti di un gruppo di attività finanziarie simili) viene cancellata da bilancio quando:

- i diritti a ricevere flussi finanziari dall'attività sono estinti;
- il Gruppo conserva il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività, ma ha assunto l'obbligo contrattuale di corrisponderli interamente e senza ritardi a una terza parte;
- il Gruppo ha trasferito il diritto a ricevere flussi finanziari dall'attività e (a) ha trasferito sostanzialmente tutti i rischi e benefici della proprietà dell'attività finanziaria oppure (b) non ha trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici dell'attività, ma ha trasferito il controllo della stessa.

Nei casi in cui il Gruppo abbia trasferito i diritti a ricevere flussi finanziari da un'attività e non abbia né trasferito né trattenuto sostanzialmente tutti i rischi e benefici o non abbia perso il controllo sulla stessa, l'attività viene rilevata nel bilancio del Gruppo nella misura del suo coinvolgimento residuo nell'attività stessa. Il coinvolgimento residuo che prende la forma di una garanzia sull'attività trasferita viene valutato al minore tra il valore contabile iniziale dell'attività e il valore massimo del corrispettivo che il Gruppo potrebbe essere tenuto a corrispondere.

Nei casi in cui il coinvolgimento residuo prende la forma di un'opzione emessa e/o acquistata sull'attività trasferita (comprese le opzioni regolate per cassa o simili), la misura

del coinvolgimento del Gruppo corrisponde all'importo dell'attività trasferita che il Gruppo potrà riacquistare; tuttavia nel caso di un'opzione *put* emessa su un'attività misurata al valore equo (comprese le opzioni regolate per cassa o con disposizioni simili), la misura del coinvolgimento residuo del Gruppo è limitata al minore tra il valore equo dell'attività trasferita e il prezzo di esercizio dell'opzione.

Passività finanziarie

Una passività finanziaria viene cancellata dal bilancio quando l'obbligo sottostante la passività è estinto, o annullato o adempiuto.

Nei casi in cui una passività finanziaria esistente è sostituita da un'altra dello stesso prestatore, a condizioni sostanzialmente diverse, oppure le condizioni di una passività esistente vengono sostanzialmente modificate, tale scambio o modifica viene trattata come una cancellazione contabile della passività originale e la rilevazione di una nuova passività, con iscrizione a conto economico di eventuali differenze tra i valori contabili.

Rimanenze

Le rimanenze sono valute al minore fra costo e valore netto di presumibile realizzo e sono rappresentate principalmente dalle materie prime utilizzate per il funzionamento dell'impianto alimentato a biomasse. Il costo comprende i materiali diretti e, ove applicabile, la mano d'opera diretta, le spese generali di produzione e gli altri costi che sono sostenuti per portare le rimanenze nel luogo e nelle condizioni attuali. Il costo è calcolato utilizzando il criterio del costo medio ponderato. Il valore netto di realizzo rappresenta il prezzo di vendita stimato dedotti i costi stimati di completamento e i costi stimati necessari per realizzare la vendita.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all'importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un'operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l'attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell'ambito dell'attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore. Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d'acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato.

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Contributi pubblici

I contributi pubblici sono rilevati in bilancio nel momento in cui vi è la ragionevole certezza che la società rispetterà tutte le condizioni previste per il ricevimento dei contributi e che i contributi stessi saranno ricevuti. Quando i contributi sono correlati a componenti di costo sono rilevati come ricavi, ma sono ripartiti sistematicamente sugli esercizi in modo da essere commisurati ai costi che intendono compensare. Nel caso in cui un contributo sia correlato ad una attività, l'attività ed il contributo sono rilevati per i loro valori nominali ed il rilascio a conto economico avviene progressivamente, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento.

Laddove il Gruppo riceve un contributo non monetario, l'attività ed il contributo sono rilevati al loro valore nominale e rilasciati a conto economico, a quote costanti, lungo la vita utile attesa dell'attività di riferimento. Nel caso di finanziamenti o forme di assistenza a questi assimilabili prestati da enti governativi od istituzioni simili che presentano un tasso di interesse inferiore al tasso corrente di mercato, l'effetto legato al tasso di interesse favorevole è considerato come un contributo pubblico aggiuntivo.

Passività per benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a benefici definiti" e programmi "a contributi definiti".

La legislazione italiana (articolo 2120 del codice civile) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata TFR. Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilista italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (il cosiddetto PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

L'obbligazione netta del Gruppo derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Gli utili e le

perdite attuariali riferite ai piani a benefici definiti, accumulati fino all'esercizio precedente e che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati per intero a conto economico.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in seguito ai cambiamenti normativi introdotti dal legislatore italiano, che hanno previsto l'opzione per il lavoratore dipendente di destinare il TFR maturato a partire dal 1 luglio 2007 all'INPS o a fondi di previdenza integrativa, sono state riviste le ipotesi attuariali ed i relativi effetti sono stati contabilizzati a conto economico in accordo con le previsioni dello IAS 19.

Il Gruppo non ha altri piani pensionistici a benefici definiti.

L'obbligazione del Gruppo derivante da piani a contributi definiti, è limitata al versamento di contributi allo Stato ovvero ad un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (cosiddetto fondo), ed è determinata sulla base dei contributi dovuti.

Pagamenti basati su azioni (Piani di *Stock Option* e *Phantom Stock Option*)

Il Gruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e collaboratori esterni attraverso piani di partecipazione al capitale (*Stock Option* e *Phantom Stock Option*). Per quanto riguarda i piani di *Stock Option* si è provveduto a valutare il *fair value* delle opzioni assegnate, valutate alla data di assegnazione, che in accordo con IFRS 2 è ritenuto essere rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti. Tale *fair value* viene imputato a conto economico sulla base del periodo di maturazione delle opzioni con contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenze del periodo di maturazione ed alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Analogamente l'onere derivante dalle c.d. *Phantom Stock Option* (regolate in contanti) viene determinato con riferimento al *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione e rilevato a conto economico fra i costi del personale in base al periodo di maturazione; la contropartita, a differenza delle *Stock Option*, è costituita da una posta del passivo (debiti verso il personale) e non da una riserva di patrimonio netto. Fino a quando tale passività non viene estinta viene ricalcolato il *fair value* ad ogni rendicontazione e alla data di effettivo esborso rilevando tutte le variazioni di *fair value* a conto economico.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando il Gruppo deve far fronte a un'obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un'uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando il Gruppo ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l'indennizzo è rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

Leasing

La definizione di un accordo contrattuale come operazione di leasing (o contenente un'operazione di leasing) si basa sulla sostanza di tale accordo e richiede di valutare se l'adempimento dello stesso dipende dall'utilizzo di una o più attività specifiche e se l'accordo trasferisce il diritto all'utilizzo di tale attività.

Il Gruppo quale locatario

I contratti di leasing finanziario, che sostanzialmente trasferiscono al Gruppo tutti i rischi e i benefici derivanti dalla proprietà del bene locato, sono capitalizzati alla data di inizio del leasing al valore equo del bene locato o, se minore, al valore attuale dei canoni. I canoni sono ripartiti pro quota fra quota di capitale e quota interessi in modo da ottenere l'applicazione di un tasso di interesse costante sul saldo residuo del debito. Gli oneri finanziari sono imputati direttamente a conto economico.

I beni in leasing capitalizzati sono ammortizzati sul lasso temporale più breve fra la vita utile stimata del bene e la durata del contratto di locazione, se non esiste la certezza ragionevole che il Gruppo otterrà la proprietà del bene alla fine del contratto.

I canoni di leasing operativo sono rilevati come costi in conto economico a quote costanti ripartite sulla durata del contratto.

Il Gruppo quale locatore

I contratti di leasing che sostanzialmente lasciano in capo al Gruppo tutti i rischi e benefici della proprietà del bene sono classificati come leasing operativi. I costi iniziali di negoziazione sono aggiunti al valore contabile del bene locato e rilevati in base alla durata del contratto sulla medesima base dei proventi da locazione.

Attività detenute per la vendita e operative cessate

Le attività non correnti e i gruppi in dismissione classificati come posseduti per la vendita devono essere valutati al minore tra il valore contabile e il loro valore equo al netto dei costi di vendita. Le attività non correnti e i gruppi in dismissione sono classificati come

posseduti per la vendita se il loro valore contabile sarà recuperato principalmente con un'operazione di vendita anziché tramite il loro uso continuativo. Si considera rispettata questa condizione solo quando la vendita è altamente probabile e l'attività o il gruppo in dismissione è disponibile per una vendita immediata nelle sue attuali condizioni. La Direzione deve essersi impegnata alla vendita, il cui completamento dovrebbe essere previsto entro un anno dalla data della classificazione.

Un'attività operativa cessata è un componente di un'entità che è stato dismesso o classificato come posseduto per la vendita, e i) rappresenta un importante ramo autonomo di attività o area geografica di attività, ii) fa parte di un unico programma coordinato di dismissione di un importante ramo autonomo di attività o un'area geografica di attività, iii) è una controllata acquisita esclusivamente in funzione di una rivendita.

Nel caso di attività operative cessate, nel prospetto di conto economico complessivo consolidato del periodo di *reporting* e del periodo di confronto dell'anno precedente, gli utili e le perdite delle attività operative cessate sono rappresentate separatamente dagli utili e dalle perdite delle attività operative, sotto la linea dell'utile dopo le imposte, anche quando il Gruppo mantiene dopo la vendita una quota di minoranza nella controllata. L'utile o la perdita risultanti, al netto delle imposte, sono esposti separatamente nel prospetto di conto economico complessivo.

Immobili, impianti e macchinari e attività immateriali una volta classificati come posseduti per la vendita non devono più essere ammortizzati.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti dal Gruppo e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico. In particolare:

- i ricavi operativi (ricavi per la vendita di energia) vengono rilevati per competenza quando si realizza il beneficio economico;
- i dividendi sono rilevati quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento, coincidente con il momento nel quale essi sono deliberati. I dividendi da altre società sono classificati nel conto economico tra gli altri costi/ricavi operativi netti, essendo afferenti partecipazioni del settore in cui opera il gruppo che costituiscono investimento durevole. I dividendi da altre società detenute a mero scopo di investimento finanziario sono classificati tra i proventi finanziari.
- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà della stessa;
- il risultato delle partecipazioni valutate ad *equity* si rileva in corrispondenza delle chiusure annuali e periodiche in funzione della quota di pertinenza dei risultati conseguite dalle partecipate;

- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;
- gli affitti ed altri ricavi immobiliari rappresentano i canoni di locazione e il rimborso di spese condominiali rilevati per competenza;
- i ricavi su cessione immobili sono riconosciuti quando l'impresa ha trasferito i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà del bene e l'ammontare può essere determinato attendibilmente;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dal Gruppo e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Certificati verdi

I ricavi per certificati verdi maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a produttori o importatori di energia da fonti non rinnovabili, a trader, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato stesso, rappresentato da quello di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. La valorizzazione dei certificati verdi si è basata sia sui contratti bilaterali di vendita derivanti dall'azione gestionale posta in essere dal Gruppo sia da quanto disposto dall'art. 25 comma 4 del Decreto Legislativo 28 del 3 marzo 2011.

Certificati Bianchi (TEE)

I ricavi per certificati bianchi maturati dagli impianti del Gruppo per cessioni a distributori di energia elettrica e gas naturale, a trader, al Gestore del Mercato Elettrico (GME) con funzione di clearing house o al Gestore Servizi Elettrici (GSE), sono riconosciuti nell'esercizio di maturazione del certificato stesso e rappresentano i risparmi energetici conseguiti attraverso la realizzazione di interventi specifici. La loro valorizzazione si basa sulla stima dei presunti valori di realizzo che tiene conto anche dei valori rilevati sulla piattaforma dedicata GME.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria consolidata.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

Imposte sul reddito

Le **imposte sul reddito correnti** sono iscritte, per ciascuna società, in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le **imposte differite** sono calcolate usando il cosiddetto *liability method* sulle differenze temporanee risultanti alla data di bilancio fra i valori fiscali presi a riferimento per le attività e passività e i valori riportati a bilancio.

1. Le imposte differite passive sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee tassabili, ad eccezione:
 - di quando le imposte differite passive derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento o di un'attività o passività in una transazione che non è una aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non comporti effetti né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
 - con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint-venture*, nel caso in cui il rigiro delle differenze temporanee può essere controllato ed è probabile che esso non si verifichi nel futuro prevedibile.
2. Le imposte differite attive (o imposte anticipate) sono rilevate a fronte di tutte le differenze temporanee deducibili e per le attività e passività fiscali portate a nuovo, nella misura in cui sia probabile l'esistenza di adeguati utili fiscali futuri che possano rendere applicabile l'utilizzo delle differenze temporanee deducibili e delle attività e passività fiscali portate a nuovo, eccetto il caso in cui:
 - l'imposta differita attiva collegata alle differenze temporanee deducibili derivi dalla rilevazione iniziale di un'attività o passività in una transazione che non è un'aggregazione aziendale e che, al tempo della transazione stessa, non influisce né sull'utile dell'esercizio calcolato a fini di bilancio né sull'utile o sulla perdita calcolati a fini fiscali;
 - con riferimento a differenze temporanee tassabili associate a partecipazioni in controllate, collegate e *joint-venture*, le imposte differite attive sono rilevate solo nella misura in cui sia probabile che le differenze temporanee deducibili si riverseranno nell'immediato futuro e che vi siano adeguati utili fiscali a fronte dei quali le differenze temporanee possano essere utilizzate.

Il valore da riportare in bilancio delle imposte differite attive viene riesaminato a ciascuna data di chiusura del bilancio e ridotto nella misura in cui non risulti più probabile che

sufficienti utili fiscali saranno disponibili in futuro in modo da permettere a tutto o parte di tale credito di essere utilizzato. Le imposte differite attive non riconosciute sono riesaminate con periodicità annuale alla data di chiusura del bilancio e vengono rilevate nella misura in cui è diventato probabile che l'utile fiscale sia sufficiente a consentire che tali imposte differite attive possano essere recuperate.

Le imposte differite attive e passive sono misurate in base alle aliquote fiscali che ci si attende vengano applicate all'esercizio in cui tali attività si realizzano o tali passività si estinguono, considerando le aliquote in vigore e quelle già emanate o sostanzialmente emanate alla data di bilancio.

Le imposte sul reddito relative a poste rilevate direttamente a patrimonio netto sono imputate direttamente a patrimonio netto e non a conto economico.

Le imposte differite attive e passive vengono compensate, qualora esista un diritto legale a compensare le attività per imposte correnti con le passività per imposte correnti e le imposte differite facciano riferimento alla stessa entità fiscale ed alla stessa autorità fiscale.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari

Il *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo si basa sui prezzi di mercato alla data di riferimento del bilancio. Il *fair value* di strumenti finanziari che non sono quotati in un mercato attivo è determinato utilizzando tecniche di valutazione, basati su una serie di metodi ed assunzioni legate a condizioni di mercato alla data di bilancio.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2012.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2012, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di *Stock Option*). Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Modifiche e nuovi principi ed interpretazioni

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2012

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2012:

- In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio *IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare l'informativa delle operazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie. In particolare, gli emendamenti richiedono maggior trasparenza sull'esposizione a rischi in caso di transazioni in cui un'attività finanziaria è stata trasferita, ma il cedente mantiene una qualche forma di *continuing involvement* in tale attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sull'informativa di bilancio.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo *IAS 12 – Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di misurare le imposte differite derivanti da investimenti immobiliari valutati al *fair value* in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Specificatamente, l'emendamento stabilisce una presunzione relativa che il valore di carico di un investimento immobiliare valutato al *fair value* secondo lo *IAS 40* sia realizzato interamente attraverso la vendita e che la misurazione delle imposte differite, nelle giurisdizioni in cui le aliquote fiscali sono differenti, rifletta l'aliquota relativa alla vendita. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sulla valutazione delle imposte differite al 31 dicembre 2012.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 10 – Bilancio Consolidato* che sostituirà il *SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato *Bilancio separato* e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
 - Secondo *IFRS 10* vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente *IAS 27* (basato sul controllo) e il *SIC 12* (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);

- E' stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
- l'*IFRS 10* richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
- l'*IFRS 10* richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
- l'*IFRS 10* prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'*IFRS 10* richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Il Gruppo non ha ancora terminato l'analisi degli effetti sull'area di consolidamento di tale nuovo principio.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 11 – Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo *IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture* ed il *SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Secondo l'*IFRS 11*, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo *IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Il Gruppo non ha ancora terminato un'analisi degli effetti derivanti dall'applicazione di questo nuovo principio.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 12 – Informazioni addizionali su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni addizionali da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 13 – Misurazione del fair value* che illustra come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi che richiedono o permettono la valutazione al fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value,

con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un'informativa sulla misurazione del fair value (gerarchia del fair value) più estesa di quella attualmente richiesta dall'IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.

- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo *IAS 32 – Strumenti Finanziari*: esposizione nel bilancio, per chiarire l'applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello *IAS 32*, rendendola di fatto più difficile. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all'*IFRS 7 – Strumenti finanziari*: informazioni integrative. L'emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti delle compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria di un'impresa. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 1 – Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi" ("*Other comprehensive income*") a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L'emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 19 – Benefici ai dipendenti* che elimina l'opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli Altri utili o perdite complessivi ("*Other comprehensive income*") in modo che l'intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Gli emendamenti prevedono inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell'esercizio devono essere iscritte a conto economico come "*service costs*"; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l'appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all'inizio dell'esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli "Altri utili/(perdite) complessivi". Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.
- Nell'ottobre 2011 è stato pubblicato il documento *IFRIC 20 Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine*, che si applica ai costi di rimozione dei rifiuti che sono sostenuti nelle attività di miniera in superficie durante la fase di produzione della miniera. Questa Interpretazione si applica dai periodi annuali che iniziano dal 1 gennaio 2013 o dopo tale data.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data del presente Bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 9 – Strumenti finanziari*: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli “Altri utili e perdite complessive” e non transiteranno più nel conto economico.

Le fasi due e tre del progetto sugli strumenti finanziari, relativi rispettivamente agli impairment delle attività finanziarie e all' hedge accounting, sono ancora in corso. Lo IASB sta inoltre valutando limitati miglioramenti all'*IFRS 9* per la parte relativa alla *Classificazione e valutazione delle attività finanziarie*.

- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:
 - *IAS 1 Presentazione del bilancio – Informazioni comparative*: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una rettifica/riclassifica retrospettiva, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo (“terzo stato patrimoniale” negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale “terzo stato patrimoniale”, a parte le voci interessate.
 - *IAS 16 Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei servicing equipment*: si chiarisce che i servicing equipment dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.

- *IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale:* si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- *IAS 34 Bilanci intermedi – Totale delle attività per un reportable segment:* si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita.

- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. In primo luogo, il documento intende chiarire le intenzioni del Board con riferimento alle regole di transizione dell'*IFRS 10 Bilancio consolidato*.

Il documento si propone di chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sull'area di consolidamento non sono le medesime secondo lo *IAS 27 / SIC 12* e l'*IFRS 10* alla data di iscrizione iniziale. In particolare, quando non sia praticabile un aggiustamento retrospettivo come sopra definito, un'acquisizione/cessione sarà contabilizzata all'inizio del periodo comparativo presentato, con un conseguente aggiustamento rilevato tra gli utili a nuovo. Nel caso in cui le conclusioni sull'area di consolidamento siano le medesime secondo lo *IAS 27* e *SIC 12* e secondo l'*IFRS 10* alla data di iscrizione iniziale, l'entità non avrà alcun obbligo. Parimenti nessun obbligo sorgerà nel caso in cui la partecipazione sia stata ceduta nel corso del periodo comparativo (e come tale non più presente alla data di applicazione iniziale).

In aggiunta il Board ha modificato l'*IFRS 11 Joint Arrangements* e l'*IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities* per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito "*the immediately preceding period*" (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). L'*IFRS 12* è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le *disclosures* relative alle 'entità strutturate' non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'*IFRS 12*.

Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'*IFRS 10*, all'*IFRS 12* e allo *IAS 27 "Investments Entities"*, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a fair value

mediante il conto economico. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:

- ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire ad essi servizi di gestione professionale di investimenti;
- impegnarsi con i suoi investitori che il suo scopo sociale è di investire i fondi solamente per ottenere rendimenti da apprezzamento patrimoniale, da redditi da investimenti o da entrambi; e
- misurare e valutare la performance sostanzialmente di tutti i suoi investimenti su base del *fair value*.

Tali emendamenti si applicano dai bilanci che iniziano dal 1 gennaio 2014, con applicazione anticipata permessa.

Il 19 marzo 2011 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'*IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans* che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei *government loans* in sede di transizione agli IFRS.

3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività del Gruppo. Essa è svolta centralmente dalla Capogruppo che definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al *fair value* sono classificati al livello 2 in quanto valutati a *Mark to Model* sulla base di parametri osservabili sul mercato".

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'IFRS 7 nell'ambito delle categorie previste dallo IAS 39:

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
(A) - Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	18	751	54.537		55.288
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	17	110	2.017		2.127
Partecipazioni (correnti)	16			3.302	3.302
Crediti Commerciali	13		9.357		9.357
Attività Finanziarie non correnti:					
Titoli e crediti finanziari non correnti	11	102	5.354		5.456
Partecipazioni (non correnti)	9			488	488
Altre Partecipazioni (non correnti)	10			84	84
TOTALE ATTIVO		963	71.265	3.874	76.102

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a Conto Economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
(B) - Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	24	(4.232)		(51.220)	(55.452)
Debiti verso banche per mutui ipotecari	24	(35)		(692)	(727)
Debiti verso collegate	24	(34)		(3.495)	(3.529)
Finanziamenti da soci di minoranza	24			-	-
Altri debiti finanziari	24	(114)		(4.266)	(4.380)
Strumenti derivati correnti	25		(9.904)		(9.904)
Debiti Commerciali	26			(4.955)	(4.955)
Passività Finanziarie non correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	20	(17.229)		(278.694)	(295.923)
Debiti verso banche per mutui ipotecari	20			-	-
Altri debiti finanziari (non correnti)	20	-		-	-
Finanziamenti da soci di minoranza	20	(234)		(9.825)	(10.059)
Strumenti derivati non correnti	25	84	(37.252)		(37.168)
TOTALE PASSIVO		(21.794)	(47.156)	(353.147)	(422.097)

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a Conto Economico	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
A- Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	18	633	51.558		52.191
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	17	1.224	19.343		20.567
Partecipazioni (correnti)	16			3.302	3.302
Crediti Commerciali	13		8.352		8.352
Attività Finanziarie non correnti:					
Titoli e crediti finanziari non correnti	11	101	4.679		4.780
Partecipazioni (non correnti)	9			505	505
Altre Partecipazioni (non correnti)	10			84	84
TOTALE ATTIVO		1.958	83.932	3.891	89.781

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a Conto Economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
B- Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	24	(3.665)		(56.620)	(60.285)
Debiti verso banche per mutui ipotecari	24	(29)		(692)	(721)
Debiti verso collegate	24	(55)		(3.461)	(3.516)
Finanziamenti da soci di minoranza	24			-	-
Altri debiti finanziari	24	(266)		(7.338)	(7.604)
Strumenti derivati correnti	25		(7.608)		(7.608)
Debiti Commerciali	26			(15.566)	(15.566)
Passività Finanziarie non correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	20	(14.878)		(299.140)	(314.018)
Debiti verso banche per mutui ipotecari	20	(29)		(692)	(721)
Altri debiti finanziari (non correnti)	20	(72)		(2.000)	(2.072)
Finanziamenti da soci di minoranza	20	(99)		(9.306)	(9.405)
Strumenti derivati non correnti	25	(173)	(30.419)		(30.592)
TOTALE PASSIVO		(19.266)	(38.027)	(394.815)	(452.108)

Fair value e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati gli ammontari corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(A) - Attività Finanziarie				
Partecipazioni	3.302	488	3.790	
Altre Partecipazioni		84	84	
TOTALE ATTIVO	3.302	572	3.874	-

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
(B) - Passività Finanziarie				
Debiti vs. banche per finanziamenti		(51.220)	(278.694)	(304.319)
Strumenti derivati		(9.904)	(37.252)	(47.156)
TOTALE PASSIVO		(61.124)	(315.946)	(351.475)

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
A- Attività Finanziarie				
Partecipazioni	3.302	505	3.807	
Altre Partecipazioni		84	84	
TOTALE ATTIVO	3.302	589	3.891	-

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
B- Passività Finanziarie				
Debiti vs. banche per finanziamenti		(56.620)	(299.140)	(318.807)
Strumenti derivati		(7.608)	(30.419)	(38.027)
TOTALE PASSIVO		(64.228)	(329.559)	(356.834)

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo (IFRS 7 p.29 (b)), fatta eccezione per la partecipazione in Mirant Italia S.r.l. in liquidazione, valorizzata al presunto valore di liquidazione.

Il *fair value* delle passività finanziarie e dei contratti di *Interest Rate Swap* è stato determinato utilizzando la curva *forward* per i *cash flow* futuri ed una curva di attualizzazione *riskless+spread* derivante dalla curva spot *Euribor-Swap* alle date del 31 dicembre 2011 e 31 dicembre 2012. Relativamente alle passività finanziarie, il *discounted cash flow method* è stato applicato alla quota di debito che risulta essere stata tirata alla data di bilancio.

Le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto di calcolo del *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, il Gruppo è esposto ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio del Gruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato. Alerion Clean Power S.p.A. agisce a tal fine direttamente sul mercato e svolge un'attività di controllo e coordinamento di rischi finanziari delle società del Gruppo; la scelta delle controparti finanziarie si orienta su quelle con elevato *standing* creditizio, garantendo al contempo una limitata concentrazione di esposizione verso le stesse.

Rischio di credito

La natura dei crediti del Gruppo è riconducibile principalmente ai crediti commerciali derivanti dalla fornitura di energia elettrica ed eventualmente ad operazioni di cessioni di partecipazioni.

In merito alle operazioni di cessione finanziarie la società tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Tali crediti sono inoltre generalmente assistiti da garanzie collaterali, ed in caso di insolvenza della controparte, il rischio massimo è pari al valore di iscrizione a bilancio della corrispondente attività.

L'esposizione al rischio di credito è sempre più connessa all'attività commerciale di vendita di energia elettrica; per la natura del mercato l'esposizione è fortemente concentrata verso poche controparti commerciali che possiedono un elevato standing creditizio, le cui posizioni sono oggetto di periodico monitoraggio del rispetto delle condizioni di pagamento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2012							
(Euro/000)	Crediti		Crediti scaduti lordi			Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
	Commerciali netti	Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	9.265	-	-	29	565	594	(530)
Crediti commerciali verso controllate	92	-	-	-	-	-	-
Crediti Commerciali	9.357	-	-	29	565	594	(530)

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2011							
(Euro/000)	Crediti		Crediti scaduti lordi			Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
	Commerciali netti	Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	8.085	-	-	-	925	925	(530)
Crediti commerciali verso controllate	267	-	-	-	-	-	-
Crediti Commerciali	8.352	-	-	-	925	925	(530)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Come già detto in precedenza, l'attività di gestione finanziaria del Gruppo è accentrata presso Alerion Clean Power S.p.A. che negozia le linee di finanziamento per conto delle proprie consociate nella forma del *project financing* per far fronte alle necessità finanziarie legate alla realizzazione dei progetti di investimento nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate, a supporto dei piani di sviluppo delle stesse e conformemente ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio.

Il rischio di liquidità derivante dai singoli progetti di investimento è governato attraverso il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o titoli a breve termine facilmente smobilizzabili. Il Gruppo dispone, inoltre, di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati.

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- quando l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting* (tassi *forward* correnti alla data di bilancio);
- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio;
- per quanto riguarda gli strumenti finanziari derivati su tasso di interesse, i flussi riportati in tabella sono stati determinati ipotizzando i differenziali periodici fra la gamba fissa e la gamba variabile; quest'ultima è stimata sulla base dei tassi *forward* alla data di bilancio.

Analisi di Liquidità 2012 - valori in euro/000											
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
20-24	Debiti verso banche per finanziamenti	(315.449)	-	(19.451)	(17.261)	(30.720)	(30.430)	(33.625)	(34.975)	(251.448)	(417.910)
20-24	Debiti verso banche per mutui ipotecari	(692)	-	(352)	(349)	-	-	-	-	-	(701)
24	Debiti verso collegate	(3.495)	-	-	(3.495)	-	-	-	-	-	(3.495)
20-24	Finanziamenti da soci di minoranza	(9.825)	-	-	-	-	-	-	-	(9.825)	(9.825)
20-24	Altri debiti finanziari	(4.266)	-	(4.266)	-	-	-	-	-	-	(4.266)
25	Strumenti derivati	(47.156)	-	(4.956)	(4.972)	(9.010)	(7.791)	(6.339)	(4.883)	(10.566)	(48.517)
24	Debiti verso banche c/c	(14.465)	(14.465)	-	-	-	-	-	-	-	(14.465)
26	Debiti commerciali	(4.957)	-	(4.957)	-	-	-	-	-	-	(4.957)
	Totale	(400.305)	(14.465)	(33.982)	(26.077)	(39.730)	(38.221)	(39.964)	(39.858)	(271.839)	(504.136)

Analisi di Liquidità 2011 - valori in euro/000											
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
20-24	Debiti verso banche per finanziamenti	(327.984)	-	(18.058)	(24.505)	(41.329)	(32.869)	(34.163)	(36.829)	(294.506)	(482.259)
20-24	Debiti verso banche per mutui ipotecari	(1.384)	-	(368)	(361)	(705)	-	-	-	-	(1.434)
24	Debiti verso collegate	(3.461)	-	-	(3.461)	-	-	-	-	-	(3.461)
20-24	Finanziamenti da soci di minoranza	(9.306)	-	-	-	-	-	-	-	(9.306)	(9.306)
20-24	Altri debiti finanziari	(9.338)	-	(6.650)	(799)	(2.053)	-	-	-	-	(9.502)
25	Strumenti derivati	(38.027)	-	(3.670)	(3.939)	(8.591)	(6.595)	(4.787)	(3.309)	(7.136)	(38.027)
24	Debiti verso banche c/c	(27.776)	(27.776)	-	-	-	-	-	-	-	(27.776)
26	Debiti commerciali	(15.566)	-	(15.566)	-	-	-	-	-	-	(15.566)
	Totale	(432.842)	(27.776)	(44.312)	(33.065)	(52.678)	(39.464)	(38.950)	(40.138)	(310.948)	(587.331)

Al 31 dicembre 2012 il 14,8% delle uscite finanziarie legate delle passività finanziarie del Gruppo avrà manifestazione temporale entro l'esercizio (a fine 2011: 18,1%); si ritiene pertanto che tale rischio non possa avere significativi impatti sull'assetto economico e finanziario complessivo del Gruppo.

L'analisi di liquidità evidenzia come la struttura dell'indebitamento del Gruppo rimanga sostanzialmente invariata rispetto allo scorso esercizio. I dati del 2012 mostrano infatti, che i flussi di cassa relativi alle scadenze "oltre i cinque anni" hanno un'incidenza sul totale pari a circa il 53,9% in linea con quanto evidenziato nel 2011 (52,9%), mentre in valore assoluto si rileva un decremento di circa 39.109 Euro/000.

Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo è esposto primariamente al rischio finanziario derivante da variazioni nei tassi di interesse. Tale rischio è originato prevalentemente dai debiti finanziari a tasso variabile derivanti dai contratti di *project financing* che espongono il Gruppo ad un rischio di *cash flow* legato alla volatilità della curva Euribor.

L'obiettivo della gestione è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo persegue le proprie finalità mediante il ricorso a

contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. L'utilizzo di tali strumenti è regolato in base a prassi consolidate ispirate a criteri coerenti con le strategie di *risk management* del Gruppo.

La contabilizzazione delle eventuali operazioni di copertura (cd. *Hedge Accounting*) è posta in essere a partire dalla data di stipula del contratto derivato sino alla data della sua estinzione o scadenza documentando, con apposita relazione (cd *hedging documentation*), il rischio oggetto di copertura e le finalità della stessa, nonché verificandone periodicamente l'efficacia.

In particolare, viene adottata la metodologia del “*cash flow hedge*” prevista dallo IAS 39; secondo tale metodologia, come più diffusamente illustrato nel paragrafo relativo ai “Criteri di valutazione”, la porzione efficace della variazione di valore del derivato movimentata una riserva di Patrimonio Netto, che viene utilizzata a rettifica del valore degli interessi di conto economico oggetto di copertura al loro manifestarsi.

Nel caso di società che abbiano stipulato derivati di copertura precedentemente all'ingresso nel Gruppo, tali derivati vengono rilevati a *fair value* alla data di acquisizione, come previsto dall'IFRS 3, e la relativa quota di efficacia da iscrivere nella riserva di Patrimonio Netto viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di acquisizione (designazione).

Nel caso in cui un derivato di copertura sia oggetto (per effetto di modifiche nei piani futuri previsti per la passività sottostante ovvero negli obiettivi di copertura del Gruppo) di rimodulazione, la riserva pregressa in essere alla data di modifica viene rilasciata nel tempo coerentemente con i flussi coperti e, parallelamente, la nuova operazione (rimodulata) genera l'iscrizione di una nuova riserva che viene determinata depurando la variazione successiva di *fair value* della quota residua del *fair value* in essere alla data di modifica dello strumento.

Il *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* viene ottenuto attraverso l'attualizzazione dei flussi di cassa, determinato come differenziale tra tassi fissi e tassi variabili stimati contrattualmente previsti.

La valutazione dell'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico-finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettivi, utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e dello *shift* delle curve.

In particolare, tali test vengono effettuati identificando un derivato di *ideal hedging* che replica il piano di utilizzo ed ammortamento della passività coperta, in relazione sia agli utilizzi effettivi sia a quelli futuri purché altamente probabili (aggiornando tali valori ad ogni data di riferimento sulla base delle nuove informazioni disponibili), e presenta, con riferimento alle medesime scadenze, un tasso fisso univoco e coerente con i livelli di mercato applicabili al Gruppo in corrispondenza della data di designazione.

Il metodo contabile della copertura è abbandonato quando lo strumento di copertura giunge a scadenza, è terminato anticipatamente oppure non è più qualificato di copertura. In tale momento, gli utili o le perdite accumulati dello strumento di copertura rilevati nel

Patrimonio Netto sono trasferiti nel conto economico di periodo per la quota di competenza dell'anno (mentre la quota residua verrà rilasciata man mano che i flussi oggetto di copertura avranno manifestazione futura) ovvero rilasciati immediatamente a conto economico nel caso in cui i flussi futuri coperti cessino di essere altamente probabili.

Le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si qualificano di copertura sono rilevate nel conto economico del periodo in cui si verificano; tutti i derivati in essere al 31 dicembre 2012 sono classificati di copertura, pur generando talvolta componenti di inefficacia legate alle casistiche precedentemente descritte (IFRS 3, rimodulazioni, minori utilizzi, ecc.).

Il Gruppo non stipula contratti derivati con finalità di negoziazione.

Si segnala che al 31 dicembre 2012 il Gruppo Alerion ha affinato la metodologia di stima della componente efficace delle coperture relativamente alle relazioni di copertura riferite a derivati che, per effetto di un ingresso successivo nel Gruppo ovvero di una rinegoziazione delle caratteristiche contrattuali, presentavano un *fair value* non nullo alla relativa data di designazione. La necessità di procedere a tale modifica, che non rappresenta la correzione di un errore ma solo un affinamento della precedente metodologia di stima, è stata valutata, anche in considerazione delle *best practice* utilizzate da altri operatori, nell'ottica di rendere maggiormente coerente la misurazione della componente di inefficacia (rappresentata dalla differenza tra le variazioni di *fair value* dello strumento di copertura e del relativo derivato di *ideal hedging*) con le peculiarità che danno origine a tale componente (rappresentate dalla variazione nel valore attuale della differenza tra i tassi fissi dei due strumenti in oggetto). L'affinamento metodologico in oggetto ha comportato, per effetto della riduzione nella componente di inefficacia, l'iscrizione di minori oneri finanziari nel conto economico 2012 per un importo complessivo di 279 Euro/000, al lordo degli effetti fiscali, nella tabella seguente sono riportati gli effetti suddivisi per società.

Società del Gruppo	Nuova metodologia					Precedente metodologia			Differenza Riserva di Cash Flow Hedge (effetti a Conto Economico)
	Fair Value Derivato reale	Fair Value Derivato ideal hedging	Enmbedded Financing	Riserva di Cash Flow Hedge	Hedge Ratio	Enmbedded Financing	Riserva di Cash Flow Hedge	Hedge Ratio	
Ordona	(13.214)	(12.507)	(486)	(12.447)	101,8%	180	(12.447)	107,1%	0
Callari	(10.463)	(10.733)	186	(10.675)	99,2%	(6)	(10.483)	97,4%	(192)
WPS	(1.656)	(1.825)	81	(1.818)	95,2%	37	(1.731)	92,8%	(87)
Solaria	(1.704)	(145)	(1.534)	(1.657)	117,3%	(1.507)	(1.657)	135,9%	0
Totale	(27.037)	(25.210)	(1.753)	(26.597)		(1.296)	(26.318)		(279)

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di interesse sono stati oggetto di un'analisi di sensitività alla data di redazione del bilancio, rispetto all'esercizio precedente si è proceduto a modificare le modalità attraverso cui effettuare l'analisi in oggetto per tenere conto delle variare condizioni di mercato dei tassi di interesse di riferimento. Al 31 dicembre 2012 i tassi di interesse di breve e medio periodo, rispettivamente a 3 mesi e 6 mesi presentavano valori minimi anche inferiori allo 0,50 bps, pertanto si è ritenuto

corretto utilizzare un'analisi di sensitività di tipo asimmetrico che utilizzasse una variazione dei tassi non più di +/- 50 bps, ma di +50/-25 bps al fine di rispecchiare la condizione attuale di mercato dei tassi di interesse di riferimento.

Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario e per i finanziamenti dai soci di minoranza, si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +50/-25 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +50/-25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *re-fixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio;
- la variazione del *fair value* dei contratti di *Interest Rate Swap* alla data di bilancio è calcolata applicando la variazione di +50/-25 bps alla curva *Euribor-Swap* alla data di redazione del bilancio. La quota di inefficacia delle coperture di *cash flow hedge* è stata calcolata sulla base dell'inefficacia rilevata alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto inoltre conto della liquidazione dei differenziali dello strumento derivato ad ogni data di rilevazione del tasso di interesse sottostante.

dati al 31 dicembre 2012 valori in Euro/000	Risultato Economico		Riserva di Patrimonio Netto	
	+ 50bp Euribor	-25bp Euribor	+ 50bp Euribor	-25bp Euribor
Strumenti				
Debiti verso banche per finanziamenti	(583)	289		
Debiti verso banche per mutui ipotecari	(0,9)	0,4		
Debiti verso obbligazionisti				
Debiti verso altri finanziatori (società di leasing)				
Debiti verso collegate	(17)	9		
Finanziamenti da soci di minoranza	(49)	25		
Strumenti derivati	55	(28)	8.552	(4.436)
C/C bancari attivi	273	(136)		
C/C bancari passivi				
Totale	(322)	159	8.552	(4.436)

dati al 31 dicembre 2011 valori in Euro/000	Risultato Economico		Riserva di Patrimonio Netto	
	+ 50bp Euribor	-50bp Euribor	+ 50bp Euribor	-50bp Euribor
Strumenti				
Debiti verso banche per finanziamenti	(471)	463		
Debiti verso banche per mutui ipotecari				
Debiti verso obbligazionisti				
Debiti verso altri finanziatori (società di leasing)				
Debiti verso collegate	(17)	17		
Finanziamenti da soci di minoranza	(47)	47		
Strumenti derivati	17	(18)	11.102	(11.677)
C/C bancari attivi	258	(258)		
C/C bancari passivi				
Totale	(260)	251	11.102	(11.677)

Strumenti Finanziari Derivati: Cash Flow Hedge

Come indicato nel paragrafo relativo alla gestione del rischio di tasso di interesse, il Gruppo stipula contratti di *Interest Rate Swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti concessi dagli istituti finanziari, convertendo gran parte di questi finanziamenti da tasso variabile a tasso fisso.

Al 31 dicembre 2012 il portafoglio derivati del Gruppo che qualifica per *Hedge Accounting* è composto come di seguito dettagliato:

Controparte (*) dati al 31 dicembre 2012	Nozionale (€000)	Fair value al 31 dicembre 2012	Inception Date	Effective Date	Termination Date	Tasso Fisso	Tasso Variabile
1 GE Capital (Ortona)	57.345	(13.214)	24-apr-08	30-apr-08	30-giu-25	4,84%	Euribor 6M
2 Monte dei Paschi di Siena (Callari)	47.431	(10.462)	24-giu-08	01-lug-08	31-dic-23	4,85%	Euribor 6M
3 Monte dei Paschi di Siena (WPS)	13.369	(1.656)	18-giu-08	30-giu-08	31-dic-18	4,55%	Euribor 6M
4 BBVA (Ecoenergia Campania)	5.484	(975)	26-giu-08	01-lug-08	31-dic-20	5,05%	Euribor 6M
5 Monte dei Paschi di Siena (Solaria)	6.055	(1.704)	01-ago-08	31-dic-08	30-giu-26	5,08%	Euribor 6M
6 Monte dei Paschi di Siena (Minerva)	31.655	(6.151)	06-nov-08	10-nov-08	30-giu-25	4,35%	Euribor 6M
7 B.I.L.S.(Brindisi Solar)	2.821	(475)	23-feb-09	30-giu-09	30-giu-25	3,78%	Euribor 6M
8 B.I.L.S.(Acquaviva)	3.251	(529)	23-feb-09	30-giu-09	30-giu-25	3,75%	Euribor 6M
9 B.I.L.S. (New Green Molise)	33.122	(5.130)	12-mag-10	31-dic-10	30-giu-25	3,50%	Euribor 6M
10 Monte dei Paschi di Siena (Licodia)	18.512	(2.279)	27-ott-10	15-nov-10	30-giu-26	3,03%	Euribor 6M
11 B.I.L.S.(Acquaviva - B)	2.190	(203)	14-dic-11	31-dic-11	30-giu-27	2,69%	Euribor 6M
12 B.I.L.S.(Brindisi Solar - B)	1.777	(151)	14-dic-11	31-dic-11	31-dic-27	2,62%	Euribor 6M
13 Monte dei Paschi di Siena (Renergy)	39.634	(4.227)	21-ott-11	15-nov-11	31-dic-27	2,84%	Euribor 6M
Strumenti Derivati	262.646	(47.156)					

(*) Si specifica che in caso di finanziamenti concessi da un pool di banche il termine "Controparte" identifica la banca Agente del pool

Il *fair value* dei contratti di *interest rate swap* risultanti al 31 dicembre 2012 è stimato in un ammontare corrispondente a 47.156 Euro/000 (al 31 dicembre 2011 pari a 38.027 Euro/000).

I succitati strumenti derivati sono designati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e si sono rivelati efficaci in quanto i test prospettici e retrospettici svolti hanno evidenziato valori ricompresi nell'intervallo di efficacia previsto dallo IAS 39; conseguentemente, le variazioni di *fair value* sono state iscritte in un riserva di Patrimonio Netto per la loro porzione efficace.

Al netto del relativo effetto fiscale, la riserva di *Cash Flow Hedge* di Gruppo, iscritta al 31 dicembre 2011 per un valore pari a 27.022 Euro/000, alla fine dell'esercizio ammonta a 33.539 Euro/000.

Società	Riserva CFH al 31 dic 2012	Riserva CFH al 31 dic 2011	Movimenti Riserva CFH		
			Altri movimenti	Regolamento differenziali IRS	Adeguament o al Fair Value
GE Capital (Ortona)	(12.447)	(10.368)	-	2.134	(4.213)
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	(10.675)	(8.853)	-	1.849	(3.671)
Monte dei Paschi di Siena (WPS)	(1.818)	(1.711)	-	485	(592)
BBVA (Ecoenergia Campania)	(975)	(904)	-	232	(303)
Monte dei Paschi di Siena (Solaria)	(1.657)	(1.438)	-	249	(468)
Monte dei Paschi di Siena (Minerva)	(6.150)	(4.863)	-	1.018	(2.305)
B.I.I.S.(Brindisi Solar)	(475)	(336)	-	75	(214)
B.I.I.S.(Acquaviva)	(529)	(374)	-	85	(240)
B.I.I.S. (New Green Molise)	(5.130)	(3.321)	-	767	(2.576)
Monte dei Paschi di Siena (Licodia)	(2.279)	(1.159)	-	339	(1.459)
B.I.I.S.(Acquaviva - B)	(204)	(70)	-	33	(167)
B.I.I.S.(Brindisi Solar - B)	(151)	(53)	-	26	(124)
GE Capital (Bonollo)	-	(2.334)	3.178	229	(1.073)
Monte dei Paschi di Siena (Renergy)	(4.227)	(1.720)	-	602	(3.109)
Riserva Cash Flow Hedge - before tax	(46.717)	(37.504)	3.178	8.123	(20.514)
Riserva Cash Flow Hedge Netta	(33.870)	(27.190)	2.304	5.889	(14.873)
Riserva Cash Flow Hedge - di Gruppo	(46.261)	(37.272)	3.178	8.055	(20.222)
Riserva CFH di Gruppo Netta	(33.539)	(27.022)	2.304	5.840	(14.661)

Attività e passività finanziarie che non sono state oggetto di copertura

Attualmente, il Gruppo non ha coperto le seguenti tipologie di strumenti finanziari:

- debiti finanziari utilizzati per finanziare le attività operative del Gruppo, rappresentati, con riferimento all'intero esercizio 2012, da:
 - a) mutuo bancario a tasso variabile con scadenza nel 2013, dell'importo originario di 4.500 Euro/000 e residui 692 Euro/000 (in linea capitale);
 - b) rapporti di finanziamenti stipulati con i soci di minoranza in relazione allo sviluppo delle attività legate ai parchi eolici, pari a 9.825 Euro/000;
 - c) debito verso l'istituto finanziario DEG rilevato in sede di aggregazione aziendale conclusa nel corso di dicembre 2012 per 9.616 Euro/000;
 - d) scoperti di conto corrente bancario.
- depositi bancari, a vista e a breve termine (scadenza massima tre mesi), utilizzati per impieghi temporanei di liquidità.

4. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento al 31 dicembre 2012 risulta variata rispetto al 31 dicembre 2011 a seguito della **costituzione** delle società i) Alerion Makò Wind Farm Ltd, ii) Atios S.r.l., iii) Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l., beneficiaria della scissione parziale di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., e della **cessione** delle società i) Bonollo Energia S.p.A., ii) Bonollo O&M S.r.l. e iii) delle società ungheresi.

Nella seguente tabella si indicano le società del Gruppo Alerion con i relativi criteri di valutazione:

Denominazione	Sede	Capitale sociale (/000)	% di possesso		Impresa diretta detentrici della partecipazione indiretta
			diretto	indiretto	
Società controllate consolidate secondo il metodo integrale					
- Alerion Clean Power S.p.A.	Milano - Via Durini, 16/18	159.866	-	-	
- Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	Milano - Via Durini, 16/18	90	100,00	-	
- Durini 18 S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	100	100,00	-	
- Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	Milano - Via Durini, 16/18	10.000	100,00	-	
- Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	Milano - Via Durini, 16/18	100	100,00	-	
- Ordone Energia S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	435	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Callari S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	1.000	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Minerva S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	14	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- SI.COGEN S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Monte Raitiello S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	87,50	SI.COGEN S.r.l.
- Eolo S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	750	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	7.933	-	80,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Solaria Real Estate S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	21	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Dotto S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Energes Biccari S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	100	-	75,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Brindisi Solar S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Acquaviva S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Fonti S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	10	-	100,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Renergy San Marco S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	108	-	100,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Alerion Bioenergy S.r.l.	Milano - Via Durini, 18	90	100,00	-	
- S.C. Compania Eoliana S.A.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	401 RON	-	62,15	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Auseu-Borod Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	0,2 RON	-	100,00	Alerion Romania S.A.
- Jimbolia Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	61,53	S.C. Compania Eoliana S.A.
- Frecatei Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	61,53	S.C. Compania Eoliana S.A.
- Smandan Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	61,53	S.C. Compania Eoliana S.A.
- Vrani Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	61,53	S.C. Compania Eoliana S.A.
- Sannicolau Mare Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	61,53	S.C. Compania Eoliana S.A.
- Salonta Wind Farm S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	61,53	S.C. Compania Eoliana S.A.
- Alerion Romania S.A.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	100 RON	-	95,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
				5,00	Alerion Bioenergy S.r.l.
- Atios S.r.l.	Oradea - Cetatii Square no. 1, 4th floor, Bihor County	1 RON	-	99,00	Alerion Romania S.A.
				1,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Alerion Bulgaria AD	Sofia - 6th Septemvri Str., 6A, Sredetz Region	50 LEV	-	92,50	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Wind Energy EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,4 LEV	-	51,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Wind Stream EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,3 LEV	-	51,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Wind Systems EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,3 LEV	-	51,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Wind Power 2 EOOD	9000 Varna, Buzludja Str. 7/9, district Odessos (loc. Krupen)	2,3 LEV	-	51,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
Società partecipate in joint venture consolidate secondo il metodo proporzionale					
- Wind Power Sud S.r.l.	Piazzale Donegani snc - 92014 Porto Empedocle (AG)	10	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- Ecoenergia Campania S.r.l.	Cervinara (Av) - Via Cardito, 14	100	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
- New Green Molise S.r.l.	Napoli - Via Francesco Giordani, 30	10	-	50,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
Partecipazioni Collegate valutate secondo il metodo del Patrimonio Netto					
- Giava Uno S.r.l.	Milano - Via Donizetti, 1	3.000	-	28,00	Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.
Partecipazioni disponibili per la vendita valutate secondo il metodo del fair value					
Classificate tra le attività non correnti					
- Erle S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Manduria Green S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Messapia Energia S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
- Monte S.r.l.	Manduria (TA) - Via dei Mille, 5	10	-	5,00	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.
Classificate tra le attività correnti					
- Mirant Italia S.r.l. in liquidazione	Pieve di Soligo	11	45,00	-	

ATTIVITA' NON CORRENTI

5. ATTIVITA' IMMATERIALI

Le “attività immateriali” al 31 dicembre 2012 sono pari a 86.309 Euro/000 (92.873 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e sono principalmente costituite da:

	Avviamento	Diritti e concessioni	Costi di sviluppo	Brevetti ed opere d'ingegno	Altre immob. immateriali	Totale
Valore lordo al 01.01.2012	256	89.448	11.692	359	464	102.219
Fondo ammortamento	-	(8.214)	(751)	(230)	(151)	(9.346)
Valore netto al 01.01.2012	256	81.234	10.941	129	313	92.873
Incrementi del periodo:						
A seguito di aggregazioni aziendali	(256)	316	-	-	-	60
Altri incrementi	-	-	1.110	19	149	1.278
Decrementi per attività cedute	-	(1.428)	-	-	(44)	(1.472)
Altre riclassifiche (tra le immobilizzazioni materiali)	-	490	2.404	-	-	2.894
Totale incrementi del periodo	(256)	(622)	3.514	19	105	2.760
Decrementi del periodo:						
Ammortamenti	-	(3.159)	(354)	(55)	(32)	(3.600)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	-	313	-	-	-	313
Altri decrementi	-	(5.452)	(349)	-	(243)	(6.044)
Decrementi per attività cedute	-	142	-	-	20	162
Altre riclassifiche (tra le immobilizzazioni materiali)	-	(155)	-	-	-	(155)
Totale decrementi del periodo	-	(8.311)	(703)	(55)	(255)	(9.324)
Valore lordo al 31.12.2012	-	83.374	14.857	378	326	98.935
Fondo ammortamento	-	(11.073)	(1.105)	(285)	(163)	(12.626)
Valore netto al 31.12.2012	-	72.301	13.752	93	163	86.309

I “Diritti e concessioni” per 72.301 Euro/000 (81.234 Euro/000 al 31 dicembre 2011) si riferiscono alle autorizzazioni e ai diritti di gestione dei parchi eolici e fotovoltaici rilevati tramite l’acquisto di partecipazioni in società progetto.

Il decremento di 5.452 Euro/000 si riferisce principalmente alla svalutazione delle attività inerenti l’impianto eolico di Ciorlano (per maggiori dettagli si rinvia alla successiva nota “7. Verifica sulla perdita di valore delle attività immateriali”) e il progetto di Muro Lucano.

I “Costi di sviluppo” ammontano a 13.752 Euro/000 (10.941 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e si riferiscono a costi sostenuti prevalentemente a fronte di studi di fattibilità, di progettazione, analisi anemometriche e ad altri costi relativi a progetti eolici e fotovoltaici in fase di sviluppo e di realizzazione. Tali costi sono stati capitalizzati in base alle indicazioni dello IAS 38 e ammortizzati a partire dall’entrata in funzione degli impianti a cui si riferiscono, sulla base della vita utile del relativo progetto.

Il decremento pari a 349 Euro/000 è inerente alla svalutazione di costi di sviluppo relativi a progetti ritenuti non più realizzabili.

6. VERIFICA SULLA PERDITA DI VALORE DELLE ATTIVITA' IMMATERIALI

Ipotesi usate per il calcolo del valore d'uso dei diritti e concessioni e dei costi di sviluppo al 31 dicembre 2012

In conformità a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 36, è stata effettuata una verifica (*Impairment Test*) volta a determinare che le attività, con particolare attenzione a quelle immateriali, siano iscritte in bilancio al 31 dicembre 2012 ad un valore non superiore rispetto a quello recuperabile attraverso l'utilizzo. A tal fine, sono state testate immobilizzazioni immateriali nette (diritti, concessioni e costi di sviluppo) per un valore di 75.679 Euro/000 e immobilizzazioni materiali nette per 294.271 Euro/000.

Il valore recuperabile di tali *asset* è stato stimato attraverso la determinazione del loro valore economico, basandosi sui flussi finanziari che le attività sono in grado di generare. Tali flussi di cassa devono essere valutati a livello di singolo *asset*, o qualora ciò non sia possibile a livello di unità generatrice di flussi finanziari a cui l'*asset* appartiene (Cash Generating Unit, nel seguito CGU).

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti/impianti, ognuno dei quali è identificabile con una società. Tali società rappresentano le più piccole unità generatrici di flussi finanziari identificabili, in quanto le attività oggetto di *impairment test* non sono in grado di generare flussi finanziari in entrata indipendenti dai flussi finanziari in entrata derivanti dalle altre attività o gruppi di attività facenti capo alle singole società.

La stima del valore economico degli *asset* delle diverse società operative è stata effettuata utilizzando un piano di flussi di cassa determinati in funzione della vita economica attesa delle diverse attività. I piani industriali alla base di tali flussi sono stati redatti dal *management* secondo le migliori stime effettuabili e sono stati approvati dai relativi Consigli di Amministrazione.

Data la particolare tipologia di business, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo, l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti (in media 29 anni dall'avvio della produzione), ipotizzando successivamente un valore di cessione ottenuto attualizzando i flussi di cassa dei 20 anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita. Il tasso di crescita è stato stimato pari al 2% sulla base del tasso di inflazione medio atteso.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base di valutazioni di producibilità effettuate;
- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia elettrica. Con riferimento agli incentivi si è, invece, tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore;
- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;
- investimenti determinati in base alle prime indicazioni ottenute da vari possibili fornitori e coerenti ai costi standard di mercato.

I flussi risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (*Weighted Average Cost Of Capital, WACC*) pari a 6,3%, anch'esso calcolato al netto della componente fiscale.

Le analisi svolte indicano che tutti i progetti/impianti giustificano il mantenimento nel consolidato di Gruppo del valore di carico dei propri *asset*. Si segnala che il valore contabile dell'impianto eolico di Ciorlano, soggetto ad *impairment test*, è stato preliminarmente svalutato al 31.12.2012 di circa 2.204 Euro/000 a seguito della decisione di non procedere nella costruzione dell'ampliamento del parco in località Pratella a causa delle scarsa ventosità del parco.

Infine, sono state svolte delle analisi di sensitività per quelle CGU il cui valore delle attività immateriali è maggiore od uguale al 10% del totale delle attività immateriali a livello consolidato. Tali analisi sono state svolte solo sulle attività immateriali, in quanto maggiormente sensibili ad eventuali svalutazioni. Le CGU così identificate sono tre: Ordon Energia, Wind Power Sud e New Green Molise. I parametri oggetto di sensitività sono: le ore di funzionamento degli impianti e il WACC. Per ognuno di questi parametri è stato analizzato il livello soglia in base al quale il valore recuperabile risulta pari al valore contabile. Sulla base di questi criteri si osservano i seguenti risultati-soglia:

- CGU parco eolico Ordon Energia S.r.l.:
 - Ore equivalenti di funzionamento: -42%
 - WACC: +6,4 p.p.
- CGU parco eolico Wind Power Sud S.r.l.:
 - Ore equivalenti di funzionamento: -37%
 - WACC: +5,4 p.p.
- CGU parco eolico New Green Molise S.r.l.:
 - Ore equivalenti di funzionamento: -31%
 - WACC: +4 p.p.

7. ATTIVITA' MATERIALI

Le **attività materiali** al 31 dicembre 2012 ammontano complessivamente a 332.082 Euro/000, in diminuzione di 26.203 Euro/000 rispetto al 31 dicembre 2011.

(Euro/000)	Terreno	Fabbricato	Impianti e macchinari	Altri beni	Immobilizz. in corso	Totale
Valore lordo al 01.01.2012	6.438	13.681	357.741	2.190	37.058	417.108
Fondo ammortamento	(11)	(1.037)	(55.868)	(1.691)	(216)	(58.823)
Valore netto al 01.01.2012	6.427	12.644	301.873	499	36.842	358.285
Incrementi del periodo:						
Altri incrementi	91	22	18.795	35	808	19.751
Decrementi per attività cedute	-	(4.607)	(20.892)	(142)	(605)	(26.246)
Altre riclassifiche (tra le immobilizzazioni immateriali)			32.235	-	(35.129)	(2.894)
Totale incrementi del periodo	91	(4.585)	30.138	(107)	(34.926)	(9.389)
Decrementi del periodo:						
Ammortamenti	-	(183)	(18.953)	(157)	-	(19.293)
Eliminazione del F.do amm.to per alienazione cespiti	-	-	28	-	-	28
Altri decrementi	-	-	(966)	-	-	(966)
Decrementi per attività cedute	-	258	2.944	60	-	3.262
Altre riclassifiche (tra le immobilizzazioni immateriali)	-	-	155	-	-	155
Totale decrementi del periodo	-	75	(16.792)	(97)	-	(16.814)
Valore lordo al 31.12.2012	6.529	9.096	386.913	2.083	2.132	406.753
Fondo ammortamento	(11)	(962)	(71.694)	(1.788)	(216)	(74.671)
Valore netto al 31.12.2012	6.518	8.134	315.219	295	1.916	332.082

Le voci “Terreni” e “Fabbricato”, per complessivi 14.652 Euro/000 (19.071 Euro/000 al 31 dicembre 2011), si riferiscono principalmente all’immobile di proprietà della controllata Durini 18 S.r.l., contabilizzato secondo quanto disposto dallo IAS 17, limitatamente alla porzione dello stesso adibita a sede sociale. Il decremento rispetto allo scorso esercizio è imputabile al deconsolidamento della società Bonollo Energia S.p.A..

Gli “Impianti e macchinari” ammontano a 315.219 Euro/000 (301.873 Euro/000 al 31 dicembre 2011). L’incremento del periodo si riferisce principalmente al completamento dell’impianto eolico di san Marco in Lamis.

Gli “Altri beni” ammontano a 295 Euro/000 (499 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e riguardano principalmente arredi e mobili d’ufficio, nonché macchine d’ufficio elettroniche.

Le “Immobilizzazioni in corso” ammontano a 1.916 Euro/000 (36.842 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e si riferiscono agli investimenti effettuati sui parchi eolici romeni di Auseu Borod e Jimbolia.

8. INVESTIMENTI IMMOBILIARI

Gli **investimenti immobiliari** ammontano a 8.582 Euro/000 e non hanno subito variazioni rispetto allo scorso esercizio. Sono rappresentati dal terreno (3.565 Euro/000) e

dall'immobile di proprietà della controllata Durini 18 S.r.l. (5.017 Euro/000), contabilizzato con il criterio del *fair value* sulla base di valutazioni peritali, secondo quanto disposto dallo IAS 40, limitatamente alla porzione dello stesso affittata a terzi, come descritto nel paragrafo precedente.

A seguito del rinnovo, in data 15 dicembre 2012, da parte della controllata Durini 18 S.r.l., di un credito ipotecario in conto corrente pari a 15.000 Euro/000, permane l'iscrizione in favore dell'istituto bancario erogante, di un'ipoteca sull'immobile di proprietà, pari a complessivi 27.000 Euro/000. Le somme conseguite da Durini 18 S.r.l., vengono utilizzate per finanziare la capogruppo Alerion Clean Power S.p.A., con l'applicazione di un tasso d'interesse superiore a quello applicato dalla banca finanziatrice.

9. PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO

Le partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto ammontano a 488 Euro/000 (498 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e si riferiscono alla partecipazione del 28% detenuta nella società Giava Uno S.r.l., titolare del progetto di costruzione e gestione di un impianto a biomassa da filiera corta da 5,5 MW a Fontanella, in provincia di Bergamo.

10. ALTRE PARTECIPAZIONI

Le altre partecipazioni ammontano a 84 Euro/000 (invariate rispetto al 31 dicembre 2011) ed includono le partecipazioni in Manduria Green S.r.l, Messapia S.r.l., Monte S.r.l. ed Ercele S.r.l..

11. TITOLI E CREDITI FINANZIARI

Ammontano a 6.554 Euro/000 (5.880 al 31 dicembre 2011) e sono rappresentati:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Acconti su acquisto partecipazioni	1.350	1.506	(156)
Crediti finanziari:			
- New Green Molise S.r.l.	2.365	2.224	141
- WPS S.r.l.	1.566	1.566	-
- Alerion Hungaria Energetikai	991	-	991
- Bonollo Energia S.p.A.	-	263	(263)
- Verso i soci di Albania Wind S.r.l.	-	60	(60)
- Renergy San Marco: deposito vincolato	221	221	-
- Giava Uno	61	40	21
Totale titoli e crediti finanziari	6.554	5.880	674

La voce "Acconti su acquisti di partecipazioni" è costituita:

- per 150 Euro/000 dai corrispettivi versati a fronte di opzioni sull'acquisto di parchi eolici;
- per 1.200 Euro/000 da un anticipo versato dalla controllata AER sull'acquisto della società titolare di un progetto per la costruzione e la gestione di un parco eolico presso Manfredonia.

I crediti verso New Green Molise S.r.l. e Wind Power Sud S.r.l. si riferiscono a crediti finanziari verso i soci terzi delle società consolidate con il metodo proporzionale.

A seguito della cessione della Alerion Hungaria Energetikai è emerso il credito originato da un finanziamento soci, precedentemente eliso nel bilancio consolidato.

12. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' NON CORRENTI

Le altre attività non correnti sono rappresentate da:

(Euro/000)	<u>31.12.2012</u>	<u>31.12.2011</u>	<u>Variazione</u>
Crediti vari ed altre attività non correnti			
- Crediti verso l' Erario	3	3.612	(3.609)
- Crediti verso altri	98	98	-
Totale altre attività non correnti	101	3.710	(3.609)

ATTIVITA' CORRENTI

13. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a 9.357 Euro/000 e sono costituiti da crediti verso clienti, esposti al netto del fondo svalutazione di 530 Euro/000, invariato rispetto al 2011, relativo a posizioni di scaduto in capo alla controllante e ad Alerion Energie Rinnovabili. Su tali crediti non si rilevano problematiche di scaduto, essendo tutti relativi all'energia prodotta negli ultimi mesi del 2012. I crediti commerciali hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

I crediti commerciali iscritti in bilancio sono principalmente riferiti a controparti italiane. I crediti commerciali vantati verso controparti estere sono pari ad 250 Euro/000 e relativi esclusivamente alla cessione di energia elettrica in Bulgaria.

14. CREDITI TRIBUTARI

Ammontano a 771 Euro/000 e si riferiscono principalmente a crediti tributari derivanti dal versamento degli acconti d'imposta per l'esercizio 2012.

15. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

I crediti vari e altre attività correnti sono costituiti da:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti verso l'Erario	9.526	12.647	(3.121)
Crediti verso altri	33.279	30.735	2.544
Totale crediti vari correnti	42.805	43.382	(577)

I "Crediti verso l'Erario" sono principalmente costituiti dalla quota di crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA) che si ritiene siano recuperabili entro l'esercizio successivo.

I "Crediti verso altri" ammontano a 33.279 Euro/000 e sono esposti al netto di un fondo svalutazione di 3.811 Euro/000 (3.784 Euro/000 al 31 dicembre 2011). La variazione rispetto al 31 dicembre 2011 è principalmente imputabile all'incremento dei crediti sui certificati verdi (4.915 Euro/000, al netto del deconsolidamento dei crediti di Bonollo). I crediti per certificati verdi che in base alla normativa vigente si presume di incassare nel 2013 ammontano a 29.736 Euro/000.

Il sopra citato fondo svalutazione si riferisce per 3.730 Euro/000 alla posizione oggetto del contenzioso verso Palazzo Torlonia S.p.A. (Fintorlonia) interamente svalutato nei precedenti esercizi (il primo grado di giudizio è stato favorevole ad Alerion e riconosce un risarcimento danni di circa 3.100 Euro/000; in attesa della sentenza definitiva e considerando i dubbi sull'effettiva esigibilità della controparte, gli amministratori hanno ritenuto corretto mantenere la svalutazione appostata).

Di seguito si indica la movimentazione:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011
Consistenza al 1° gennaio	3.784	3.784
Accantonamenti	27	-
Consistenza al 31 dicembre	3.811	3.784

16. PARTECIPAZIONI – ATTIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

L'importo di 3.302 Euro/000 si riferisce alla quota del 45% detenuto nella società Mirant Italia S.r.l., posta in liquidazione in data 27 marzo 2007 e valutata con il metodo del *fair value*, identificato nel caso specifico dal presunto valore di liquidazione. Si segnala che tra i debiti finanziari correnti si è rilevato un debito verso Mirant Italia S.r.l. pari a 3.495 Euro/000, comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2012, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della collegata, dell'eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione di partecipazioni avvenuta nel corso del 2006 (si veda la nota 24).

17. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti finanziari ed altre attività finanziarie correnti	500	500	0
Altri crediti finanziari	1.517	18.843	(17.326)
Totale	2.017	19.343	(17.326)

Gli "Altri crediti finanziari" riguardano principalmente l'anticipo di 1.250 Euro/000 versato dalla Capogruppo a titolo di caparra per l'acquisto del 50% di Sapeco S.r.l., società proprietaria di un complesso immobiliare sito in Liguria, da convertire con finalità turistiche. A seguito della richiesta di restituzione della caparra, la controparte ha proposto ipotesi di soluzioni alternative attualmente in corso d'esame da parte della Società.

18. CASSA ED ALTRE ATTIVITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

Ammontano a 54.537 Euro/000 (51.558 Euro/000 al 31 dicembre 2011) ed includono:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Depositi bancari a vista	54.499	51.505	2.994
Denaro e valori in cassa	38	53	(15)
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	54.537	51.558	2.979

I depositi bancari si riferiscono prevalentemente a liquidità presente sui conti correnti delle società finanziate con *Project Finance*.

19. PATRIMONIO NETTO

Il **“Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo”** al 31 dicembre 2012 è pari a 138.295 Euro/000 con un decremento di 11.945 Euro/000 rispetto ai 150.240 Euro/000 del 31 dicembre 2011. La variazione è attribuibile:

- per 4.143 Euro/000 all’utile di periodo;
- per 8.821 Euro/000 alla variazione negativa del *fair value* degli strumenti derivati su finanziamenti bancari (*“Project Financing”*), al netto dell’effetto fiscale;
- per 5.223 Euro/000 alla distribuzione parziale di riserve disponibili, come deliberato dall’Assemblea del 24 aprile 2012;
- per 1.961 Euro/000 all’acquisto di azioni proprie;
- per 83 Euro/000 ad altre variazioni.

Il *capitale, le riserve ed il risultato di terzi* sono pari complessivamente a 2.190 Euro/000 (2.635 Euro/000 al 31 dicembre 2011).

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 e quello al 31 dicembre 2011 è esposto tra i prospetti contabili consolidati.

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

- il capitale sociale di Alerion ammonta a 159.866 Euro/000 (161.822 Euro/000 al 31 dicembre 2011), ed è costituito da n. 43.579.004 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,7 cadauna. La variazione del capitale, rispetto al 2011, è stata conseguente all’acquisto, nel corso dell’esercizio, di n. 528.726 azioni proprie. Non sono state mai emesse azioni aventi diritti o godimento diverso, obbligazioni convertibili, titoli e valori similari;
- la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 21.400 Euro/000 (21.560 Euro/000 al 31 dicembre 2011), e si riferisce al sovrapprezzo di 0,02 Euro per azione sull’aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003 e al sovrapprezzo di 0,55 Euro per azione sull’aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale. La variazione dell’anno è dovuta alla differenza tra il valore relativo all’acquisto delle azioni proprie annullate e il loro valore nominale, oltre alla commissioni sull’acquisto.
- la riserva azioni proprie è positiva per 50 Euro/000 e si riferisce alla differenza tra il prezzo pagato, nel corso degli ultimi due esercizi, per l’acquisto di n. 804.381 azioni proprie e il valore nominale di 3,7 euro per azione iscritto in deduzione del capitale sociale per 109 Euro/000, nonché al sopraccitato annullamento delle azioni proprie conseguente alla delibera dell’Assemblea dei Soci del 24 aprile 2012 per 160 Euro/000.

Si ricorda che l’assemblea degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A in data 11 novembre 2011 ha deliberato l’autorizzazione all’acquisto di azioni proprie entro un massimale rotativo di n. 4.401.126 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale), con l’ulteriore vincolo che l’importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l’ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili);

- le riserve di risultato sono negative per 9.482 Euro/000 (negative per 6.015 Euro/000 al 31 dicembre 2011) ed includono gli utili/perdite accumulate, al netto dei dividendi distribuiti;
- la riserva di *cash flow hedge* risulta negativa per 33.539 Euro/000 (negativa per 27.022 Euro/000 al 31 dicembre 2011) ed accoglie le variazioni di *fair value* degli strumenti derivati, al netto del relativo effetto fiscale per la loro porzione efficace.

In data 24 maggio, in esecuzione della delibera assembleare del 24 aprile 2012, Alerion Clean Power S.p.A. ha distribuito un dividendo pari a Euro 0,12 per ogni azione ordinaria (al netto delle azioni proprie in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo), destinando a tale scopo parte della riserva denominata “Utili accumulati” per l’importo di Euro 5.223 Euro/000.

PASSIVITA’ NON CORRENTI

20. PASSIVITA’ FINANZIARIE NON CORRENTI

Le passività finanziarie non correnti ammontano a 288.519 Euro/000 e registrano una variazione in diminuzione di 22.619 Euro/000 rispetto al precedente esercizio. Di seguito si evidenzia il dettaglio:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti per mutui	-	692	(692)
Debiti verso banche per finanziamenti	278.694	299.140	(20.446)
Debiti verso soci terzi per finanziamenti	9.779	7.521	2.258
Debiti verso altri finanziatori	46	3.785	(3.739)
Totale passività finanziarie non correnti	288.519	311.138	(22.619)

I “Debiti verso banche per finanziamenti”, pari a 278.694 Euro/000, si riferiscono principalmente alla quota a medio/lungo termine dei finanziamenti in *Project Financing* sottoscritti da Wind Power Sud S.r.l., Ordon Energia S.r.l., Minerva S.r.l., Callari S.r.l., Dotto S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l., Ecoenergia Campania S.r.l., Acquaviva S.r.l., Brindisi Solar S.r.l., New Green Molise S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l. per i relativi progetti eolici/fotovoltaici. La variazione dell’esercizio è riconducibile all’effetto combinato derivante i) dall’ottenimento di nuovi finanziamenti nel corso dell’esercizio, ii) dalla parziale riclassifica delle rate scadenti entro l’esercizio successivo, iii) dal deconsolidamento del debito bancario non corrente rilevato in capo alla società Bonollo Energia S.p.A. per 20.230 Euro/000 e iv) dalla riclassifica nelle passività finanziarie correnti del debito rilevato in capo alle 4 società bulgare per 9.617 Euro/000. Tale riclassifica è stata effettuata a seguito del mancato rispetto del parametro finanziario DSCR alla data del 31 dicembre 2012, imputabile a condizioni particolari di riassetto della

rete elettrica avvenuta a fine anno e non a difficoltà strutturali degli impianti. Il *waiver* richiesto alla banca finanziatrice è stato ottenuto in data 14 marzo 2013.

I “Debiti verso soci terzi per finanziamenti” si riferiscono a finanziamenti concessi dai soci di minoranza in relazione allo sviluppo dei parchi eolici.

Di seguito si riportano le informazioni dettagliate delle passività finanziarie correnti e non correnti, con l’indicazione dei tassi d’interesse applicati e delle relative scadenze:

(Euro/000)	saldo al 31.12.11	incrementi	(decrementi)	saldo al 31.12.12	tasso di interesse	IRS	scadenza
Project financing - Callari	53.671	-	(3.831)	49.840	Euribor 6 mesi + 1,20%	4,85%	2024
Project financing - Ortona	62.421	-	(4.960)	57.461	Euribor 6 mesi + 1,20%	4,84%	2025
Project financing - Dotto	6.355	-	(2.537)	3.818	Euribor 3 mesi + 1,50%	5,65%	2014
Project financing - Wind Power Sud	14.709	-	(1.797)	12.912	Euribor 6 mesi + 1,25%	4,55%	2018
Project financing - Ecoenergia Campania	9.220	-	(1.064)	8.156	Euribor 6 mesi + 1,20% Tasso agevolato	5,05%	2021
Project financing - Minerva	34.988	-	(2.220)	32.768	Euribor 6 mesi + 1,40%	4,35%	2025
Project financing - Solaria	6.799	-	(852)	5.947	Euribor 6 mesi + 2,00%	5,08%	2026
Project financing - Acquaviva	4.423	-	(246)	4.177	Euribor 6 mesi + 2,00 %	3,75%	2025
Project financing - Acquaviva (B)	2.894	-	(157)	2.737	Euribor 6 mesi + 2,90 %	2,69%	2027
Project financing - Brindisi Solar	3.826	-	(194)	3.632	Euribor 6 mesi + 2,00 %	3,78%	2025
Project financing - Brindisi Solar (B)	2.404	-	(183)	2.221	Euribor 6 mesi + 2,90 %	2,62%	2026
Project financing - Bonollo Energia	21.878	-	(21.878)	-	Euribor 6 mesi + 1,60 %	3,85%	2023
Project financing - Licodia	27.326	-	(1.379)	25.947	Euribor 6 mesi + 2,40 %	3,03%	2026
Project financing - New Green Molise	41.677	-	(845)	40.832	Euribor 6 mesi + 2,60 %	3,50%	2025
Project financing - Renergy San Marco	24.301	25.095	-	49.396	Euribor 6 mesi + 4,00 %	2,84%	2027
Project financing - W.Energy Eood	2.645	-	(241)	2.404	DEG Base + 4,75 %	0,00%	2022
Project financing - W.Power Eood	2.645	-	(241)	2.404	DEG Base + 4,75 %	0,00%	2022
Project financing - W.Stream Eood	2.645	-	(241)	2.404	DEG Base + 4,75 %	0,00%	2022
Project financing - W.System Eood	2.645	-	(241)	2.404	DEG Base + 4,75 %	0,00%	2022
Finanziamento convertibile	515	-	(515)	-	Tasso fisso 2,50%	0,00%	2012
Intesa BCI Mutuo	1.385	-	(693)	692	Euribor 6 mesi + 1,50%	0,00%	2013
Finanziamento da collegate	3.461	34	-	3.495	Euribor 3 mesi + 0,25%	0,00%	
Linee di credito	27.772	-	(7.273)	20.499	Euribor 3 mesi +1,50%	0,00%	a revoca
Finanziamento soci di minoranza	9.306	520	-	9.826			
Altre passività finanziarie	9.338	-	(5.118)	4.220			
Totale passività finanziarie	379.249	25.649	(56.706)	348.192			
di cui:							
Passività finanziarie correnti	68.111			59.673			
Passività finanziarie non correnti	311.138			288.519			

I suddetti finanziamenti contengono *covenants* tipici del mercato finanziario, che pongono limiti alla società finanziata.

La Società Finanziata assume una serie di **obblighi di fare** e **obblighi di non fare**, il cui rispetto è essenziale ai fini del Contratto di Finanziamento. Di seguito il dettaglio:

- Gli **obblighi di fare** riguardano, tra l’altro, l’apertura del Conto Progetto e del Conto IVA, la dotazione di mezzi propri, la stipulazione della Convenzione con il Gestore di Rete e delle Polizze Assicurative, la nomina del Direttore dei Lavori, la salvaguardia dell’Impianto, la comunicazione di ogni Evento di Decadenza o Evento di Risoluzione o Evento di Recesso, il pieno rispetto del Decreto in Conto Energia, il rispetto del Livello Minimo di Giacenza, il riconoscimento cd. *right of first refusal* alla Banca Finanziatrice, in caso di *refinancing*.
- Gli **obblighi di non fare** concernono, tra l’altro, il divieto di rimborso del Finanziamento Soci (salvo il preventivo consenso scritto della Banca Finanziatrice, nel caso in cui ciò non consenta di mantenere un *Debt to equity ratio* almeno pari a

quanto definito contrattualmente), di cessazione o modifica della natura delle attività condotte, di costituzione di vincoli e/o gravami sui beni afferenti il Progetto (*negative pledge*) e di costituzione di patrimoni destinati.

Nella tabella seguente si riportano i **Parametri finanziari** relativi ai finanziamenti in *project financing*, per i quali è già dovuto il rispetto alla data di bilancio, e che nello specifico si riferiscono: i) sia ai livelli minimi che deve rispettare il Conto Riserva Servizio del Debito, il quale non deve essere inferiore alla somma della rata di rimborso in linea capitale, delle commissioni e degli interessi passivi che intercorrono tra le diverse date di calcolo semestrali, che ii) al rapporto tra debito e mezzi propri.

Finanziamenti in Project finance:	DSCR (Debt Service Cover Ratio)	Debt to equity ratio
- Project finance - WPS	1,05	1,18
- Project finance - Ecoenergia Campania	1,05	1,18
- Project finance - Dotto	1,19	1,70
- Project finance - Callari	1,05	1,18
- Project finance - Solaria	1,05	1,11
- Project finance - Acquaviva	1,05	1,25
- Project finance - Ortona	1,05	1,18
- Project finance - New Green Molise	1,1	1,15
- Project finance - Minerva	1,05	1,15
- Project finance - Licodia Eubea	1,05	1,15
- Project finance - Brindisi solar	1,05	1,25
- Project finance - KRUPEN	1,01	n/a

Alla data di riferimento del bilancio e alla data di redazione dello stesso, i *covenants* indicati sono stati rispettati (fatta eccezione per il progetto Krupen sopra descritto); si segnala che nel caso in cui le risorse finanziarie generate dai singoli progetti non siano state temporaneamente sufficienti al mantenimento dei parametri richiesti, il rispetto dei *covenants* è stato assicurato dall'apporto di mezzi propri da parte del Gruppo.

21. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Ammontano a 734 Euro/000 (929 Euro/000 al 31 dicembre 2011) così dettagliati:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	variazione
TFR	734	700	34
Fondo vertenze personale	-	229	(229)
Totale TFR ed altri fondi relativi al personale	734	929	(195)

La voce "TFR" include il valore attuariale dell'effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19.

Di seguito vengono riassunte le ipotesi attuariali utilizzate per la definizione del fondo:

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2012
<i>Tasso di mortalità</i>	Tavole IPS55
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS-2000
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	2,00%
<i>Tasso di attualizzazione</i>	4,00%
<i>Tasso incremento retribuzioni Dirigenti</i>	1,00%
<i>Tasso incremento retribuzioni Impiegati</i>	2,50%
<i>Tasso incremento retribuzioni Operai</i>	2,50%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	1,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	2,00%

I dipendenti del Gruppo al 31 dicembre 2012 risultano pari a 85 unità. Di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.2011	Incrementi per assunzioni	Decrementi per cessazioni	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza media del periodo
Dirigenti	12	0	0	12	12,0
Quadri e Impiegati	77	6	(14)	69	75,3
Operai	14	4	(14)	4	13,4
Totale dipendenti ¹	103	10	(28)	85	100,7
di cui:					
<i>Italia</i>	<i>71</i>			<i>59</i>	
<i>Esteri</i>	<i>32</i>			<i>26</i>	

¹ Include il 50% del personale assunto dalle società consolidate con il metodo proporzionale (joint-venture)

Di seguito si forniscono le informazioni relative all'età media del personale ed alla sua formazione:

	Età media		Laureati	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
Dirigenti	42	41	12	12
Quadri e Impiegati	36	37	29	38
Operai	38	40	0	0
<i>Totale</i>	<i>39</i>	<i>39</i>	<i>41</i>	<i>50</i>

La voce "Fondo vertenze personale" riflette il rischio, aggiornato al 31 dicembre 2012, rilevato a fronte di vertenze con ex-collaboratori (vedi nota 45) e recepisce il rilascio di

229 Euro/000 precedentemente accantonato a fronte di una vertenza risolta con esito favorevole.

22. FONDI PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Ammontano a 887 Euro/000 (635 al 31 dicembre 2011) così dettagliati:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Fondo imposte e contenzioso fiscale	55	55	-
Fondo rischi per controversie legali	153	100	53
Fondi su altri rischi	679	480	199
Totale fondi per rischi ed oneri futuri	887	635	252

I fondi hanno avuto la seguente movimentazione:

Euro (000)	Imposte e contenzioso fiscale	Rischi per controversie legali	Fondi su altri rischi	Totale
Consistenza al 31 dicembre 2011	55	100	480	635
Accantonamenti	-	53	224	277
Utilizzi / rilasci	-	-	(25)	(25)
Consistenza al 31 dicembre 2012	55	153	679	887

Il “Fondo rischi per controversie legali” è iscritto a fronte degli oneri legali relativi alle controversie in essere e riflette la stima aggiornata dei rischi sulle cause legali al 31 dicembre 2012.

La voce “Fondi su altri rischi” include principalmente accantonamenti relativi i) all’IMU delle società prevalentemente operanti nel settore fotovoltaico per 482 Euro/000 e ii) a cause pendenti di minore entità per 197 Euro/000.

23. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' NON CORRENTI

Ammontano a 3.304 Euro/000 (3.859 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e sono composti da:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Depositi cauzionali a garanzia	39	39	-
Altri debiti	3.265	3.820	(555)
Totale debiti vari non correnti	3.304	3.859	(555)

Gli “Altri debiti” si riferiscono:

- per 956 Euro/000 a risconti passivi rilevati in capo alla controllata Eolo, relativi alla quota parte riconosciuta a titolo di contributo in conto capitale ex Legge 488/92 “Agevolazione attività produttive”, di competenza di esercizi successivi;
- per 2.309 Euro/000 a risconti passivi rilevati in capo alla controllata Wind Power Sud S.r.l. in relazione al riconoscimento da parte della Regione Sicilia di contributi a fondo perduto (Piano Programma Operativo Regionale - P.O.R.) a sostegno dello sviluppo del parco eolico.

PASSIVITA' CORRENTI

24. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 59.673 Euro/000 (68.111 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e sono composte da:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Debiti verso banche c/ finanziamenti	51.220	56.620	(5.400)
Debiti verso banche c/ mutui	692	692	-
Debiti verso collegate	3.495	3.461	34
Altri debiti finanziari	4.266	7.338	(3.072)
Totale passività finanziarie correnti	59.673	68.111	(8.438)

I “debiti verso banche c/finanziamenti” sono composti da i) quota a breve termine di finanziamenti *Project Finance* per 36.801 Euro/000 e ii) linee di credito bancarie disponibili in capo alla capogruppo per 14.419 Euro/000.

Tra i debiti bancari a breve termine sono stati riclassificate le quote di debito a lungo termine rilevato in capo alle 4 società bulgare per 9.617 Euro/000. Tale riclassifica è stata effettuata a seguito del mancato rispetto del parametro finanziario DSCR alla data del 31 dicembre 2012, imputabile a condizioni particolari di riassetto della rete elettrica avvenuta a fine anno e non a difficoltà strutturali degli impianti.

I “debiti verso banche c/mutui” si riferiscono all’importo residuale di 692 Euro/000 del mutuo ottenuto da Banca Intesa Mediocredito S.p.A. da parte della controllata Eolo S.r.l., per l’importo di originari 4.500 Euro/000, che verrà interamente rimborsato entro il 31 dicembre 2013.

I “Debiti verso collegate” si riferiscono al debito verso la collegata Mirant Italia S.r.l., comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2012, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della stessa Mirant Italia S.r.l. – sulla base di rapporti di finanziamenti fruttiferi, regolati a tassi di mercato – dell’eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione della partecipazione avvenuta nel corso del 2006. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si

rimanda alla nota “42. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012”.

Gli “Altri debiti finanziari” sono costituiti principalmente i) dal saldo prezzo sull’acquisto delle 4 società operanti a Krupen, in Bulgaria (435 Euro/000), ii) dalla quota rimborsabile nel breve periodo (2.000 Euro/000) del debito che AER ha verso i precedenti soci di Dotto S.r.l., sorto in capo alla società veicolo precedentemente all’acquisizione da parte di AER del residuo 49% delle sue quote societarie e dalla stessa AER successivamente rilevato, divenendo fruttifero di interessi e iii) dal saldo prezzo sull’acquisto della partecipazione in Si.co.gen S.r.l., rinegoziato a seguito di una modifica contrattuale che prevede un adeguamento del prezzo di acquisto in funzione dell’eventuale cessione del parco a terzi (1.710 Euro/000).

25. STRUMENTI DERIVATI

Alla data del 31 dicembre 2012, gli strumenti derivati in bilancio ammontano complessivamente a 47.156 Euro/000 (38.027 Euro/000 al 31 dicembre 2011), di cui la quota corrente, pari a 9.904 Euro/000, rappresenta i flussi di cassa con scadenza entro l’esercizio, mentre la quota non corrente, pari a 37.252 Euro/000, comprende i flussi di cassa futuri fino al termine del contratto derivato in corrispondenza del rimborso del finanziamento in *project financing*.

Al 31 dicembre 2012 sono in essere le seguenti operazioni di finanziamento, per le quali sono state attivate le coperture dal rischio di *cash flow*:

Società	Project financing oggetto di Copertura con IRS	Nozionale Derivato	di cui parti correlate (**)	Fair value strumenti derivati al 31 dic 2012	Quota a PN	Quota a CE	Fair value strumenti derivati al 31 dic 2011
GE Capital (Ortona)	57.341	57.345	-	(13.214)	(2.080)	(165)	(10.969)
Monte dei Paschi di Siena (Callari)	50.756	47.431	(3.487)	(10.462)	(1.822)	197	(8.837)
(*) Monte dei Paschi di Siena (WPS)	13.147	13.369	(552)	(1.656)	(107)	35	(1.584)
(*) BBVA (Ecoenergia Campania)	6.029	5.484	-	(975)	(71)	-	(904)
Monte dei Paschi di Siena (Solaria)	6.055	6.055	(1.704)	(1.704)	(219)	(47)	(1.438)
Monte dei Paschi di Siena (Minerva)	31.654	31.655	(2.050)	(6.151)	(1.286)	(1)	(4.864)
B.I.I.S.(Brindisi Solar)	3.843	2.821	-	(475)	(139)	-	(336)
B.I.I.S.(Acquaviva)	4.428	3.251	-	(529)	(155)	-	(374)
(*) B.I.I.S. (New Green Molise)	39.535	33.122	-	(5.130)	(1.810)	-	(3.320)
Monte dei Paschi di Siena (Licodia)	24.682	18.512	(983)	(2.279)	(1.120)	-	(1.159)
B.I.I.S.(Acquaviva - B)	2.737	2.190	-	(203)	(133)	-	(70)
B.I.I.S.(Brindisi Solar - B)	2.221	1.777	-	(151)	(98)	-	(53)
(*) GE Capital (Bonollo)	-	-	-	-	2.334	-	(2.334)
Monte dei Paschi di Siena (Renergy)	49.542	39.634	(1.409)	(4.227)	(2.507)	65	(1.785)
Totale Effetto Strumenti Derivati	291.970	262.646	(10.185)	(47.156)	(9.213)	84	(38.027)

(*) dati consolidati al 50%

(*) dati consolidati al 50%

(**) L'ammontare complessivo a Patrimonio netto verso parti correlate al lordo dell'effetto fiscale è pari ad Euro/000 10.185, la variazione rispetto all'esercizio 2011 è complessivamente pari ad Euro/000 2.558, di cui Euro/000 52 a conto economico ed Euro/000 2.610 a Patrimonio Netto

Il Gruppo stipula contratti di *interest rate swap* per gestire il rischio derivante dalla variazione dei tassi di interesse sui finanziamenti in *project financing* stipulati con diversi pool di banche, e su richiesta delle medesime (condizione per la stipula di operazioni in *Project Financing*), convertendo le linee dei finanziamenti dedicate agli investimenti da tassi variabili a tassi fissi. Alla data di bilancio sono stati stipulati contratti per un

nozionale di circa 262.646 Euro/000, che fissano l'interesse ad un tasso IRS medio corrispondente a circa il 4% per un periodo lungo mediamente 15 anni. Il *fair value* mostra come la perdurante situazione dei mercati finanziari continui ad influenzare negativamente la valutazione degli strumenti derivati di copertura, i quali scontano una differenza, rispetto alla curva dei tassi *forward* al 31 dicembre 2012, maggiore di quella rilevata rispetto alla curva del 31 dicembre 2011. La variazione netta rispetto al 31 dicembre 2011 risulta negativa per 9.129 Euro/000, al netto della cessione di Bonollo.

Il *fair value* del *Interest Rate Swap* risultanti al 31 dicembre 2012 è stimato in un ammontare corrispondente a 47.156 Euro/000 (38.027 Euro/000 al 31 dicembre 2011). Questi ammontari sono determinati sulla base dei valori di mercato di strumenti finanziari equivalenti alla data di bilancio, la metodologia applicata per il calcolo del *fair value* è quella del *Discount Cash Flow Model*. Questi strumenti derivati sono designati come strumenti di copertura di flussi di cassa futuri e si sono rilevati efficaci; conseguentemente le variazioni di *fair value* sono state iscritte in una riserva di patrimonio netto.

26. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

I debiti commerciali ammontano a 4.955 Euro/000 (15.566 Euro/000 al 31 dicembre 2011), non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota “42. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012”.

27. DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 3.464 Euro/000 (2.637 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e si riferiscono principalmente a debiti per imposte correnti (IRAP e IRES), al netto degli acconti versati.

28. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Ammontano a 5.062 Euro/000 (4.314 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e sono così composti:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Debiti verso il personale	1.934	1.748	186
Debiti verso l'Erario	273	387	(114)
Debiti previdenziali	483	456	27
Altri debiti	2.372	1.723	649
Totale debiti vari ed altre passività correnti	5.062	4.314	748

La voce “Altri debiti” è principalmente costituita da:

- debiti per locazioni passive per 133 Euro/000;

- risconti passivi rilevati in capo i) alla controllata Wind Power Sud S.r.l. in relazione al riconoscimento da parte della Regione Sicilia di contributi a fondo perduto (Piano Programma Operativo Regionale - P.O.R.) a sostegno dello sviluppo del parco eolico per 259 Euro/000 e ii) alla controllata Eolo S.r.l. in relazione alla quota parte riconosciuta a titolo di contributo in conto capitale ex Legge 488/92 “Agevolazione attività produttive”, di competenza di esercizi successivi eolico per 91 Euro/000;
- debiti per convenzioni comunali per 521 Euro/000.

Gli “Altri debiti” sono infruttiferi e sono regolati in media ogni 12 mesi.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota “42. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012”.

29. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

L'indebitamento finanziario contabile del Gruppo al 31 dicembre 2012 è negativo per 332.240 Euro (negativo per 340.495 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e risulta così composto:

(Euro/000)	Note	31.12.2012	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2011	di cui Collegate e Parti correlate
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>					
- Disponibilità liquide	18	54.537	23.281	51.558	21.895
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		54.537	23.281	51.558	21.895
Crediti finanziari correnti	17	2.017	79	19.343	17.328
<i>Passività finanziarie correnti</i>					
- Debito verso altri finanziatori	24	(4.266)	-	(7.338)	-
- Debito corrente per finanziamenti bancari a M/L termine	24	(51.912)	(8.497)	(57.312)	(23.039)
- Debito verso collegate	24	(3.495)	(3.495)	(3.461)	(3.461)
- Debito per strumenti derivati	25	(9.904)	(2.158)	(7.608)	(1.549)
Totale passività finanziarie correnti		(69.577)	(14.150)	(75.719)	(28.049)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE		(13.023)	9.210	(4.818)	11.174
<i>Passività finanziarie non correnti</i>					
- Debito verso altri finanziatori	20	(9.825)	-	(11.306)	-
- Debito per finanziamenti bancari a M/L termine	20	(278.694)	(59.840)	(299.832)	(59.865)
- Debito per strumenti derivati	25	(37.252)	(8.027)	(30.419)	(6.078)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE		(325.771)	(67.867)	(341.557)	(65.943)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006		(338.794)	(58.657)	(346.375)	(54.769)
Crediti finanziari non correnti	11	6.554	4.922	5.880	4.093
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		(332.240)	(53.735)	(340.495)	(50.676)

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

30. PARTECIPAZIONI A CONTROLLO CONGIUNTO (*JOINT-VENTURE*)

Si riporta qui di seguito l'informativa richiesta dal Principio Contabile Internazionale IAS 31 "Partecipazioni in *joint-venture*". Al 31 dicembre 2012, il Gruppo Alerion, tramite la controllata AER, detiene le seguenti partecipazioni in *joint-venture* : Wind Power Sud S.r.l., Ecoenergia Campania S.r.l. e New Green Molise S.r.l..

Wind Power Sud S.r.l.

Wind Power Sud S.r.l. è una società titolare dei diritti di un parco eolico sito in Sicilia nel territorio di Agrigento, con una potenza installata di 34 MW.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2012 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

Wind Power Sud S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2012	31.12.2011
Attività non correnti	30.186	32.320
Attività correnti	4.372	4.120
Totale attività relative a <i>joint-venture</i>	34.558	36.440
Patrimonio netto	5.585	4.814
Passività non correnti	25.997	28.934
Passività correnti	2.976	2.692
Totale passività e patrimonio netto relativi a <i>joint-venture</i>	34.558	36.440
	2012	2011
Ricavi	5.066	4.610
Costi	(4.259)	(4.479)
Risultato netto derivante da <i>joint-venture</i>	807	131

Ecoenergia Campania S.r.l.

Ecoenergia Campania S.r.l. è una società titolare dei diritti per la costruzione e gestione di un parco eolico a Lacedonia, in provincia di Avellino. Il parco eolico, che ha una potenza installata di 15 MW, ha avviato la produzione il 1 ottobre 2008.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2012 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

Ecoenergia Campania S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2012	31.12.2011
Attività non correnti	8.354	8.884
Attività correnti	2.376	2.519
Totale attività relative a joint-venture	10.730	11.403
Patrimonio netto	1.716	1.406
Passività non correnti	7.320	8.218
Passività correnti	1.694	1.779
Totale passività e patrimonio netto relativi a joint-venture	10.730	11.403
	2012	2011
Ricavi	2.153	1.660
Costi	(1.848)	(1.698)
Risultato netto derivante da joint-venture	305	(38)

New Green Molise S.r.l.

New Green Molise S.r.l. è una società titolare dei diritti per la costruzione e gestione di un parco eolico in San Martino in Pensilis, in provincia di Campobasso, con una potenza installata di 58 MW. La produzione è stata avviata nel corso del mese di ottobre 2010.

Si riporta qui di seguito l'indicazione delle attività e delle passività correnti e non correnti, e dei costi e ricavi relativi alla suddetta *joint-venture* e rilevati nel bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2012 secondo il metodo del consolidamento proporzionale:

New Green Molise S.r.l. (Euro/000)		
	31.12.2012	31.12.2011
Attività non correnti	47.998	50.273
Attività correnti	15.514	13.333
Totale attività relative a joint-venture	63.512	63.606
Patrimonio netto	15.271	14.648
Passività non correnti	39.542	40.992
Passività correnti	8.699	7.966
Totale passività e patrimonio netto relativi a joint-venture	63.512	63.606
	2012	2011
Ricavi	8.949	7.526
Costi	(8.325)	(7.358)
Risultato netto derivante da joint-venture	624	168

CONTO ECONOMICO

31. RICAVI OPERATIVI

Ammontano a 76.104 Euro/000 (58.439 Euro/000 nel 2011) e si riferiscono a ricavi conseguiti a fronte della vendita di energia elettrica per 37.308 Euro/000 e di Certificati Verdi, Certificati Bianchi e incentivi in Conto Energia per 38.796 Euro/000, a fronte di una produzione elettrica pari a 471.068 MWh, in aumento di 130.493 MWh rispetto al 31 dicembre 2011 (pari a 340.575 MWh).

Il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica nel 2012 per tutti gli impianti localizzati in Italia è stato pari a 75,4 Euro per MWh, rispetto a 77,9 Euro per MWh nel 2011.

Il prezzo medio dei Certificati Verdi in Italia nel 2012 è stato pari a 79,6 Euro per MWh (81,4 Euro per MWh nel 2011).

Nel 2012 il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica e dei certificati verdi per gli impianti eolici è pari a 154,8 Euro per MWh, rispetto a 159,4 Euro per MWh nel 2011.

Nel 2012 il prezzo medio di cessione dell'energia elettrica e del Conto Energia per gli impianti fotovoltaici è stato pari a circa 472,6 Euro per MWh, rispetto a circa 483,2 Euro per MWh nel 2011.

Il prezzo medio di vendita di energia nel 2012 per l'impianto di Krupen in Bulgaria è stato pari a circa 96 Euro per MWh. In particolare, in Bulgaria il sistema di incentivazione è di tipo feed-in-tariff (prezzo onnicomprensivo per la componente energia elettrica e per la componente incentivante) che prevede nel 2012, per una produzione equivalente fino a 2.250 ore annuali, una tariffa fissa pari a circa 96 Euro per MWh, mentre per quella eccedente le 2.250 ore annuali la tariffa fissa è pari a circa 88 Euro per MWh.

32. ALTRI RICAVI E PROVENTI DIVERSI

Ammontano a 8.334 Euro/000 (6.267 Euro/000 nel 2011) e si riferiscono principalmente a i) la plusvalenza sulla cessione di Bonollo per 4.783 Euro/000 (vedere par. 39), ii) affitti attivi della parte locata a terzi dell'immobile di via Durini 16/18 per 518 Euro/000, iii) la quota di competenza di periodo dei contributi governativi ricevuti a fondo perduto su impianti di produzione di energia per 258 Euro/000, iv) consulenze amministrative e tecniche rese nei confronti di società *joint-venture* e società terze per 476 Euro/000, v) indennizzi assicurativi per 422 Euro/000 e vi) la plusvalenza sulla cessione del ramo d'azienda Gioia del Colle alla società SunEdison per 640 Euro/000.

33. COSTI DEL PERSONALE

Ammontano a 5.180 Euro/000 (5.260 Euro/000 nel 2011).

(Euro/000)	2012	2011	Variazione
- Salari, stipendi e oneri sociali	4.954	4.760	194
- Trattamento di fine rapporto	124	334	(210)
- Altri costi del personale	102	166	(64)
Totale costi del personale	5.180	5.260	(80)

34. ALTRI COSTI OPERATIVI

Gli Altri costi operativi del 2012 ammontano a 24.354 Euro/000 (22.815 Euro/000 nel 2011). Si riporta di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	2012	2011	Variazione
<u>Costi per servizi:</u>			
- Costi di gestione	15.575	13.213	2.362
- Compensi Amministratori	1.410	2.200	(790)
- Costo delle operazioni di pagamento basate sulle azioni	(28)	(72)	44
- Compensi Collegio Sindacale	259	339	(80)
- Compensi a consulenti e collaboratori	2.751	3.218	(467)
- Spese gestione societaria - formalità societarie - bilanci	308	453	(145)
- Manutenzione uffici, utenze ed altre spese	453	594	(141)
- Altri costi	1.124	1.076	48
Totale costi per servizi	21.852	21.021	831
<u>Costi per godimento beni di terzi</u>	429	347	82
<u>Costi diversi di gestione:</u>			
- IMU	1.125	428	697
- Altre imposte indeducibili	-	4	(4)
- Altri costi	948	1.015	(67)
Totale costi diversi di gestione	2.073	1.447	626
Totale altri costi operativi	24.354	22.815	1.539

Costi per servizi

I costi di gestione si riferiscono a costi attinenti la produzione di energia per 15.575 Euro/000 (di cui canoni di manutenzione per 6.162 Euro/000, locazione passive terreni per 962 Euro/000, assicurazioni per 1.626 Euro/000, acquisto biomasse per 3.034 Euro/000, quote annuali convenzioni comunali per 1.192 Euro/000 e vigilanza per 147 Euro/000).

La voce “Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni” riflette la variazione nell’anno relativa al valore stimato del debito rilevato a fronte delle *Phantom Stock Option*

relative agli amministratori (rappresentato nella voce “Debiti vari e altre passività correnti”) (vedere par. 44).

La voce “altri costi” include i) costi per servizi bancari per 346 Euro/000, ii) spese vitto e alloggio personale per 233 Euro/000, iii) costi per fidejussioni per 100 Euro/000, iv) spese autovetture per 85 Euro/000 e v) spese cancelleria e stampati per 22 Euro/000.

Costi diversi di gestione

I costi diversi di gestione ammontano a 2.073 Euro/000 (1.447 Euro/000 nel 2011) ed includono i) costi per IMU pari a 1.125 Euro/000, ii) beneficenze e liberalità per 146 Euro/000 e iii) quote associative e diritti annuali per 104 Euro/000.

35. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

Ammontano a 26.323 Euro/000 (22.712 Euro/000 nel 2011) e si riferiscono i) ad ammortamenti per 22.893 Euro/000 (di cui 3.600 Euro/000 relativi alle immobilizzazioni immateriali e 19.293 Euro/000 alle immobilizzazioni materiali) e ii) a svalutazioni per 3.430 Euro/000.

La variazione degli ammortamenti rispetto all’esercizio precedente è principalmente conseguente al pieno funzionamento degli impianti entrati in produzione nel 2012.

Le svalutazioni si riferiscono principalmente i) al parco eolico di Ciorlano per 2.204 Euro/000 (vedi nota 5 “diritti e concessioni”), ii) a costi di sviluppo per 172 Euro/000 relativi a progetti non più realizzabili, iii) all’adeguamento del valore delle 3 società operanti nel settore fotovoltaico al prezzo di cessione definito nel preliminare compravendita stipulato il 5 marzo 2013 per 1.034 Euro/000.

Per maggior dettagli relativi agli ammortamenti si rinvia alle note 5 “Attività Immateriali” e alla nota 7 “Attività Materiali”.

36. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Nel 2012 la voce proventi ed oneri finanziari è negativa per 20.931 Euro/000 (negativa per 17.307 Euro/000 nel 2011) ed include oneri finanziari per complessivi 22.228 Euro/000 e proventi finanziari per 1.297 Euro/000. Di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	2012	2011	Variazione
Proventi finanziari:			
- interessi da banche	751	633	118
- proventi da strumenti derivati	297	122	175
- proventi finanziari verso terzi	213	1.533	(1.320)
- altri proventi finanziari	36	23	13
	1.297	2.311	(1.014)
Oneri finanziari:			
- interessi e oneri bancari a breve termine	(21.699)	(18.700)	(2.999)
- interessi su altri debiti	(114)	(354)	240
- oneri da strumenti derivati	(213)	(295)	82
- altri oneri finanziari	(202)	(269)	67
	(22.228)	(19.618)	(2.610)
Totale proventi ed oneri finanziari	(20.931)	(17.307)	(3.624)

Proventi finanziari

Ammontano a 1.297 Euro/000 e sono principalmente riconducibili: i) per 751 Euro/000 ad interessi attivi di conto corrente, ii) per 297 Euro/000 alla parte di inefficacia delle coperture sui tassi d'interesse e iii) per 110 Euro/000 agli interessi attivi maturati sul credito verso Industria e Innovazione, interamente incassato il 21 gennaio 2012.

Oneri finanziari

Gli "interessi e oneri bancari a breve termine" si riferiscono principalmente a interessi maturati i) sull'utilizzo dei finanziamenti "project financing" (20.646 Euro/000), ii) sull'utilizzo di linee di credito bancarie (1.018 Euro/000) e iii) sul mutuo sottoscritto dalla controllata Eolo S.r.l. (35 Euro/000).

Gli "interessi su altri debiti" si riferiscono prevalentemente agli interessi calcolati sul debito che Alerion Energie Rinnovabili ha rilevato da Dotto (vedere par. *Passività finanziarie correnti*).

Gli "oneri da strumenti derivati" pari a 213 Euro/000 (295 Euro/000 nel 2011) sono rilevati a conto economico in quanto riconducibili alla parte di inefficacia delle coperture sui tassi d'interesse.

Gli "oneri da strumenti derivati" includono le variazioni nel *fair value* degli strumenti derivati che non si sono qualificate di copertura alla data di valutazione del 31 dicembre 2012. Si evidenzia che l'obiettivo del Gruppo è quello di limitare l'oscillazione degli oneri finanziari che hanno incidenza sul risultato economico, contenendo il rischio derivante dal potenziale rialzo dei tassi di interessi. In tale ottica il Gruppo ricorre mediamente a contratti derivati stipulati con controparti terze (*Interest Rate Swap*) finalizzati a predeterminare o limitare la variazione dei flussi di cassa dovuta alla variazione di mercato dei citati tassi di interesse, con riferimento ai debiti a medio-lungo termine. Ad ogni data di valutazione si verificano il rispetto delle condizioni di efficacia

delle coperture messe in atto. L'efficacia ha l'obiettivo di dimostrare l'elevata correlazione tra le caratteristiche tecnico finanziarie delle passività coperte (scadenza, ammontare, ecc.) e quelle dello strumento di copertura attraverso l'effettuazione di appositi test retrospettivi e prospettivi utilizzando le metodologie rispettivamente del *Dollar off-set* e della Regressione Lineare.

Gli "altri oneri finanziari" sono costituiti da utili e perdite su cambi realizzati con le società controllate estere.

37. PROVENTI (ONERI) DA PARTECIPAZIONI

Sono negativi per 81 Euro/000 ed includono i) proventi da partecipazioni per 23 Euro/000 e ii) oneri da partecipazioni per 104 Euro/000.

38. IMPOSTE

Sono negative per 3.639 Euro/000 (negative per 413 Euro/000 nel 2011). I principali componenti delle imposte sul reddito sono:

(Euro/000)	2012	2011	Variazione
Conto economico consolidato			
Imposte correnti	(6.009)	(2.973)	(2.845)
Imposte Differite - relative all'insorgenza ed al riversamento di differenze temporanee	2.370	2.560	2.202
Imposte sul reddito nel conto economico consolidato	(3.639)	(413)	(643)

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate al 31 dicembre 2012 é la seguente:

Valori in Euro/000	Stato patrimoniale consolidato			Conto economico consolidato	Deconsolidamento Bonollo	Patrimonio netto	Conto economico consolidato
	31-dic-12	31-dic-11	Variazione	31-dic-12		31-dic-12	31-dic-11
Fondo imposte differite passive							
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	(9)	(9)	0	0	0	0	12
Immobile - Durini	(6.345)	(6.368)	23	23	0	0	24
Imposte differite su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	(162)	(156)	(6)	(20)	0	14	(48)
Aggregazione aziendale (IFRS3)	(8.322)	(8.780)	458	426	0	32	697
Strumenti Derivati	12.967	10.457	2.510	(23)	(874)	3.407	47
Adeguamento ai principi contabili di Gruppo	(567)	(486)	(81)	(397)	316	0	(163)
Totale (A)	(2.438)	(5.342)	2.904	9	(558)	3.453	569
Attività per imposte anticipate							
Imposte differite su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi	1.240	635	605	605	0	0	(60)
Rettifiche di consolidato ai fini dell'adeguamento del bilancio ai principi IFRS utilizzati dal Gruppo	322	322	0	0	0	0	51
Imposte anticipate su differenze temporanee relative ad eccedenze di interessi passivi	6.435	4.678	1.757	1.760	-	(3)	1.991
Imposte anticipate su differenze temporanee rilevate sulle elisioni intragruppo	1.655	1.659	(4)	(4)	0	0	10
Altre differenze temporanee deducibili su storno capitalizzazione costi impianto e ampliamento	19	19	0	0	0	0	(1)
Riclassifiche ad Attività destinate ad essere cedute	(8)	0	(8)	0		0	0
Totale (B)	9.663	7.313	2.350	2.361	0	(3)	1.991
Totale imposte differite (A+B)				2.370			2.560
Imposte correnti				(6.009)			(2.973)
IMPOSTE				(3.639)			(413)

Imposte differite

Le imposte differite sono rilevate principalmente i) su beni immobili contabilizzati ai sensi dello IAS 17, ii) sull'iscrizione di attività immateriali a seguito di aggregazioni aziendali e iii) su strumenti derivati.

La differenza rispetto al 2011 pari a 2.904 Euro/000 è stata recepita, quanto a 3.453 Euro/000 direttamente a Patrimonio Netto e 9 Euro/000 a Conto Economico. La differenza di -558 Euro/000 è attribuibile agli effetti del deconsolidamento di Bonollo.

Imposte anticipate

Si riferiscono a:

- imposte anticipate su differenze temporanee per iscrizioni di fondi rischi, connesse all'iscrizione di fondi rischi in Alerion Clean Power S.p.A. e Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione.
- imposte anticipate dovute prevalentemente all'eccedenza degli interessi passivi sul ROL, per le quali si ritiene vi sia la ragionevole certezza del riassorbimento nei periodi d'imposta successivi ai sensi dell'art. 96 del TUIR.
- imposte anticipate su differenze temporanee, rilevate sulle elisioni infragruppo e connesse principalmente a oneri finanziari su finanziamenti infragruppo, capitalizzati nei bilanci civilistici delle società controllate.

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

(Valori in Euro/000)	IRES		IRAP		TOTALE	
Imposte correnti al 31/12/2012	Imposte	%	Imposte	%	Imposte	%
Base Imponibile	7.261		28.274			
Onere fiscale teorico	(1.997)	27,5%	(1.103)	3,9%	(3.100)	31,4%
Differenze permanenti indeducibili	(159)	2,2%	(336)	1,2%	(495)	3,4%
Altre variazioni temporanee	(2.367)	32,6%	0	0,0%	(2.367)	32,6%
Utilizzo perdite fiscali pregresse	13	(0,2%)			13	(0,2%)
Effetto Tremonti-Ter		0,0%			0	0,0%
Effetto agevolazione ACE	416	(5,7%)			416	(5,7%)
Addizionale IRES (Robin Tax)	(324)	4,5%			(324)	4,5%
Variazione aliquota			(152)	0,5%	(152)	0,5%
Imposte correnti effettive	(4.418)	60,8%	(1.591)	5,6%	(6.009)	66,5%

(Valori in Euro/000)	IRES		IRAP		TOTALE	
Imposte correnti al 31/12/2011	Imposte	%	Imposte	%	Imposte	%
Base Imponibile	(4.640)		13.577			
Onere fiscale teorico	1.276	27,5%	(530)	3,9%	746	31,4%
Differenze permanenti indeducibili	(623)	(13,4%)	(801)	5,9%	(1.424)	(7,5%)
Altre variazioni temporanee	(3.318)	(71,5%)	(8)	0,1%	(3.326)	(71,4%)
Utilizzo perdite fiscali pregresse	10	0,2%			10	0,2%
Effetto Tremonti-Ter	1.572	33,9%			1.572	33,9%
Effetto agevolazione ACE		0,0%			0	0,0%
Addizionale IRES (Robin Tax)	(347)	(7,5%)			(347)	(7,5%)
Variazione aliquota			(204)	1,5%	(204)	1,5%
Imposte correnti effettive	(1.430)	(30,8%)	(1.543)	11,4%	(2.973)	(19,5%)

39. PLUSVALENZE DERIVANTI DALLE ATTIVITA' CEDUTE

Si evidenzia di seguito la tabella riepilogativa degli effetti conseguenti la cessione delle due società Bonollo Energia S.p.A. e Bonollo O&M S.r.l., perfezionata in data 27 dicembre 2012, e a fronte della quale è stata rilevata una plusvalenza di 4.783 Euro/000 (vedi par. 2 della Relazione sulla Gestione).

(Euro/000)	2012
Plusvalenza Attività Cedute inclusa nella voce "altri ricavi"	4.783
<i>Di cui: Risultati conseguiti alla data di cessione delle società cedute</i>	<i>921</i>
<i>Oneri accessori alla cessione</i>	<i>(15)</i>
Plusvalenza Attività Cedute inclusiva dei risultati maturati alla data di cessione	5.704
Plusvalenza derivante dalla dismissione delle attività	
Prezzo di cessione	11.250
Valore di carico in consolidato delle attività cedute - alla data di cessione (27 dicembre 2012)	6.467
Plusvalenza derivante dalla dismissione delle attività	4.783
2012	
Pagamento del Prezzo	
Prezzo di cessione	11.250
<i>Interamente incassato alla data del 31 dicembre 2012</i>	<i>11.250</i>

Sulla cessione dell'intera partecipazione pari al 70% delle quote detenute in Alerion Hungaria, perfezionata in data 12 ottobre 2012, è stata rilevata una plusvalenza di 11 Euro/000.

40. RISULTATO PER AZIONE

L'utile base per azione è calcolato dividendo l'utile netto del periodo attribuibile agli azionisti della capogruppo per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2012.

Di seguito sono esposti il reddito e le informazioni sulle azioni ai fini del calcolo dell'utile per azione base e diluito:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011
Risultato netto attribuibile agli azionisti ordinari dalla gestione delle attività in funzionamento	3.622	(5.080)
Risultato netto attribuibile agli azionisti dalla gestione delle attività operative cessate	0	12.538
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	(521)	(494)
Utile (perdita) netti attribuibili agli azionisti della capogruppo	4.143	7.952

Numero Azioni in circolazione

	31.12.2012	31.12.2011
Nr. azioni capitale sociale in circolazione	43.579.004	44.011.267
Azioni proprie	372.118	275.655
Media ponderata delle azioni in circolazione	43.445.669	43.735.612

Utile per azione

(Euro)	31.12.2012	31.12.2011
Risultato per azione	0,0954	0,1818
Risultato per azione derivante dalle attività operative cedute	0,0000	0,2867

41. RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DEI SETTORI DI ATTIVITA'

I principi contabili con cui i dati di settore sono esposti nelle note sono variati con decorrenza 1° gennaio 2009. Il nuovo principio (IFRS 8), emesso in sostituzione allo IAS 14, richiede di identificare i segmenti operativi, oggetto di informativa di settore, sulla base degli elementi regolarmente utilizzati dal management per la gestione e per l'analisi delle performance.

L'applicazione della nuova disposizione, anche considerando l'evoluzione del business del Gruppo ha comportato una esposizione separata dei dati relativi al settore **Eolico** rispetto ai settori **Fotovoltaico**, **Biomasse** e **Holding**.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in Euro/000)	Eolico		Fotovoltaico		Biomasse		Holding		Consolidato	
	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2011
ATTIVITA' NON CORRENTI:										
Attività immateriali	85.319	90.565	876	925	1	1.376	113	7	86.309	92.873
Attività materiali	296.993	297.318	20.807	23.039	-	23.465	14.282	14.463	332.082	358.285
Investimenti immobiliari	-	-	-	-	-	-	8.582	8.582	8.582	8.582
Attività finanziarie non correnti	5.227	3.976	-	-	549	802	1.350	1.684	7.126	6.462
Altre attività non correnti	8.431	9.755	556	426	3	11	774	831	9.764	11.023
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	395.970	401.614	22.239	24.390	553	25.654	25.101	25.567	443.863	477.225
ATTIVITA' CORRENTI:										
Attività finanziarie correnti	76	196	3	-	1	-	5.239	22.449	5.319	22.645
Crediti vari e altre attività correnti	48.792	42.249	1.228	1.563	11	6.299	2.927	1.894	52.958	52.005
Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	52.008	46.910	1.562	1.647	-	2.208	967	793	54.537	51.558
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	100.876	89.355	2.793	3.210	12	8.507	9.133	25.136	112.814	126.208
Attività non correnti destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA'	496.846	490.969	25.032	27.600	565	34.161	34.234	50.703	556.677	603.433
PATRIMONIO NETTO DI PERTINENZA DEL GRUPPO									138.295	150.240
INTERESSE DI TERZI									2.190	2.635
PASSIVITA' NON CORRENTI:										
Passività finanziarie non correnti	299.645	296.208	20.092	21.001	-	22.349	6.034	1.999	325.771	341.557
Debiti vari ed altre passività non correnti	579	4.292	616	467	-	626	7.400	7.566	7.363	10.765
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI	300.224	300.500	19.476	20.534	-	21.723	13.434	9.565	333.134	352.322
PASSIVITA' CORRENTI:										
Passività finanziarie correnti	45.739	33.570	1.684	1.615	-	2.240	22.154	38.296	69.577	75.721
Debiti vari ed altre passività correnti	6.944	13.464	157	323	-	3.338	6.380	5.390	13.481	22.515
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	52.683	47.034	1.841	1.938	-	5.578	28.534	43.686	83.058	98.236
Passività direttamente associabili alle attività destinate ad essere cedute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Finanziamenti interseguimento	103.529	96.011	3.364	6.231	113	389	106.780	102.631	-	-
TOTALE PASSIVITA'	456.436	443.545	24.681	28.703	113	27.690	64.812	49.380	416.192	450.558
Altre elisioni di consolidamento	40.410	47.424	351	1.103	678	6.471	99.046	100.083	140.485	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'	496.846	490.969	25.032	27.600	565	34.161	34.234	50.703	556.677	603.433

CONTO ECONOMICO

(in Euro/000)	Eolico		Fotovoltaico		Biomasse		Holding		Consolidato	
	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011	2012	2011
Ricavi operativi	63.602	46.877	3.216	3.308	9.273	8.254	13	-	76.104	58.439
Altri ricavi e proventi	537	1.654	376	625	152	56	7.269	3.932	8.334	6.267
VALORE DELLA PRODUZIONE	64.139	48.531	3.592	3.933	9.425	8.310	7.282	3.932	84.438	64.706
Costi operativi	16.429	15.168	1.061	1.203	5.433	4.409	6.321	7.636	29.842	28.416
Ammortamenti e svalutazioni	22.392	18.762	2.378	1.487	1.056	2.157	497	306	26.323	22.712
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	25.318	14.601	153	1.243	2.936	1.744	464	(4.010)	28.273	13.578
Proventi (oneri) finanziari netti	(22.037)	(18.302)	(1.309)	(1.168)	(1.443)	(1.258)	3.777	2.483	(21.012)	(18.245)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	3.281	(3.701)	(1.156)	75	1.493	486	4.241	(1.527)	7.261	(4.667)
Imposte dell'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	-	(3.639)	(413)
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALLE ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO									3.622	(5.080)
Risultato netto derivante dalle attività operative cessate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	12.538
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO									3.622	7.458
Risultato di competenza di Azionisti Terzi	-	-	-	-	-	-	-	-	(521)	(494)
RISULTATO NETTO DI COMPETENZA DEL GRUPPO									4.143	7.952

Eolico:

Al 31 dicembre 2012 i **Ricavi operativi** derivanti dal settore eolico sono pari a 63.602 Euro/000 (46.877 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e si riferiscono a ricavi per vendita di energia elettrica e di Certificati Verdi. L'incremento di 16.725 Euro/000, rispetto al precedente esercizio è in gran parte riferibile sia all'incremento della produzione elettrica degli impianti operativi (+38,3% rispetto al 2011), derivante da una ventosità media in linea con le normali medie stagionali, ma sensibilmente superiore rispetto a quanto registrato nello stesso periodo dell'anno precedente (che era stato caratterizzato da una bassa ventosità soprattutto nei mesi di gennaio e febbraio), sia all'entrata in esercizio dell'impianto di San Marco in Lamis e all'acquisizione dell'impianto operativo di Krupen in Bulgaria.

La significatività del settore si rileva dall'entità degli investimenti sino ad oggi effettuati pari complessivamente a 382.312 Euro/000.

Fotovoltaico:

Al 31 dicembre 2012 i **Ricavi operativi** derivanti dal settore fotovoltaico sono pari a 3.216 Euro/000 (3.308 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e si riferiscono ai parchi fotovoltaici di Brindisi, Racale, Acquaviva e Solaria. Gli altri ricavi si riferiscono principalmente a indennizzi assicurativi.

Biomasse:

In data 27 dicembre 2012, la controllata Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha perfezionato con Distillerie Bonollo S.p.A. l'accordo per la cessione della propria partecipazione del 50% nelle società Bonollo Energia S.p.A. e Bonollo O&M S.r.l., rispettivamente la società titolare e la società di gestione dell'impianto a biomasse sito ad Anagni. Per effetto di tale accordo i risultati economici delle due società cedute sono presenti nel consolidato di Alerion sino alla data di cessione mentre le Attività e le Passività sono state deconsolidate.

Al 31 dicembre 2012 i **Ricavi operativi** derivanti dal settore delle biomasse sono pari a 9.273 Euro/000 (8.254 Euro/000 al 31 dicembre 2011).

 Holding:

Al 31 dicembre 2012 il business "Holding" include, oltre ai risultati dell'attività di Holding, anche quelli delle attività di consulenza e immobiliare (quest'ultimo relativo all'affitto parziale dell'immobile di via Durini adibito anche a sede sociale), essendo considerati marginali rispetto alla prevalente attività di produzione di energia elettrica. Si segnala tra i ricavi la plusvalenza realizzata prevalentemente sulla cessione delle società operanti nel settore delle biomasse per 4.782 Euro/000 (vedere nota 39).

42. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2012

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2012 sono stati eliminati tutti i saldi e le operazioni significative tra le società del Gruppo, così come gli utili e le perdite derivanti da operazioni commerciali e finanziarie infragruppo non ancora realizzati nei confronti di terzi.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari del Gruppo Alerion:

	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Valori in Euro/000				
Partecipazioni in joint venture:				
Ecoenergia Campania S.r.l.	61	-	6	-
New Green Molise S.r.l.	349	-	2.449	-
Wind Power Sud S.r.l.	-	-	1.566	-
Totale partecipazioni in joint venture	410	-	4.021	-
Partecipazioni Collegate:				
Giava 1 S.r.l.	-	10	61	-
Mirant Italia S.r.l.	-	35	-	3.495
Totale partecipazioni collegate	-	45	61	3.495
Parti Correlate:				
HFV Holding Fotovoltaica S.p.A.	150	-	116	-
Industria e Innovazione S.p.A.	120	-	50	-
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	516	273	23.360	2.901
MPS Capital Services S.p.A.	22	4.320	-	75.621
Reno De Medici S.p.A.	2	-	-	-
Santa Rita Solar S.r.l.	15	-	15	-
ing. G. Garofano	-	200	-	-
dott. G. Antonello	-	20	-	860
Totale parti correlate	825	4.813	23.541	79.382

Effetti delle operazioni con parti correlate sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari del Gruppo Alerion

	società collegate		joint venture			parti correlate							totale	
	Giava 1 S.r.l	Mirant Italia S.r.l	Ecoenergia campania S.r.l.	New Green Molise S.r.l.	Wind Power Sud S.r.l.	HFV Holding Fotovoltaica S.p.A.	Industria e Innovazione S.p.A.	Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	MPS Capital Services S.p.A.	Reno De Medici S.p.A.	Santa Rita Solar S.r.l.	ing. G. Garofano		dott. G. Antonello
Valori in Euro/000														
crediti commerciali	-	-	6	84	-	116	50	-	-	-	15	-	-	271
<i>totale crediti commerciali</i>	-	-	9.357	9.357	-	9.357	9.357	-	-	-	9.357	-	-	9.357
incidenza	-	-	0,1%	0,9%	-	1,2%	0,5%	-	-	-	0,2%	-	-	2,9%
crediti finanziari correnti	-	-	-	-	-	-	-	79	-	-	-	-	-	79
<i>totale crediti finanziari correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	2.017	-	-	-	-	-	2.017
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	3,9%	-	-	-	-	-	3,9%
crediti finanziari non correnti	61	-	-	2.365	1.566	-	-	-	-	-	-	-	-	3.992
<i>totale crediti finanziari non correnti</i>	6.554	-	-	6.554	6.554	-	-	-	-	-	-	-	-	6.554
incidenza	0,9%	-	-	36,1%	23,9%	-	-	-	-	-	-	-	-	60,9%
cassa e altre disponibilità liquide	-	-	-	-	-	-	-	23.281	-	-	-	-	-	23.281
<i>totale cassa ed altre disponibilità liquide</i>	-	-	-	-	-	-	-	54.537	-	-	-	-	-	54.537
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	42,7%	-	-	-	-	-	42,7%
debiti finanziari correnti	-	3.495	-	-	-	-	-	2.902	5.595	-	-	-	-	11.992
<i>totale passività finanziarie correnti</i>	-	59.673	-	-	-	-	-	59.673	59.673	-	-	-	-	59.673
incidenza	-	5,9%	-	-	-	-	-	4,9%	9,4%	-	-	-	-	20,1%
debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	59.840	-	-	-	-	59.840
<i>totale passività finanziarie non correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	288.519	-	-	-	-	288.519
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	20,7%	-	-	-	-	20,7%
Altri debiti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	860	860
<i>debiti vari ed altre passività correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.062	5.062
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17,0%	17,0%
strumenti derivati correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	2.158	-	-	-	-	2.158
<i>totale strumenti derivati correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	9.904	-	-	-	-	9.904
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	21,8%	-	-	-	-	21,8%
strumenti derivati non correnti	-	-	-	-	-	-	-	-	8.027	-	-	-	-	8.027
<i>totale strumenti derivati non correnti</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	37.252	-	-	-	-	37.252
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	21,5%	-	-	-	-	21,5%
affitti, consulenze ed altri ricavi	-	-	61	208	-	151	9	-	-	-	2	15	-	446
<i>totale altri ricavi e proventi diversi</i>	-	-	8.334	8.334	-	8.334	8.334	-	-	-	8.334	8.334	-	8.334
incidenza	-	-	0,7%	2,5%	-	1,8%	0,1%	-	-	-	0,0%	0,2%	-	5,4%
altri costi operativi	-	-	-	-	-	-	-	46	113	-	-	200	20	379
<i>totale altri costi operativi</i>	-	-	-	-	-	-	-	24.354	24.354	-	-	24.354	24.354	24.354
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	0,2%	0,5%	-	-	0,8%	0,1%	1,6%
Proventi su partecipazioni	-	-	-	141	-	-	-	-	-	-	-	-	-	141
<i>Proventi su partecipazioni</i>	-	-	-	141	-	-	-	-	-	-	-	-	-	141
incidenza	-	-	-	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0%
Oneri su partecipazioni	(10)	(35)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(45)
<i>Oneri da partecipazioni</i>	(222)	(222)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	(222)
incidenza	4,4%	15,7%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	20,0%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	110	516	22	-	-	-	-	648
<i>Proventi finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	1.297	1.297	1.297	-	-	-	-	1.297
incidenza	-	-	-	-	-	-	8,5%	39,8%	1,7%	-	-	-	-	50,0%
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	(228)	(4.206)	-	-	-	-	(4.434)
<i>Oneri finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	-	(22.228)	(22.228)	-	-	-	-	(22.228)
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	1,0%	18,9%	-	-	-	-	19,9%

43. COMPENSI CORRISPOSTI AGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRETTORI GENERALI E AGLI ALTRI DIRIGENTI CON RESPONSABILITA' STRATEGICHE

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 ter T.U.F..

44. PIANO DI INCENTIVAZIONE DI AMMINISTRATORI, DIPENDENTI E COLLABORATORI DEL GRUPPO

Piano - (2010 – 2012) - Pagamenti su azioni regolati per Cassa

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in data 8 aprile 2011, ha deliberato il raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di una nuova azione per ogni dieci detenute dagli azionisti. Le informazioni di seguito riportate, recepiscono l'operazione di raggruppamento delle azioni.

In data 24 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, il piano di attribuzione di opzioni virtuali (le "Phantom Stock Option") riservato al Top Management della Società e delle sue controllate (il "Piano"), nonché il relativo regolamento.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari di *Phantom Stock Option* non trasferibili ed esercitabili nel corso degli esercizi 2010, 2011 e 2012.

Ciascuna *Phantom Stock Option* dà diritto a ricevere, nei termini previsti dal Regolamento e di seguito riportati, un ammontare lordo pari alla differenza tra il valore di mercato del titolo Alerion in un determinato periodo precedente all'esercizio (il "**Prezzo di Mercato**" o "**Prezzo di Riferimento**") e un prezzo predeterminato, nel caso di specie Euro 7,6/azione (Euro 0,76/azione ante raggruppamento) (il "**Prezzo di Esercizio**" o "**Strike Price**"), detratti eventuali premi riconosciuti nel triennio. Il Prezzo di Esercizio è stato determinato in misura superiore ai prezzi di borsa al momento dell'assegnazione, in coerenza con l'obiettivo incentivante che il Piano intende perseguire; in altre parole il Prezzo di Esercizio è tale che l'esercizio dei relativi diritti sarà conveniente solo laddove alla data di possibile esercizio il valore del titolo si sarà incrementato fino alla predetta soglia.

Il piano prevede che il prezzo di riferimento (il valore di mercato delle azioni alla data di esercizio) sia calcolato come il prezzo medio dell'azione nei 60 giorni precedenti la data del Consiglio di Amministrazione, che approverà il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012.

Il Piano è stato valutato positivamente dal Comitato per la Remunerazione ed i Piani di *Stock Options*, al fine di porre in essere un'adeguata politica di incentivazione del *Top*

Management, che tenga anche conto della creazione di valore per gli azionisti della Società e stimoli il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il Piano si sviluppa su un arco temporale di 3 anni (2010-2012) in quanto tale periodo è stato ritenuto congruo per il raggiungimento degli obiettivi di crescita.

L'effettiva esercitabilità delle *Phantom Stock Option* non è subordinata al conseguimento di risultati economico-finanziari ma è soggetta al mero decorso dei termini indicati nel Regolamento e al mantenimento del rapporto rilevante tra il singolo Beneficiario e la Società in conformità a quanto stabilito nel Regolamento. Il parametro di riferimento per la quantificazione del premio è costituito dall'apprezzamento del corso del titolo Alerion rispetto al Prezzo di Esercizio (superiore ai prezzi correnti di borsa) per il periodo di durata del Piano.

Basi tecniche finanziarie ed economiche

I parametri economici e finanziari presi in considerazione per la valutazione sono stati scelti sulla base di rilevazioni di mercato da data provider ufficiali e concordati con la Società. In particolare, come *risk free* è stato utilizzato il tasso rilevato alla data di valutazione delle opzioni ottenuto considerando l'interpolazione tra il tasso swap a due e a tre anni. La volatilità è stata stimata sulla base delle osservazioni storiche giornaliere per un periodo pari alla durata residua del piano (ultimi trenta mesi disponibili). Il *dividend yield* è stato scelto sulla base della intensità annuale di dividendo attesa che intende distribuire la Società e posto pari all'uno per cento; come prezzo corrente del sottostante è stato considerato il prezzo di riferimento rilevato sul *data-provider*.

Gli input del modello sono i seguenti, determinati facendo riferimento alla data di assegnazione delle *Phantom Stock Options* (4 febbraio 2010) suddivisi per ciascun *vesting period*:

Valutazione Phantom Option al 31 dicembre 2012

Vesting period	Nr. Phantom stock Options Assegnate	Tasso no risk	Volatilità	S0	dividend yield	Strike Price	Valore equo per singola Stock Option	Valore equo Complessivo Stock Option
28/04/2010 / 31/03/2013	1.375.000	0,330%	28,51%	3,65	2,00%	7,6	0	0

Il Principio Contabile Internazionale IFRS2 richiede di accantonare, tra i costi operativi, la quota di competenza del valore di mercato, riferito alla data di assegnazione, delle opzioni assegnate al *Top Management*, utilizzando in contropartita la voce "debiti verso il personale". Si segnala che al 31 dicembre 2012 il valore di mercato delle Phantom Stock Options era pari a zero.

La tabella seguente riporta i dettagli del suddetto piano di incentivazione:

Nominativo	Qualifica	Quadro 1						
		Strumenti finanziari diversi dalle opzioni						
		Sezione 2						
		Strumenti di nuova assegnazione in base a decisione del Consiglio di Amministrazione di proposta per l'Assemblea						
Data della delibera assembleare convocata per l'approvazione del piano.	Descrizione Strumento	Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente	Data di assegnazione da parte del comitato per la Remunerazione	Eventuale Prezzo di Acquisto degli strumenti (*)	Prezzo di mercato alla data di assegnazione (**)	Termine della restrizione di vendita degli strumenti		
Garofano Giuseppe	Vice Presidente Alerion Clean Power	27 e 28/04/2010	Phantom Stock Options	700.000	04/02/10	7,6	6,15	Scadenza del Piano (***)
Perrone Alessandro	Vice Presidente Alerion Clean Power	27 e 28/04/2010	Phantom Stock Options	25.000	04/02/10	7,6	6,15	Scadenza del Piano (***)
Antonello Giulio	Amministratore Delegato Alerion Clean Power	27 e 28/04/2010	Phantom Stock Options	650.000	04/02/10	7,6	6,15	Scadenza del Piano (***)
				1.375.000				

Note:

(*) Prezzo di Esercizio;

(**) prezzo di riferimento alla data del 4 febbraio 2010, data della riunione del Comitato per la Retribuzione ed i Piani di Stock Option e del Consiglio di Amministrazione.

(***) Il termine ultimo per l'esercizio delle Phantom Stock Options è di 30 giorni dalla data del consiglio di amministrazione che approverà il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012.

Si segnala che alla data di approvazione della presente Relazione, il Prezzo di Riferimento, calcolato come il prezzo medio dell'azione nei 60 giorni precedenti la data del Consiglio di Amministrazione che approva il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012, risulta inferiore al Prezzo di Esercizio, tale da non consentire ai beneficiari di esercitare il diritto all'assegnazione delle *Phantom Stock Option*.

45. CONTROVERSIE LEGALI

Vertenze legali della capogruppo

Nel contenzioso sorto con Donna Olimpia Torlonia Weiller e Fintorlonia S.p.A. (oggi Palazzo Torlonia S.p.A. di seguito “Palazzo Torlonia”), Alerion Clean Power ha chiesto in via principale che venisse dichiarata la eccessiva onerosità della clausola della convenzione del 20 maggio 1994, che prevedeva il pagamento a favore di Palazzo Torlonia della differenza tra il valore dell’ECU alla data del 31.03.95 e l’importo di lire 1.909 su ogni ECU di tutti i mutui residuati in Palazzo Torlonia alla data del 31.03.95. In via subordinata veniva richiesta la riconduzione ad equità del medesimo accordo. Poiché tale pagamento è già avvenuto nell’ambito della intervenuta compensazione delle reciproche ragioni di credito, l’esito di tale giudizio non può portare ad ulteriori esborsi, salvo eventuali spese legali.

Il Tribunale ha accolto la domanda svolta in via subordinata da Alerion, condannando Palazzo Torlonia al pagamento dell’importo di 3,7 Euro/milioni, oltre interessi.

Palazzo Torlonia ha proposto appello, ottenendo la sospensione della provvisoria esecutività della sentenza di primo grado.

Con sentenza del 4 ottobre 2006, la Corte d’Appello di Roma ha accolto l’appello proposto da Palazzo Torlonia; a seguito del deposito della sentenza si è ritenuto di procedere con ricorso in Cassazione iscritto il 22 gennaio 2008; in data 19 febbraio 2008 Palazzo Torlonia ha notificato il controricorso. La Cassazione ha fissato la prima udienza il 21 febbraio 2013 e la causa è andata in decisione.

In ogni caso in bilancio è rappresentato al riguardo un credito di 3,7 Euro/milioni, che è prudenzialmente interamente svalutato, stante l’incertezza sull’esito della controversia in corso.

~~~~~

E’ stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione (di seguito “Alerion Real Estate”), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, (oggi ATRADIUS Credit Insurance conferitaria del ramo d’azienda di SIC) - nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima. Tale giudizio ha per oggetto l’accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di alcune polizze fideiussorie prestate a garanzia dell’esatto adempimento della convenzione tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell’INPDAP, la declaratoria che l’INPDAP non ha il diritto di escutere le suddette polizze e quindi l’accertamento che SIC nulla deve corrispondere all’INPDAP, in forza delle predette polizze. La SIC, che ha aderito alla prospezione dell’AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate, in quanto coobbligate di polizza, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall’INPDAP a causa della genericità della sua pretesa.

Tuttavia e’ da rilevare che la stessa SIC, con riferimento ai fatti che fossero occorsi successivamente alla cessione delle quote di AGIED, avvenuta nel 1999, ha espressamente liberato sia Alerion Clean Power S.p.A. sia Alerion Real Estate.

La complessità della controversia rende arduo ipotizzare l'esito del giudizio. Tuttavia, la posizione limitata delle società coinvolte, nonché l'espressa ammissione di SIC di aver liberato tali società per i fatti successivi alla cessione delle quote, consente di considerare marginale l'eventuale rischio per Alerion Clean Power S.p.A. ed Alerion Real Estate.

In data 16 novembre 2011 con ricorso sommario ex art. 702 bis c.p.c. ATRADIUS, ha chiamato in giudizio Alerion Clean Power ed Alerion Real Estate. ATRADIUS ha richiesto al Tribunale, con un procedimento sommario di cognizione, di essere liberata da diverse polizze rilasciate in favore dell'INPDAP nell'interesse di AGIED, Imperatore Adriano S.r.l. e nuova Ciemme a garanzia dell'esatto adempimento per la gestione economica e tecnica di taluni immobili di proprietà dell'INPDAP.

Per la posizione di Alerion e Alerion Real Estate nel presente giudizio, vengono in rilievo solo alcune polizze per le quali si scrisse apposita dichiarazione di coobbligazione che consentirebbe alla ATRADIUS di ottenere il regresso ex art.1953 cc.

ATRADIUS oltre alla richiesta di liberazione dalle polizze rilasciate ha chiesto la condanna dei convenuti a procurare la liberazione della garante eventualmente pagando all'INPDAP la somma di Euro 5.924.076 (pari all'importo richiesto attraverso l'escussione della polizza dalla beneficiaria INPDAP) oppure pagando quanto dovuto per estinguere il debito garantito. Le domande di liberazione riflettono vari importi ma per quelli riferiti alla causa che vede coinvolte le due società sono pari ad Euro 1.557.545 (pari alle somme per cui l'INPDAP ha svolto l'escussione in relazione a talune polizze). Le convenute sono altresì chiamate in causa in via alternativa per prestare garanzia ad ATRADIUS per il certo soddisfacimento del regresso nonché a risarcire i danni da inadempimento contrattuale e legale per un importo pari agli interessi legati alle somme pretese dall'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate si sono costituite in giudizio rilevando innanzitutto l'estraneità del procedimento sommario di cognizione nonché chiedendo l'estromissione dal giudizio in virtù di apposita liberatoria a suo tempo rilasciata dalla SIC.

Si fa altresì presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche dal presente giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC (oggi ATRADIUS) e di non ritenere pertanto la sussistenza di un'eventuale rischio a carico di entrambe le società.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro - che vede coinvolto Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) con un ex collaboratore per preteso riconoscimento del rapporto di lavoro di natura subordinata.

Il Tribunale ha rigettato le domande non ritenendo provata la natura subordinata delle prestazioni svolte dall'ex collaboratore. Controparte, riproponendo le domande già rigettate in primo grado, ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello Ha avuto esito favorevole per Alerion il giudizio in secondo grado. Stante il rischio remoto a carico della Società si è ritenuto pertanto di liberare il relativo fondo.

Al momento non è stato proposto appello.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma promosso dal Sig. Renato Bocchi contro la Banca di Roma e Alerion Clean Power S.p.A.. Il Sig. Bocchi chiede alla Banca di Roma e ad Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) la restituzione della fideiussione rilasciata a titolo personale nell'interesse di Fincasa 44 S.p.A. a garanzia di tutte le obbligazioni assunte da quest'ultima e ormai estinte. Con Sentenza depositata il 25 ottobre 2012 il Tribunale di Roma ha rigettato integralmente le domande attrici proposte dal Sig. Bocchi. Al momento non è stato proposto appello dal soccombente Sig. Bocchi.

~~~~~

Nell'ambito del giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Censur (nel quale Fincasa 44, e quindi oggi Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma ha da un lato limitatamente accolto alcune domande del Consorzio (pagamento a favore del Consorzio della somma di circa 0,24 Euro milioni), dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di Roma (pagamento della somma di circa 4,4 Euro milioni oltre interessi). Ritenendo che vi siano fondati motivi per cui la sentenza di I° grado venga riformata è stato proposto dal Consorzio ricorso in appello, all'udienza del 7 dicembre 2012 la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 30 settembre 2013.

Si evidenzia, per mera completezza, che le conseguenze economiche della sentenza graverebbero - nell'ambito dei rapporti interni tra consorziati - esclusivamente sui soggetti responsabili dei lavori eseguiti, salva l'ipotesi della loro insolvenza, nel qual caso dovrebbero essere chiamati a rispondere in ragione delle rispettive quote di partecipazione gli altri consorziati.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la passività massima potenziale per Alerion sia contenuta in circa 0,18 Euro/milioni (fatti salvi gli effetti della responsabilità solidale dei partecipanti al consorzio) e non si ritiene pertanto necessario stanziare alcun fondo a bilancio.

~~~~~

Alerion Clean Power S.p.A. (all'epoca Alerion Industries S.p.A.) sta sostenendo le spese legali a favore di un collaboratore a garanzia del Suo operato nello svolgimento della funzione di consigliere e liquidatore di una società coinvolta nell'operazione di cessione della partecipazione detenuta in Enertad S.p.A. nel 2006, di cui è stata data ampia comunicazione nelle Relazioni dei Bilanci 2006-2007. In considerazione di ciò, si segnala che a dicembre 2012 l'Agenzia delle Entrate di Milano ha inviato al collaboratore un avviso di accertamento di responsabilità, in ragione dei ruoli ricoperti citati in precedenza. La Società comunque si è attivata nel monitorare il contenzioso che è stato instaurato dal collaboratore.

### **Vertenze legali delle società controllate e partecipate: Ordon Energia Srl**

In data 30 gennaio 2012 il Comune di Ordon – Uffici Tributi – ha emesso un avviso di accertamento relativamente all'Imposta Comunale sugli Immobili 2009 e 2010 per maggiori somme dovute. La Società ha presentato ricorso contestando la metodologia di calcolo del tributo applicata dal Comune, oltre alla mancata applicazione dell'esimente disposta dalla normativa vigente.

~~~~~

Sono pendenti inoltre, a livello di Gruppo, altre vertenze di minore entità, in parte già vinte in primo grado di giudizio, o carenti di legittimazione, o in cui la società del Gruppo direttamente coinvolta è stata manlevata, o per le quali esiste domanda riconvenzionale nei confronti di terzi, che non vengono riportate in questa sede, per i quali la Società ha ritenuto di appostare i fondi necessari.

In considerazione dello stato delle cause e tenuto conto dei pareri dei propri legali, si ritiene congrua la consistenza in bilancio del fondo rischi, che include anche accantonamenti prudenziali di natura tributaria su cui non sono sorti contenziosi, pari a 0,9 Euro/milioni, pur nella relativa incertezza sugli esiti finali delle controversie.

46. IMPEGNI E GARANZIE CONCESSI A TERZI

Si riportano qui di seguito gli impegni e le garanzie concesse dal Gruppo Alerion, nei confronti di terzi al 31 dicembre 2012:

- a. 10.000 Euro/000 in capo ad Alerion Clean Power S.p.A. per fideiussione rilasciata a garanzia del finanziamento *project finance* concesso da un pool di banche alla controllata Solaria Real Estate S.r.l. per la realizzazione dei progetti fotovoltaici in località Racale e Mascava;
- b. 1.077 Euro/000 per impegni assunti da Alerion Clean Power S.p.A. prevalentemente nell'interesse della ex controllata Paolo Morassutti S.r.l. ed in particolare: i) 190 Euro/000 per somme e titoli dati in pegno ad istituti bancari a garanzia di crediti di firma e ii) 887 Euro/000 per altre garanzie.
- c. 500 Euro/000 in capo ad Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione per obbligazioni contrattuali di società controllate;
- d. 904 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- e. 200 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantiti i proprietari dei terreni);
- f. 7.708 Euro/000 in capo ad Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. rilasciata a garanzia del finanziamento *project finance* concesso da un pool di banche alla controllata Dotto S.r.l. per la realizzazione del progetto eolico in Ciorlano (CE);
- g. 789 Euro/000 in capo a Minerva S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria Sai, garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- h. 640 Euro/000 in capo a Ordon Energia S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Reale Mutua S.p.A., garantito Comune di Ordon);
- i. 638 Euro/000 in capo a Callari S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- j. 3 Euro/000 in capo a Callari S.r.l. per rilascio di autorizzazioni per lavori urgenti di scavo di piccola entità per la manutenzione di impianti esistenti e autorizzati (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Provincia Regionale di Catania);
- k. 220 Euro/000 in capo a New Green Molise S.r.l. a garanzia della dismissione dell'impianto eolico (garante Fidecomm, garantito Regione Molise);
- l. 99 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di Pratella (garante Fondiaria Sai, garantito Comune di Pratella);
- m. 10 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia dell'attività di ripristino di due svincoli stradali interessati dal passaggio di veicoli da trasporto eccezionale (garante Banca Popolare di Novara, garantito Provincia di Caserta);
- n. 10 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia dell'inizio delle attività di costruzione del campo eolico a favore del genio civile della Regione Campania;
- o. 21 Euro/000 in capo a Eolo S.r.l. a garanzia del pagamento del prezzo di trasferimento del diritto di superficie (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Istituto Diocesano per il sostentamento del clero); ;
- p. 15 Euro/000 in capo a Monte Raitiello S.r.l. a garanzia della corretta realizzazione delle opere di attraversamento sotterraneo della Statale n. 7 (garante Milano Assicurazioni S.p.A., garantito ANAS S.p.A. Potenza);

- q. 539 Euro/000 in capo a Monte Raitiello S.r.l. a garanzia della dismissione dell'impianto, dello smaltimento dei rifiuti in discarica e del ripristino dello stato originario dei luoghi (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Basilicata);
- r. 103 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia del ripristino luoghi dopo la posa del cavidotto sulle S.P. 25 (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Provincia di Foggia – settore viabilità);
- s. 2 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia del mancato ripristino dello stato dei luoghi (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Puglia-Servizio demanio);
- t. 99 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia dell'esecuzione dei ripristini della pavimentazione stradale manomessa per posa interrata di impianti sotterranei (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Comune di Foggia);
- u. 19 Euro/000 in capo a Brindisi Solar S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione degli impianti di rete necessari per la connessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel – Sviluppo Rete Puglia e Basilicata);
- v. 12 Euro/000 in capo a Brindisi Solar S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione degli impianti di rete necessari per la connessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel Distribuzione S.p.A.);
- w. 11 Euro/000 in capo ad Acquaviva S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione degli impianti di rete necessari per la connessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel – Sviluppo Rete Puglia e Basilicata);
- x. 8 Euro/000 in capo ad Acquaviva S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione degli impianti di rete necessari per la connessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel Distribuzione S.p.A.);
- y. 6.634 Euro/000 ammontare complessivo delle polizze fidejussorie presentate a garanzia degli importi compensati in sede di liquidazione IVA di Gruppo;
- z. 27.000 Euro/000 in capo a Durini 18 S.r.l. per un' ipoteca sull'immobile di proprietà iscritta a seguito dell'ottenimento di un credito ipotecario in conto corrente dal Credito Artigiano S.p.A., in data 15 dicembre 2009, successivamente rinnovato in data 15 dicembre 2012, pari a 15.000 Euro/000;
- aa. si segnala che sugli impianti della controllata Eolo è iscritta ipoteca, quale garanzia su un mutuo bancario concesso alla società da Banca Intesa Mediocredito per 4.500 Euro/000;
- bb. al 31 dicembre 2012 risultano costituite in pegno, a garanzia dei finanziamenti in project finance, le quote/azioni societarie delle seguenti società: Acquaviva S.r.l., Brindisi Solar S.r.l., Callari S.r.l., Dotto S.r.l., Ecoenergia Campania S.r.l., Minerva S.r.l., Ordon Energia S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., New Green Molise S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l., Wind Power Sud S.r.l. e Renergy San Marco S.r.l.

Le garanzie di cui ai punti (c-d-e-g-h-i-l-n-o-q-r-u-v-w-x-y) sono state contro garantite dalla controllante Alerion Clean Power S.p.A., anche per il tramite della controllata Alerion Energie Rinnovabili S.p.A..

Impegni non quantificabili ed in particolare:

- a. l'impegno assunto con INPDAP, da Alerion nell'interesse di una società del Gruppo, relativo all'esecuzione di lavori di ripristino necessari per adeguare l'edificio sito in

Roma, Piazza dei Cinquecento/Via Cavour a quanto previsto dalla concessione edilizia nell'ipotesi che il conduttore rilasci i locali prima della scadenza contrattuale. Non si prevedono valori di rilievo che non siano già stati quantificati in bilancio negli oneri aggiuntivi dilazionati del condono edilizio a suo tempo richiesto ed accordato dal comune ad inizio 2003.

- b. gli impegni assunti a fronte della cessione di partecipazioni, a garanzia di eventuali sopravvenienze passive o insussistenze dell'attivo rispetto ai dati di situazione patrimoniale di cessione.

Tra gli **impegni e le garanzie ricevute da terzi** al 31 dicembre 2012 si rilevano i) garanzie rilasciate da Milano Assicurazione ricevute da fornitori di società operative nel settore eolico per complessivi 7.560 Euro/000 ii) garanzia ricevuta da Gieffe Energia S.p.A. per 1.200 Euro/000, a fronte dell'adempimento da parte di quest'ultima delle obbligazioni assunte in dipendenza dell'esecuzione del contratto preliminare sull'acquisto di una partecipazione e iii) garanzie ricevute dagli affittuari della controllata Durini 18 S.r.l. per 108 Euro/000 relativi all'immobile di Via Durini 18, Milano.

47. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.149-DUODECIES DEL REGOLAMENTO EMITTENTI CONSOB

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

Euro/000	Soggetto che ha erogato il servizio	Importi di competenza 2012
Revisione contabile Capogruppo e Consolidato	Deloitte & Touche S.p.A.	68
Revisione contabile società controllate	Deloitte & Touche S.p.A.	189
Altri servizi ⁽¹⁾	Deloitte & Touche S.p.A.	56
TOTALE		313

(1) Esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas (AEEG), revisione del bilancio pro-forma ed altri servizi di attestazione tributaria

48. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente al 31 dicembre 2012 si sono verificati i seguenti fatti di rilievo:

Il 5 marzo 2013 la controllata Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. ha sottoscritto con Belenergia S.A. un contratto preliminare per la vendita della propria partecipazione del 100% nelle società Acquaviva S.r.l., Solaria Real Estate S.r.l. e Brindisi Solar S.r.l., titolari di un portafoglio di impianti fotovoltaici con una potenza installata complessiva pari a circa 4 MW.

Il prezzo per la cessione delle partecipazioni è pari a 3 milioni di euro, corrisposto a titolo di acquisto quote e di rimborso dei finanziamenti soci, e sarà pagato quanto a 2,25 milioni di euro contestualmente al perfezionamento dell'operazione e quanto ai residui 0,75 milioni di euro tramite la sottoscrizione di obbligazioni emesse da Belenergia, con scadenza a 3 anni e remunerate al 5% annuo. L'efficacia del contratto di vendita è condizionata all'intervento del consenso delle banche finanziatrici e si prevede, allo stato, di perfezionare la cessione entro il terzo trimestre del 2013.

**Attestazione del bilancio consolidato ai sensi dell'art. 81-ter del
Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche
e integrazioni**

1. I sottoscritti Giulio Antonello e Stefano Francavilla in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato nel corso dell'esercizio 2012.

2. Si attesta, inoltre, che:

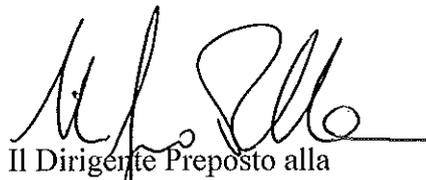
2.1 il bilancio consolidato al 31 dicembre 2012:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui sono esposti.

Milano, 18 marzo 2013


L'Amministratore Delegato


Il Dirigente Preposto alla
redazione dei documenti
contabili societari

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

Agli Azionisti della ALERION CLEAN POWER S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e delle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Alerion Clean Power S.p.A. e sue controllate (“Gruppo Alerion”) chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E’ nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l’esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell’adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell’esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Alerion al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall’Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell’art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa del Gruppo Alerion per l’esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio consolidato della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Gasperini
Socio

Milano, 28 marzo 2013



**BILANCIO D'ESERCIZIO DI
Alerion Clean Power S.p.A.**

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA ATTIVITA'

(Euro)	Note	31.12.2012	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2011	di cui Collegate e Parti correlate
ATTIVITA' NON CORRENTI:					
Attività immateriali					
- Attività immateriali a vita definita		58.102	-	84.357	-
Totale attività immateriali	4	58.102	-	84.357	-
Attività materiali (immobili, impianti e macchinari)	5	67.985	-	127.700	-
Attività finanziarie non correnti					
- Partecipazioni in imprese Controllate	6	120.128.192	-	43.504.341	-
- Titoli e crediti finanziari	7	89.806.961	89.806.961	152.629.950	152.629.950
Totale attività finanziarie non correnti		209.935.153	89.806.961	196.134.291	152.629.950
Crediti vari e altre attività non correnti		7.127	-	7.127	-
Attività per imposte anticipate		342.860	-	405.899	-
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI		210.411.227	89.806.961	196.759.374	152.629.950
ATTIVITA' CORRENTI:					
Rimanenze di magazzino	8	15.599	-	15.599	-
Crediti commerciali	9	2.421.086	2.194.950	2.644.079	2.513.309
Crediti tributari		361.613	-	-	-
Crediti vari e altre attività correnti	10	4.767.008	4.341.020	3.631.978	3.222.058
Attività finanziarie correnti					
- Partecipazioni	11	3.301.742	-	3.301.742	-
- Crediti finanziari e altre attività finanziarie correnti	12	16.199.624	14.449.624	43.827.264	42.077.264
- Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti	13	27.718	-	36.608	-
Attività finanziarie correnti		19.529.084	14.449.624	47.165.614	42.077.264
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI		27.094.390	20.985.594	53.457.270	47.812.631
TOTALE ATTIVITA'		237.505.617	110.792.555	250.216.644	200.442.581

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO

(Euro)	Note	31.12.2012	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2011	di cui Collegate e Parti correlate
PATRIMONIO NETTO	14	206.400.119	-	210.896.206	-
PASSIVITA' NON CORRENTI:					
Passività finanziarie non correnti	15	5.279.426	5.279.052	-	-
TFR ed altri fondi relativi al personale	16	559.530	-	767.506	-
Fondo imposte differite		15.214	-	15.214	-
Fondi per rischi ed oneri futuri	17	100.000	-	100.000	-
TOTALE PASSIVITA' NON CORRENTI		5.954.170	5.279.052	882.720	-
PASSIVITA' CORRENTI:					
Passività finanziarie correnti	18	18.467.311	6.903.910	31.610.863	21.409.409
Debiti commerciali correnti	19	655.653	85.311	941.747	60.029
Debiti tributari	20	1.805.202	-	1.292.521	-
Debiti vari ed altre passività correnti	21	4.223.162	2.864.548	4.592.587	3.473.989
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI		25.151.328	9.853.769	38.437.718	24.943.427
TOTALE PASSIVITA'		31.105.498	15.132.821	39.320.438	24.943.427
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'		237.505.617	15.132.821	250.216.644	24.943.427

CONTO ECONOMICO

(Euro)	Note	2012	di cui Collegate e Parti correlate	2011	di cui Collegate e Parti correlate
Proventi (oneri) da partecipazioni	23	6.744.435	6.744.435	6.949.591	6.899.255
Altri ricavi	24	3.415.935	3.010.343	6.256.540	3.758.238
TOTALE PROVENTI E RICAVI OPERATIVI		10.160.370	9.754.778	13.206.131	10.657.493
Costi operativi					
- Costi del personale	25	2.973.601	-	3.182.250	-
- Altri costi operativi	26	3.546.445	290.460	5.882.396	1.591.545
- Accantonamenti per rischi		16.500	-	-	-
Totale costi operativi		6.536.546	290.460	9.064.646	1.591.545
Ammortamenti e svalutazioni					
- Ammortamenti		107.358	-	112.676	-
Totale ammortamenti e svalutazioni		107.358	-	112.676	-
RISULTATO OPERATIVO		3.516.466	9.464.318	4.028.809	9.065.948
Totale proventi (oneri) finanziari	27	(660.039)	(113.964)	489.108	784.569
RISULTATO ANTE IMPOSTE		2.856.427	9.350.354	4.517.917	9.850.517
Imposte dell'esercizio					
- Correnti	28	(105.018)	-	(1.200.011)	-
- Differite		(63.039)	-	182.154	-
Totale imposte dell'esercizio		(168.057)	-	(1.017.857)	-
RISULTATO NETTO DERIVANTE DALL' ATTIVITA' DI FUNZIONAMENTO		2.688.370	9.350.354	3.500.060	9.850.517
RISULTATO NETTO DEL PERIODO		2.688.370	9.350.354	3.500.060	9.850.517

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

(Euro)	2012	2011
RISULTATO NETTO DELL'ESERCIZIO (A)	2.688.370	3.500.060
Utili/(perdite) attuariali da piani a benefici definiti rilevati in conformità con lo IAS 19	-	-
Utili/(perdite) dalla rideterminazione di attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
Effetto fiscale relativo agli utili/(perdite)	-	-
Totale Altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale (B)	-	-
TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVA	2.688.370	3.500.060

RENDICONTO FINANZIARIO

(Euro)	Note	2012	di cui Collegate e Parti correlate	2011	di cui Collegate e Parti correlate
A. Flussi finanziari dell'attività operativa					
Utile (perdita) del periodo		2.688.370	-	3.500.060	-
Ammortamenti e svalutazioni		107.358	-	112.676	-
Incremento (decremento) fondo trattamento fine rapporto e f.do rischi	16	(207.976)	-	171.850	-
Incremento (decremento) fondo rischi ed oneri	17	-	-	(2.382.246)	-
Incremento (decremento) imposte differite		63.039	-	(182.154)	-
(Incremento) decremento dei crediti commerciali ed altre attività:	9 - 10	(1.273.650)	(800.603)	(158.975)	(610.353)
Incremento (decremento) dei debiti commerciali ed altre passività	19 - 21	2.165.356	(584.159)	3.354.183	2.262.886
Imposte sul reddito corrisposte		(2.308.193)	-	(191.181)	-
Totale flussi finanziari da attività operativa		1.234.304	(1.384.762)	4.224.213	1.652.533
B. Flussi finanziari da attività di investimento					
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni immateriali	4	(15.069)	-	158.831	-
(Investimenti) disinvestimenti in immobilizzazioni materiali	5	(6.319)	-	(22.679)	-
(Investimenti) disinvestimenti in partecipazioni	6 - 7	72.999	-	851.652	-
Totale flussi finanziari da attività di investimento		51.611	-	987.804	-
C. Flussi monetari da attività di finanziamento					
Decremento debiti vs. controllate	18	(45.141)	-	(885.464)	-
Variazione netta dei debiti /crediti finanziari	7 - 12 15 - 18	13.788.046	95.860.228	(3.313.867)	(8.515.317)
Incremento (decremento) debiti vs. banche	18	(7.853.253)	(14.636.046)	4.430.188	4.410.646
Dividendi corrisposti	14	(5.223.480)	-	(4.841.239)	-
Acquisto azioni proprie	14	(1.960.977)	-	(1.124.692)	-
Totale flussi monetari da attività di finanziamento		(1.294.805)	81.224.182	(5.735.074)	(4.104.671)
D. Flussi finanziari del periodo (A+B+C)		(8.890)	79.839.420	(523.057)	(2.452.138)
E. Disponibilità liquide all'inizio del periodo		36.608	-	559.665	-
F. Disponibilità liquide alla fine del periodo (D+E)		27.718	79.839.420	36.608	(2.452.138)

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2012

(Euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserva Legale	Altre riserve	Riserve di risultato	Risultato Netto	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2012	161.821.764	(104.768)	21.560.420	2.156.058	5.110.089	16.852.583	3.500.060	210.896.206
A riserva legale				175.003		3.325.057	(3.500.060)	-
Utile del periodo	-	-	-			-	2.688.370	2.688.370
Altri utili (perdite) complessivi	-	-	-			-		-
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	175.003	-	3.325.057	2.688.370	2.688.370
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-			(5.223.480)		(5.223.480)
Acquisti di azioni proprie	(1.956.286)	(4.691)	-			-		(1.960.977)
Annullamento azioni proprie		160.029	(160.029)					-
Saldo al 31 Dicembre 2012	159.865.478	50.570	21.400.391	2.331.061	5.110.089	14.954.160	2.688.370	206.400.119

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO - Periodo di 12 mesi chiuso al 31 dicembre 2011

(Euro)	Capitale sociale	Riserva azioni proprie	Riserva sovrapprezzo	Riserva Legale	Altre riserve	Riserve di risultato	Risultato Netto	Patrimonio netto
Saldo al 1 gennaio 2011	162.841.690	-	21.560.420	2.145.624	5.110.087	21.495.574	208.682	213.362.077
A riserva legale				10.434	-	198.248	(208.682)	-
Utile del periodo	-	-	-			-	3.500.060	3.500.060
Totale Utile/(perdita) complessiva	-	-	-	10.434	-	198.248	3.500.060	3.500.060
Dividendi accertati e/o distribuiti	-	-	-			(4.841.239)		(4.841.239)
Acquisti di azioni proprie	(1.019.924)	(104.768)	-			-		(1.124.692)
Altre variazioni	(2)		-		2	-		-
Saldo al 31 Dicembre 2011	161.821.764	(104.768)	21.560.420	2.156.058	5.110.089	16.852.583	3.500.060	210.896.206

Per i commenti alle singole voci si rimanda alla successiva nota "14. PATRIMONIO NETTO"

CRITERI DI REDAZIONE E NOTE ESPLICATIVE AL BILANCIO D'ESERCIZIO

1. INFORMAZIONI SOCIETARIE

La capogruppo Alerion Clean Power S.p.A. (di seguito “Capogruppo” o “Alerion”) è un ente giuridico organizzato secondo l’ordinamento della Repubblica Italiana. Le azioni ordinarie di Alerion sono quotate sul circuito telematico della Borsa di Milano - MTA. La sede del gruppo Alerion (di seguito “Gruppo Alerion” o “Gruppo”) è a Milano in via Durini 16/18.

La pubblicazione del bilancio di Alerion per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 è stata autorizzata con delibera degli amministratori del 18 marzo 2013.

2. CRITERI DI REDAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo gli IFRS emanati dall’*International Accounting Standards Board* e omologati dall’Unione Europea e in vigore al 31 dicembre 2012 nonché sulla base dei provvedimenti emanati in attuazione dell’Art. 9 del D. Lgs n. 38/2005. Tali principi IFRS includono anche tutti i Principi Contabili Internazionali rivisti (denominati “IAS”) e tutte le interpretazioni dell’*International Financial Reporting Interpretation Committee* (“IFRIC”), in precedenza denominate *Standing Interpretations Committee* (“SIC”).

Il presente bilancio risulta comunque conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, come risulta dalla presente Nota Integrativa, redatta ai sensi dell’articolo 2427 del Codice Civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti del citato articolo 2423, parte integrante del bilancio d’esercizio. Gli importi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, del Conto Economico, del Rendiconto Finanziario e del prospetto delle variazioni delle voci del Patrimonio Netto sono espressi in “unità di Euro”, mentre quelli inseriti nella Nota Integrativa sono espressi in “migliaia di Euro”, salvo diversa indicazione. Per quanto concerne le modalità utilizzate per convertire i dati contabili espressi in “centesimi di Euro” in “unità di Euro”, si è proceduto alla conversione di tutti gli importi del prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria e del Conto Economico arrotondando all’unità di Euro inferiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero inferiori a 50 e a quello superiore nel caso in cui i centesimi di Euro fossero pari a 50 o superiori.

Si segnala come in data 16 giugno 2012 Alerion Clean Power S.p.A. ha rinnovato l’adesione al regime di tassazione del consolidato fiscale nazionale per le società Alerion Bioenergy S.r.l., Acquaviva S.r.l., Fonti S.r.l., Brindisi Solar S.r.l. e Energies Biccari S.r.l.. Alerion Clean Power S.p.A., capogruppo, è la società consolidante, mentre le altre società controllate che hanno aderito quale consolidate, oltre a quelle appena menzionate, sono Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione, Callari S.r.l., Dotto S.r.l., Durini 18 S.r.l., Eolo S.r.l., Renergy San Marco S.r.l., Minerva S.r.l., Monte Raitiello S.r.l., Ordon Energia S.r.l., Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l., Si.Cogen. S.r.l. e Solaria Real Estate S.r.l.. Si segnala che per effetto della scissione parziale di Alerion Energie Rinnovabili, in data 30 luglio 2012 si è costituita Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. che partecipa di diritto alla tassazione di gruppo per un periodo pari a quello residuo della società scissa, in qualità di consolidata.

L'opzione consentirà alle società del gruppo aderenti di poter compensare i rispettivi risultati fiscali con un evidente beneficio non solo per le società, ma anche per la Capogruppo nel suo complesso.

Le società aderenti al consolidato fiscale nazionale hanno sottoscritto un accordo al fine di disciplinare e specificare gli adempimenti, gli obblighi e le responsabilità che reciprocamente conseguono all'adesione a tale regime. In particolare, precise disposizioni sono volte ad assicurare che la partecipazione al consolidato nazionale non comporti svantaggi economici e finanziari per le società consolidate rispetto alla situazione che le medesime società avrebbero ove non avessero aderito a tale regime, oppure se, avendone i requisiti, avessero esercitato l'opzione per la tassazione di gruppo con le proprie controllate.

L'incarico di procedere alla revisione contabile del bilancio è stato svolto da Deloitte & Touche S.p.A..

2.1 EVENTUALI OBBLIGHI DI LEGGE DERIVANTI DALL'APPARTENENZA AD UN GRUPPO

La società ha redatto il bilancio consolidato in quanto, unitamente alle imprese controllate indicate nelle specifiche, supera i limiti dettati dall'art. 27 del Decreto Legislativo 9/4/1991 n. 127 (modificato dalla Legge 6/2/1996 n. 52).

2.2 SCHEMI DI BILANCIO ADOTTATI

In ottemperanza a quanto disposto dalla delibera Consob n.15519 del 27 luglio 2006, si riportano qui di seguito le indicazioni circa lo schema di bilancio adottato rispetto a quello indicato nello IAS 1 per il prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, per il conto economico, per il conto economico complessivo, per il prospetto delle variazioni di patrimonio netto nonché il metodo utilizzato per rappresentare i flussi finanziari nel prospetto di rendiconto finanziario rispetto a quelli indicati nello IAS 7.

Nello schema di conto economico si è deciso di presentare un'analisi dei costi utilizzando una classificazione basata sulla natura degli stessi; mentre nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria si è deciso di rappresentare come classificazioni distinte le attività correnti e non correnti, e le passività correnti e non correnti, secondo quanto previsto dallo IAS 1. Le variazioni di patrimonio netto avvenute nel periodo sono rappresentate attraverso un prospetto a colonne che riconcilia i saldi di apertura e di chiusura di ciascuna voce del patrimonio netto. Il prospetto di rendiconto finanziario rappresenta i flussi finanziari classificandoli tra attività operativa, di investimento e finanziaria. In particolare i flussi finanziari derivanti dall'attività operativa sono rappresentati, come previsto dallo IAS 7, utilizzando il metodo indiretto, per mezzo del quale l'utile o la perdita d'esercizio sono rettificati dagli effetti delle operazioni di natura non monetaria, da qualsiasi differimento o accantonamento di precedenti o futuri incassi o pagamenti operativi, e da elementi di ricavi o costi connessi con i flussi finanziari derivanti dall'attività di investimento o finanziaria.

Si segnala, infine, che, in ottemperanza alla suddetta delibera, nel prospetto della situazione patrimoniale-finanziaria, nel conto economico e nel rendiconto finanziario sono state evidenziate in apposite sottovoci, qualora di importo significativo, gli ammontari delle posizioni o transizioni con parti correlate e i componenti di reddito (positivi e/o negativi) derivanti da eventi od operazioni il cui accadimento risulta non ricorrente, ovvero da quelle operazioni o fatti che non si ripetono frequentemente nel consueto svolgimento dell'attività. Si segnala che nel corso degli esercizi 2012 e 2011 non si sono rilevate transazioni non ricorrenti di importo significativo.

2.3 VALUTAZIONI DISCREZIONALI E STIME CONTABILI SIGNIFICATIVE

La redazione del bilancio e delle relative note in applicazione degli IFRS richiede da parte degli amministratori l'effettuazione di stime e di assunzioni che hanno effetto sui valori delle attività e delle passività di bilancio e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data del bilancio. I risultati a consuntivo potrebbero differire da tali stime. Le stime sono state utilizzate per determinare eventuali perdite di valore delle attività (*impairment test*), i fondi rischi e oneri, i fondi svalutazione crediti e gli altri fondi svalutazione, gli ammortamenti, i benefici ai dipendenti (inclusa la valutazione del valore equo dei warrant ai sensi dell'IFRS 2) e le imposte. Le stime e le assunzioni sono riviste periodicamente e gli effetti di ogni variazione sono riflessi immediatamente a conto economico.

2.4 SINTESI DEI PRINCIPALI CRITERI CONTABILI

Nella presente sezione vengono riepilogati i più significativi criteri di valutazione adottati da Alerion:

PROSPETTO DELLA SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA

Attività immateriali a vita definita

Sono iscritti tra le attività immateriali, secondo le disposizioni contenute nello IAS 38, i costi, inclusivi degli oneri accessori, sostenuti per l'acquisizione di beni e risorse, privi di consistenza fisica, da utilizzare nella produzione di beni o fornitura di servizi, da locare a terzi o da utilizzare per fini amministrativi, a condizione che il costo sia quantificabile in maniera attendibile ed il bene sia chiaramente identificabile e controllato dall'azienda che lo possiede. E' iscritto anche l'avviamento, quando acquisito a titolo oneroso.

Le attività immateriali acquisite separatamente sono iscritte al costo sostenuto e le spese sostenute successivamente all'acquisto iniziale sono portate ad incremento del costo delle attività immateriali nella misura in cui tali spese sono in grado di generare benefici economici futuri. Le attività immateriali acquisite attraverso operazioni di aggregazione aziendale sono capitalizzate al valore equo alla data di acquisizione

Le immobilizzazioni aventi vita utile definita sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in ogni singolo periodo per tener conto della residua possibilità di utilizzazione. Il valore di carico viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore ogni qualvolta vi sia un'indicazione che l'attività possa aver subito una perdita di valore, secondo quanto previsto dallo IAS 36 "*Impairment test*". Eventuali riduzioni di valore sono portate a riduzione del valore dell'attività.

I costi di ricerca sono imputati a conto economico nel momento in cui sono sostenuti. I costi di sviluppo sostenuti in relazione ad un determinato progetto sono capitalizzati quando il loro recupero futuro è ritenuto ragionevolmente certo e previa verifica di tutte le condizioni previste dallo IAS 38. Successivamente all'iniziale rilevazione dei costi di sviluppo, essi sono valutati con il criterio del costo, decrementato per le quote di ammortamento o eventuali svalutazioni. I costi di sviluppo capitalizzati vengono ammortizzati in funzione della loro utilità futura in funzione del periodo in cui i ricavi futuri attesi si manifesteranno a fronte del medesimo progetto.

Il valore di carico dei costi di sviluppo viene riesaminato annualmente per l'effettuazione di una analisi di congruità ai fini della rilevazione di eventuali perdite di valore o, più frequentemente, ogni qualvolta vi sia un'indicazione di *impairment*.

L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali	<i>Aliquote</i>
Licenze programmi software	20%
Marchi	10%
Altre immob. immateriali	dal 7,5% al 15%

Attività materiali

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al costo storico e sono sistematicamente ammortizzate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, ad eccezione dei terreni e dei beni destinati alla vendita che non vengono ammortizzati, ma svalutati qualora il loro *fair value* sia inferiore al costo iscritto in bilancio.

Il processo di ammortamento avviene a quote costanti sulla base di aliquote ritenute rappresentative della vita utile stimata rivista annualmente; per i beni acquisiti nell'esercizio le aliquote vengono applicate *pro rata temporis*, tenendo conto dell'effettivo utilizzo del bene in corso d'anno. I costi sostenuti per migliorie vengono imputati ad incremento dei beni interessati solo quando producono effettivi incrementi di valore degli stessi.

Le spese di manutenzione ordinaria sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenute, mentre quelle di manutenzione straordinaria, qualora comportino un aumento significativo di produttività o di vita utile, sono portate ad incremento del valore dei cespiti a cui si riferiscono e vengono ammortizzate nel periodo di vita utile residua del cespite stesso. L'ammortamento è calcolato in base ad un criterio a quote costanti sulla vita utile stimata delle attività, come segue:

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali	<i>Aliquote</i>
Attrezzature	15%
Macchine elettroniche	20%
Impianti Telefonici	20%
Mobili e Arredi	12%
Apparecchi mobili di comunicazione	20%
Autovetture	25%

Perdita di valore delle attività (*impairment test*)

Lo IAS 36 richiede di valutare l'esistenza di perdite di valore (c.d. *impairment test*) delle immobilizzazioni materiali ed immateriali in presenza di indicatori che facciano ritenere che tale problematica possa sussistere. Nel caso delle altre attività immateriali a vita indefinita o di attività non disponibili per l'uso (in corso), tale valutazione viene fatta almeno annualmente.

La recuperabilità dei valori iscritti è verificata confrontando il valore contabile iscritto in bilancio con il maggiore tra il prezzo netto di vendita, qualora esista un mercato attivo, e il valore d'uso del bene.

Il valore d'uso è definito sulla base dell'attualizzazione dei flussi di cassa attesi dall'utilizzo del bene, o da un'aggregazione di beni (c.d. *cash generating unit*), nonché dal valore che ci si attende dalla sua dismissione al termine della sua vita utile. Le *cash generating unit* sono state individuate coerentemente alla struttura organizzativa e di *business* di Alerion, come aggregazioni omogenee che generano flussi di cassa in entrata autonomi, derivanti dall'utilizzo continuativo delle attività ad esse imputabili.

Partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate e sottoposte a controllo congiunto sono iscritte secondo il metodo del costo, secondo quanto previsto dallo IAS 27. Il costo iniziale è pari ai costi sostenuti per l'acquisto o la costituzione o è peritalmente definito nel caso di acquisizioni a mezzo conferimento.

Quando esiste un'indicazione che la partecipazione possa aver subito una riduzione di valore, ne viene stimato il valore recuperabile, secondo la metodologia indicata dallo IAS 36 "Riduzione durevole di valore delle attività", al fine di determinare l'eventuale perdita da iscrivere in conto economico.

Partecipazioni in altre imprese disponibili per la vendita

Le partecipazioni diverse da quelle detenute in controllate, collegate e imprese sottoposte a controllo congiunto sono classificate come disponibili per la vendita e vengono iscritte in bilancio al valore di mercato, che alla data di prima acquisizione coincide con il costo d'acquisto. Successivamente, sono valutate al valore di mercato (*fair value*) con imputazione delle variazioni ad una riserva di patrimonio netto che viene utilizzata nel caso di cessione dell'immobilizzazione stessa e che concorre a determinare la plus/minusvalenza. Tale riserva viene inoltre utilizzata nel caso in cui l'allineamento al *fair value* comporti una successiva svalutazione dell'immobilizzazione e fino a concorrenza della riserva stessa, dopodiché la parte eccedente la riserva di svalutazione, qualora rappresenti una perdita di valore, viene fatta transitare da conto economico, mentre se l'eccedenza deriva da un'oscillazione di mercato, la variazione da luogo ad una variazione patrimoniale.

Per le partecipazioni in aziende quotate, il valore di mercato viene desunto dalla quotazione di borsa puntuale di fine periodo, mentre per le altre partecipazioni il *fair value* viene determinato con il metodo del *Discounted Cash Flow (DCF)*.

In assenza di informazioni che consentano la determinazione del *fair value*, tali partecipazioni sono mantenute al valore di costo, eventualmente rettificato in presenza di perdita di valore (*impairment loss*).

Attività finanziarie detenute per la negoziazione

Le attività finanziarie classificate come “detenute per la negoziazione” sono valutate al valore equo. Gli utili o le perdite afferenti attività finanziarie detenute per la negoziazione si rilevano a conto economico.

Finanziamenti attivi

I finanziamenti sono rilevati inizialmente al costo, corrispondente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori di acquisizione del finanziamento. Dopo l’“iniziale rilevazione” i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato utilizzando il metodo del tasso d’interesse effettivo. Il costo ammortizzato è calcolato tenendo conto dei costi di emissione e di ogni eventuale sconto o premio previsti al momento della regolazione. Ogni utile o perdita è contabilizzato a conto economico quando la passività è estinta o, in caso di perdita di valore, nell’arco del periodo di ammortamento.

Crediti commerciali e altri crediti

I crediti commerciali, che generalmente hanno scadenze nel breve termine, sono rilevati all’importo nominale riportato in fattura, al netto del fondo svalutazione crediti. I crediti inesigibili vengono svalutati al momento della loro individuazione.

Quando, stante i termini di pagamento concessi, si configura un’operazione finanziaria, i crediti sono valutati con il metodo del costo ammortizzato attraverso l’attualizzazione del valore nominale da ricevere, ed imputando lo sconto come provento finanziario nel periodo della sua maturazione.

I crediti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall’adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l’operazione.

Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le disponibilità liquide e mezzi equivalenti comprendono il denaro in cassa, i depositi bancari e postali a vista e investimenti in titoli effettuati nell’ambito dell’attività di gestione della tesoreria, che abbiano scadenza a breve termine, che siano molto liquidi e soggetti ad un rischio insignificante di cambiamenti di valore.

Sono iscritte al valore nominale.

Finanziamenti passivi

Tutti i finanziamenti sono rilevati inizialmente al valore equo del corrispettivo ricevuto al netto degli oneri accessori d’acquisizione del finanziamento.

Dopo la rilevazione iniziale, i finanziamenti sono valutati con il criterio del costo ammortizzato usando il metodo del tasso di interesse effettivo.

Ogni utile o perdita è contabilizzata a conto economico quando la passività è estinta, oltre che attraverso il processo di ammortamento.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti a fondi per rischi e oneri sono effettuati quando la Società deve far fronte a un’obbligazione attuale (legale o implicita) risultante da un evento passato, è probabile un’uscita di risorse per far fronte a tale obbligazione ed è possibile effettuare una stima affidabile del suo ammontare.

Quando la Società ritiene che un accantonamento al fondo rischi e oneri sarà in parte o del tutto rimborsato, per esempio nel caso di rischi coperti da polizze assicurative, l’indennizzo è

rilevato in modo distinto e separato nell'attivo se, e solo se, esso risulta praticamente certo. In tal caso, nel conto economico il costo dell'eventuale accantonamento è presentato al netto dell'ammontare rilevato per l'indennizzo.

Se l'effetto d'attualizzazione del valore del denaro è significativo, gli accantonamenti sono attualizzati utilizzando un tasso di sconto ante imposte che riflette, ove adeguato, i rischi specifici delle passività. Quando viene effettuata l'attualizzazione, l'incremento dell'accantonamento dovuto al trascorrere del tempo è rilevato come onere finanziario.

Passività per benefici ai dipendenti

I benefici successivi al rapporto di lavoro sono definiti sulla base di programmi, ancorché non formalizzati, che in funzione delle loro caratteristiche sono distinti in programmi "a benefici definiti" e programmi "a contributi definiti".

La legislazione italiana (articolo 2120 del codice civile) prevede che, alla data in cui ciascun dipendente risolve il contratto di lavoro con l'impresa, riceva un'indennità denominata TFR. Il calcolo di tale indennità si basa su alcune voci che formano la retribuzione annua del dipendente per ciascun anno di lavoro (opportunamente rivalutata) e sulla lunghezza del rapporto di lavoro. Secondo la normativa civilista italiana, tale indennità viene riflessa in bilancio secondo una metodologia di calcolo basata sull'indennità maturata da ciascun dipendente alla data di bilancio, nell'ipotesi in cui tutti i dipendenti risolvano il contratto di lavoro a tale data.

L'IFRIC dello IASB ha affrontato l'argomento del TFR italiano ed ha concluso che, in applicazione dello IAS 19, esso deve essere calcolato secondo una metodologia, denominata Metodo della Proiezione Unitaria del Credito (il cosiddetto PUCM) in cui l'ammontare della passività per i benefici acquisiti deve riflettere la data di dimissioni attesa e deve essere attualizzata.

L'obbligazione netta della Società derivante da piani a benefici definiti viene calcolata separatamente per ciascun piano stimando l'importo del beneficio futuro che i dipendenti hanno maturato in cambio dell'attività prestata nell'esercizio corrente e nei precedenti esercizi; tale beneficio viene attualizzato per calcolare il valore attuale. Gli utili e le perdite attuariali riferite ai piani a benefici definiti, accumulati fino all'esercizio precedente e che riflettono gli effetti derivanti da variazioni delle ipotesi attuariali utilizzate, sono rilevati per intero a conto economico.

La valutazione attuariale della passività è stata affidata ad un attuario indipendente.

A partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in seguito ai cambiamenti normativi introdotti dal legislatore italiano, che hanno previsto l'opzione per il lavoratore dipendente di destinare il TFR maturato a partire dal 1 luglio 2007 all'INPS o a fondi di previdenza integrativa, sono state riviste le ipotesi attuariali ed i relativi effetti sono stati contabilizzati a conto economico in accordo con le previsioni dello IAS 19.

La Società non ha altri piani pensionistici a benefici definiti.

L'obbligazione della Società derivante da piani a contributi definiti, è limitata al versamento di contributi allo Stato ovvero ad un patrimonio o ad un'entità giuridicamente distinta (cosiddetto fondo), ed è determinata sulla base dei contributi dovuti.

Pagamenti basati su azioni (Piani di *Stock Option* e *Phantom Stock Option*)

La Capogruppo riconosce benefici addizionali ad alcuni membri dell'alta dirigenza e collaboratori esterni attraverso piani di partecipazione al capitale (*Stock Option* e *Phantom Stock Option*). Per quanto riguarda i piani di *Stock Option* si è provveduto a valutare il *fair value* delle opzioni assegnate, valutate alla data di assegnazione, che in accordo con IFRS 2 è

ritenuto essere rappresentativo del valore equo dei servizi ricevuti. Tale *fair value* viene imputato a conto economico sulla base del periodo di maturazione delle opzioni con contropartita ad apposita riserva di patrimonio netto. I costi cumulati rilevati a fronte di tali operazioni alla data di chiusura di ogni esercizio fino alla data di maturazione sono commisurati alla scadenze del periodo di maturazione ed alla migliore stima disponibile del numero di strumenti partecipativi che verranno effettivamente a maturazione. Il costo o ricavo a conto economico per l'esercizio rappresenta la variazione del costo cumulato rilevato all'inizio ed alla fine dell'esercizio.

Analogamente l'onere derivante dalle c.d. *Phantom Stock Option* viene determinato con riferimento al *fair value* delle opzioni alla data di assegnazione e rilevato a conto economico fra i costi del personale in base al periodo di maturazione; la contropartita, a differenza delle *Stock Option*, è costituita da una posta del passivo (fondi diversi del personale) e non da una riserva di patrimonio netto. Fino a quando tale passività non viene estinta viene ricalcolato il *fair value* ad ogni rendicontazione e alla data di effettivo esborso rilevando tutte le variazioni di *fair value* a conto economico.

Debiti commerciali e altri debiti

I debiti sono valutati al valore nominale.

Quando, stante i termini di pagamento accordati, si configura un'operazione finanziaria, i debiti valutati con il metodo del costo ammortizzato sono sottoposti ad attualizzazione del valore nominale da corrispondere, imputando lo sconto come onere finanziario.

I debiti denominati in valuta estera sono allineati al cambio di fine esercizio e gli utili o le perdite derivanti dall'adeguamento sono imputati a conto economico nella voce dove originariamente era stata rilevata l'operazione.

CONTO ECONOMICO

Ricavi e proventi

I ricavi sono riconosciuti nella misura in cui è probabile che i benefici economici siano conseguiti da Alerion e il relativo importo possa essere determinato in modo attendibile. I ricavi sono rappresentati al netto di sconti, buoni e resi.

I seguenti criteri specifici di riconoscimento dei ricavi devono essere sempre rispettati prima della loro rilevazione a conto economico.

In particolare:

- i dividendi si rilevano quando sorge il diritto degli azionisti a ricevere il pagamento (data di delibera assembleare di assegnazione);
- il risultato da realizzo su partecipazioni si rileva quando si realizza la vendita di partecipazioni e sono stati trasferiti i rischi e i benefici significativi connessi alla proprietà delle stesse;
- le rettifiche di valore di attività finanziarie rappresentano l'adeguamento al valore di mercato di titoli azionari quotati destinati al trading. Il valore di mercato è dato dalle quotazioni di Borsa alla data di chiusura del bilancio o della situazione periodica;
- i ricavi derivanti dalla prestazione di servizi sono iscritti in bilancio in base al loro stadio di completamento, quando è probabile che i benefici economici conseguenti saranno usufruiti dalla Società e quando il valore dei ricavi può essere determinato in maniera attendibile.

Tutti i ricavi sono valutati al *fair value* del loro corrispettivo; quando l'effetto finanziario legato al differimento temporale di incasso è significativo e le date di incasso attendibilmente stimabili, è iscritta la relativa componente finanziaria, alla voce proventi (oneri) finanziari.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono rilevati in base al principio della maturazione, in funzione del decorrere del tempo, utilizzando il tasso effettivo.

Costi

I costi e gli altri oneri operativi sono rilevati in bilancio nel momento in cui sono sostenuti in base al principio della competenza temporale e della correlazione ai ricavi, quando non producono futuri benefici economici o questi ultimi non hanno i requisiti per la contabilizzazione come attività nello stato patrimoniale.

Quando l'accordo per il differimento del pagamento include una componente finanziaria viene effettuata l'attualizzazione del corrispettivo, imputando a conto economico, come oneri finanziari, la differenza tra il valore nominale ed il *fair value*.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito correnti sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Le imposte anticipate sono iscritte quando è probabile che siano disponibili in esercizi successivi redditi imponibili sufficienti per l'utilizzo dell'attività fiscale differita.

Le imposte differite sono rilevate per tutte le differenze temporanee imponibili, salvo che tali passività derivino dalla rilevazione iniziale dell'avviamento.

Le imposte differite e anticipate sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore attribuito ad attività e passività in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti a fini fiscali sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno. Quando i risultati sono rilevati direttamente a patrimonio netto, le imposte correnti, le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono anch'esse imputate a patrimonio netto.

Imposta sul valore aggiunto

I ricavi, i costi e le attività sono rilevati al netto delle imposte sul valore aggiunto ad eccezione del caso in cui:

- tale imposta applicata all'acquisto di beni o servizi risulti indetraibile, nel qual caso essa viene rilevata come parte del costo di acquisto dell'attività o parte della voce di costo rilevata a conto economico;
- si riferisca a crediti e debiti commerciali esposti includendo il valore dell'imposta.

L'ammontare netto delle imposte indirette sulle vendite che possono essere recuperate da o pagate all'erario è incluso a bilancio nei crediti o debiti commerciali a seconda del segno del saldo.

Utile per azione

L'utile base per azione è calcolato dividendo il risultato economico della Società per il numero medio ponderato delle azioni in circolazione durante l'anno, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2012.

Ai fini del calcolo dell'utile diluito per azione, la media ponderata delle azioni in circolazione, al netto delle azioni proprie acquistate da Alerion Clean Power S.p.A. nel corso del 2012, è modificata assumendo la conversione di tutte le potenziali azioni aventi effetto diluitivo (assegnazione di nuove emissioni ai beneficiari di piani di *Stock Option*).

Anche il risultato netto è rettificato per tener conto degli effetti, al netto delle imposte, della conversione.

Variazioni di principi contabili internazionali

Il bilancio d'esercizio di Alerion è predisposto ed è conforme ai principi contabili internazionali, ed alle relative interpretazioni, approvati dallo IASB ed omologati secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606 del 19 luglio 2002.

Il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012 è stato redatto in conformità al criterio del costo storico ad eccezione delle attività finanziarie disponibili per la vendita e degli investimenti immobiliari, iscritti al valore equo.

Modifiche e nuovi principi ed interpretazioni

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS applicati dal 1° gennaio 2012

I seguenti principi contabili, emendamenti e interpretazioni sono stati applicati per la prima volta dal Gruppo a partire dal 1° gennaio 2012:

- In data 7 ottobre 2010 lo IASB ha pubblicato alcuni emendamenti al principio *IFRS 7 – Strumenti finanziari: Informazioni aggiuntive*. Gli emendamenti sono stati emessi con l'intento di migliorare l'informativa delle operazioni di trasferimento (*derecognition*) delle attività finanziarie. In particolare, gli emendamenti richiedono maggior trasparenza sull'esposizione a rischi in caso di transazioni in cui un'attività finanziaria è stata trasferita, ma il cedente mantiene una qualche forma di *continuing involvement* in tale attività. Gli emendamenti inoltre richiedono maggiori informazioni nel caso in cui un ammontare sproporzionato di tali transazioni sia posto in essere in prossimità della fine di un periodo contabile. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sull'informativa di bilancio.
- In data 20 dicembre 2010 lo IASB ha emesso un emendamento minore allo *IAS 12 – Imposte sul reddito* che richiede all'impresa di misurare le imposte differite derivanti da investimenti immobiliari valutati al *fair value* in funzione del modo in cui il valore contabile di tale attività sarà recuperato (attraverso l'uso continuativo oppure attraverso la vendita). Specificatamente, l'emendamento stabilisce una presunzione relativa che il valore di carico di un investimento immobiliare valutato al *fair value* secondo lo *IAS 40* sia realizzato interamente attraverso la vendita e che la misurazione delle imposte differite, nelle giurisdizioni in cui le aliquote fiscali sono differenti, rifletta l'aliquota relativa alla vendita. L'adozione di tale modifica non ha prodotto alcun effetto sulla valutazione delle imposte differite al 31 dicembre 2012.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS e IFRIC omologati dall'unione europea, ma non ancora applicabili e non adottati in via anticipata dal gruppo

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 10 – Bilancio Consolidato* che sostituirà il *SIC-12 Consolidamento – Società a destinazione specifica (società veicolo) e parti dello IAS 27 – Bilancio consolidato e separato*, il quale sarà ridenominato Bilancio separato e disciplinerà il trattamento contabile delle partecipazioni nel bilancio separato. Le principali variazioni stabilite dal nuovo principio sono le seguenti:
 - Secondo *IFRS 10* vi è un unico principio base per consolidare tutte le tipologie di entità, e tale principio è basato sul controllo. Tale variazione rimuove l'incoerenza percepita tra il precedente *IAS 27* (basato sul controllo) e il *SIC 12* (basato sul passaggio dei rischi e dei benefici);
 - E' stata introdotta una definizione di controllo più solida rispetto al passato, basata su tre elementi: (a) potere sull'impresa acquisita; (b) esposizione, o diritti, a rendimenti variabili derivanti dal coinvolgimento con la stessa; (c) capacità di utilizzare il potere per influenzare l'ammontare di tali rendimenti;
 - l'*IFRS 10* richiede che un investitore, per valutare se ha il controllo sull'impresa acquisita, si focalizzi sulle attività che influenzano in modo sensibile i rendimenti della stessa;
 - l'*IFRS 10* richiede che, nel valutare l'esistenza del controllo, si considerino solamente i diritti sostanziali, ossia quelli che sono esercitabili in pratica quando devono essere prese le decisioni rilevanti sull'impresa acquisita;
 - l'*IFRS 10* prevede guide pratiche di ausilio nella valutazione se esiste il controllo in situazioni complesse, quali il controllo di fatto, i diritti di voto potenziali, le situazioni in cui occorre stabilire se colui che ha il potere decisionario sta agendo come agente o principale, ecc.

In termini generali, l'applicazione dell'*IFRS 10* richiede un significativo grado di giudizio su un certo numero di aspetti applicativi.

Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. Il Gruppo non ha ancora terminato l'analisi degli effetti sull'area di consolidamento di tale nuovo principio.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 11 – Accordi di compartecipazione* che sostituirà lo *IAS 31 – Partecipazioni in Joint Venture* ed il *SIC-13 – Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo congiunto*. Il nuovo principio, fermi restando i criteri per l'individuazione della presenza di un controllo congiunto, fornisce dei criteri per il trattamento contabile degli accordi di compartecipazione basati sui diritti e sugli obblighi derivanti dagli accordi piuttosto che sulla forma legale degli stessi e stabilisce come unico metodo di contabilizzazione delle partecipazioni in imprese a controllo congiunto nel bilancio consolidato il metodo del patrimonio netto. Secondo l'*IFRS 11*, l'esistenza di un veicolo separato non è una condizione sufficiente per classificare un accordo di compartecipazione come una joint venture. Il nuovo principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014. A seguito dell'emanazione del principio lo *IAS 28 – Partecipazioni in imprese collegate* è stato emendato per comprendere nel suo ambito di applicazione, dalla data di efficacia del principio, anche le partecipazioni in imprese a controllo congiunto. Il Gruppo non ha ancora terminato un'analisi degli effetti derivanti dall'applicazione di questo nuovo principio.

- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 12 – Informazioni aggiuntive su partecipazioni in altre imprese* che è un nuovo e completo principio sulle informazioni aggiuntive da fornire nel bilancio consolidato per ogni tipologia di partecipazione, ivi incluse quelle in imprese controllate, gli accordi di compartecipazione, collegate, società a destinazione specifica ed altre società veicolo non consolidate. Il principio è applicabile in modo retrospettivo dal 1° gennaio 2014.
- In data 12 maggio 2011 lo IASB ha emesso il principio *IFRS 13 – Misurazione del fair value* che illustra come deve essere determinato il fair value ai fini del bilancio e si applica a tutte le fattispecie in cui i principi che richiedono o permettono la valutazione al fair value o la presentazione di informazioni basate sul fair value, con alcune limitate esclusioni. Inoltre, il principio richiede un’informativa sulla misurazione del fair value (gerarchia del fair value) più estesa di quella attualmente richiesta dall’IFRS 7. Il principio è applicabile in modo prospettico dal 1° gennaio 2013.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti allo *IAS 32 – Strumenti Finanziari*: esposizione nel bilancio, per chiarire l’applicazione di alcuni criteri per la compensazione delle attività e delle passività finanziarie presenti nello *IAS 32*, rendendola di fatto più difficile. Gli emendamenti sono applicabili in modo retrospettivo per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2014.
- In data 16 dicembre 2011 lo IASB ha emesso alcuni emendamenti all’*IFRS 7 – Strumenti finanziari*: informazioni integrative. L’emendamento richiede informazioni sugli effetti o potenziali effetti delle compensazione delle attività e passività finanziarie sulla situazione patrimoniale-finanziaria di un’impresa. Gli emendamenti sono applicabili per gli esercizi aventi inizio dal o dopo il 1° gennaio 2013. Le informazioni devono essere fornite in modo retrospettivo.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 1 – Presentazione del bilancio* per richiedere alle imprese di raggruppare tutti i componenti presentati nel Prospetto degli “Altri utili/(perdite) complessivi” (“*Other comprehensive income*”) a seconda che essi possano o meno essere riclassificati successivamente a conto economico. L’emendamento è applicabile dagli esercizi aventi inizio dopo o dal 1° luglio 2012.
- In data 16 giugno 2011 lo IASB ha emesso un emendamento allo *IAS 19 – Benefici ai dipendenti* che elimina l’opzione di differire il riconoscimento degli utili e delle perdite attuariali con il metodo del corridoio, richiedendo che tutti gli utili o perdite attuariali siano iscritti immediatamente nel Prospetto degli Altri utili o perdite complessivi (“*Other comprehensive income*”) in modo che l’intero ammontare netto dei fondi per benefici definiti (al netto delle attività al servizio del piano) sia iscritto nella situazione patrimoniale-finanziaria consolidata. Gli emendamenti prevedono inoltre che le variazioni tra un esercizio e il successivo del fondo per benefici definiti e delle attività al servizio del piano devono essere suddivise in tre componenti: le componenti di costo legate alla prestazione lavorativa dell’esercizio devono essere iscritte a conto economico come “*service costs*”; gli oneri finanziari netti calcolati applicando l’appropriato tasso di sconto al saldo netto del fondo per benefici definiti al netto delle attività risultante all’inizio dell’esercizio devono essere iscritti a conto economico come tali, gli utili e perdite attuariali che derivano dalla rimisurazione della passività e attività devono essere iscritti nel Prospetto degli “Altri utili/(perdite) complessivi”. Inoltre, il rendimento delle attività incluso tra gli oneri finanziari netti come sopra indicato dovrà essere calcolato sulla base del tasso di sconto della

passività e non più del rendimento atteso delle attività. L'emendamento infine, introduce nuove informazioni addizionali da fornire nelle note al bilancio. L'emendamento è applicabile in modo retrospettivo dall'esercizio avente inizio dopo o dal 1° gennaio 2013.

- Nell'ottobre 2011 è stato pubblicato il documento *IFRIC 20 Stripping Costs in the Production Phase of a Surface Mine*, che si applica ai costi di rimozione dei rifiuti che sono sostenuti nelle attività di miniera in superficie durante la fase di produzione della miniera. Questa Interpretazione si applica dai periodi annuali che iniziano dal 1° gennaio 2013 o dopo tale data.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni IFRS non ancora omologati dall'unione europea

Alla data del presente Bilancio consolidato gli organi competenti dell'Unione Europea non hanno ancora concluso il processo di omologazione necessario per l'adozione degli emendamenti e dei principi sotto descritti.

- In data 12 novembre 2009 lo IASB ha pubblicato il principio *IFRS 9 – Strumenti finanziari*: lo stesso principio è poi stato emendato in data 28 ottobre 2010. Il principio, applicabile dal 1° gennaio 2015 in modo retrospettivo, rappresenta la prima parte di un processo per fasi che ha lo scopo di sostituire interamente lo IAS 39 e introduce dei nuovi criteri per la classificazione e valutazione delle attività e passività finanziarie. In particolare, per le attività finanziarie il nuovo principio utilizza un unico approccio basato sulle modalità di gestione degli strumenti finanziari e sulle caratteristiche dei flussi di cassa contrattuali delle attività finanziarie stesse al fine di determinarne il criterio di valutazione, sostituendo le diverse regole previste dallo IAS 39. Per le passività finanziarie, invece, la principale modifica avvenuta riguarda il trattamento contabile delle variazioni di fair value di una passività finanziaria designata come passività finanziaria valutata al fair value attraverso il conto economico, nel caso in cui queste siano dovute alla variazione del merito creditizio della passività stessa. Secondo il nuovo principio tali variazioni devono essere rilevate nel Prospetto degli "Altri utili e perdite complessive" e non transiteranno più nel conto economico.

Le fasi due e tre del progetto sugli strumenti finanziari, relativi rispettivamente agli impairment delle attività finanziarie e all' hedge accounting, sono ancora in corso. Lo IASB sta inoltre valutando limitati miglioramenti all'*IFRS 9* per la parte relativa alla *Classificazione e valutazione delle attività finanziarie*.

- Il 17 maggio 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Annual Improvements to IFRSs: 2009-2011 Cycle*, che recepisce le modifiche ai principi nell'ambito del processo annuale di miglioramento degli stessi, concentrandosi su modifiche valutate necessarie, ma non urgenti. Di seguito vengono citate quelle che comporteranno un cambiamento nella presentazione, iscrizione e valutazione delle poste di bilancio, tralasciando invece quelle che determineranno solo variazioni terminologiche o cambiamenti editoriali con effetti minimi in termini contabili, o quelle che hanno effetto su principi o interpretazioni non applicabili dal Gruppo:
 - *IAS 1 Presentazione del bilancio – Informazioni comparative*: si chiarisce che nel caso vengano fornite informazioni comparative addizionali, queste devono essere presentate in accordo con gli IAS/IFRS. Inoltre, si chiarisce che nel caso in cui un'entità modifichi un principio contabile o effettui una

rettifica/riclassifica retrospettica, la stessa entità dovrà presentare uno stato patrimoniale anche all'inizio del periodo comparativo ("terzo stato patrimoniale" negli schemi di bilancio), mentre nella nota integrativa non sono richieste *disclosures* comparative anche per tale "terzo stato patrimoniale", a parte le voci interessate.

- *IAS 16 Immobili, impianti e macchinari – Classificazione dei servicing equipment*: si chiarisce che i servicing equipment dovranno essere classificati nella voce Immobili, impianti e macchinari se utilizzati per più di un esercizio, nelle rimanenze di magazzino in caso contrario.
- *IAS 32 Strumenti finanziari: esposizione nel bilancio – Imposte dirette sulle distribuzioni ai possessori di strumenti di capitale e sui costi di transazione sugli strumenti di capitale*: si chiarisce che le imposte dirette relative a queste fattispecie seguono le regole dello IAS 12.
- *IAS 34 Bilanci intermedi – Totale delle attività per un reportable segment*: si chiarisce che il totale delle attività dovrà essere riportato solo se tale informazione è regolarmente fornita al *chief operating decision maker* dell'entità e si è verificato un cambiamento materiale nel totale delle attività del segmento rispetto a quanto riportato nell'ultimo bilancio annuale.

La data di efficacia delle modifiche proposte è prevista per gli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2013 o in data successiva, con applicazione anticipata consentita.

- Il 28 giugno 2012 lo IASB ha pubblicato il documento *Consolidated Financial Statements, Joint Arrangements and Disclosure of Interests in Other Entities: Transition Guidance (Amendments to IFRS 10, IFRS 11 and IFRS 12)*. In primo luogo, il documento intende chiarire le intenzioni del Board con riferimento alle regole di transizione dell'*IFRS 10 Bilancio consolidato*.

Il documento si propone di chiarire come un investitore debba rettificare retrospettivamente il/i periodo/i comparativo/i se le conclusioni sull'area di consolidamento non sono le medesime secondo lo *IAS 27 / SIC 12* e l'*IFRS 10* alla data di iscrizione iniziale. In particolare, quando non sia praticabile un aggiustamento retrospettivo come sopra definito, un'acquisizione/cessione sarà contabilizzata all'inizio del periodo comparativo presentato, con un conseguente aggiustamento rilevato tra gli utili a nuovo. Nel caso in cui le conclusioni sull'area di consolidamento siano le medesime secondo lo *IAS 27* e *SIC 12* e secondo l'*IFRS 10* alla data di iscrizione iniziale, l'entità non avrà alcun obbligo. Parimenti nessun obbligo sorgerà nel caso in cui la partecipazione sia stata ceduta nel corso del periodo comparativo (e come tale non più presente alla data di applicazione iniziale).

In aggiunta il Board ha modificato l'*IFRS 11 Joint Arrangements* e l'*IFRS 12 Disclosure of Interests in Other Entities* per fornire una simile agevolazione per la presentazione o la modifica delle informazioni comparative relative ai periodi precedenti quello definito "*the immediately preceding period*" (i.e. il periodo comparativo presentato negli schemi di bilancio). L'*IFRS 12* è ulteriormente modificato limitando la richiesta di presentare informazioni comparative per le *disclosures* relative alle 'entità strutturate' non consolidate in periodi antecedenti la data di applicazione dell'*IFRS 12*.

Queste modifiche sono applicabili, unitamente ai principi di riferimento, dagli esercizi che decorrono dal 1° gennaio 2014, a meno di applicazione anticipata.

- Il 31 ottobre 2012 sono stati emessi gli emendamenti all'*IFRS 10*, all'*IFRS 12* e allo *IAS 27 "Investments Entities"*, che introducono un'eccezione al consolidamento di imprese controllate per una società di investimento, ad eccezione dei casi in cui le controllate forniscano servizi che si riferiscono alle attività di investimento di tali società. In applicazione di tali emendamenti, una società di investimento deve valutare i suoi investimenti in controllate a fair value mediante il conto economico. Per essere qualificata come società di investimento, un'entità deve:
 - ottenere fondi da uno o più investitori con lo scopo di fornire ad essi servizi di gestione professionale di investimenti;
 - impegnarsi con i suoi investitori che il suo scopo sociale è di investire i fondi solamente per ottenere rendimenti da apprezzamento patrimoniale, da redditi da investimenti o da entrambi; e
 - misurare e valutare la performance sostanzialmente di tutti i suoi investimenti su base del *fair value*.

Tali emendamenti si applicano dai bilanci che iniziano dal 1° gennaio 2014, con applicazione anticipata permessa.

Il 19 marzo 2011 lo IASB ha pubblicato l'emendamento all'*IFRS 1 Prima adozione degli International Financial Reporting Standards - Government Loans* che modifica il riferimento alla contabilizzazione dei *government loans* in sede di transizione agli IFRS.

3. POLITICA DI GESTIONE DEL RISCHIO FINANZIARIO

La gestione dei rischi finanziari è parte integrante della gestione delle attività della Capogruppo, che per conto di tutte le società del Gruppo definisce le categorie di rischio e per ciascun tipo di transazione e/o strumento ne indica modalità e limiti operativi.

Tutti gli strumenti al *fair value* sono classificati al livello 2 in quanto valutati a *Mark to Model* sulla base di parametri osservabili sul mercato"

Infatti, in considerazione della natura di *holding* di partecipazioni, la Capogruppo opera abitualmente con strumenti finanziari; in particolare, l'attività caratteristica della Capogruppo prevede l'investimento in titoli rappresentativi del capitale di società, sia quotati su mercati regolamentati sia non quotati. Gli investimenti sono effettuati in una logica di medio-lungo termine, come anche per finalità di *trading*, conformemente allo Statuto Sociale ed alla normativa, anche regolamentare, vigente. La Capogruppo, inoltre, può concedere finanziamenti a società partecipate o negoziarne per loro conto, al fine di supportarne i piani di sviluppo in conformità ai propri obiettivi di ritorno degli investimenti di portafoglio.

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività e passività finanziarie richiesto dall'*IFRS 7* nell'ambito delle categorie previste dallo *IAS 39*:

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
A- Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	13	1	28		29
Crediti finanziari vari	12	110	14.450		14.560
Depositi vincolati	12		500		500
Partecipazioni (correnti)	11			3.302	3.302
Crediti Commerciali	9		2.421		2.421
Attività Finanziarie non correnti:					
Titoli e crediti finanziari non correnti	7	4.722	89.807		94.529
Altri Crediti (non correnti)			7		7
TOTALE ATTIVO		4.833	107.213	3.302	115.348
B- Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	18	(768)		14.465	13.697
Debiti verso collegate	18	(35)		3.495	3.460
Debito verso controllate e consociate	18			507	507
Debiti Commerciali	19			656	656
Passività Finanziarie non correnti:					
Debito verso controllate e consociate	15			5.279	5.279
TOTALE PASSIVO		(803)		24.402	23.599

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Finanziamenti e Crediti	Strumenti finanziari disponibili per la vendita	Totale
A- Attività Finanziarie					
Attività Finanziarie correnti:					
Cassa ed altre disponibilità liquide	13	23	37		60
Crediti finanziari vari	12	1.224	42.077		43.301
Depositi vincolati	12		500		500
Partecipazioni (correnti)	11			3.302	3.302
Crediti Commerciali	9		2.644		2.644
Attività Finanziarie non correnti:					
Titoli e crediti finanziari non correnti	7	6.794	152.630		159.424
Altri Crediti (non correnti)			7		7
TOTALE ATTIVO		8.041	197.895	3.302	209.238

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Nota di bilancio	Effetti a conto economico	Passività per strumenti finanziari detenuti per negoziazione	Passività al costo ammortizzato	Totale
B- Passività Finanziarie					
Passività Finanziarie correnti:					
Debiti verso banche per finanziamenti	15	(758)		(27.598)	(28.356)
Debiti verso collegate	15	(55)		(3.461)	(3.516)
Debito verso controllate e consociate	15 - 18			(552)	(552)
Debiti Commerciali	19			(947)	(947)
TOTALE PASSIVO		(813)		(32.558)	(33.371)

Fair value e modelli di calcolo utilizzati

Di seguito sono illustrati i valori corrispondenti al *fair value* delle classi di strumenti finanziari ripartite sulla base delle metodologie e dei modelli di calcolo adottati per la loro determinazione.

Dati al 31/12/12 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
A- Attività Finanziarie				
Altre Partecipazioni	3.302	-	3.302	-
TOTALE ATTIVO	3.302	-	3.302	-

Dati al 31/12/11 in Euro/000	Valore Contabile		Fair Value	
	Parte Corrente	Parte non Corrente	Costo	Discounted Cash Flow
A- Attività Finanziarie				
Altre Partecipazioni	3.302	-	3.302	-
TOTALE ATTIVO	3.302	-	3.302	-

Il *fair value* delle partecipazioni rilevate al costo non è stato calcolato in quanto si tratta di investimenti in strumenti rappresentativi di capitale che non hanno un prezzo di mercato

quotato in un mercato attivo (IFRS 7 p.29(b)), fatta eccezione per la partecipazione in Mirant Italia S.r.l. in liquidazione, valorizzata al presunto valore di liquidazione.

Le attività e passività finanziarie con scadenza entro l'esercizio non sono state oggetto di calcolo del *fair value* in quanto il loro valore di carico approssima lo stesso.

Tipologia di rischi coperti

In relazione all'operatività su strumenti finanziari, la Capogruppo è esposta ai rischi di seguito indicati. Dal punto di vista procedurale, il Consiglio di Amministrazione valuta preventivamente ogni operazione di ammontare significativo, verifica periodicamente l'esposizione al rischio della Capogruppo e definisce le politiche di gestione dei rischi di mercato.

Rischio di credito

La natura dei crediti della Capogruppo deriva principalmente da operazioni di cessione di partecipazioni e da attività finanziarie di prestazioni di servizi verso le società controllate.

In merito alle operazioni di cessione finanziarie la società tratta, di norma, solo con controparti note ed affidabili. Il saldo dei crediti viene monitorato nel corso dell'esercizio in modo che l'importo delle esposizioni a perdite non sia significativo. Tali crediti sono inoltre generalmente assistiti da garanzie collaterali, ed in caso di insolvenza della controparte, il rischio massimo è pari al valore di iscrizione a bilancio della corrispondente attività.

Il rischio di credito riguardante le altre attività finanziarie è principalmente rappresentato dal finanziamento fruttifero in essere con la controllata Alerion Energie Rinnovabili; tale posizione è riconducibile alla volontà di fornire la liquidità necessaria per garantire la sostenibilità degli investimenti effettuati nei diversi settori eolico e solare.

La gestione centralizzata della funzione finanza e tesoreria permette di ridurre l'esposizione al rischio di credito in oggetto attraverso il costante monitoraggio del rispetto dei vincoli finanziari previsti nei modelli di *project finance* adottati dalla società progetto (SPV) per sviluppare i singoli piani di investimento.

Di seguito viene esposta la tabella riepilogativa dei saldi dei soli crediti commerciali verso terzi e società controllate, in quanto nessuna delle altre attività finanziarie precedentemente descritte risultano essere alla data di bilancio scadute od oggetto di svalutazione:

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2012							
(Euro/000)	Crediti Commerciali Netti	Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	260	-	-	11	411	422	(241)
Crediti commerciali verso controllate	2.161	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2.421	-	-	11	411	422	(241)

SITUAZIONE CREDITI AL 31/12/2011							
(Euro/000)	Crediti Commerciali Netti	Crediti scaduti al lordo del fondo svalutazione				Totale Scaduto	Svalutazione Individuale
		Entro 4 mesi	da 5 a 8 mesi	da 9 a 12 mesi	oltre 12 mesi		
Crediti verso clienti	225	-	-	-	339	339	(241)
Crediti commerciali verso controllate	2.419	-	-	-	-	-	-
TOTALE	2.644	-	-	-	339	339	(241)

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si può manifestare con la difficoltà di reperire, a condizioni economiche di mercato, le risorse finanziarie necessarie per far fronte agli impegni contrattualmente previsti.

Esso può derivare dall'insufficienza delle risorse disponibili per far fronte alle obbligazioni finanziarie nei termini e nelle scadenze prestabiliti in caso di revoca improvvisa delle linee di finanziamento a revoca oppure dalla possibilità che l'azienda debba assolvere alle proprie passività finanziarie prima della loro naturale scadenza.

Come già detto in precedenza, l'attività di gestione finanziaria del Gruppo è accentrata presso Alerion Clean Power S.p.A. che negozia le linee di finanziamento per conto delle proprie consociate nella forma del *project financing* per far fronte alle necessità finanziarie legate alla realizzazione dei progetti di investimento nel settore della produzione di energia da fonte rinnovabile, in particolare nel settore eolico.

La Capogruppo dispone di liquidità e di margini disponibili sugli affidamenti bancari adeguati a far fronte a temporanee esigenze di cassa ed agli investimenti deliberati.

L'analisi delle scadenze qui riportata è stata svolta stimando i flussi di cassa futuri, i cui importi sono stati inseriti tenendo conto della prima data nella quale può essere richiesto il pagamento. Le assunzioni alla base della *maturity analysis* sono:

- i flussi di cassa non sono attualizzati;
- i flussi di cassa sono imputati nella *time band* di riferimento in base alla prima data di esigibilità (*worst case scenario*) prevista dai termini contrattuali;
- tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi; i futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- qualora l'importo pagabile non sia fisso (es. futuri rimborsi di interessi), i flussi finanziari sono valutati alle condizioni di mercato alla data di *reporting* (tassi *forward* correnti alla data di bilancio);
- i flussi di cassa includono sia la quota interessi che la quota capitale fino alla scadenza dei debiti finanziari rilevati al momento della chiusura del bilancio.

Euro/000			Analisi di liquidità - esercizio 2012								
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
18	Debiti verso collegate	3.495	-	-	3.495						3.495
15 - 18	Debiti verso controllate e consociate	5.786	507	-	-	572	572	572	572	2.991	5.786
18	Debiti verso banche c/c	14.465	14.465	-	-						14.465
19	Debiti commerciali	656		656	-						656
	Totale	24.402	14.972	656	3.495	572	572	572	572	2.991	24.402

Euro/000			Analisi di liquidità - esercizio 2011								
Nota di bilancio	Strumenti	Valori contabili	a vista	entro 6 mesi	da 6 a 12 mesi	da 1 a 2 anni	da 2 a 3 anni	da 3 a 4 anni	da 4 a 5 anni	oltre 5 anni	Totale cash Flow
18	Debiti verso collegate	3.461	-	-	3.461						3.461
18	Debiti verso controllate e consociate	552	552	-	-						552
18	Debiti verso banche c/c	27.598	27.598	-	-						27.598
19	Debiti commerciali	947		947	-						947
	Totale	32.558	28.150	947	3.461	-	-	-	-	-	32.558

Rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse cui è esposta la Capogruppo, originato prevalentemente dai crediti finanziari a breve e dai debiti verso istituti bancari o entità del Gruppo e legato alla volatilità della curva *Euribor*, risulta limitato al 31 dicembre 2012.

L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva *Euribor*, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di oscillazione dei tassi di interesse di mercato.

Sensitivity analysis

Gli strumenti finanziari esposti al rischio di tasso di interesse sono stati oggetto di un'analisi di *sensitivity* alla data di redazione del bilancio. Le ipotesi alla base del modello sono le seguenti:

- per le esposizioni di conto corrente bancario e per i crediti finanziari verso controllate si procede a rideterminare l'ammontare degli oneri/proventi finanziari applicando la variazione di +50/-25 bps moltiplicata per i valori iscritti in bilancio e per un intervallo temporale pari all'esercizio;
- per i finanziamenti ed i leasing con piano di rimborso, la variazione degli oneri finanziari è determinata applicando la variazione di +50/-25 bps al tasso passivo del finanziamento ad ogni data di *re-fixing* moltiplicato per il capitale residuo nel corso dell'esercizio.

EUR/000 dati al 31 dicembre 2012	Risultato Economico 2012		Risultato Economico 2011	
	+ 50bp Euribor	-25bp Euribor	+ 50bp Euribor	-50bp Euribor
Strumenti				
Debiti verso controllate e consociate	(29)	14	(3)	3
Debiti verso collegate	(17)	9	(17)	17
Conti Correnti Bancari Passivi	(72)	36	(138)	138
Crediti finanziari verso controllate	72	(36)	124	(124)
Conti Correnti Bancari Attivi	0,1	(0,1)	0,2	(0,2)
Totale	(45,9)	22,8	(33,8)	33,8

ATTIVITA' NON CORRENTI

4. ATTIVITA' IMMATERIALI A VITA DEFINITA

Ammontano a 58 Euro/000 (84 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e risultano così dettagliate:

	Brevetti ed opere d'ingegno	Altre immob. immateriali	Totale attività immateriali a vita definita
Valore lordo al 01.01.2012	259	75	513
Fondo ammortamento	(187)	(63)	(429)
Valore netto al 01.01.2012	72	12	84
Incrementi del periodo:			
Altri incrementi	15	-	15
Totale incrementi del periodo	15	-	15
Decrementi del periodo:			
Ammortamenti	(36)	(5)	(41)
Totale decrementi del periodo	(36)	(5)	(41)
Valore lordo al 31.12.2012	274	75	528
Fondo ammortamento	(223)	(68)	(470)
Valore netto al 31.12.2012	51	7	58

I “Brevetti ed opere dell’ingegno”, pari a 51 Euro/000, includono principalmente le spese sostenute per l’acquisizione di software.

5. ATTIVITA' MATERIALI

Ammontano a 68 Euro/000 (128 Euro/000 al 31 dicembre 2011) con una variazione in diminuzione di 60 Euro/000 rispetto al precedente esercizio, prevalentemente attribuibile agli ammortamenti dell’esercizio. Di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	Altri beni	Totale
Valore lordo al 01.01.2012	1.097	1.097
Fondo ammortamento	(969)	(969)
Valore netto al 01.01.2012	128	128
Incrementi del periodo:		
Altri incrementi	6	6
Totale incrementi del periodo	6	6
Decrementi del periodo:		
Ammortamenti	(66)	(66)
Totale decrementi del periodo	(66)	(66)
Valore lordo al 31.12.2012	1.103	1.103
Fondo ammortamento	(1.035)	(1.035)
Valore netto al 31.12.2012	68	68

6. PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE

Ammontano a 120.128 Euro/000 (43.504 Euro/000 al 31 dicembre 2011). Di seguito il dettaglio:

Denominazione	31.12.2012			31.12.2011		
	nr. azioni / quote	Valore nominale (/1.000)	Valore di bilancio (/1.000)	nr. azioni / quote	Valore nominale (/1.000)	Valore di bilancio (/1.000)
Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	1	90	171	1	90	171
Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	1	10.000	106.195	1	10.000	30.698
Alerion Servizi tecnici e Sviluppo	1	100	1.020	-	-	-
Durini 18 S.r.l.	1	100	12.435	1	100	12.435
Alerion Bionergy S.r.l.	1	90	307	1	90	200
			120.128			43.504

Di seguito si riporta un prospetto riepilogativo della movimentazione avvenuta nel corso del 2012:

	(Euro/000)
Valore netto al 31.12.2011	43.504
Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. (incremento per rinuncia parziale crediti)	75.497
Alerion Bioenergy S.r.l. (incremento per rinuncia parziale crediti)	107
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	1.020
Valore netto al 31.12.2012	120.128

Alerion Energie Rinnovabili S.p.A. (AER)

AER era la società operativa del Gruppo Alerion nel comparto dell'energia da fonti rinnovabili (principalmente eoliche). In esecuzione, infatti, di una delibera assembleare di AER assunta il 25 maggio 2012, in data 30 luglio, con efficacia 1 agosto, è stata attuata la scissione parziale della società mediante assegnazione di parte del patrimonio a favore della beneficiaria Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. (di seguito "ASTS"). In sede di scissione sono state assegnate ad ASTS i) l'attività di sviluppo, ii) il personale dipendente e iii) alcune partecipazioni non strategiche per AER.

AER al 31 dicembre 2012 si presenta quindi come holding di partecipazioni.

L'incremento di valore della partecipazione è dovuto ad una rinuncia parziale di ACP del credito vantato nei confronti di AER per 75.597 Euro/000, destinato ad incremento della riserva in conto capitale di AER, al netto degli effetti della scissione effettuata per la costituzione di ASTS per 100 Euro/000. In data 13 dicembre 2012 AER è stata trasformata da S.r.l. in S.p.A..

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l. (ASTS)

ASTS è la società operativa del Gruppo Alerion, nel comparto dell'energia da fonti rinnovabili (principalmente eoliche), nata a seguito della scissione parziale di AER.

Risulta titolare di attività di sviluppo, di personale dipendente e di alcune partecipazioni non strategiche per AER. Al 31 dicembre 2012 la Società ha rinunciato parzialmente al credito finanziario vantato nei confronti di ASTS per Euro 920.000, al fine di costituire una riserva in conto capitale di pari importo.

Durini 18 S.r.l. (di seguito "Durini 18")

La società è titolare dell'immobile sito in Milano, via Durini 16/18, in parte adibito a sede sociale, in parte locato a società terze e in parte locato in comodato gratuito a società del Gruppo.

L'elenco delle partecipazioni controllate alla chiusura dell'esercizio, con le informazioni richieste dall'articolo 2427, n. 5), del Codice Civile è riportato di seguito.

Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 16/18</i>	
Capitale sociale	90
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2012	(26)
Patrimonio netto al 31.12.2012 (comprensivo del risultato d'esercizio)	219
Valore netto attribuito in bilancio	171

Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 16/18</i>	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2012	(836)
Patrimonio netto al 31.12.2012 (comprensivo del risultato d'esercizio)	184
Valore netto attribuito in bilancio	1.020

La differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto è riconducibile al maggior valore dei progetti in energie rinnovabili in via di sviluppo.

Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 16/18</i>	
Capitale sociale	10.000
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2012	(8.531)
Patrimonio netto al 31.12.2012 (comprensivo del risultato d'esercizio)	77.439
Valore netto attribuito in bilancio	106.195

La differenza tra il valore di carico della partecipazione in AER e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore dei progetti eolici detenuti per il tramite di società controllate.

A tal fine si è provveduto, come previsto dai principi IAS, ad una verifica del valore recuperabile della partecipazione. Tale valore è stato determinato sommando al patrimonio netto della società i plusvalori, al netto dell'effetto fiscale, dei parchi/progetti calcolati sulla base dei flussi di cassa prospettici degli stessi.

Sulla base delle scelte strategiche ed organizzative adottate dal Gruppo, nel testare tali attività si è fatto riferimento ai singoli progetti (CGU). L'analisi in oggetto è stata effettuata utilizzando un piano di flussi finanziari in funzione della vita attesa delle diverse attività. Data la particolare tipologia di business, che prevede investimenti con ritorni nel medio periodo l'arco di piano supera i 5 anni. In particolare, per la determinazione del valore recuperabile degli impianti eolici è stato stimato il valore attuale dei flussi di cassa operativi sulla base della durata delle singole concessioni dei diversi progetti (in media 29 anni), ipotizzando un valore di cessione determinato attualizzando i flussi di cassa dei 20 anni successivi all'ultimo anno di previsione esplicita. Il tasso di crescita è stato stimato pari al 2% sulla base del tasso di inflazione medio atteso. Per gli impianti fotovoltaici è stato, invece, utilizzato un arco temporale di valutazione pari a 20 anni.

Le proiezioni dei flussi di cassa si basano sulle seguenti ipotesi:

- produzione attesa dei parchi eolici sulla base di valutazioni di producibilità effettuate;

- prezzi di vendita attesi estrapolati da proiezioni di mercato relative alla curva dei prezzi dell'energia elettrica. Con riferimento agli incentivi si è, invece, tenuto conto delle prescrizioni normative previste per il settore;
- costi di produzione derivanti da analisi storiche o dai costi standard conseguiti da iniziative comparabili;
- investimenti determinati in base alle prime indicazioni ottenute da vari possibili fornitori e coerenti ai costi standard di mercato.

I flussi risultanti, calcolati al netto dell'imposizione fiscale, sono stati poi attualizzati ad un tasso rappresentativo del costo medio ponderato del capitale investito nel complesso aziendale oggetto di valutazione (*Weighted Average Cost Of Capital*, WACC) pari a 6,3%, anch'esso calcolato al netto della componente fiscale.

Durini 18 S.r.l.	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 18</i>	
Capitale sociale	100
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2012	39
Patrimonio netto al 31.12.2012 (comprensivo del risultato d'esercizio)	947
Valore netto attribuito in bilancio	12.435

La differenza tra il valore di carico della partecipazione e la corrispondente quota di patrimonio netto è sostanzialmente riconducibile al maggior valore dell'immobile di via Durini 16/18 situato in Milano, supportato da perizia.

Alerion Bioenergy S.r.l.	(Euro/000)
<i>Sede: Milano, Via Durini 18</i>	
Capitale sociale	90
Quota di possesso	100%
Risultato esercizio 2012	(41)
Patrimonio netto al 31.12.2012 (comprensivo del risultato d'esercizio)	129
Valore netto attribuito in bilancio	307

Si segnala che in data 7 marzo 2012 è stato effettuato un versamento soci ad incremento della riserva in conto capitale per 27 Euro/000.

Con delibera del 5 aprile 2012 si è provveduto poi, mediante l'utilizzo della riserva in conto capitale pari ad Euro 67 Euro/000, così risultante a seguito del versamento di Euro 27 Euro/000, a coprire interamente la perdita conseguita nel 2011 e, con la parte residua, le perdite degli esercizi precedenti.

A dicembre 2012 ACP ha poi rinunciato al credito vantato nei confronti della società per 80 Euro/000, destinandolo ad incremento della riserva in conto capitale.

7. TITOLI E CREDITI FINANZIARI

Ammontano a 89.807 Euro/000 (152.630 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e sono rappresentati dal saldo del rapporto di finanziamento fruttifero a lungo termine in essere con la controllata AER per 85.861 Euro/000 e con la controllata ASTS per 3.946 Euro/000. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012”.

ATTIVITA' CORRENTI

8. RIMANENZE

Ammontano a 16 Euro/000 (invariate rispetto al precedente esercizio) e sono rappresentate dal valore di un appezzamento di terreno sito nel comune di Fossacesia (Chieti).

9. CREDITI COMMERCIALI

I crediti commerciali ammontano a 2.421 Euro/000 (2.644 al 31 dicembre 2011) e sono costituiti da:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti commerciali verso controllate	2.161	2.419	(258)
Crediti commerciali verso altre imprese	260	225	35
Totale crediti commerciali	2.421	2.644	(223)

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012”.

I “Crediti commerciali verso altre imprese” sono esposti al netto di un fondo svalutazione pari a 241 Euro/000, invariato rispetto al dato del precedente esercizio.

I crediti commerciali sono infruttiferi ed hanno generalmente scadenza a 30-45 giorni.

10. CREDITI VARI E ALTRE ATTIVITA' CORRENTI

Ammontano a 4.767 Euro/000 (3.632 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e sono rappresentate da:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Crediti verso l'Erario	194	120	74
Crediti verso controllate e consociate	4.339	3.222	1.117
Crediti verso altri	234	290	(56)
Totale crediti vari correnti	4.767	3.632	1.135

I "Crediti verso l'Erario" sono principalmente costituiti da crediti per ritenute ed imposte indirette (IVA).

I "Crediti verso controllate e consociate" sono principalmente costituiti da crediti sorti nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

La voce "Crediti verso altri" è esposta al netto di un fondo svalutazione per 3.746 Euro/000, e principalmente relativo alla posizione oggetto del contenzioso verso Palazzo Torlonia S.p.A. (Fintorlonia) interamente svalutato nei precedenti esercizi. Alla luce di quanto ampiamente illustrato nella nota 30. Controversie Legali, gli amministratori hanno ritenuto corretto mantenere la svalutazione appostata.

11. PARTECIPAZIONI – ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 3.302 Euro/000 (invariate rispetto al 31 dicembre 2011) e si riferiscono alla società collegata Mirant Italia S.r.l. in liquidazione, posta in liquidazione in data 27 marzo 2007 e valutata con il metodo del *fair value*, identificato nel caso specifico dal presunto valore di liquidazione.

Si segnala che tra i debiti finanziari correnti si è rilevato un debito verso Mirant Italia S.r.l. pari a 3.495 Euro/000, comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2012, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della collegata, dell'eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione di partecipazioni avvenuta nel corso del 2006.

12. CREDITI FINANZIARI E ALTRE ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
- Crediti finanziari verso controllate	14.450	24.749	(10.299)
- Credito verso Industria e Innovazione S.p.A.	0	17.328	(17.328)
- Depositi vincolati	500	500	0
- Altri crediti	1.250	1.250	0
Totale	16.200	43.827	(27.627)

I crediti finanziari correnti ammontano a 16.200 Euro/000 (43.827 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e risultano principalmente composti da:

- **Crediti finanziari verso controllate** sono rappresentati principalmente dal saldo del rapporto di finanziamento fruttifero a breve termine in essere con la controllata AER. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012”;
- **Depositi vincolati** di 500 Euro/000 sono rappresentati dall’importo residuale del deposito vincolato, che assiste gli impegni di una società, in passato controllata da Alerion, in relazione alla cessione di una sua partecipazione. Si segnala che al 4 febbraio 2013, secondo quanto previsto contrattualmente, è stata incassata la somma di 300 Euro/000.
- **Altri crediti** di 1.250 Euro/000 si riferiscono all’anticipo versato dalla Capogruppo a titolo di caparra per l’acquisto del 50% di Sapeco S.r.l., società proprietaria di un complesso immobiliare sito in Liguria, da convertire con finalità turistiche. A seguito della richiesta di restituzione della caparra, la controparte ha proposto ipotesi di soluzioni alternative attualmente in corso d’esame da parte della Società.

13. CASSA E ALTRE ATTIVITÀ LIQUIDE EQUIVALENTI

Ammontano a 28 Euro/000 (37 Euro/000 al 31 dicembre 2011) ed includono:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Depositi bancari a vista	19	32	(13)
Denaro e valori in cassa	8	5	4
Totale cassa ed altre disponibilità liquide equivalenti	28	37	(9)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l’esistenza di valori alla data di chiusura dell’esercizio.

14. PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto della società alla chiusura dell’esercizio è pari a 206.400 Euro/000, rispetto ai 210.896 Euro/000 del 31 dicembre 2011. La variazione è attribuibile alla distribuzione parziale di riserve disponibili, come deliberato dall’Assemblea del 24 aprile 2012 per 5.223 Euro/000, all’acquisto di azioni proprie per 1.961 Euro/000 e all’utile dell’esercizio per 2.688 Euro/000.

In data 24 maggio, in esecuzione della delibera assembleare del 24 aprile 2012, Alerion Clean Power S.p.A. ha distribuito un dividendo pari a Euro 0,12 per ogni azione ordinaria (al netto delle azioni proprie in circolazione nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo), destinando a tale scopo parte della riserva denominata “Utili accumulati” per l’importo di Euro 5.223 Euro/000.

Si segnala che alla data dell'ultima assemblea degli azionisti, il 24 aprile 2012, la Società aveva acquistato n. 432.263 azioni proprie; l'assemblea straordinaria degli azionisti in tal data ha deliberato l'annullamento di tali azioni. Tale annullamento contabilmente ha avuto riflessi sulla Riserva Sovrapprezzo Azioni, ma non sul capitale sociale della Società.

Quest'ultimo, infatti, secondo quanto previsto dal principio contabile IAS n. 32, è già rappresentato al netto dell'importo delle azioni proprie acquistate, considerate al valore nominale di 3,7 Euro/cad..

La Riserva Sovrapprezzo Azioni, invece, è espressa al netto della differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate e il loro valore nominale, oltre alla commissioni sull'acquisto.

Il prospetto di raccordo tra il patrimonio netto al 31 dicembre 2012 e quello al 31 dicembre 2011 è esposto tra i prospetti contabili della Capogruppo.

Si riporta di seguito la tabella che evidenzia l'indicazione delle singole voci di patrimonio netto distinte in relazione alla loro disponibilità, alla loro origine ed alla loro utilizzazione, come previsto dall'art. 2427, n 7 bis del Codice Civile:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei precedenti esercizi	
				per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale sociale	159.865		-	-	-
Riserve di capitale:					
Riserva da sovrapprezzo azioni	21.400	A, B, C (*)	21.400	-	-
Riserve di utili:					
Riserva legale	2.331	B		-	-
Altre riserve	5.110	B	2.800		
Riserva per azioni proprie	51				
Utili accumulati	14.954	A, B, C	14.954	16.269	-
Azioni proprie	51				
Totale	203.762		39.154	16.269	-

(*) Ai sensi dell'art. 2431 c.c. si può distribuire l'intero ammontare di tale riserva solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430

Legenda:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

- il capitale sociale di Alerion ammonta a 159.865 Euro/000 (161.822 Euro/000 al 31 dicembre 2011), ed è costituito da n. 43.579.004 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,7 cadauna. La variazione del capitale, rispetto al 2011, è stata conseguente i) all'acquisto, nel corso dell'esercizio, di n. 528.726 azioni proprie. Non sono state mai

emesse azioni aventi diritti o godimento diverso, obbligazioni convertibili, titoli e valori simili;

- la riserva da sovrapprezzo azioni ammonta a 21.400 Euro/000 (21.560 Euro/000 al 31 dicembre 2011), e si riferisce al sovrapprezzo di 0,02 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel corso del 2003 e al sovrapprezzo di 0,55 Euro per azione sull'aumento di capitale avvenuto nel 2008, al netto delle rettifiche per i costi sostenuti, funzionali agli aumenti di capitale. La variazione dell'anno è dovuta alla differenza tra il valore relativo all'acquisto delle azioni proprie annullate e il loro valore nominale, oltre alla commissioni sull'acquisto.
- la riserva legale ammonta a 2.331 Euro/000 (2.156 Euro/000 al 31 dicembre 2011);
- la riserva azioni proprie è positiva per 51 Euro/000 e si riferisce alla differenza tra il prezzo pagato, nel corso degli ultimi due esercizi, per l'acquisto di n. 804.381 azioni proprie e il valore nominale di 3,7 euro per azione iscritto in deduzione del capitale sociale per 109 Euro/000, nonché al sopracitato annullamento delle azioni proprie conseguente alla delibera dell'Assemblea dei Soci del 24 aprile 2012 per 160 Euro/000.
Si ricorda che l'assemblea degli azionisti di Alerion Clean Power S.p.A in data 11 novembre 2011 ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie entro un massimale rotativo di n. 4.401.126 azioni ordinarie (pari al 10% del capitale sociale), con l'ulteriore vincolo che l'importo delle azioni non dovrà eccedere in alcun momento l'ammontare di Euro 10.000.000 (fermo restando il limite degli utili distribuibili e delle riserve disponibili);
- le altre riserve ammontano a 5.110 Euro/000, invariate rispetto al 31 dicembre 2011, ed accolgono gli effetti derivanti dall'adozione dei principi IFRS;
- la riserva per utili accumulati ammonta a 14.954 Euro/000 (16.853 Euro/000 al 31 dicembre 2011) ed includono gli utili/perdite accumulate.

Si segnala che la voce "altre riserve" include una quota di 2.800 Euro/000 resa disponibile a seguito della conclusione, il 31 dicembre 2011, del piano di incentivi Stock Option (2004-2011).

PASSIVITA' NON CORRENTI

15. PASSIVITA' FINANZIARIE NON CORRENTI

Ammontano a 5.279 Euro/000 e si riferiscono principalmente al finanziamento, regolato a tassi di mercato, ricevuto dalla controllata Durini 18 S.r.l., titolare di un mutuo ipotecario ottenuto dal Credito Artigiano a fronte del rilascio di un'ipoteca sull'immobile di proprietà.

16. TFR E ALTRI FONDI RELATIVI AL PERSONALE

Ammontano a 560 Euro/000 (768 Euro/000 al 31 dicembre 2011) così dettagliati:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	variazione
TFR	560	538	22
Fondo vertenze personale	-	230	(230)
Totale TFR ed altri fondi relativi al personale	560	768	(208)

La voce “TFR” include il valore attuariale dell’effettivo debito del Gruppo verso tutti i dipendenti determinato applicando i criteri previsti dallo IAS 19.

Di seguito vengono riassunte le ipotesi attuariali utilizzate per la definizione del fondo:

<i>Data di calcolo</i>	31/12/2012
<i>Tasso di mortalità</i>	Tavole IPS55
<i>Tassi di invalidità</i>	Tavole INPS-2000
<i>Tasso di rotazione del personale</i>	2,00%
<i>Tasso di attualizzazione</i>	4,00%
<i>Tasso incremento retribuzioni Dirigenti</i>	1,00%
<i>Tasso incremento retribuzioni Impiegati</i>	2,50%
<i>Tasso incremento retribuzioni Operai</i>	2,50%
<i>Tasso di anticipazioni</i>	1,00%
<i>Tasso d'inflazione</i>	2,00%

I dipendenti di Alerion al 31 dicembre 2012 risultano pari a 32 unità, e di seguito si riporta il dettaglio della composizione:

	Consistenza al 31.12.2011	Incrementi per assunzioni	Decrementi per cessazioni	Consistenza al 31.12.2012	Consistenza media del periodo
Dirigenti	7	0	0	7	7,0
Quadri e Impiegati	26	0	(2)	24	25,2
Operai	0	1	0	1	0,5
Totale dipendenti	33	1	(2)	32	32,7

La voce “Fondo vertenze personale” riflette il rischio, aggiornato al 31 dicembre 2012, rilevato a fronte di vertenze con ex-collaboratori e recepisce il rilascio di 230 Euro/000 precedentemente accantonato a fronte di una vertenza risolta con esito favorevole.

17. FONDO PER RISCHI ED ONERI FUTURI

Il “Fondo rischi per controversie legali” ammonta a 100 Euro/000 (invariato rispetto al 31 dicembre 2011) ed è stato costituito a copertura delle spese legali necessarie alla definizione del contenzioso promosso dal Fallimento Unifly (vedi par. “Controversie Legali”).

PASSIVITA' CORRENTI

18. PASSIVITA' FINANZIARIE CORRENTI

Ammontano a 18.467 Euro/000 (31.611 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e sono composte da:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Debiti verso banche c/ finanziamenti	14.465	27.598	(13.133)
Debiti verso controllate e consociate	507	552	(45)
Debiti verso collegate	3.495	3.461	34
Totale passività finanziarie correnti	18.467	31.611	(13.144)

I “Debiti verso banche c/finanziamenti” sono principalmente composti dall’utilizzo di linee di credito bancarie disponibili.

I “Debiti verso collegate” si riferiscono al debito verso la collegata Mirant, comprensivo di interessi maturati al 31 dicembre 2012, originatosi a seguito del versamento pro-quota ai soci, da parte della stessa Mirant – sulla base di rapporti di finanziamenti fruttiferi, regolati a tassi di mercato – dell’eccedenza di liquidità emersa a seguito degli incassi derivanti dalla cessione della partecipazione avvenuta nel corso del 2006. Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota “29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012”.

19. DEBITI COMMERCIALI CORRENTI

Ammontano a 656 Euro/000 (942 Euro/000 del 31 dicembre 2011) e sono così composti:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Debiti verso fornitori	569	882	(313)
Debiti verso controllate	87	60	27
Totale debiti commerciali correnti	656	942	(286)

I debiti commerciali non producono interessi e sono normalmente regolati a 60 giorni.

Per i termini e le condizioni relative alle parti correlate si veda la nota 29. “Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012”.

20. DEBITI TRIBUTARI

Ammontano a 1.805 Euro/000 ed includono debiti per imposte da corrispondere all’erario nel 2013 relativi ad IRAP.

21. DEBITI VARI E ALTRE PASSIVITA' CORRENTI

Ammontano a 4.223 Euro/000 (4.593 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e sono così composti:

(Euro/000)	31.12.2012	31.12.2011	variazione
Ritribuzioni differite e compensi da liquidare	1.711	1.504	207
Debiti verso l'Erario	107	134	(27)
Debiti previdenziali	334	259	75
Altri debiti verso controllate e consociate	1.983	2.634	(651)
Altri debiti	88	62	26
Totale debiti vari ed altre passività correnti	4.223	4.593	(370)

Gli "Altri debiti verso controllate e consociate" sono costituiti da debiti sorti nell'ambito del consolidato fiscale di Gruppo.

Per i termini e le condizioni relativi ai rapporti con parti correlate si rimanda alla nota "29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012".

22. INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO

L'indebitamento finanziario contabile della Capogruppo al 31 dicembre 2012 è positivo per 82.288 Euro/000 (positivo per 164.883 Euro/000 al 31 dicembre 2011) e risulta così composto:

(Euro/000)	Note	31.12.2012	di cui Collegate e Parti correlate	31.12.2011	di cui Collegate e Parti correlate
<i>Cassa e altre disponibilità liquide equivalenti</i>					
- Disponibilità liquide	13	28	-	37	-
Totale cassa e altre disponibilità liquide equivalenti		28	-	37	-
Crediti finanziari correnti	12	16.200	14.450	43.827	42.077
<i>Passività finanziarie correnti</i>					
- Debito verso banche c/ finanziamenti		(14.465)	(2.901)	(27.598)	(17.396)
- Debito verso controllate e consociate		(507)	(507)	(552)	(552)
- Debito verso collegate		(3.495)	(3.495)	(3.461)	(3.461)
Totale passività finanziarie correnti	18	(18.467)	(6.903)	(31.611)	(21.409)
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CORRENTE		(2.239)	7.547	12.253	20.668
<i>Passività finanziarie non correnti</i>					
- Debito verso controllate e consociate		(5.279)	(5.279)	-	-
Totale passività finanziarie non correnti	15	(5.279)	(5.279)	-	-
INDEBITAMENTO FINANZIARIO NON CORRENTE		(5.279)	(5.279)	-	-
INDEBITAMENTO FINANZIARIO COME DA COMUNICAZIONE CONSOB N. DEM/6064293/2006		(7.518)	2.268	12.253	20.668
Crediti finanziari non correnti	7	89.806	89.806	152.630	152.630
INDEBITAMENTO FINANZIARIO CONTABILE DELLE ATTIVITA' IN FUNZIONAMENTO		82.288	92.074	164.883	173.298

Per i commenti sulle singole voci si rimanda alle relative note sopra indicate.

CONTO ECONOMICO

23. PROVENTI NETTI SU PARTECIPAZIONI

Sono positivi per 6.744 Euro/000 (6.950 Euro/000 nel 2011) e sono composti da:

	2012	2011	Variazione
Dividendi e proventi finanziari verso soc. collegate e partecipate	6.744	6.914	(170)
Risultati da realizzo	-	36	(36)
Proventi netti su partecipazioni	6.744	6.950	(206)

I “Dividendi e proventi finanziari verso soc. collegate e partecipate” includono sia dividendi distribuiti dalle controllate Durini 18 (466 Euro/000) e AER (1.592 Euro/000) sia interessi attivi nei confronti della controllata AER, al netto degli interessi passivi nei confronti di altre controllate (4.687 Euro/000).

I rapporti di finanziamento sono regolati da contratti, fruttiferi di interessi.

24. ALTRI RICAVI

Ammontano a 3.416 Euro/000 (6.257 Euro/000 nel 2011) e si riferiscono principalmente i) al corrispettivo maturato nei confronti delle società controllate per prestazioni rese di natura amministrativa, societaria e finanziaria (2.407 Euro/000) e ii) alla rinuncia degli emolumenti in favore di ACP da parte di dipendenti ACP con cariche sociali in società del gruppo (586 Euro/000).

25. COSTI DEL PERSONALE

Ammontano a 2.974 Euro/000 (3.182 nel 2011). La loro composizione è riportata nella tabella seguente:

(Euro/000)	2012	2011	Variazione
- Salari, stipendi e oneri sociali	2.851	2.917	(66)
- Trattamento di fine rapporto	67	193	(126)
- Altri costi del personale	56	72	(16)
Totale costi del personale	2.974	3.182	(208)

26. ALTRI COSTI OPERATIVI

Ammontano a 3.546 Euro/000 (5.882 Euro/000 nel 2011), di cui 290 Euro/000 verso imprese controllate – per maggiori dettagli si rimanda alla nota “29. Dettaglio dei rapporti con parti correlate e infragruppo al 31 dicembre 2012”. Di seguito il dettaglio:

(Euro/000)	2012	2011	Variazione
Costi per servizi:			
- Compensi amministratori	1.207	2.100	(893)
- Costo delle operazioni di pagamento basate sulle azioni	(28)	(84)	56
- Compensi Sindaci	112	188	(76)
- Compensi a consulenti e collaboratori	1.089	1.459	(370)
- Spese gestione societaria - formalità societarie - bilanci	211	317	(106)
- Manutenzione uffici, utenze ed altre spese	310	380	(70)
- Altre	217	299	(82)
Totale costi per servizi	3.118	4.659	(1.541)
Costi per godimento beni di terzi	186	702	(516)
Oneri diversi di gestione	242	521	(279)
Totale altri costi operativi	3.546	5.882	(2.336)

La riduzione dei costi operativi rispetto allo scorso esercizio è principalmente dovuta all’attuazione di un piano di razionalizzazione dei costi di struttura.

La voce “Costo delle operazioni di pagamento basate su azioni” é negativa per 28 Euro/000 e rappresenta la variazione nell’anno relativa al valore stimato del debito rilevato a fronte delle *Phantom Stock Option* relative agli amministratori (rappresentato nella voce “Debiti vari e altre passività correnti”).

La voce “Altre” include principalmente i) costi di pubblicità e propaganda per 34 Euro/000, ii) costi per cancelleria e stampati per 18 Euro/000 e iii) costi per trasferta del personale e amministratori per 60 Euro/000.

27. PROVENTI (ONERI) FINANZIARI

Gli oneri finanziari netti ammontano a 660 Euro/000 (positivi per 489 Euro/000 nel 2011) e sono composti come segue:

(Euro/000)	2012	2011	Variazione
Proventi finanziari:			
- interessi da banche	1	23	(22)
- proventi finanziari verso terzi	110	1.224	(1.114)
	111	1.247	(1.136)
Oneri finanziari:			
- interessi e oneri bancari a breve termine	(768)	(758)	(10)
- altri oneri finanziari	(3)	-	(3)
	(771)	(758)	(13)
Totale proventi ed oneri finanziari	(660)	489	(1.149)

I proventi finanziari si riferiscono ad interessi maturati al 31 gennaio sul credito finanziario verso Industria e Innovazione S.p.A., integralmente incassato in pari data.

Gli interessi e oneri bancari a breve termine si riferiscono prevalentemente all'utilizzo, nel corso dell'esercizio, di linee di credito bancarie.

28. IMPOSTE

Ammontano a 168 Euro/000 (1.018 Euro/000 nel 2011) e si riferiscono per 105 Euro/000 a imposte correnti (IRAP) e per i residui 63 Euro/000 ad imposte differite.

Imposte correnti

Si riporta qui di seguito il prospetto relativo alla riconciliazione tra onere fiscale teorico ed effettivo:

<i>(Importi in migliaia di Euro)</i>	IRES		IRAP		Totale	
	Imposte	%	Imposte	%	Imposte	%
Base Imponibile	(789)	27,5	(41)	5,57	(830)	33,1
variazioni in aumento:						
- differenze temporanee	(62)	2,2	-	-	(62)	2,2
- altre variazioni in aumento	(64)	2,2	(266)	36,0	(330)	38,2
variazioni in diminuzione:						
- rigiro differenze temporanee	125	(4,4)	-	0,0	125	(4,4)
- altre variazioni in diminuzione	882	(30,7)	110	(14,8)	992	(45,5)
Imposte correnti effettive	92	(3,2)	(197)	26,8	(105)	23,5

Imposte differite e imposte anticipate

La composizione delle imposte differite e anticipate nel 2012 e nel 2011 é la seguente:

<i>(Euro/000)</i>	Stato patrimoniale		Conto economico	
	31.12.2012	31.12.2011	2012	2011
Imposte differite				
Attualizzazione Trattamento Fine Rapporto	(15)	(15)	-	-
	(15)	(15)		
Imposte anticipate				
Emolumenti amministratori	267	270	(3)	233
Accantonamenti (utilizzi) fondi rischi	39	102	(63)	(12)
Altre differenze temporanee deducibili	37	34	3	(39)
	343	406		
Ricavo/(costo) per imposte differite			(63)	182

29. DETTAGLIO DEI RAPPORTI CON PARTI CORRELATE E INFRAGRUPPO AL 31 DICEMBRE 2012

In ottemperanza alle comunicazioni Consob del 20 febbraio 1997, del 27 febbraio 1998, del 30 settembre 1998 e del 30 settembre 2002 e del 27 luglio 2006 nonché del successivo Regolamento Operazioni con Parti Correlate n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche, si precisa che non si rilevano operazioni con parti correlate di carattere atipico e inusuale, estranee alla normale gestione d'impresa o tali da arrecare pregiudizio alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria di Alerion.

Le operazioni poste in essere con parti correlate rientrano nella normale gestione d'impresa, nell'ambito dell'attività tipica di ciascun soggetto interessato, e sono regolate a condizioni di mercato.

Le parti correlate sono state aggiornate sulla base di un'analisi annuale che ha preso in considerazione le modifiche ai principi contabili internazionali e le norme cogenti.

In relazione a quanto richiesto dal principio contabile internazionale IAS 24 in materia di "Informativa di bilancio sulle operazioni con parti correlate" e alle informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si riportano qui di seguito gli schemi dei rapporti con parti correlate e infragruppo e dell'incidenza che le operazioni o posizioni con parti correlate hanno sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico, nonché sui flussi finanziari di Alerion:

Valori in Euro/000	Ricavi	Costi	Crediti	Debiti
Partecipazioni Controllate:				
Acquaviva S.r.l.	15	-	54	-
Alerion Bioenergy S.r.l.	45	-	64	18
Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.	6.956	15	100.897	388
Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione	38	26	28	524
Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo S.r.l.	331	10	4.188	287
Alerion Bulgaria	10	-	71	-
Alerion Romania	20	-	131	-
Aseu-Borod Wind Farm	7	-	7	-
Brindisi Solar S.r.l.	25	-	51	-
Callari S.r.l.	212	-	798	13
Compania Eoliana S.A. (RO)	10	-	160	-
Dotto S.r.l.	176	-	3	117
Durini 18 S.r.l.	588	321	145	5.298
Energes Biccari S.r.l.	-	-	-	63
Eolo S.r.l.	178	-	675	-
Fonti S.r.l.	38	-	38	13
Jimbolia Wind farm	5	-	5	-
Minerva S.r.l.	196	-	169	42
Monte Raitiello S.r.l.	39	-	39	34
Ordonia Energia S.r.l.	237	-	1.198	879
Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l.	169	-	505	-
Renergy San Marco S.r.l.	201	-	1.164	184
Si.Cogen S.r.l.	46	-	31	17
Solaria Real Estate S.r.l.	35	-	91	-
Totale partecipazioni controllate	9.577	372	110.512	7.877
Partecipazioni in joint venture:				
Ecoenergia Campania S.r.l.	122	-	12	-
New Green Molise S.r.l.	320	-	163	-
Totale partecipazioni in joint venture	442	-	175	-
Partecipazioni Collegate:				
Mirant Italia S.r.l.	-	35	-	3.495
Totale partecipazioni collegate	-	35	-	3.495
Parti Correlate:				
HFV Holding Fotovoltaica S.p.A.	60	-	47	-
Industria e Innovazione S.p.A.	120	-	50	-
Monte dei Paschi di Siena S.p.A.	1	232	-	2.901
Santa Rita Solar S.r.l.	9	-	9	-
ing. G. Garofano	-	200	-	-
dott. G. Antonello	-	20	-	860
Totale parti correlate	190	452	106	3.761

Si precisa che:

- l'ing. Giuseppe Garofano, vice-presidente di Alerion Clean Power S.p.A., ha percepito un compenso di 200.000 Euro a fronte di prestazioni professionali svolte;
- il debito riferito al dott. Giulio Antonello, amministratore delegato di Alerion Clean Power S.p.A., è relativo a un'indennità straordinaria, soggetta a rivalutazione annuale ISTAT, da corrispondere al momento della cessazione del rapporto di amministrazione e carica dalla società, a titolo di transazione generale novativa inerente la qualificazione del suo rapporto di lavoro.
Entrambi i compensi sono stati inseriti nel prospetto relativo agli emolumenti ed altri compensi degli amministratori, allegato alla relazione sulla remunerazione.

Di seguito si forniscono delle tabelle riepilogative con le informazioni integrative richieste dalla comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006:

Effetti delle operazioni con parti correlate e infragruppo sulla situazione patrimoniale e finanziaria, sul risultato economico e sui flussi finanziari di Alerion

	società controllate					Altre società consociate	parti correlate						Società collegate	totale
	Alerion Energie Rinnovabili S.r.l.	Alerion Servizi Tecnici e Sviluppo	Alerion Bioenergy S.r.l.	Alerion Real Estate S.r.l.	Durini 18 S.r.l.		Joint venture	HFV Holding Fotovoltaica	Industria e Innovazione S.p.A.	Monte dei Paschi di Siena	Santa Rita Solar S.r.l.	ing. G. Garofano		
Valori in Euro/000														
Crediti commerciali	380	212	33	28	92	1.170	175	47	50	-	9	-	-	2.196
<i>totale crediti commerciali</i>	<i>2.421</i>	<i>2.421</i>	<i>2.421</i>	<i>2.421</i>	<i>2.421</i>	<i>2.421</i>	<i>2.421</i>	<i>2.421</i>	<i>2.421</i>	-	<i>2.421</i>	-	-	<i>2.421</i>
incidenza	15,7%	8,8%	1,4%	1,2%	3,8%	48,3%	7,2%	1,9%	2,1%	-	0,4%	-	-	90,7%
Altri crediti	238	29	-	-	53	4.021	-	-	-	-	-	-	-	4.341
<i>crediti vari ed altre attività correnti</i>	<i>4.767</i>	<i>4.767</i>	<i>4.767</i>	-	<i>4.767</i>	<i>4.767</i>	-	-	-	-	-	-	-	<i>4.767</i>
incidenza	5,0%	0,6%	0,0%	-	1,1%	84,4%	0,0%	-	-	-	-	-	-	91,1%
Crediti finanziari correnti	14.418	-	31	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	14.449
<i>totale crediti finanziari correnti</i>	<i>16.200</i>	-	<i>16.200</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>16.200</i>
incidenza	89,0%	-	0,2%	-	-	-	-	-	0,0%	-	-	-	-	89,2%
Crediti finanziari non correnti	85.861	-	3.946	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	89.807
<i>totale crediti finanziari non correnti</i>	<i>89.807</i>	-	<i>89.807</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>89.807</i>
incidenza	95,6%	-	4,4%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0%
Debiti finanziari correnti	-	-	-	507	-	-	-	-	2.901	-	-	-	-	3.495
<i>totale passività finanziarie correnti</i>	-	-	-	<i>18.467</i>	-	-	-	-	<i>18.467</i>	-	-	-	-	<i>18.467</i>
incidenza	-	-	-	2,7%	-	-	-	-	15,7%	-	-	-	-	18,9%
Debiti finanziari non correnti	-	-	-	-	5.279	-	-	-	-	-	-	-	-	5.279
<i>totale passività finanziarie non correnti</i>	-	-	-	-	<i>5.279</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>5.279</i>
incidenza	-	-	-	-	100,0%	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0%
Debiti commerciali correnti	15	-	10	-	19	42	-	-	-	-	-	-	-	86
<i>totale debiti commerciali correnti</i>	<i>656</i>	-	<i>656</i>	-	<i>656</i>	<i>656</i>	-	-	-	-	-	-	-	<i>656</i>
incidenza	2,3%	-	1,5%	-	2,9%	6,4%	-	-	-	-	-	-	-	13,1%
Altri debiti	374	276	18	17	-	1.320	-	-	-	-	-	860	-	2.865
<i>debiti vari ed altre passività correnti</i>	<i>4.223</i>	<i>4.223</i>	<i>4.223</i>	<i>4.223</i>	<i>4.223</i>	<i>4.223</i>	-	-	-	-	-	<i>4.223</i>	-	<i>4.223</i>
incidenza	8,9%	6,5%	0,4%	0,4%	0,0%	31,3%	-	-	-	-	-	20,4%	-	67,8%
Altri ricavi	427	241	43	38	122	1.620	442	60	9	-	9	-	-	3.011
<i>totale altri ricavi</i>	<i>3.416</i>	<i>3.416</i>	<i>3.416</i>	<i>3.416</i>	<i>3.416</i>	<i>3.416</i>	<i>3.416</i>	<i>3.416</i>	<i>3.416</i>	-	<i>3.416</i>	-	-	<i>3.416</i>
incidenza	12,5%	7,1%	1,3%	1,1%	3,6%	47,4%	12,9%	1,8%	0,3%	-	0,3%	-	-	88,1%
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	110	1	-	-	-	-	111
<i>totale proventi finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>111</i>	<i>111</i>	-	-	-	<i>111</i>
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	98,9%	0,9%	-	-	-	99,7%
Altri costi operativi	16	10	-	-	39	-	-	-	7	-	200	20	-	292
<i>totale altri costi operativi</i>	<i>3.546</i>	<i>3.546</i>	-	-	<i>3.546</i>	-	-	-	<i>3.546</i>	-	<i>3.546</i>	<i>3.546</i>	-	<i>3.546</i>
incidenza	0,5%	0,3%	-	-	1,1%	-	-	-	0,2%	-	5,6%	0,6%	-	8,2%
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	(225)	-	-	-	-	(225)
<i>totale oneri finanziari</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>(771)</i>	-	-	-	-	<i>(771)</i>
incidenza	-	-	-	-	-	-	-	-	29,2%	-	-	-	-	29,2%
Proventi su partecipazioni	6.528	90	2	-	467	-	-	-	-	-	-	-	-	7.087
<i>proventi su partecipazioni</i>	<i>7.087</i>	<i>7.087</i>	<i>7.087</i>	-	<i>7.087</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>7.087</i>
incidenza	92,1%	1,3%	0,0%	-	6,6%	-	-	-	-	-	-	-	-	100,0%
Oneri su partecipazioni	-	-	-	(26)	(281)	-	-	-	-	-	-	-	-	(342)
<i>oneri su partecipazioni</i>	-	-	-	<i>(342)</i>	<i>(342)</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	<i>(342)</i>
incidenza	-	-	-	7,6%	82,1%	-	-	-	-	-	-	-	-	10,2%

30. CONTROVERSIE LEGALI

Vertenze legali della capogruppo

Nel contenzioso sorto con Donna Olimpia Torlonia Weiller e Fintorlonia S.p.A. (oggi Palazzo Torlonia S.p.A. di seguito “Palazzo Torlonia”), Alerion Clean Power ha chiesto in via principale che venisse dichiarata la eccessiva onerosità della clausola della convenzione del 20 maggio 1994, che prevedeva il pagamento a favore di Palazzo Torlonia della differenza tra il valore dell’ECU alla data del 31.03.95 e l’importo di lire 1.909 su ogni ECU di tutti i mutui residuati in Palazzo Torlonia alla data del 31.03.95. In via subordinata veniva richiesta la riconduzione ad equità del medesimo accordo. Poiché tale pagamento è già avvenuto nell’ambito della intervenuta compensazione delle reciproche ragioni di credito, l’esito di tale giudizio non può portare ad ulteriori esborsi, salvo eventuali spese legali.

Il Tribunale ha accolto la domanda svolta in via subordinata da Alerion, condannando Palazzo Torlonia al pagamento dell’importo di 3,7 Euro/milioni, oltre interessi.

Palazzo Torlonia ha proposto appello, ottenendo la sospensione della provvisoria esecutività della sentenza di primo grado.

Con sentenza del 4 ottobre 2006, la Corte d’Appello di Roma ha accolto l’appello proposto da Palazzo Torlonia; a seguito del deposito della sentenza si è ritenuto di procedere con ricorso in Cassazione iscritto il 22 gennaio 2008; in data 19 febbraio 2008 Palazzo Torlonia ha notificato il controricorso. La Cassazione ha fissato la prima udienza il 21 febbraio 2013 e la causa è andata in decisione.

In ogni caso in bilancio è rappresentato al riguardo un credito di 3,7 Euro/milioni, che è prudenzialmente interamente svalutato, stante l’incertezza sull’esito della controversia in corso.

~~~~~

E’ stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma che vede coinvolte Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione (di seguito “Alerion Real Estate”), quali terzi chiamati in causa da SIC - Società Italiana Cauzioni S.p.A, (oggi ATRADIUS Credit Insurance conferitaria del ramo d’azienda di SIC) - nella loro qualità di coobbligate di polizza nel giudizio promosso da AGIED S.r.l. contro INPDAP e la SIC medesima. Tale giudizio ha per oggetto l’accertamento e la declaratoria di estinzione, per decorso del termine, di alcune polizze fideiussorie prestate a garanzia dell’esatto adempimento della convenzione tra AGIED ed INPDAP, per la gestione di parte del comprensorio immobiliare dell’INPDAP, la declaratoria che l’INPDAP non ha il diritto di escutere le suddette polizze e quindi l’accertamento che SIC nulla deve corrispondere all’INPDAP, in forza delle predette polizze. La SIC, che ha aderito alla prospettazione dell’AGIED, ha, però, chiamato cautelativamente in causa Alerion e la sua controllata Alerion Real Estate, in quanto coobbligate di polizza, non potendo essere collocata temporalmente la responsabilità per i presunti danni lamentati dall’INPDAP a causa della genericità della sua pretesa.

Tuttavia e’ da rilevare che la stessa SIC, con riferimento ai fatti che fossero occorsi successivamente alla cessione delle quote di AGIED, avvenuta nel 1999, ha espressamente liberato sia Alerion Clean Power S.p.A. sia Alerion Real Estate.

La complessità della controversia rende arduo ipotizzare l’esito del giudizio. Tuttavia, la posizione limitata delle società coinvolte, nonché l’espressa ammissione di SIC di aver

liberato tali società per i fatti successivi alla cessione delle quote, consente di considerare marginale l'eventuale rischio per Alerion Clean Power S.p.A. ed Alerion Real Estate.

In data 16 novembre 2011 con ricorso sommario ex art. 702 bis c.p.c. ATRADIUS, ha chiamato in giudizio Alerion Clean Power ed Alerion Real Estate. ATRADIUS ha richiesto al Tribunale, con un procedimento sommario di cognizione, di essere liberata da diverse polizze rilasciate in favore dell'INPDAP nell'interesse di AGIED, Imperatore Adriano Srl e nuova Ciemme a garanzia dell'esatto adempimento per la gestione economica e tecnica di taluni immobili di proprietà dell'INPDAP.

Per la posizione di Alerion e Alerion Real Estate nel presente giudizio, vengono in rilievo solo alcune polizze per le quali si scrisse apposita dichiarazione di coobbligazione che consentirebbe alla ATRADIUS di ottenere il regresso ex art.1953 cc.

ATRADIUS oltre alla richiesta di liberazione dalle polizze rilasciate ha chiesto la condanna dei convenuti a procurare la liberazione della garante eventualmente pagando all'INPDAP la somma di Euro 5.924.076 (pari all'importo richiesto, attraverso l'escussione della polizza dalla beneficiaria INPDAP) oppure pagando quanto dovuto per estinguere il debito garantito. Le domande di liberazione riflettono vari importi ma per quelli riferiti alla causa che vede coinvolte le due società sono pari ad Euro 1.557.545 (pari alle somme per cui l'INPDAP ha svolto l'escussione in relazione a talune polizze). Le convenute sono altresì chiamate in causa in via alternativa per prestare garanzia ad ATRADIUS per il certo soddisfacimento del regresso nonché a risarcire i danni da inadempimento contrattuale e legale per un importo pari agli interessi legati alle somme pretese dall'INPDAP.

Alerion e Alerion Real Estate si sono costituite in giudizio rilevando innanzitutto l'estraneità del procedimento sommario di cognizione nonché chiedendo l'estromissione dal giudizio in virtù di apposita liberatoria a suo tempo rilasciata dalla SIC.

Si fa altresì presente che in relazione alle polizze citate dalla ATRADIUS, l'allora SIC, aveva con apposita lettera liberato i coobbligati Alerion e Alerion Real Estate con riferimento ai fatti che si fossero verificati posteriormente alla data di cessione di quote societarie. Tale assunto permette di rilevare l'assoluta estraneità delle società anche dal presente giudizio poiché liberate da ogni coobbligazione da parte di SIC (oggi ATRADIUS) e di non ritenere pertanto la sussistenza di un'eventuale rischio a carico di entrambe le società.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma – Sezione Lavoro - che vede coinvolto Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) con un ex collaboratore per preteso riconoscimento del rapporto di lavoro di natura subordinata.

Il Tribunale ha rigettato le domande non ritenendo provata la natura subordinata delle prestazioni svolte dall'ex collaboratore. Controparte, riproponendo le domande già rigettate in primo grado, ha proposto appello innanzi alla Corte d'Appello Ha avuto esito favorevole per Alerion il giudizio in secondo grado. Stante il rischio remoto a carico della Società si è ritenuto pertanto di liberare il relativo fondo.

Al momento non è stato proposto appello.

~~~~~

E' stato introdotto un giudizio civile di fronte il Tribunale di Roma promosso dal Sig. Renato Bocchi contro la Banca di Roma e Alerion Clean Power S.p.A.. Il Sig. Bocchi chiede alla Banca di Roma e ad Alerion Clean Power S.p.A. (ex Fincasa 44 S.p.A.) la restituzione della fideiussione rilasciata a titolo personale nell'interesse di Fincasa 44 S.p.A. a garanzia di tutte

le obbligazioni assunte da quest'ultima e ormai estinte. Con Sentenza depositata il 25 ottobre 2012 il Tribunale di Roma ha rigettato integralmente le domande attrici proposte dal Sig. Bocchi . Al momento non è stato proposto appello dal soccombente Sig. Bocchi.

~~~~~

Nell'ambito del giudizio per adempimento contrattuale, promosso dal Consorzio Census (nel quale Fincasa 44, e quindi oggi Alerion, detiene una quota del 10% circa) contro il Comune di Roma, il Tribunale di Roma ha da un lato limitatamente accolto alcune domande del Consorzio (pagamento a favore del Consorzio della somma di circa 0,24 Euro milioni), dall'altro ha accolto una delle domande riconvenzionali formulate dal Comune di Roma (pagamento della somma di circa 4,4 Euro milioni oltre interessi).

Ritenendo che vi siano fondati motivi per cui la sentenza di I° grado venga riformata è stato proposto dal Consorzio ricorso in appello, all'udienza del 7 dicembre 2012 la causa è stata rinviata per la precisazione delle conclusioni al 30 settembre 2013.

Si evidenzia, per mera completezza, che le conseguenze economiche della sentenza graverebbero - nell'ambito dei rapporti interni tra consorziati - esclusivamente sui soggetti responsabili dei lavori eseguiti, salva l'ipotesi della loro insolvenza, nel qual caso dovrebbero essere chiamati a rispondere in ragione delle rispettive quote di partecipazione gli altri consorziati.

In considerazione di quanto sopra, si ritiene che la passività massima potenziale per Alerion sia contenuta in circa 0,18 Euro/milioni (fatti salvi gli effetti della responsabilità solidale dei partecipanti al consorzio) e non si ritiene pertanto necessario stanziare alcun fondo a bilancio.

~~~~~

Alerion Clean Power S.p.A. (all'epoca Alerion Industries S.p.A.) sta sostenendo le spese legali a favore di un collaboratore a garanzia del Suo operato nello svolgimento della funzione di consigliere e liquidatore di una società coinvolta nell'operazione di cessione della partecipazione detenuta in Enertad S.p.A. nel 2006, di cui è stata data ampia comunicazione nelle Relazioni dei Bilanci 2006-2007. In considerazione di ciò, si segnala che a dicembre 2012 l'Agenzia delle Entrate di Milano ha inviato al collaboratore un avviso di accertamento di responsabilità, in ragione dei ruoli ricoperti citati in precedenza. La Società comunque si è attivata nel monitorare il contenzioso che è stato instaurato dal collaboratore.

### 31. IMPEGNI E GARANZIE CONCESSI A TERZI

Si riportano qui di seguito gli impegni e le garanzie concesse da Alerion Clean Power S.p.A., nei confronti di terzi al 31 dicembre 2012:

- a. 10.000 Euro/000 in capo ad Alerion Clean Power S.p.A. per fideiussione rilasciata a garanzia del finanziamento *project finance* concesso da un pool di banche alla controllata Solaria Real Estate S.r.l. per la realizzazione dei progetti fotovoltaici in località Racale e Mascava;
- b. 1.077 Euro/000 per impegni assunti da Alerion Clean Power S.p.A. prevalentemente nell'interesse della ex controllata Paolo Morassutti S.r.l. ed in particolare: i) 190 Euro/000 per somme e titoli dati in pegno ad istituti bancari a garanzia di crediti di firma e ii) 887 Euro/000 per altre garanzie.

Alerion Clean Power S.p.A. ha, inoltre, prestato le seguenti contro-garanzie a favore delle società controllate, direttamente e indirettamente per il tramite di Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., in relazione alle seguenti fideiussioni:

- c. 500 Euro/000 in capo ad Alerion Real Estate S.r.l. in liquidazione per obbligazioni contrattuali di società controllate;
- d. 904 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- e. 200 Euro/000 in capo a Parco Eolico Licodia Eubea S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantiti i proprietari dei terreni);
- f. 789 Euro/000 in capo a Minerva S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria Sai, garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- g. 640 Euro/000 in capo a Ordon Energia S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Reale Mutua S.p.A., garantito Comune di Ordon);
- h. 638 Euro/000 in capo a Callari S.r.l. per obblighi di ripristino ambientale (garante Fondiaria-SAI S.p.A., garantito Assessorato Territorio ed Ambiente della Regione Sicilia);
- i. 99 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia della convenzione stipulata con il Comune di Pratella (garante Fondiaria Sai, garantito Comune di Pratella);
- j. 10 Euro/000 in capo a Dotto S.r.l. a garanzia dell'inizio delle attività di costruzione del campo eolico a favore del genio civile della Regione Campania;
- k. 539 Euro/000 in capo a Monte Raitiello S.r.l. a garanzia della dismissione dell'impianto, dello smaltimento dei rifiuti in discarica e del ripristino dello stato originario dei luoghi (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Regione Basilicata);
- l. 103 Euro/000 in capo a Renergy San Marco S.r.l. a garanzia del ripristino luoghi dopo la posa del cavidotto sulle S.P. 25 (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Provincia di Foggia – settore viabilità);
- m. 12 Euro/000 in capo a Brindisi Solar S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione degli impianti di rete necessari per la connessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel Distribuzione S.p.A.);
- n. 11 Euro/000 in capo ad Acquaviva S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione degli impianti di rete necessari per la connessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel – Sviluppo Rete Puglia e Basilicata);

- o. 8 Euro/000 in capo ad Acquaviva S.r.l. a garanzia degli obblighi che il richiedente assume con l'atto di cessione degli impianti di rete necessari per la connessione (garante Fondiaria Sai S.p.A., garantito Enel Distribuzione S.p.A.);
- p. 6.274 Euro/000 ammontare complessivo delle polizze fidejussorie presentate a garanzia degli importi compensati in sede di liquidazione IVA di Gruppo;

**Impegni non quantificabili ed in particolare:**

- a. l'impegno assunto con INPDAP, da Alerion nell'interesse di una società del Gruppo, relativo all'esecuzione di lavori di ripristino necessari per adeguare l'edificio sito in Roma, Piazza dei Cinquecento/Via Cavour a quanto previsto dalla concessione edilizia nell'ipotesi che il conduttore rilasci i locali prima della scadenza contrattuale. Non si prevedono valori di rilievo che non siano già stati quantificati in bilancio negli oneri aggiuntivi dilazionati del condono edilizio a suo tempo richiesto ed accordato dal comune ad inizio 2003.
- b. gli impegni assunti a fronte della cessione di partecipazioni, a garanzia di eventuali sopravvenienze passive o insussistenze dell'attivo rispetto ai dati di situazione patrimoniale di cessione.

## 32. ALTRE INFORMAZIONI

### 32.1 Compensi corrisposti agli organi di amministrazione e controllo, al direttore generale e ai dirigenti con responsabilità strategiche

A seguito della delibera Consob n. 18079 del 20 gennaio 2012, che ha abrogato l'allegato 3C, le informazioni relative ai compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e ai dirigenti con responsabilità strategiche, sono contenute nella Relazione sulla Remunerazione, ex art. 123 ter T.U.F..

### 32.2 Piano di incentivazione di amministratori, dipendenti e collaboratori del gruppo

#### Piano - (2010 – 2012) - Pagamenti su azioni regolati per Cassa

Si ricorda che l'Assemblea straordinaria di Alerion Clean Power S.p.A., tenutasi in data 8 aprile 2011, ha deliberato il raggruppamento delle azioni in circolazione nel rapporto di una nuova azione per ogni dieci detenute dagli azionisti. Le informazioni di seguito riportate, recepiscono l'operazione di raggruppamento delle azioni.

In data 24 marzo 2010, il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. ha deliberato di proporre all'assemblea degli azionisti, in sede ordinaria, di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, il piano di attribuzione di opzioni virtuali (le "Phantom Stock Option") riservato al Top Management della Società e delle sue controllate (il "Piano"), nonché il relativo regolamento.

Il Piano prevede l'assegnazione gratuita ai beneficiari di *Phantom Stock Option* non trasferibili ed esercitabili nel corso degli esercizi 2010, 2011 e 2012.

Ciascuna *Phantom Stock Option* dà diritto a ricevere, nei termini previsti dal Regolamento e di seguito riportati, un ammontare lordo pari alla differenza tra il valore di mercato del titolo Alerion in un determinato periodo precedente all'esercizio (il "**Prezzo di Mercato**" o "**Prezzo di Riferimento**") e un prezzo predeterminato, nel caso di specie Euro 7,6/azione (Euro 0,76/azione ante raggruppamento) (il "**Prezzo di Esercizio**" o "*Strike Price*"), detratti eventuali premi riconosciuti nel triennio. Il Prezzo di Esercizio è stato determinato in misura superiore ai prezzi di borsa al momento dell'assegnazione, in coerenza con l'obiettivo incentivante che il Piano intende perseguire; in altre parole il Prezzo di Esercizio è tale che l'esercizio dei relativi diritti sarà conveniente solo laddove alla data di possibile esercizio il valore del titolo si sarà incrementato fino alla predetta soglia.

Il piano prevede che il prezzo di riferimento (il valore di mercato delle azioni alla data di esercizio) sia calcolato come il prezzo medio dell'azione nei 60 giorni precedenti la data del Consiglio di Amministrazione, che approverà il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012.

Il Piano è stato valutato positivamente dal Comitato per la Remunerazione ed i Piani di *Stock Options*, al fine di porre in essere un'adeguata politica di incentivazione del *Top Management*, che tenga anche conto della creazione di valore per gli azionisti della Società e stimoli il raggiungimento degli obiettivi strategici.

Il Piano si sviluppa su un arco temporale di 3 anni (2010-2012) in quanto tale periodo è stato ritenuto congruo per il raggiungimento degli obiettivi di crescita.

L'effettiva esercitabilità delle *Phantom Stock Option* non è subordinata al conseguimento di risultati economico-finanziari ma è soggetta al mero decorso dei termini indicati nel Regolamento e al mantenimento del rapporto rilevante tra il singolo Beneficiario e la Società in conformità a quanto stabilito nel Regolamento. Il parametro di riferimento per la quantificazione del premio è costituito dall'apprezzamento del corso del titolo Alerion rispetto al Prezzo di Esercizio (superiore ai prezzi correnti di borsa) per il periodo di durata del Piano.

#### **Basi tecniche finanziarie ed economiche**

I parametri economici e finanziari presi in considerazione per la valutazione sono stati scelti sulla base di rilevazioni di mercato da data provider ufficiali e concordati con la Società. In particolare, come *risk free* è stato utilizzato il tasso rilevato alla data di valutazione delle opzioni ottenuto considerando l'interpolazione tra il tasso *swap* a due e a tre anni. La volatilità è stata stimata sulla base delle osservazioni storiche giornaliere per un periodo pari alla durata residua del piano (ultimi trenta mesi disponibili). Il *dividend yield* è stato scelto sulla base della intensità annuale di dividendo attesa che intende distribuire la Società e posto pari all'uno per cento; come prezzo corrente del sottostante è stato considerato il prezzo di riferimento rilevato sul *data-provider*.

Gli input del modello sono i seguenti, determinati facendo riferimento alla data di assegnazione delle *Phantom Stock Options* (4 febbraio 2010) suddivisi per ciascun *vesting period*:

| Valutazione Phantom Option al 31 dicembre 2012 |                                     |               |            |      |                |              |                                      |                                      |
|------------------------------------------------|-------------------------------------|---------------|------------|------|----------------|--------------|--------------------------------------|--------------------------------------|
| Vesting period                                 | Nr. Phantom stock Options Assegnate | Tasso no risk | Volatilità | S0   | dividend yield | Strike Price | Valore equo per singola Stock Option | Valore equo Complessivo Stock Option |
| 28/04/2010<br>/<br>31/03/2013                  | 1.375.000                           | 0,330%        | 28,51%     | 3,65 | 2,00%          | 7,6          | 0                                    | 0                                    |

Il Principio Contabile Internazionale IFRS2 richiede di accantonare, tra i costi operativi, la quota di competenza del valore di mercato, riferito alla data di assegnazione, delle opzioni assegnate al *Top Management*, utilizzando in contropartita la voce "debiti verso il personale". Si segnala che al 31 dicembre 2012 il valore di mercato delle Phantom Stock Options era pari a zero.

La tabella seguente riporta i dettagli del suddetto piano di incentivazione:

| Nominativo         | Qualifica                                   | Quadro 1                                                                                                         |                       |                                                            |                                                                 |                                                  |                                                  |                                                      |
|--------------------|---------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------|------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------|--------------------------------------------------|------------------------------------------------------|
|                    |                                             | Strumenti finanziari diversi dalle opzioni                                                                       |                       |                                                            |                                                                 |                                                  |                                                  |                                                      |
|                    |                                             | Sezione 2                                                                                                        |                       |                                                            |                                                                 |                                                  |                                                  |                                                      |
|                    |                                             | Strumenti di nuova assegnazione in base a decisione del Consiglio di Amministrazione di proposta per l'Assemblea |                       |                                                            |                                                                 |                                                  |                                                  |                                                      |
|                    |                                             | Data della delibera assembleare convocata per l'approvazione del piano.                                          | Descrizione Strumento | Numero strumenti assegnati da parte dell'organo competente | Data di assegnazione da parte del comitato per la Remunerazione | Eventuale Prezzo di Acquisto degli strumenti (*) | Prezzo di mercato alla data di assegnazione (**) | Termine della restrizione di vendita degli strumenti |
| Garofano Giuseppe  | Vice Presidente Alerion Clean Power         | 27 e 28/04/2010                                                                                                  | Phantom Stock Options | 700.000                                                    | 04/02/10                                                        | 7,6                                              | 6,15                                             | Scadenza del Piano (***)                             |
| Perrone Alessandro | Vice Presidente Alerion Clean Power         | 27 e 28/04/2010                                                                                                  | Phantom Stock Options | 25.000                                                     | 04/02/10                                                        | 7,6                                              | 6,15                                             | Scadenza del Piano (***)                             |
| Antonello Giulio   | Amministratore Delegato Alerion Clean Power | 27 e 28/04/2010                                                                                                  | Phantom Stock Options | 650.000                                                    | 04/02/10                                                        | 7,6                                              | 6,15                                             | Scadenza del Piano (***)                             |
|                    |                                             |                                                                                                                  |                       | <b>1.375.000</b>                                           |                                                                 |                                                  |                                                  |                                                      |

Note:

(\*) Prezzo di Esercizio;

(\*\*) prezzo di riferimento alla data del 4 febbraio 2010, data della riunione del Comitato per la Retribuzione ed i Piani di Stock Option e del Consiglio di Amministrazione.

(\*\*\*) Il termine ultimo per l'esercizio delle Phantom Stock Options è di 30 giorni dalla data del consiglio di amministrazione che approverà il progetto di bilancio relativo all'esercizio 2012.

Si segnala che alla data di approvazione della presente Relazione, il Prezzo di Riferimento, calcolato come il prezzo medio dell'azione nei 60 giorni precedenti la data del Consiglio di Amministrazione che approva il Bilancio di Esercizio al 31 dicembre 2012, risulta inferiore al Prezzo di Esercizio, tale da non consentire ai beneficiari di esercitare il diritto all'assegnazione delle *Phantom Stock Option*.

### Piano - (2004 – 2011): Stock option

Si segnala che in data 1 gennaio 2012 è decaduto, in quanto non esercitato entro la data di scadenza del 31 dicembre 2011, il piano di incentivazione degli amministratori e dipendenti del Gruppo avviato a settembre 2004 e basato sull'assegnazione di n. 21 milioni di warrant gratuiti, con il diritto per i beneficiari di sottoscrivere nuove azioni al prezzo di euro 4,77 per azioni.

### 32.3 Informativa ai sensi dell'art.149-duodecies del Regolamento Emittenti Consob

Il seguente prospetto evidenzia i corrispettivi di competenza dell'esercizio 2012 per i servizi di revisione e per quelli diversi dalla revisione resi dalla stessa società di revisione e da entità appartenenti alla sua rete.

| Euro/000                     | Soggetto che ha erogato il servizio | Importi di competenza 2012 |
|------------------------------|-------------------------------------|----------------------------|
| Revisione contabile          | Deloitte & Touche S.p.A.            | 68                         |
| Revisione bilancio pro-forma | Deloitte & Touche S.p.A.            | 30                         |
| <b>TOTALE</b>                |                                     | <b>98</b>                  |

**Attestazione del bilancio d'esercizio ai sensi dell'art. 81-ter del  
Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e  
integrazioni**

1. I sottoscritti Giulio Antonello e Stefano Francavilla in qualità, rispettivamente, di Amministratore Delegato e di Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari di Alerion Clean Power S.p.A., attestano, tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio nel corso dell'esercizio 2012.

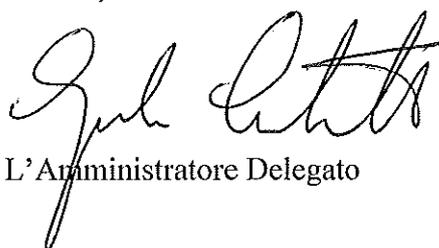
2. Si attesta, inoltre, che:

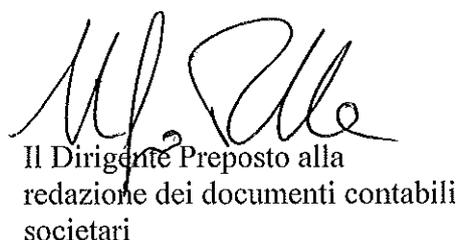
2.1 il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2012:

- è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti dalla Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n.1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002;
- corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente.

2.2 la relazione sulla gestione comprende un'analisi attendibile dell'andamento e del risultato della gestione, nonché della situazione dell'emittente, unitamente alla descrizione dei principali rischi e incertezze cui è esposta.

Milano, 18 marzo 2013

  
L'Amministratore Delegato

  
Il Dirigente Preposto alla  
redazione dei documenti contabili  
societari

**ALERION CLEAN POWER S.P.A.**  
**VIA DURINI, 16/18 – 20122 MILANO**  
**CAPITALE SOCIALE EURO 161.242.314,80 I.V.**  
**C.F. E R.I. DI MILANO 02996890584 – P. IVA 01147231003**

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**ALL'ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI DI ALERION CLEAN POWER S.P.A.**  
**AI SENSI DELL'ART. 153 D.LGS N. 58/1998**

Signori Azionisti,

la presente relazione, redatta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 riferisce sull'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2012, evidenziando che i sottoscritti Sindaci sono stati nominati, nell'assemblea della società tenutasi il 24 aprile 2012, per il triennio 2012 – 2013 - 2014.

Nell'espletamento dell'attività di vigilanza e controllo il Collegio Sindacale:

- ha vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto Sociale nonché sulle modalità di attuazione delle regole di governo societario previste dal Codice di Autodisciplina;
- ha vigilato sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo corretto funzionamento, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante ottenimento di informazioni dai Responsabili delle competenti funzioni aziendali e dalla Società di Revisione, nonché dall'esame dei documenti aziendali;
- ha assistito alle riunioni del Consiglio d'Amministrazione e ha ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere nell'esercizio dalla società e/o dalle sue controllate.

Sulla base delle informazioni disponibili, il Collegio Sindacale ritiene che tali operazioni non siano manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto d'interessi, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale.

Per quanto a conoscenza, si è riscontrato l'inesistenza di operazioni atipiche e/o inusuali con società del Gruppo, con terzi o con parti correlate. Le informazioni fornite dagli Amministratori, anche con specifico riferimento alle operazioni infragruppo e con parti correlate, sono ritenute adeguate. Il Collegio Sindacale ha rilevato che non risultano operazioni infragruppo e con parti correlate poste in essere in contrasto con l'interesse della società;

- ha valutato che il Consiglio d'Amministrazione, nella Relazione sulla Gestione e nelle note al bilancio d'esercizio, abbia fornito esaustiva illustrazione degli effetti delle operazioni di natura ordinaria di maggiore rilevanza poste in essere con società controllate e con parti correlate a normali condizioni di mercato nonché informazioni, quantitative-patrimoniali ed



economiche, complessive per operazioni con parti correlate. La principale partecipazione detenuta dalla società è quella in Alerion Energie Rinnovabili S.p.A., come si evince dalla Relazione sulla Gestione, e la stessa, controlla un pluralità di società progetto, operanti nel settore eolico, solare e biomasse, gestite secondo una prospettiva unitaria sotto la direzione ed il coordinamento della capogruppo che svolge, inoltre, nei confronti delle imprese del Gruppo, il ruolo di coordinamento delle attività amministrative, gestionali, commerciali, di prestazione di servizi e di ottimizzazione delle risorse finanziarie, il tutto regolate a condizioni di mercato;

- ha avuto incontri durante l'esercizio con l'Amministratore Delegato, con il Direttore Generale, incontri periodici con l'Audit di Gruppo e con i Responsabili delle funzioni aziendali per l'acquisizione di informazioni.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Collegio Sindacale precedentemente in carica risulta essersi riunito n.2 volte e il Collegio Sindacale attualmente in carica si è riunito n. 7 volte ed ha assistito a tutte le riunioni del Consiglio d'Amministrazione. Nel periodo successivo alla nomina del Collegio Sindacale non si sono tenute Assemblee degli Azionisti. Il precedente Collegio Sindacale ha partecipato all'assemblea tenutasi il 24 aprile 2012. Nel corso dell'esercizio il Collegio Sindacale ha incontrato i Sindaci delle società controllate e l'Organismo di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001. Il Presidente del Collegio Sindacale ha altresì partecipato a riunioni del Comitato per le Remunerazioni e Nomine e del Comitato Controllo Interno e Rischi e, ove invitato, alle riunioni dell'Organismo di Vigilanza.

Il Collegio Sindacale ha rilasciato parere relativo alla remunerazione deliberata dal Consiglio di Amministrazione, su proposta del Comitato per le Remunerazioni, per gli Amministratori rivestiti di particolari cariche.

Avuto riguardo alle informazioni acquisite, il Collegio Sindacale ritiene che l'attività si sia svolta nel rispetto dei principi di corretta amministrazione e che l'assetto organizzativo, il sistema dei controlli interni e l'apparato contabile e amministrativo risultano, nel complesso, adeguate alle esigenze aziendali.

Nel corso dell'esercizio, benché previsto, non è mai stato convocato il Comitato Esecutivo.

La società in materia di corporate governance aderisce al Codice di Autodisciplina, recependo quasi integralmente il documento elaborato dalla Borsa Italiana S.p.A. e, in tale contesto, il Comitato per le Remunerazioni e Nomine ed il Comitato per il Controllo Interno e Rischi e la funzione di Internal Audit esplicano le funzioni ad essi attribuite.

In ottemperanza alle istruzioni emanate dalla Borsa Italiana S.p.A., il Consiglio d'Amministrazione ha predisposto la "Relazione sul governo societario e gli assetti proprietari" e la "Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123 ter del Testo Unico".

La società ha adottato i "Principi di riferimento per l'adozione ed implementazione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. n. 231/2001" ed il "Codice etico e di comportamento" ed ha nominato l'Organismo di Vigilanza. Dagli incontri svolti con l'Organismo di Vigilanza e dall'ultima relazione consegnata al Consiglio di Amministrazione, in data 19 febbraio 2013, non emergono fatti e/o circostanze che debbano essere evidenziati da parte del Collegio.



Il Collegio Sindacale:

- ha valutato e vigilato sull'adeguatezza e sull'efficacia del sistema di controllo interno e rischi incontrandone il Preposto; in particolare, con riferimento al sistema di controllo che presidia la correttezza e la completezza dell'informativa finanziaria, il Dirigente preposto ha illustrato il disegno dei controlli dei processi rilevanti e la loro operatività;
- ha vigilato sul processo di informativa finanziaria accertando che il Consiglio d'Amministrazione ha redatto la relazione riguardante il primo semestre dell'esercizio 2012 nonché i resoconti intermedi di gestione relativi al primo e terzo trimestre dello stesso esercizio rendendoli pubblici nei termini e con le modalità prescritte dalla normativa vigente; nel corso dell'esercizio la società ha provveduto all'aggiornamento del proprio sistema di procedure contabili ed alla sua condivisione con le società controllate; l'impostazione generale del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato risponde alle norme che presiedono alla loro redazione.

Il Collegio Sindacale dà atto che nel corso della verifica effettuata, il Consiglio d'Amministrazione, preso atto delle dichiarazioni rese dagli interessati e tenuto conto delle informazioni a disposizione, ha ritenuto permanere il requisito sostanziale di indipendenza per i Consiglieri non Esecutivi.

Il Collegio Sindacale dà altresì atto che tutti i componenti del Collegio Sindacale, analogamente a quanto sopra riportato, possiedono il requisito d'indipendenza.

Al Collegio Sindacale non sono pervenute, nel corso dell'esercizio, denunce da parte di soci ex art. 2408 del codice civile né esposti da parte di terzi e il Collegio Sindacale non è a conoscenza di fatti o esposti di cui riferire all'Assemblea in quanto, nel corso dell'attività svolta e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque circostanze significative tali da richiedere la segnalazione alle Autorità di Vigilanza o la menzione nella presente relazione.

Il Collegio Sindacale ha incontrato più volte, nel corso dell'esercizio, gli esponenti della Società di Revisione "Deloitte & Touche S.p.A.", incaricata del controllo legale dei conti, ai sensi dell'art. 150 del T.U.F., al fine di scambiare informazioni attinenti l'attività della stessa e di raccogliere elementi utili all'espletamento dell'attività di vigilanza svolta sull'affidabilità e adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, sul processo dei controlli contabili trimestrali e sul più generale processo di revisione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato. In tali incontri, gli esponenti della Società di Revisione non hanno mai evidenziato fatti ritenuti censurabili o irregolarità tali da richiedere la segnalazione ai sensi dell'art. 155 comma 2 del T.U.F..

La Società di Revisione "Deloitte & Touche S.p.A.", cui l'Assemblea ha affidato i compiti di revisione legale del bilancio d'esercizio, ha rilasciato in data 28 marzo 2013, ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, le Relazioni dalle quali risulta che il bilancio d'esercizio ed il bilancio consolidato chiusi al 31 dicembre 2012 sono redatti - in conformità agli International Financial Reporting Standards - IFRS adottati dall'Unione Europea - senza rilievi o richiami d'informativa. Da tali Relazioni risulta che i documenti di bilancio sono redatti con chiarezza e rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della società e del Gruppo per l'esercizio chiuso a tale data.

La Società di Revisione ha altresì presentato al Collegio Sindacale la Relazione sull'indipendenza del revisore, così come richiesto dall'art. 17 del D.Lgs. 39/2010, dalla quale non emergono situazioni che possono compromettere l'indipendenza o cause di incompatibilità ai servizi del citato decreto.

La Società di Revisione, o altri soggetti ad essa legati, ha ricevuto, come dalla stessa comunicato, i seguenti incarichi:

| Soggetto che ha erogato il servizio | Descrizione Servizi                          | Importo di competenza 2012 Euro/000 |
|-------------------------------------|----------------------------------------------|-------------------------------------|
| Deloitte & Touche S.p.a.            | Revisione contabile Capogruppo e Consolidato | 68                                  |
| Deloitte & Touche S.p.a.            | Revisione contabile società controllate      | 189                                 |
| Deloitte & Touche S.p.a.            | Altri Servizi *                              | 56                                  |
| <b>Totale</b>                       |                                              | <b>313</b>                          |

\*Esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas (AEEG), revisione del bilancio pro-forma ed altri servizi di attestazione tributaria.

Servizi diversi dalla revisione prestati alla Alerion Clean Power S.p.A. e sue controllate:

| Soggetto che ha erogato il servizio | Descrizione Servizi                                                                                                                                                                                                                                | Onorari in Euro |
|-------------------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------|
| Deloitte & Touche S.p.a.            | Esame di conformità alla delibera 11/07 dell'Autorità per l'Energia Elettrica e del Gas (AEEG)                                                                                                                                                     | 19.000          |
| Deloitte & Touche S.p.a.            | Verifica dei dati pro-forma contenuti nel documento informativo predisposto per fornire al mercato le informazioni relative all'operazione di cessione delle partecipazioni nel capitale delle Società Bonollo Energia S.p.a. e Bonollo O&M S.r.l. | 30.000          |
| Deloitte & Touche S.p.a.            | Sottoscrizione della dichiarazione IVA secondo quanto previsto dall'art. 10 del decreto -legge n. 78 del 1 luglio 2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102 del 3 agosto 2009.                                                         | 7.000           |
| <b>Totale</b>                       |                                                                                                                                                                                                                                                    | <b>56.000</b>   |

La Società di Revisione ha attestato nelle proprie Relazioni che la Relazione sulla Gestione risulta coerente con il bilancio al 31 dicembre 2012.

Dallo scambio d'informazioni con i membri dei Collegi Sindacali delle società controllate ad anche dall'esame delle loro relazioni ai bilanci d'esercizio non sono emersi fatti e/o circostanze meritevoli di essere evidenziati.

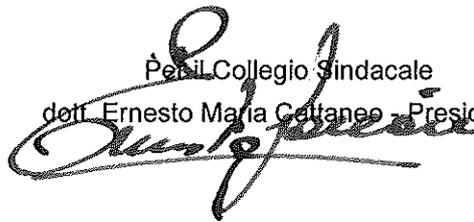
Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari ha rilasciato, in data 18 marzo 2013, l'Attestazione prevista dall'art. 154-bis del D.Lgs. n. 58/1998 con riferimento al bilancio d'esercizio 2012 di Alerion Clean Power S.p.A. e al bilancio consolidato 2012 del Gruppo Alerion.

Il bilancio d'esercizio al 31.12.2012 presenta un utile dell'esercizio di Euro 2.688.370 e un patrimonio netto di Euro 206.400.119 ed è stato comunicato al Collegio Sindacale, insieme alla Relazione sulla gestione, nei termini di legge.

Nella Relazione sulla Gestione risultano adeguatamente rappresentati i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e di cui il Collegio Sindacale è venuto a conoscenza.

Il Collegio Sindacale, infine, per quanto di propria competenza, tenuto conto dei compiti spettanti alla Società di Revisione "Deloitte & Touche S.p.A.", sulla base dell'attività di controllo e di verifica dell'attendibilità del bilancio svolta nell'esercizio, preso atto dell'attestazione rilasciata congiuntamente dall'Amministratore Delegato e dal Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili e societari, non rileva motivi ostativi alla proposta di approvazione del bilancio dell'esercizio al 31 dicembre 2012 accompagnato dalla Relazione sulla Gestione, come presentato dal Consiglio d'Amministrazione, ed alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio e di distribuzione dividendi mediante parziale utilizzo della riserva disponibile "Utili accumulati" formulate dal Consiglio medesimo.

Milano, il 28 marzo 2013.

Per il Collegio Sindacale  
dott. Ernesto Maria Cattaneo - Presidente -  


## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 14 E 16 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

### **Agli Azionisti della ALERION CLEAN POWER S.p.A.**

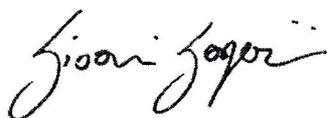
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio, costituito dai prospetti della situazione patrimoniale-finanziaria, del conto economico, del conto economico complessivo e dalle variazioni di patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalle relative note esplicative della Alerion Clean Power S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. N. 38/2005 compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio d'esercizio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 30 marzo 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D.Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa della Alerion Clean Power S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.

4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione e della relazione sul governo societario e gli assetti proprietari in conformità a quanto previsto dalle norme di legge e dai regolamenti compete agli Amministratori della Alerion Clean Power S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione e delle informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98, presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari, con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione e le informazioni di cui al comma 1, lettere c), d), f), l), m) e al comma 2, lettera b) dell'art. 123-bis del D.Lgs. 58/98 presentate nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari sono coerenti con il bilancio d'esercizio della Alerion Clean Power S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Giovanni Gasperini  
Socio

Milano, 28 marzo 2013

## Allegato A

### Elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2012 da Alerion Clean Power e prospetto delle variazioni intervenute durante l'esercizio

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2012, che include, ai sensi dell'articolo 126 del regolamento Consob n. 11971/99, le partecipazioni detenute in società con azioni non quotate o in società a responsabilità limitata, in misura superiore al 10% del capitale.

#### VARIAZIONI DELLE PARTECIPAZIONI INTERVENUTE DURANTE L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012

| SOCIETA'                                                        | Q.TA' | VALORI<br>31/12/2011 |                   | VARIAZIONI IN<br>AUMENTO |                   | VARIAZIONI IN<br>DIMINUZIONE |                  | Q.TA' | VALORI<br>31/12/2012 |                    |  |
|-----------------------------------------------------------------|-------|----------------------|-------------------|--------------------------|-------------------|------------------------------|------------------|-------|----------------------|--------------------|--|
|                                                                 |       | %                    | VALORE            | Q.TA'                    | COSTO             | Q.TA'                        | COSTO            |       | %                    | VALORE             |  |
| <b><u>PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE CONSOLIDATE</u></b> |       |                      |                   |                          |                   |                              |                  |       |                      |                    |  |
| ALERION REAL ESTATE S.r.l. in liquidazione                      | 1     | 100,00               | 170.725           | -                        | -                 | -                            | -                | 1     | 100,00               | 170.725            |  |
| ALERION ENERGIE RINNOVABILI S.p.A.                              | 1     | 100,00               | 30.697.953        | -                        | 75.596.850        | -                            | (100.000)        | 1     | 100,00               | 106.194.803        |  |
| ALERION SERVIZI TECNICI E SVILUPPO S.r.l.                       | 0     | 0,00                 | -                 | -                        | 1.020.000         | -                            | -                | 1     | 100,00               | 1.020.000          |  |
| DURINI 18 S.r.l.                                                | 1     | 100,00               | 12.435.382        | -                        | -                 | -                            | -                | 1     | 100,00               | 12.435.382         |  |
| ALERION BIOENERGY S.r.l.                                        | 1     | 100,00               | 200.281           | -                        | 107.000           | -                            | -                | 1     | 100,00               | 307.281            |  |
| <b>TOTALE</b>                                                   |       |                      | <b>43.504.342</b> |                          | <b>76.723.850</b> |                              | <b>- 100.000</b> |       |                      | <b>120.128.191</b> |  |
| <b><u>CLASSIFICATE TRA LE ATTIVITA' CORRENTI</u></b>            |       |                      |                   |                          |                   |                              |                  |       |                      |                    |  |
| MIRANT ITALIA S.r.l.                                            | 1     | 45,00                | 3.301.742         | -                        | -                 | -                            | -                | 1     | 45,00                | 3.301.742          |  |

**RELAZIONE**  
**SUL GOVERNO SOCIETARIO E GLI**  
**ASSETTI PROPRIETARI**  
(ai sensi dell'articolo 123*bis* TUF)

Emittente: Alerion Clean Power S.p.A.  
Sito Internet: [www.alerion.it](http://www.alerion.it)

Esercizio 2012  
Approvata in data 18 marzo 2013

|                                                                                                                                                                                  |     |
|----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| DEFINIZIONI.....                                                                                                                                                                 | 196 |
| 1. PROFILO DELLA SOCIETA' .....                                                                                                                                                  | 197 |
| a) Organizzazione della Società .....                                                                                                                                            | 197 |
| b) Obiettivi e missione aziendale .....                                                                                                                                          | 197 |
| 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123bis TUF).....                                                                                                              | 198 |
| a) Struttura del capitale sociale (ex art. 132bis, comma 1, lettera a) TUF).....                                                                                                 | 198 |
| b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 132bis, comma 1, lettera b) TUF) .....                                                                                        | 198 |
| c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 132bis, comma 1, lettera c) TUF).....                                                                                          | 198 |
| d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 132bis, comma 1, lettera d) TUF).....                                                                                       | 200 |
| e) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 132bis, comma 1, lettera e) TUF) .....                                                                                       | 200 |
| f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 132bis, comma 1, lettera f) TUF).....                                                                                                 | 200 |
| g) Accordi tra azionisti (ex art. 132bis, comma 1, lettera g) TUF) .....                                                                                                         | 200 |
| h) Clausole di change of control (ex art. 132bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni<br>statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1ter, e 104bis, comma 1, TUF)..... | 202 |
| i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie<br>(ex art. 132bis, comma 1, lettera m) TUF) .....                                   | 203 |
| l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 c.c.).....                                                                                                                | 203 |
| m) Accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità a favore di questi<br>ultimi (art. 123bis, co.1, lett.(i) TUF).....                                       | 204 |
| n) Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e alle modifiche<br>dello Statuto.....                                                                 | 204 |
| 3. COMPLIANCE .....                                                                                                                                                              | 204 |
| 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.....                                                                                                                                             | 205 |
| 4.1. Nomina e sostituzione degli Amministratori.....                                                                                                                             | 205 |
| 4.2 Composizione .....                                                                                                                                                           | 208 |
| 4.3 Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società .....                                                                                                               | 212 |
| 4.4 Ruolo del Consiglio di Amministrazione .....                                                                                                                                 | 213 |
| 4.5. Organi Delegati.....                                                                                                                                                        | 218 |
| I. Presidente del Consiglio di Amministrazione .....                                                                                                                             | 218 |
| II. Amministratore Delegato .....                                                                                                                                                | 218 |
| III. Comitato Esecutivo .....                                                                                                                                                    | 219 |
| IV. Informativa al Consiglio.....                                                                                                                                                | 220 |
| 4.6 Amministratori esecutivi .....                                                                                                                                               | 220 |
| 4.7 Amministratori Indipendenti .....                                                                                                                                            | 221 |
| 4.8. Lead Independent Director .....                                                                                                                                             | 222 |
| 5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE.....                                                                                                                                | 222 |
| 5.1 Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni<br>Riservate e/o Privilegiate.....                                                       | 222 |
| 5.2 Codice di Comportamento in materia di Internal Dealing .....                                                                                                                 | 223 |
| 5.3 Registro degli Insider.....                                                                                                                                                  | 225 |
| 6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO .....                                                                                                                                           | 226 |
| 7. COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE.....                                                                                                                                          | 226 |
| 8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI .....                                                                                                                                      | 227 |
| 9. COMITATO CONTROLLO E RISCHI.....                                                                                                                                              | 227 |
| 10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI .....                                                                                                                     | 229 |
| 10.1 Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno .....                                                                                                            | 231 |
| 10.2 Responsabile Internal Audit .....                                                                                                                                           | 232 |
| 10.3. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e Organismo di Vigilanza.....                                                                                                    | 233 |
| 10.4. Società di Revisione .....                                                                                                                                                 | 235 |

|                                                                                                                                    |     |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----|
| 10.5. Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari.....                                                     | 235 |
| 10.6. Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di<br>informativa finanziaria. .... | 236 |
| 11. INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE .....                                                          | 241 |
| 12. NOMINA DEI SINDACI .....                                                                                                       | 242 |
| 13. SINDACI .....                                                                                                                  | 244 |
| 14. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI .....                                                                                               | 246 |
| 15. ASSEMBLEE .....                                                                                                                | 247 |
| 16. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO .....                                                                 | 248 |

## DEFINIZIONI

**Alerion o la Società:** Alerion Clean Power S.p.A.

**Codice di Autodisciplina:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato dal Comitato per la *Corporate Governance* nel marzo del 2006 modificato nel marzo 2010 ed aggiornato nel mese di dicembre 2011 e promosso da Borsa Italiana S.p.A. e accessibile al pubblico sul sito web [www.borsaitaliana.it](http://www.borsaitaliana.it).

**Codice/Codice di Autodisciplina 2011:** il Codice di Autodisciplina delle società quotate approvato nel dicembre 2011 dal Comitato per la *Corporate Governance* e promosso da Borsa Italiana S.p.A., ABI, Ania, Assogestioni, Assonime e Confindustria.

**Cod. civ./ c.c.:** il codice civile.

**Consiglio:** il consiglio di amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A.

**Esercizio:** l'esercizio sociale a cui si riferisce la Relazione.

**Istruzioni al Regolamento di Borsa:** le Istruzioni al Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento di Borsa:** il Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.

**Regolamento Emittenti:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 11971 del 1999 in materia di emittenti (come successivamente modificato).

**Regolamento Mercati Consob:** il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n. 16191 del 2007 in materia di mercati (come successivamente modificato).

**Regolamento con Parti Correlate:** Il Regolamento emanato dalla Consob con deliberazione n.17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato).

**Relazione:** la presente Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari redatta ai sensi degli artt. 123**bis** TUF.

**TUF:** il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 (Testo Unico della Finanza) e successive modifiche.

## 1. PROFILO DELLA SOCIETA'

Il sistema di governo societario di Alerion, fondato sul sistema di amministrazione c.d. tradizionale, è articolato come segue:

### a) Organizzazione della Società

- l'Assemblea dei Soci, competente a deliberare sulle materie ad essa riservate dalla legge e dallo Statuto;
- il Consiglio di Amministrazione, incaricato di provvedere alla gestione aziendale, e investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti opportuni per raggiungimento degli scopi sociali, ad esclusione degli atti riservati dalla legge o dallo Statuto all'Assemblea;
- il Collegio Sindacale, che ha il compito di: (i) vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto, nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione nello svolgimento delle attività sociali; (ii) controllare l'adeguatezza della struttura organizzativa, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile della Società e l'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare i fatti di gestione;
- la Società di Revisione, cui è affidata l'attività di revisione contabile della Società. La società incaricata della revisione legale di Alerion e di alcune delle società controllate è Deloitte & Touche S.p.A., il cui mandato scadrà con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019.

### b) Obiettivi e missione aziendale

Alerion opera nel settore della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili, in particolare nel settore eolico. Alerion è la principale realtà industriale indipendente in Italia che si concentra nella produzione di energia verde.

L'esercizio dell'attività di impresa per Alerion si inquadra nel perseguimento dei valori e principi di riferimento che ispirano l'attività degli azionisti, del *management*, dei dipendenti e dei collaboratori della Società, quali la sostenibilità del progresso tecnologico, la valorizzazione delle risorse umane, l'etica nello svolgimento dell'attività di impresa, la trasparenza, la correttezza dell'informazione e la tutela dell'ambiente.

## 2. INFORMAZIONI SUGLI ASSETTI PROPRIETARI (ex art. 123bis TUF)

### a) Struttura del capitale sociale (ex art. 132bis, comma 1, lettera a) TUF)

Il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è di Euro 161.242.314,80, diviso in n. 43.579.004 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 3,7 cadauna, ciascuna delle quali dà diritto a un voto.

Non sono state emesse azioni né altri titoli con limitazioni del diritto di voto. Le azioni sono nominative emesse in regime di dematerializzazione e liberamente trasmissibili.

### b) Restrizioni al trasferimento di titoli (ex art. 132bis, comma 1, lettera b) TUF)

Non sussistono restrizioni al trasferimento di azioni Alerion.

### c) Partecipazioni rilevanti nel capitale (ex art. 132bis, comma 1, lettera c) TUF)

In base alle informazioni a disposizione della Società, in occasione dell'ultima assemblea, alla data del 20 aprile 2012, gli azionisti diretti detentori di partecipazioni superiori al 2% del capitale sociale erano:

| Nominativi                                       | n. azioni ordinarie | % capitale sociale |
|--------------------------------------------------|---------------------|--------------------|
| F2I ENERGIE RINNOVABILI S.R.L.                   | 6.916.690           | 15,716%            |
| BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.           | 2.743.396           | 6,233%             |
| NELKE S.R.L.                                     | 2.361.801           | 5,366%             |
| MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.                      | 1.500.000           | 3,408%             |
| DOMINIC BUNFORD                                  | 1.155.490           | 2,625%             |
| FINANCIERE PHONE 1690 S.A.                       | 1.155.490           | 2,625%             |
| MUSCADE – COMÉRCIO INTERNACIONAL LDA             | 1.155.490           | 2,625%             |
| LOWLANDS – COMÉRCIO INTERNACIONAL E SERVIÇOS LDA | 1.155.490           | 2,625%             |
| ALLIANZ S.P.A.                                   | 1.154.877           | 2,624%             |
| LUJAN SRL                                        | 1.155.400           | 2,625%             |
| SILVANA MATTEI                                   | 923.939             | 2,099%             |
| <b>COMPLESSIVAMENTE</b>                          | <b>21.378.063</b>   | <b>48,571</b>      |

Le percentuali di possesso azionario riportate in tabella fanno riferimento al numero totale delle azioni alla data del 20 aprile 2012 (ovvero, non tengono conto dell'annullamento delle azioni proprie deliberato dall'assemblea del 24 aprile 2012).

Sempre alla data del 20 aprile 2012, ai sensi della delibera Consob 11971/99 Allegato 3E), 1° co., lettera C, gli azionisti di ultima istanza che direttamente e indirettamente partecipavano al capitale sociale di Alerion con una percentuale maggiore al 2% erano:

| <b>Nominativi</b>                                                                                                                         | <b>n. azioni ordinarie</b> | <b>% capitale sociale</b> |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----------------------------|---------------------------|
| F2I – FONDI ITALIANI PER LE INFRASTRUTTURE SGR S.P.A.<br><i>TUTTE POSSEDUTE TRAMITE F2I ENERGIE RINNOVABILI S.R.L.</i>                    | 6.916.690                  | 15,716%                   |
| BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.                                                                                                    | 2.743.396                  | 6,233%                    |
| NELKE S.R.L.                                                                                                                              | 2.361.801                  | 5,366%                    |
| PREMAFIN FINANZIARIA S.P.A.*<br><i>N. 1.500.000 TRAMITE MILANO ASSICURAZIONI S.P.A.</i><br><i>N. 660.000 TRAMITE FONDIARIA SAI S.P.A.</i> | 2.160.000                  | 4,908%                    |
| ALFIO MARCHINI<br><i>N. 807.705 TRAMITE KERYX S.P.A.</i><br><i>N. 1.155.400 TRAMITE LUJAN SRL</i>                                         | 1.963.105                  | 4,460%                    |
| DOMINIC BUNFORD                                                                                                                           | 1.155.490                  | 2,625%                    |
| FINANCIERE PHONE 1690 S.A.                                                                                                                | 1.155.490                  | 2,625%                    |
| MUISCA SA<br><i>TUTTE TRAMITE MUSCADE – COMÉRCIO INTERNACIONAL LDA</i>                                                                    | 1.155.490                  | 2,625%                    |
| ALADAR SA<br><i>TUTTE TRAMITE LOWLANDS – COMÉRCIO INTERNACIONAL E SERVIÇOS LDA</i>                                                        | 1.155.490                  | 2,625%                    |
| ALLIANZ SE<br><i>TUTTE POSSEDUTE TRAMITE ALLIANZ S.P.A.</i>                                                                               | 1.154.877                  | 2,624%                    |
| SILVANA MATTEI                                                                                                                            | 923.939                    | 2,099%                    |
| <b>COMPLESSIVAMENTE</b>                                                                                                                   | <b>22.845.768</b>          | <b>51,906</b>             |

\* Si segnala che in data 31 luglio 2012 la Società ha ricevuto comunicazione ai sensi dell'articolo 120, comma 2, TUF relativa all'assunzione del controllo della Premafin Finanziaria SpA da parte di Finsoe S.p.A. in data 19 luglio 2012. A partire da tal data, dunque, il socio di ultima istanza con riferimento alle partecipazioni detenute da Milano Assicurazioni S.p.A. e da Fondiaria SAI S.p.A. è Finsoe S.p.A.

**d) Titoli che conferiscono diritti speciali (ex art. 132bis, comma 1, lettera d) TUF)**

Alla data della presente Relazione, la Società non ha emesso titoli che conferiscono diritti speciali di controllo.

**e) Partecipazione azionaria dei dipendenti (ex art. 132bis, comma 1, lettera e) TUF)**

Non esiste un sistema di partecipazione azionaria da parte dei dipendenti della Società.

**f) Restrizioni al diritto di voto (ex art. 132bis, comma 1, lettera f) TUF)**

Non esistono restrizioni al diritto di voto sulle azioni della Società.

**g) Accordi tra azionisti (ex art. 132bis, comma 1, lettera g) TUF)**

Consta l'esistenza di un patto parasociale di voto e di blocco ("Patto"), ai sensi dell'art. 122 TUF, modificato in data 30 ottobre 2008 in occasione dell'ingresso nel capitale sociale del fondo F2i (fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso), tramite F2i Energie Rinnovabili Srl (già F2i Renewables S.r.l.).

L'art. 12.2 del Patto prevede, con riferimento alla disciplina della durata e del rinnovo, che il Patto abbia durata di tre anni alla scadenza dei quali esso si proroga automaticamente nei confronti di quei soci che non abbiano comunicato la volontà di recedere con preavviso di quattro mesi.

L'ultima scadenza si è verificata il 19 marzo 2012. Alla data del 24 gennaio 2012 avevano esercitato il diritto di recesso i seguenti azionisti:

Milano Assicurazioni S.p.A. Partecipante del Gruppo C, relativamente a n. 1.500,000 azioni pari al 3,41% del capitale sociale;

Fondiarìa – Sai S.p.A. partecipante del Gruppo C, relativamente a n. 660,000 azioni pari all'1,50% del capitale sociale;

Muscade - Commercio International LdA, partecipante del Gruppo A, limitatamente a n. 577.745 azioni pari al 1,31% del capitale sociale rispetto alle complessive n. 1.155.490 azioni ordinarie pari al 2,63% conferita nel Patto;

Dominic Bunford, partecipante del Gruppo A, relativamente a n. 1.155.490 azioni pari al 2,63% del capitale sociale.

In data 18 marzo 2012 Immobiliare Costruzioni – Im.Co. S.p.A titolare di n. 44.931 azioni pari allo 0,10% del capitale sociale ha esercitato il diritto di recesso a seguito di autorizzazione rilasciata dagli aderenti al Patto.

Pertanto il Patto è prorogato fino al 19 marzo 2015 nei confronti dei seguenti azionisti:

|                                                | N. AZIONI SINDACATE | % SUL TOTALE DELLE AZIONI SINDACATE | % DEL CAPITALE DELLA SOCIETÀ |
|------------------------------------------------|---------------------|-------------------------------------|------------------------------|
| <b>PARTECIPANTI DEL GRUPPO A</b>               |                     |                                     |                              |
| NELKE S.R.L.                                   | 2.240.458           | 10,81%                              | 5,14%                        |
| FINANCIÈRE PHONE1690 S.A.                      | 1.155.490           | 5,58%                               | 2,65%                        |
| CAPORALE VITTORIO                              | 577.745             | 2,79%                               | 1,33%                        |
| COLLEONI GASTONE                               | 90                  | NON CALCOLABILE %                   | NON CALCOLABILE              |
| LOWLANDS-COMERCIO INTERNACIONAL E SERVICOS LDA | 1.155.490           | 5,58%                               | 2,65%                        |
| PIOVESANA HOLDING S.P.A.                       | 577.745             | 2,79%                               | 1,33%                        |
| LUJAN S.R.L.                                   | 1.155.400           | 5,58%                               | 2,65%                        |
| KERYX S.P.A.                                   | 807.705             | 3,90%                               | 1,85%                        |
| MATTEI SILVANA                                 | 923.939             | 4,46%                               | 2,12%                        |
| ROSSINI AMBROGIO                               | 577.745             | 2,79%                               | 1,33%                        |
| ROSSINI EMANUELE                               | 577.745             | 2,79%                               | 1,33%                        |
| <b>TOTALE PARTECIPANTI DEL GRUPPO A</b>        | <b>9.749.552</b>    | <b>47,04%</b>                       | <b>22,17%</b>                |
| <b>PARTECIPANTI DEL GRUPPO B</b>               |                     |                                     |                              |
| BANCA MONTE DEI PASCHI DI SIENA S.P.A.         | 2.743.396           | 13,24%                              | 6,30%                        |
| <b>TOTALE PARTECIPANTI DEL GRUPPO B</b>        | <b>2.743.396</b>    | <b>13,24%</b>                       | <b>6,30%</b>                 |
| <b>PARTECIPANTI DEL GRUPPO C</b>               |                     |                                     |                              |
| ALLIANZ S.P.A.                                 | 1.099.877           | 5,31%                               | 2,52%                        |
| ASTM S.P.A.                                    | 214.800             | 1,04%                               | 0,49%                        |
| <b>TOTALE PARTECIPANTI DEL GRUPPO C</b>        | <b>1.314.677</b>    | <b>6,34%</b>                        | <b>3,02%</b>                 |
| <b>PARTECIPANTI DEL GRUPPO F2I</b>             |                     |                                     |                              |
| F2I ENERGIE RINNOVABILI SRL                    | 6.916.690           | 33,37%                              | 15,87%                       |
| <b>TOTALE PARTECIPANTI DEL GRUPPO F2I</b>      | <b>6.916.690</b>    | <b>33,30%</b>                       | <b>15,87%</b>                |
| <b>TOTALE AZIONI SINDACATE</b>                 | <b>20.724.315</b>   | <b>100,00%</b>                      | <b>47,56%</b>                |

La tabella rende conto anche del trasferimento di n. 577.745 azioni da Muscade Comercio Internacional Lda a Piovesana Holding S.p.A avvenuto in data 4 giugno 2012, con contestuale ingresso di quest'ultima nel Patto.

Come emerge dalla Tabella sopra riportata, i partecipanti al Patto sono raggruppati in quattro Gruppi: A, B, C ed F2i. L'elezione dei componenti gli organi del Patto avviene tramite i menzionati Gruppi di soci.

Sono organi del Patto il Comitato Direttivo e l'Assemblea dei Partecipanti.

Quanto agli organi di Alerion, il Patto prevede:

- a) un Consiglio di Amministrazione di quindici membri. I partecipanti al Patto sono impegnati a presentare congiuntamente e votare un'unica lista di 15 candidati. I candidati sono designati dai Gruppi di pattisti secondo le modalità previste all'interno del Patto;
- b) un Comitato Esecutivo composto da sei membri secondo le modalità previste all'interno del Patto;
- c) un Collegio Sindacale di tre componenti effettivi e due supplenti; i partecipanti al Patto sono impegnati a presentare congiuntamente e votare un'unica lista di candidati secondo le modalità previste all'interno del Patto.

**h) Clausole di *change of control* (ex art. 132bis, comma 1, lettera h) TUF) e disposizioni statutarie in materia di OPA (ex art. 104, comma 1ter, e 104bis, comma 1, TUF)**

Non sussistono accordi stipulati dalla Società che prevedono clausole di *change of control*.

Si segnala che alcuni contratti di finanziamento stipulati da società di progetto controllate direttamente o indirettamente da Alerion prevedono la facoltà di recesso per le banche erogatrici in caso di mutamento nella composizione del capitale della società di progetto.

In materia di OPA lo Statuto della Società all'articolo 10 prevede, in deroga alle disposizioni dell'art.104, comma 1, del TUF, che “ *nel caso in cui i titoli della Società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea per il compimento di atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'art. 102 comma 1, del TUF e la chiusura dell'offerta. In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1-bis, del TUF, non è necessaria l'autorizzazioni dell'assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso*

*normale delle attività della Società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta".*

Lo Statuto non prevede norme particolari in materia di neutralizzazione ai sensi dell'articolo 104**bis** TUF.

**i) Deleghe ad aumentare il capitale sociale e autorizzazioni all'acquisto di azioni proprie (ex art. 132**bis**, comma 1, lettera m) TUF)**

Non sono previste deleghe al Consiglio di Amministrazione da parte dell'Assemblea per aumentare il capitale sociale.

In data 11 novembre 2011 l'Assemblea ordinaria della Società ha deliberato l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie a favore del Consiglio di Amministrazione stabilendo che il numero massimo di azioni ordinarie da acquistare non deve eccedere il massimale rotativo di 4.401.126 azioni ordinarie e, comunque, il controvalore massimo rotativo di Euro 10.000.000,00. L'autorizzazione è stata rilasciata per un periodo di 18 mesi ed è stato conferito al Presidente ed all'Amministratore Delegato, in via disgiunta tra loro, ogni più ampio potere per effettuare gli acquisti.

Il Consiglio di Amministrazione nella riunione del 14 novembre 2011 ha approvato il programma degli acquisti.

Alla data del 24 aprile 2012 la Società aveva acquistato n. 462.263 azioni proprie; l'assemblea straordinaria del 24 aprile 2012 ha deliberato l'annullamento di tali azioni con corrispondente riduzione del Capitale Sociale ad Euro 161.242.314,80, cioè il valore attuale.

In seguito agli acquisti effettuati successivamente alla citata assemblea, al 31 dicembre 2012 la Società possedeva n. 372.118 azioni proprie, rappresentative dello 0,85% del capitale sociale. Alla data della presente Relazione, le azioni proprie sono n. 380.000 rappresentative dello 0,87% del capitale sociale.

**l) Attività di direzione e coordinamento (ex art. 2497 c.c.)**

Alerion non è controllata da altre società e non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'articolo 2497 e seguenti del codice civile da parte di soggetti terzi.

**m) Accordi tra la Società e gli amministratori che prevedono indennità a favore di questi ultimi (art. 123bis, co.1, lett.(i) TUF)**

Si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione redatta e pubblicata ai sensi dell'articolo 123ter del TUF.

**n) Norme applicabili alla nomina e alla sostituzione degli amministratori e alle modifiche dello Statuto**

Si rinvia al paragrafo 4.1 che segue.

### **3. COMPLIANCE**

Come già precisato, Alerion aderisce alle raccomandazioni del Codice di Autodisciplina 2011. Alerion recepisce e attua le raccomandazioni e previsioni del Codice, della *best practice* nazionale e internazionale, nonché di tutte le normative applicabili, attraverso una serie di strumenti di *corporate governance*:

- Statuto;
- Manuale di *Corporate Governance*;
- Codice Etico e di Comportamento;
- Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo *ex* D.Lgs. 231/2001;
- Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing*;
- Procedura per le Operazioni con Parti Correlate;
- Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni Riservate e/o Privilegiate;
- Procedura per la Gestione del Registro degli *Insider*;
- Procedura Obblighi Informativi *ex* articolo 150 TUF.

I menzionati documenti sono a disposizione del pubblico sul sito della Società: [www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari](http://www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari).

Alerion e le sue controllate italiane aventi rilevanza strategica non sono soggette a disposizioni di legge non italiane che ne influenzino la struttura di *corporate governance*.

Le società del Gruppo che hanno sede all'estero sono, naturalmente, regolate dalle disposizioni della legge del luogo di incorporazione.

## 4. CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

### 4.1. Nomina e sostituzione degli Amministratori

La Società, in base all'articolo 15 dello Statuto, è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da sette a diciannove membri eletti con voto di lista nel rispetto della disciplina inerente l'equilibrio tra i generi.

In particolare, hanno diritto di presentare liste gli azionisti che da soli o insieme ad altri azionisti rappresentino almeno il 2,5% del Capitale Sociale.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e sono soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa vigente.

Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati: (i) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; e (ii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Entro il termine di pubblicazione delle liste da parte della Società, deve inoltre essere depositata l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la Società, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo, arrotondato per eccesso, dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne l'Amministratore di minoranza;

b) l'Amministratore di minoranza è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, né con la lista di cui alla precedente lettera a), né con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti espressi dagli azionisti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'articolo 148, co. 3, TUF, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, co. 3, TUF pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, purché nel rispetto della disciplina vigente in materia di equilibrio tra i generi.

Quanto ai requisiti degli amministratori, lo Statuto rinvia a quanto previsto dalla legge e dalle norme regolamentari in materia; pertanto, un numero minimo di amministratori corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, co. 3, TUF. Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

Inoltre, sempre a norma dell'articolo 15 dello Statuto sociale, se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'articolo 2386 c.c., secondo quanto appresso indicato:

- a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista, cui appartenevano gli amministratori cessati, aventi gli stessi requisiti posseduti dagli amministratori cessati e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;
- b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare: (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa *pro tempore* vigente e (ii) il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

L'Assemblea può tuttavia deliberare di ridurre il numero dei componenti il Consiglio a quello degli amministratori in carica per il periodo di durata residua del loro mandato, ferma

restando la necessità di assicurare un numero adeguato di amministratori indipendenti e il rispetto della normativa *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra i generi.

Qualora per dimissioni od altre cause venga a mancare la maggioranza degli amministratori si intende decaduto l'intero Consiglio di Amministrazione.

In tal caso gli amministratori rimasti in carica devono convocare d'urgenza l'Assemblea per la nomina del nuovo Consiglio.

Il Consiglio resterà altresì in carica fino a che l'Assemblea ne avrà deliberato il rinnovo; sino a tale momento il Consiglio di Amministrazione potrà compiere unicamente atti di ordinaria amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha ritenuto di non adottare un piano di successione degli amministratori esecutivi.

Quanto alle norme applicabili alle modifiche statutarie, salvo quanto previsto dall'articolo 18 dello Statuto sociale di Alerion (cfr. par. 4.4 *infra*) circa la competenza del Consiglio per le modifiche statutarie di mero adeguamento a disposizioni normative, il procedimento per la revisione dello Statuto di Alerion è in tutto disciplinato dalle norme di legge e regolamentari applicabili.

## **4.2 Composizione**

Il Consiglio di Amministrazione attualmente in carica è composto da quindici membri; è stato nominato dall'Assemblea degli azionisti del 24 aprile 2012 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2014.

La tabella che segue descrive la composizione del Consiglio di Amministrazione indicando per ciascun membro il possesso dei requisiti di indipendenza previsti dalla legge e dallo Statuto, quelli del Codice di Autodisciplina, la qualifica di amministratore esecutivo, nonché la presenza dei Consiglieri alle riunioni del Consiglio.

| COMPONENTE          | CARICA                  | IN CARICA DAL | FINE MANDATO | ESECUTIVO | NON ESECUTIVO | INDIP AUTODISCIPLINATA | INDIP. DA TUF | (%) | Numero altri incarichi    |
|---------------------|-------------------------|---------------|--------------|-----------|---------------|------------------------|---------------|-----|---------------------------|
| GASTONE COLLEONI    | PRESIDENTE              | 24.04.2012    | 31.12.2014   | X         |               |                        |               | 8/8 | Com. Es                   |
| GIUSEPPE GAROFANO   | VICE PRESIDENTE         | 24.04.2012    | 31.12.2014   | X         |               |                        |               | 8/8 | Com. Es                   |
| ALESSANDRO PERRONE  | VICE PRESIDENTE         | 24.04.2012    | 31.12.2014   | X         |               |                        | X             | 8/8 | Com. Es                   |
| GIULIO ANTONELLO    | AMMINISTRATORE DELEGATO | 24.04.2012    | 31.12.2014   | X         |               |                        |               | 8/8 | Com. Es                   |
| MICHELANGELO CANOVA | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             |                        |               | 8/8 | Com. Es<br>CCR<br>C. Rem. |
| ALESSANDRO CROSTI   | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             | X                      | X             | 8/8 | CCR<br>C OPC              |
| GIUSEPPINA FALAPPA  | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             |                        |               | 7/8 |                           |
| CORRADO SANTINI     | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             |                        |               | 3/8 |                           |
| ANTONIO MARINO      | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             |                        |               | 3/8 | Com. Es                   |
| PASQUALE IANNUZZO   | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             | X                      | X             | 8/8 | CCR                       |
| MARCELLO PRIORI     | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             | X                      | X             | 7/8 | C OPC                     |
| GRAZIANO VISENTIN   | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             | X                      | X             | 4/8 | C OPC<br>C Rem            |
| ERNESTO PAOLILLO    | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             | X                      | X             | 7/8 | C Rem                     |
| LAURA ZANETTI       | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             | X                      | X             | 6/6 |                           |
| FRANCO BONFERRONI   | CONSIGLIERE             | 24.04.2012    | 31.12.2014   |           | X             | X                      | X             | 7/8 |                           |

**LEGENDA**

COM. ES: COMITATO ESECUTIVO

CCR: COMITATO CONTROLLO E RISCHI

C REM: COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE

C OPC: COMITATO PER LE OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE

L'unica lista presentata è stata proposta da uno dei soci partecipanti al Patto descritto al paragrafo 2 (g) che precede e ha proposto i seguenti candidati:

1. Dott. Gastone Colleoni;
2. Ing. Giuseppe Garofano;

3. Dott. Alessandro Perrone;
4. Dott. Giulio Antonello;
5. Dott. Michelangelo Canova;
6. Dott. Alessandro Crosti;
7. Dott.ssa Giuseppina Falappa;
8. Ing. Pasquale Iannuzzo;
9. Dott. Antonio Marino;
10. Dott.ssa Laura Zanetti;
11. Dott. Marcello Priori;
12. Dott. Corrado Santini;
13. Dott. Graziano Gianmichele Visentin;
14. Dott. Ernesto Paolillo;
15. Dott. Franco Bonferroni.

I candidati della suddetta lista sono stati tutti nominati e pertanto costituiscono gli attuali membri del Consiglio, non essendo intervenute modifiche nella composizione dello stesso nemmeno successivamente alla chiusura dell'Esercizio.

Il *curriculum vitae* contenente informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei membri del Consiglio di Amministrazione sono pubblicate sul sito internet della Società, [ww.alerion.it/corporategovernance/assemblea/assemblea](http://ww.alerion.it/corporategovernance/assemblea/assemblea) 24 aprile 2012.

Con l'eccezione della Dott.ssa Laura Zanetti, che è stata nominata per la prima volta, tutti gli amministratori eletti erano avevano già ricoperto tale carica nel triennio precedente, con la precisazione che il Dott. Priori e la Dott.ssa Falappa non erano stati eletti all'inizio del precedente triennio, ma sono stati nominati nel corso del precedente mandato in sostituzione di amministratori cessati.

L'Assemblea all'atto della nomina del Consiglio di Amministrazione in carica ha autorizzato tutti i componenti del Consiglio ad assumere altri incarichi ai sensi dell'articolo 2390, 1° co., c.c..

Non è stato necessario da parte del Consiglio valutare particolari casi con riguardo a questo aspetto.

La tabella che segue riporta l'elenco dei membri del Consiglio di Amministrazione che ricoprivano altri incarichi al 31 dicembre 2012.

| <b>Nome</b>         | <b>Carica ricoperta in<br/>Alerion Clean<br/>Power S.p.A.</b> | <b>Cariche ricoperte in altre società rilevanti</b>                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                               |
|---------------------|---------------------------------------------------------------|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| GASTONE COLLEONI    | PRESIDENTE                                                    | TOPPETTI 2 S.p.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<br>ERICA S.R.L. – AMMINISTRATORE UNICO<br>OLAV S.R.L. - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<br>ASTRIM S.p.A. – CONSIGLIERE<br>INDUSTRIAL TEAM S.C.R.L. – AMMINISTRATORE UNICO<br>EUROPOLIGRAFICO S.P.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE                                                                                                                                                                                                                                                                                     |
| GIUSEPPE GAROFANO   | VICE PRESIDENTE                                               | RCR CRISTALLERIA ITALIANA S.P.A. - PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<br>INDUSTRIA E INNOVAZIONE S.P.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<br>RENO DE MEDICI S.P.A. – VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<br>AUTOSTRADA TORINO MILANO S.P.A. - CONSIGLIERE<br>CBM S.p.A. – CONSIGLIERE<br>FONDAZIONE CASA DELLA CARITÀ ANGELO ABRIANI – CONSIGLIERE<br>NELKE S.R.L. – CONSIGLIERE<br>TELELOMBARDIA S.R.L.. – CONSIGLIERE<br>MEDIAPASON S.R.L. – CONSIGLIERE<br>MANUCOR S.P.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<br>UNIVERSITÀ CAMPUS BIOMEDICO DI ROMA - CONSIGLIERE |
| ALESSANDRO PERRONE  | VICE PRESIDENTE                                               | HFV HOLDING FOTOVOLTAICA S.P.A. - CONSIGLIERE<br>SMIA S.P.A. - PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| GIULIO ANTONELLO    | AMM. DELEGATO                                                 | RENO DE MEDICI – CONSIGLIERE<br>INDUSTRIA E INNOVAZIONE - CONSIGLIERE<br>ITALCEMENTI S.P.A. – CONSIGLIERE<br>ALERION ENERGIE RINNOVABILI S.P.A. - PRESIDENTE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| MICHELANGELO CANOVA | CONSIGLIERE                                                   | ALPE ADRIA GESTIONI SIM S.P.A. – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<br>ANTONIANA VENETA POPOLARE VITA S.P.A. - CONSIGLIERE<br>INDUSTRIA E INNOVAZIONE – CONSIGLIERE<br>PRIVATE INSURANCE’S BORKER SRL – PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE<br>REM FAMILIAREM AUGERE – AMMINISTRATORE UNICO                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| ALESSANDRO CROSTI   | CONSIGLIERE                                                   | CGM ITALIA SIM S.P.A. –SINDACO EFFETTIVO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| GIUSEPPINA FALAPPA  | CONSIGLIERE                                                   | F2I RETE IDRICA ITALIANA SRL – AMMINISTRATORE DELEGATO<br>METROWEB ITALIA – CONSIGLIERE<br>F2I SISTEMA AEROPORTUALE LOMBARDO - CONSIGLIERE<br>F2I RETI ITALIA – CONSIGLIERE<br>F2I SISTEMA AEROPORTUALI CAMPANO – CONSIGLIERE<br>F2I ENERGIE RINNOVABILI SRL – AMMINISTRATORE DELEGATO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                            |
| ANTONIO MARINO      | CONSIGLIERE                                                   | MPS VENTURE SGR S.P.A. – CONSIGLIERE<br>MPS CAPITAL SERVICES BANCA PER LE IMPRESE S.P.A. – AMM. DELEGATO                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
| LAURA ZANETTI       | CONSIGLIERE                                                   | INCOFIN S.P.A. - CONSIGLIERE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| CORRADO SANTINI     | CONSIGLIERE                                                   | HFV HOLDING FOTOVOLTAICA S.P.A. - CONSIGLIERE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                     |

|                   |             |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                          |
|-------------------|-------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| PASQUALE IANNUZZO | CONSIGLIERE | HFV HOLDING FOTOVOLTAICA S.P.A. – CONSIGLIERE<br>SOFTWARE DESIGN S.P.A. – CONSIGLIERE<br>TRM TRATTAMENTO RIFIUTI METROPOLITANI - CONSIGLIERE<br>TRM V. S.P.A. - CONSIGLIERE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                              |
| ERNESTO PAOLILLO  | CONSIGLIERE | CONCESSIONI AUTOSTRADALI LOMBARDE S.P.A. - CONSIGLIERE<br>FONDAZIONE PIER LOMBARDO - CONSIGLIERE<br>UBS ITALIA S.P.A. - CONSIGLIERE                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                      |
| GRAZIANO VISENTIN | CONSIGLIERE | STEFANEL S.P.A. – CONSIGLIERE<br>21 INVESTIMENTI SGR S.P.A. – CONSIGLIERE<br>RGI S.P.A. – PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE<br>INDUSTRIA E INNOVAZIONE S.P.A. – CONSIGLIERE<br>ISTITUTO EUROPEO DI ONCOLOGIA – SINDACO EFFETTIVO<br>EUROSTAZIONI S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO<br>UPIM S.R.L. SINDACO EFFETTIVO<br>COIN S.P.A. - SINDACO EFFETTIVO<br>COSI S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO<br>OVIESSE S.P.A. - SINDACO EFFETTIVO<br>ALITALIA - COMPAGNIA AEREA ITALIANA S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO<br>SCHEMA QUATTORDICI S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO<br>CENTOMILACANDELE SCPA – SINDACO EFFETTIVO<br>FEDRIGONI – CONSIGLIERE<br>HINES ITALIA SGR S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO<br>HOLDCO AFRODITE S.R.L. – PRESIDENTE COLLEGIO SINDACALE<br>QUADRIVIO SGR S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO |
| MARCELLO PRIORI   | CONSIGLIERE | VIVIGAS S.P.A. - CONSIGLIERE<br>MONZINO S.P.A. - CONSIGLIERE<br>AEMME LINEA ENERGIE S.P.A. - CONSIGLIERE<br>CARREFOUR ITALIA S.P.A. – MEMBRO COLLEGIO SINDACALE<br>CARREFOUR PROPERTY ITALIA SRL - MEMBRO COLLEGIO SINDACALE<br>CARREFOUR ITALIA FINANCE S.R.L. – PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE<br>BANCA AKROS S.P.A. – PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE<br>BRACCO IMAGING ITALIA SRL - MEMBRO COLLEGIO SINDACALE<br>DAF VEICOLI INDUSTRIALI S.P.A- SINDACO EFFETTIVO<br>FARMAFACTORING S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO                                                                                                                                                                                                                                                  |

### 4.3 Cumulo massimo agli incarichi ricoperti in altre società

Ai sensi del paragrafo 8 del Manuale di *Corporate Governance* il Consiglio di Amministrazione rileva annualmente le cariche di amministratore e sindaco ricoperte dagli amministratori in altre società e ne rende nota nella Relazione sulla gestione.

Nella riunione del 18 dicembre 2012 il Consiglio di Amministrazione di Alerion, sentito il Comitato Nomine e Remunerazione, ha espresso il proprio orientamento in merito al cumulo massimo di incarichi di amministratore o sindaco in altre società quotate, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni che possa essere considerato compatibile con un efficace svolgimento dell'incarico di amministratore in Alerion.

A tal fine è stato stabilito che:

- un amministratore esecutivo della Società, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di consigliere esecutivo in più di 3 società quotate, italiane

o estere, ovvero in una società finanziaria, bancaria o assicurativa o con un patrimonio netto superiore a 1 miliardo di Euro;

- un amministratore non esecutivo, oltre alla carica ricoperta nella Società, non dovrebbe ricoprire la carica di consigliere esecutivo in più di 5 delle predette società.

Nel caso di superamento dei limiti indicati, gli Amministratori informano tempestivamente il Consiglio, il quale valuta la situazione alla luce dell'interesse della Società e invita l'Amministratore ad assumere le conseguenti decisioni.

In ogni caso, prima di assumere un incarico di amministratore o di sindaco in altra società non partecipata o controllata, direttamente o indirettamente da Alerion, l'Amministratore esecutivo informa il Consiglio di Amministrazione che preclude l'assunzione dell'incarico ove ne ravvisi l'incompatibilità con le funzioni attribuite all'Amministratore esecutivo e con l'interesse di Alerion.

#### **4.4 Ruolo del Consiglio di Amministrazione**

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo centrale del sistema di *corporate governance* della Società ed ha il potere e il dovere di dirigere l'impresa sociale, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti.

A tal fine, assume tutte le decisioni necessarie o utili per attuare l'oggetto sociale.

Oltre a tutte le competenze attribuite dalla legge, in base all'articolo 18 dello Statuto sociale al Consiglio di Amministrazione sono attribuite, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2436 c.c., le deliberazioni concernenti:

- la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505**bis** anche quali richiamati, per la scissione, dall'articolo 2506**ter** c.c. secondo le modalità e i termini ivi previsti;
- l'istituzione o soppressione di sedi secondarie;
- l'indicazione di quali tra gli amministratori hanno la rappresentanza della società;
- la riduzione del capitale sociale in caso di recesso del socio;
- gli adeguamenti dello Statuto a disposizioni normative;
- il trasferimento della sede sociale nel territorio nazionale.

Inoltre, in linea con quanto disposto dal Codice di Autodisciplina, il Manuale di *Corporate Governance* del Gruppo Alerion (paragrafo 4.2.) prevede che il Consiglio di Amministrazione:

- 1) definisce il sistema di governo societario di Alerion e la struttura dell'intero Gruppo;

- 2) esamina ed approva i piani strategici, industriali e finanziari della Società e del Gruppo, tenendo in considerazione le competenze e le informazioni ricevute dal Comitato Esecutivo e dagli amministratori all'uopo delegati, nonché esamina il sistema di governo societario e la struttura del gruppo medesimo;
- 3) definisce la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici di Alerion;
- 4) attribuisce e revoca le deleghe agli amministratori e al Comitato Esecutivo, definendo i limiti, le modalità di esercizio e la periodicità con la quale gli organi delegati devono riferire al Consiglio circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe loro conferite;
- 5) provvede alle designazioni per le cariche di Presidente e di Amministratore Delegato delle società controllate di rilievo strategico;
- 6) determina, esaminate le proposte del Comitato Remunerazione e Nomine, la remunerazione degli Amministratori delegati e di quelli investiti di particolari cariche, nonché, qualora non vi abbia già provveduto l'Assemblea, la suddivisione del compenso globale spettante ai singoli membri del Consiglio e del Comitato Esecutivo;
- 7) esamina ed approva le operazioni ordinarie o straordinarie aventi un significativo rilievo strategico, economico, patrimoniale e finanziario; si considerano tali le seguenti operazioni:
  - a) le emissioni di strumenti finanziari per un controvalore complessivo uguale o superiore a Euro 2 milioni;
  - b) la concessione di finanziamenti o garanzie e, in generale, tutte le operazioni di investimento o disinvestimento (incluse le operazioni di acquisto o cessione di partecipazioni, aziende o rami di aziende, cespiti ed altre attività) di valore uguale o superiore a Euro 10 milioni;
  - c) in ogni caso, le operazioni di fusione e scissione o di acquisizione e dismissione per le quali, secondo le prescrizioni delle Autorità di vigilanza dei mercati, è richiesta la comunicazione al mercato.

Sono comunque considerate rilevanti le operazioni che, seppur singolarmente inferiori alle soglie quantitative sopra riportate risultino tra loro collegate nell'ambito di una medesima struttura strategica o esecutiva e dunque, complessivamente considerate, superino le citate soglie di rilevanza.

Tali operazioni sono dunque sempre approvate dal Consiglio di Amministrazione di Alerion, se di competenza della Società, ovvero comunque previamente valutate dallo stesso, se poste in essere da Società del Gruppo;

- 8) approva le operazioni con Parti Correlate, in conformità alla apposita procedura;
- 9) è l'organo di vertice del Sistema di Controllo Interno e gestione dei Rischi;
- 10) vigila sul generale andamento della gestione, con particolare attenzione alle situazioni di conflitto di interessi, tenendo in considerazione, in particolare, le informazioni ricevute dagli Amministratori con deleghe, dal Comitato Esecutivo, dal Comitato Controllo e Rischi e dall'Organismo di Vigilanza *ex D. Lgs. 231/2001* nonché confrontando periodicamente i risultati conseguiti con quelli programmati;
- 11) valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della Società e del Gruppo;
- 12) adotta il Codice Etico e di Comportamento, il Manuale di *Corporate Governance* ed il Modello di organizzazione, gestione e controllo *ex D. Lgs. 231/2001* della Società, provvede alle relative modifiche e integrazioni di carattere sostanziale, prevedendone, ove ritenuto opportuno, l'estensione alle Società controllate del Gruppo; nomina l'Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs. 231/2001;
- 13) esamina ed approva (anche mediante ratifiche successive) le sponsorizzazioni, le donazioni, i contributi e le liberalità erogati dalla Società, anche per il tramite delle società da essa controllate;
- 14) valuta ed approva la documentazione di rendiconto periodico contemplata dalla normativa vigente;
- 15) esercita gli altri poteri ad esso attribuiti dalla legge e dallo Statuto;
- 16) riferisce agli Azionisti in Assemblea, per il tramite del Presidente o dell'Amministratore Delegato.

Durante l'Esercizio 2012 il Consiglio di Amministrazione si è riunito 8 volte; per favorire la massima partecipazione di consiglieri e sindaci, le riunioni del Consiglio, che hanno ciascuna una durata di circa un'ora e mezza, sono programmate sulla base di un calendario approvato alla fine dell'esercizio precedente.

Nel corso dell'Esercizio 2012, il Consiglio ha proceduto, all'approvazione dei piani annuali industriale e strategico, definendo in tale sede gli obiettivi di *business* e individuando i rischi

principali afferenti l'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, stabilendo altresì la natura e il livello di rischio compatibili con gli obiettivi prefissati.

Il Consiglio, nella sua collegialità, ha effettuato un'attività costante di monitoraggio circa lo stato di attuazione degli obiettivi prefissati. Gli organi delegati, infatti, riferiscono al Consiglio sull'attività svolta con frequenza più elevata rispetto ai termini stabiliti per legge.

Il Consiglio ha stabilito la frequenza con la quale gli organi delegati riferiscono al Consiglio prevedendo che il Presidente, il Comitato Esecutivo e gli Amministratori con deleghe riferiscano in occasione della prima riunione successiva circa l'attività svolta nell'esercizio delle deleghe o in generale sulle operazioni di maggior rilievo (v. anche paragrafo 9 del Manuale di *Corporate Governance*). Grazie al continuo flusso informativo assicurato dalla richiamata disposizione, sulla quale si dirà più diffusamente al successivo par. 4.5 (IV), il Consiglio durante l'Esercizio è stato in grado di valutare costantemente il generale andamento della gestione e, di conseguenza, di verificare l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, contabile e amministrativo della Società e delle sue controllate aventi rilevanza strategica. Inoltre, tale flusso informativo ha consentito al Consiglio nella sua collegialità di confrontare i risultati conseguiti con quelli programmati.

Quanto alle regole che il Consiglio, già da diversi anni, si è dato con riferimento all'informativa pre-consiliare, il Manuale di *Corporate Governance* di Alerion al paragrafo 5 prevede una specifica classificazione della documentazione con relativa modalità di trasmissione ai membri del Consiglio di Amministrazione, distinguendo tra: (i) documenti che possono essere inviati in copia ai singoli Consiglieri e Sindaci preventivamente alla riunione consiliare, di norma contestualmente alla convocazione della stessa e, comunque, con un anticipo di almeno tre giorni; (ii) documenti che vengono posti a disposizione dei Consiglieri e Sindaci presso la sede della Società per la consultazione, senza possibilità di estrarne copia, durante il periodo intercorrente tra la data di convocazione e quella di svolgimento della riunione; (iii) documenti che vengono consegnati o illustrati ai Consiglieri e Sindaci in sede di riunione consiliare. Ai fini della suddetta classificazione, il Presidente si coordina con il Responsabile della Segreteria Societaria della Società e tiene in particolare conto: (i) dell'eventuale rischio di pregiudizi per la Società nell'eventualità di diffusione delle notizie, (ii) della disciplina degli articoli 114 e 180 TUF e norme regolamentari di attuazione, (iii)

delle eventuali indicazioni ricevute dagli Organi pubblici di controllo sulle società emittenti e i mercati regolamentati (Consob e Borsa Italiana).

Queste regole sono volte a garantire che i consiglieri siano messi in condizione di partecipare alle riunioni in modo informato, nell'ottica di favorire la più alta qualità della partecipazione da parte dei consiglieri e di ottimizzare l'apporto che ognuno di essi può dare ad ogni riunione.

Durante l'Esercizio 2012 tali termini sono stati sempre rispettati.

Alle riunioni del Consiglio partecipa sempre anche il Direttore Generale di Alerion, e, a seconda delle materie all'ordine del giorno, anche altri dirigenti della Società per il contributo che essi possono fornire alla trattazione delle materie in agenda.

Tutte le operazioni strategiche eseguite nel corso dell'Esercizio, anche se poste in essere dalle controllate, sono sempre valutate preventivamente dal Consiglio di Alerion Clean Power. Ai fini della definizione di operazioni di rilevanza strategica, si rinvia a quanto prevede il paragrafo 4.2 del Manuale di *Corporate Governance*.

Dopo la chiusura dell'Esercizio, il Consiglio, come raccomandato dal Codice di Autodisciplina, ha avviato la propria autovalutazione con particolare riguardo al funzionamento, composizione e dimensione del Consiglio stesso e dei suoi comitati, tenendo conto di tutti gli elementi che caratterizzano la composizione del Consiglio stessi, ivi incluse le caratteristiche professionali e personali dei suoi membri con l'ausilio di test di autovalutazione.

In data 18 marzo 2013 si sono riuniti i consiglieri indipendenti; durante tale riunione è emerso che ciascun consigliere indipendente si ritiene ben informato circa l'attività svolta dagli organi delegati e circa le materie sulle quali il Consiglio è chiamato a deliberare e, pertanto, ritiene di essere in grado di svolgere il ruolo di garanzia proprio dei consiglieri indipendenti.

## **4.5. Organi Delegati**

### **I. Presidente del Consiglio di Amministrazione**

Salvi i poteri attribuiti per legge o per Statuto, con delibera del 24 aprile 2012 sono stati attribuiti al Presidente, Gastone Colleoni, poteri di ordinaria amministrazione con firma singola per importi singolarmente non superiori ad 1 milione di Euro.

Al Presidente spetta la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente non è azionista di controllo della società e non è il *Chief Executive Officer* (tale carica è ricoperta dal dott. Giulio Antonello).

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, fatti salvi i casi in cui situazioni imprevedute di necessità o urgenza richiedano di limitare l'informazione preventiva, assicura adeguati flussi informativi fra il *management* ed il Consiglio di Amministrazione, al fine di garantire la completezza delle informazioni sulla base delle quali vengono assunte le deliberazioni e sono esercitati dal Consiglio i poteri di direzione, indirizzo e controllo dell'attività della Società e del Gruppo.

### **II. Amministratore Delegato**

Con delibera del 24 aprile 2012 il dott. Giulio Antonello è stato confermato Amministratore Delegato e gli sono state conferite appropriate deleghe operative.

E' responsabilità del *C.E.O.*, fra le altre cose:

- proporre agli organi collegiali le linee di indirizzo della politica aziendale e la pianificazione dell'attività sociale;
- vigilare sull'andamento degli affari sociali, verificando la corretta attuazione degli indirizzi e dei deliberati degli organi collegiali;
- far sì che siano assicurati adeguati flussi informativi fra il Comitato Esecutivo ed il Consiglio di Amministrazione;
- far sì che al Comitato Esecutivo ed al Consiglio di Amministrazione venga fornita un'informazione sufficiente affinché essi possano adeguatamente assumere le proprie deliberazioni formali e, in generale, esercitare i propri poteri di gestione, indirizzo e controllo dell'attività della Società e del Gruppo;
- provvedere al coordinamento delle attività commerciali, tecniche e finanziarie della Società e delle imprese nelle quali essa ha interessi.

All'Amministratore Delegato sono attribuiti, oltre a tutti i poteri ed alle attribuzioni derivanti dalla carica per legge e per Statuto, quali la rappresentanza della società di fronte ai terzi ed in giudizio nonché l'uso della firma sociale, anche tutti i poteri per la gestione ordinaria della società, da esercitarsi con firma singola e per importi singolarmente non superiori ad un milione di Euro.

Il dott. Antonello è *C.E.O.* di Alerion dal 2007.

### **III. Comitato Esecutivo**

Lo Statuto stabilisce che il Consiglio può nominare un Comitato Esecutivo composto da tre a sette membri.

Nell'adunanza consiliare del 24 aprile 2012 sono stati nominati membri del Comitato Esecutivo:

- il Presidente, Gastone Colleoni;
- i Vice Presidenti, Giuseppe Garofano e Alessandro Perrone;
- l'Amministratore Delegato, Giulio Antonello;
- il Consigliere Michelangelo Canova;
- il Consigliere Antonio Marino.

Si segnala che il dott. Canova é altresì membro del Comitato Controllo e Rischi e del Comitato Remunerazione e Nomine.

Al Comitato Esecutivo, ad eccezione delle materie riservate per legge al Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti i poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, per importi singolarmente non superiori a 10 milioni di Euro.

Il Comitato Esecutivo può comunque assumere qualunque deliberazione senza alcun limite di impegno qualora particolari e motivate esigenze operative, fatte constare nel verbale del Comitato Esecutivo medesimo, lo rendano necessario; in tal caso il Comitato Esecutivo, per il tramite del Presidente, deve riferire al Consiglio di Amministrazione sull'operato svolto nella prima riunione successiva.

In ogni caso, la nomina del Comitato Esecutivo non comporta la sottrazione al Consiglio di Amministrazione di compiti allo stesso spettanti.

Il Comitato Esecutivo deve dare ampia informativa al Consiglio di Amministrazione, alla prima riunione utile, delle proprie deliberazioni assunte, onde consentire al Consiglio di seguire e valutare compiutamente le attività aziendali.

Non si sono tenute riunioni del Comitato Esecutivo nel corso del 2012; non si sono tenute riunioni del Comitato Esecutivo a partire dalla chiusura dell'esercizio 2012 fino alla data della presente Relazione. I membri del Comitato Esecutivo di Alerion non sono considerati, solo per questo, amministratori esecutivi dal momento che c'è un Amministratore Delegato dotato di deleghe operative.

#### **IV. Informativa al Consiglio**

Ai sensi del paragrafo 9 del Manuale di *Corporate Governance*, gli Amministratori con deleghe riferiscono al Consiglio di Amministrazione in occasione della prima riunione successiva sull'attività svolta nell'esercizio delle deleghe conferite e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate. In particolare, riferiscono sulle operazioni in potenziale conflitto di interesse, atipiche, inusuali e con parti correlate, secondo quanto definito nelle procedure aziendali.

Per quanto concerne tutte le operazioni di maggior rilievo (ivi incluse eventuali operazioni in potenziale conflitto d'interesse, inusuali, atipiche o con parti correlate, la cui approvazione non sia riservata al Consiglio di Amministrazione), gli Amministratori con deleghe riferiscono al Consiglio stesso circa: (i) le caratteristiche delle operazioni medesime; (ii) i soggetti coinvolti e la loro eventuale correlazione con le Società del Gruppo; (iii) le modalità di determinazione dei corrispettivi previsti; (iv) i relativi effetti economici e patrimoniali.

Il Consiglio di Amministrazione può invitare il Presidente o gli Amministratori con deleghe delle società controllate a riferire sull'attività delle stesse, ai fini della miglior consapevolezza nelle scelte strategiche del Gruppo.

Infine, il Presidente e gli Amministratori con deleghe informano il Consiglio delle principali novità legislative e regolamentari che riguardano la Società e gli Organi sociali.

#### **4.6 Amministratori esecutivi**

Sono qualificati come esecutivi gli amministratori cui sono state attribuite deleghe operative, quindi il Presidente e l'Amministratore Delegato; sono considerati altresì esecutivi i Vice Presidenti, benché i poteri loro attribuiti siano vicari ed esercitabili solo in caso di impedimento del Presidente.

Tra questi, l'Amministratore Delegato, dott. Giulio Antonello, ricopre anche la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della controllata diretta Alerion Energie Rinnovabili S.p.A.

#### **4.7 Amministratori Indipendenti**

Nel rispetto dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina 2011 e del paragrafo 4.3 del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione si adopera affinché un numero adeguato di amministratori non esecutivi sia costituito da amministratori indipendenti.

Il Consiglio, nella sua collegialità, tenuto conto delle informazioni fornite dagli interessati, valuta l'indipendenza di ciascun amministratore, verifica le eventuali variazioni intervenute e le comunica al mercato.

Ai fini della valutazione dell'indipendenza, individuata ai sensi dell'articolo 3 del Codice di Autodisciplina 2011 e del paragrafo 4.3 del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione tiene in considerazione i rapporti intercorrenti tra: da un lato, l'amministratore, i suoi stretti familiari, gli studi professionali associati di cui l'amministratore sia socio, le società controllate anche indirettamente dall'amministratore o dai suoi familiari, le società di cui tali soggetti siano amministratori o dirigenti, ivi incluse le società appartenenti alla rete della società incaricata della revisione contabile della Società; dall'altro, Alerion Clean Power S.p.A., i suoi azionisti, gli amministratori esecutivi o le società controllate anche indirettamente da tali soggetti.

Non si considerano rapporti rilevanti quelli resi a condizioni di mercato e che non siano tali da condizionare l'autonomia di giudizio degli amministratori; sono comunque stati individuati dei criteri che qualificano eventuali relazioni come rapporti economici rilevanti (sul punto si rinvia al Manuale di *Corporate Governance*).

Ai fini di una più puntuale valutazione dell'indipendenza è altresì previsto che all'atto del deposito delle proposte di nomina alla carica di amministratore, il *curriculum vitae* personale e professionale di ogni candidato venga corredato dall'indicazione dell'eventuale idoneità del medesimo a qualificarsi come indipendente. Inoltre, annualmente ogni amministratore qualificato come indipendente fornisce al Consiglio di Amministrazione l'attestazione del permanere o meno dei requisiti di indipendenza. Ciascun amministratore è inoltre tenuto a comunicare senza ritardo al Consiglio di Amministrazione l'insorgenza o il venir meno di una delle situazioni sopra indicate idonee a influire sull'indipendenza dello stesso consigliere.

La verifica da parte del Consiglio del sussistere dei requisiti di indipendenza con riferimento all'Esercizio 2012 è stata effettuata in occasione della nomina del Consiglio, il 24 aprile 2012 (e l'esito è stato comunicato al mercato con comunicato stampa nella stessa data); successivamente, la verifica del permanere dei requisiti è stata effettuata nel corso della riunione consiliare del 30 gennaio 2013.

Il Collegio Sindacale ha valutato la corretta applicazione dei criteri e delle procedure di accertamento adottati dal Consiglio per valutare l'indipendenza dei propri membri.

#### **4.8. Lead Independent Director**

Alla data della presente Relazione, il Consiglio non ha designato un amministratore indipendente quale *lead independent director* non ricorrendo i presupposti richiesti dal Codice di Autodisciplina.

## **5. TRATTAMENTO DELLE INFORMAZIONI SOCIETARIE**

### **5.1 Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni Riservate e/o Privilegiate**

Il Consiglio di Alerion ha adottato una Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni Riservate e/o Privilegiate.

Il Consiglio effettua continuamente una verifica circa l'efficacia della Procedura suddetta e il suo rispetto del quadro normativo – regolamentare applicabile di volta in volta e, se opportuno, procede ad un aggiornamento della Procedura stessa. La versione aggiornata attualmente in vigore è stata adottata dal Consiglio in data 18 dicembre 2012.

Tale procedura ha l'obiettivo di definire e disciplinare le modalità di gestione e trattamento delle informazioni riservate nonché le modalità di comunicazione all'esterno dei documenti e delle informazioni riguardanti Alerion e le società da essa controllate, con particolare riferimento alle informazioni c.d. privilegiate, con una specifica individuazione delle competenze e responsabilità dei ruoli interessati.

La procedura adottata è, inoltre, finalizzata a tutelare la segretezza delle informazioni riservate, assicurando al contempo che l'informativa al mercato relativa alla gestione della Società sia corretta, completa, adeguata e tempestiva.

Nella procedura si è, infatti, provveduto a: (i) catalogare le informazioni che più frequentemente possono configurarsi come *price sensitive*, anche se è rimessa alla sensibilità del *management* l'effettiva individuazione di ulteriori eventi, e/o informazioni che, seppur non catalogati, possono comunque influenzare in maniera sensibile il corso del titolo; (ii) individuare quali destinatari della procedura gli amministratori, i sindaci, i responsabili di funzione, nonché tutti i dipendenti e collaboratori che, operando a qualunque titolo per conto o nell'interesse di Alerion o delle società da essa controllate, vengono a conoscenza, nello svolgimento dei compiti o degli incarichi assegnati, di informazioni o eventi rilevanti; (iii) individuare i comportamenti e le regole che i destinatari devono seguire ai fini di preservare il carattere riservato delle informazioni trattate, e di assicurare una corretta gestione interna e comunicazione all'esterno delle informazioni stesse.

Responsabile della gestione delle informazioni riservate e della diffusione di notizie *price sensitive* è l'Amministratore Delegato di Alerion, coadiuvato dal Responsabile della Funzione Societaria.

Nell'espletamento di tale responsabilità, l'Amministratore Delegato è assistito dagli altri amministratori, dai sindaci e dai responsabili di funzione della Società e delle società da essa controllate, che, agendo sulla base di principi di correttezza e buona fede, sono responsabili di individuare e segnalare tutti gli eventi, dati ed informazioni che, incidendo direttamente o indirettamente, sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale di Alerion o sul suo assetto partecipativo, possono influenzare in misura sensibile il corso degli strumenti finanziari quotati.

La Procedura, pertanto, si applica anche alle operazioni compiute o agli eventi riguardanti le società del Gruppo controllate da Alerion nella misura in cui tali operazioni o eventi fossero valutati dalla Società come idonei ad influenzare l'andamento del titolo quotato.

La Procedura per la Gestione Interna e la Comunicazione all'Esterno delle Informazioni Riservate e/o Privilegiate è pubblicata sul sito internet della Società [www.alerion.it](http://www.alerion.it) / corporate governance / documenti societari.

## **5.2 Codice di Comportamento in materia di *Internal Dealing***

Al fine di regolamentare le informazioni in relazione alle operazioni compiute sui titoli emessi dalla Società da soggetti che svolgono ruoli di direzione all'interno di Alerion, il Consiglio ha

altresì adottato un Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*, aggiornato alla luce delle novità introdotte dalla disciplina sul *Market Abuse*.

Ai sensi del suddetto Codice, si considerano “Soggetti Rilevanti”:

- a. con riguardo ad Alerion, gli Amministratori, i Sindaci effettivi, i Direttori Generali (ove presenti) o i membri di Comitati Esecutivi e di Comitati Direttivi (ove istituiti), il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari (quando nominato), ogni altro responsabile di funzione della Società che abbia accesso regolare a “informazioni privilegiate” e che detenga il potere di adottare decisioni di gestione che possono incidere sull’evoluzione e sulle prospettive future dell’ente emittente, nonché i destinatari di piani di incentivazione sugli strumenti finanziari dell’emittente;
- b. con riguardo alle società controllate il cui valore contabile rappresenta almeno il 50% dell’attivo patrimoniale dell’emittente quotato (come da ultimo bilancio approvato), ed alle società controllate il cui attivo patrimoniale rappresenta almeno il 50% dell’attivo dell’emittente quotato (come da ultimo bilancio consolidato approvato), i medesimi soggetti di cui alla precedente lett. (a) che operano presso le società controllate medesime;
- c. gli azionisti che detengono una partecipazione pari almeno al 10% del capitale sociale di Alerion, rappresentato da azioni con diritto di voto, nonché ogni altro soggetto che controlla la Società.

Sono altresì individuate le Persone strettamente legate ai Soggetti Rilevanti.

E’ fatto divieto ai Soggetti Rilevanti di compiere qualsiasi tipo di operazione in alcuni periodi dell’anno (cioè in concomitanza con la pubblicazione dei documenti finanziari di periodo) e di fare *trading* sui titoli quotati della Società.

Al di fuori di questi casi, è prevista la possibilità per i Soggetti Rilevanti di acquistare o vendere titoli della Società, nel rispetto delle norme del Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*.

E’ rimesso all’Amministratore Delegato, coadiuvato dal Responsabile della Funzione Societaria il compito di individuare le persone classificabili come Soggetti Rilevanti o persone strettamente legate agli stessi, nonché il compito di assicurare la corretta divulgazione del Codice in parola e la corretta comunicazione al mercato delle informazioni ivi regolate.

I Soggetti Rilevanti possono avvalersi di Alerion ai fini dell'adempimento degli obblighi di informativa; in tal caso, devono comunicare al Referente (come individuato nel Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing*) tutte le operazioni compiute sugli strumenti finanziari, come ivi individuati, entro il giorno stesso dell'effettuazione. Il Referente di Alerion dopo aver riscontrato il superamento delle soglie di rilevanza in corso d'anno, provvede a pubblicare le informazioni ricevute entro il giorno di mercato aperto successivo a quello del loro ricevimento.

Il Codice di Comportamento in Materia di *Internal Dealing* è pubblicato sul sito internet della Società [www.alerion.it/corporate governance/documenti societari](http://www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari).

### **5.3 Registro degli Insider**

In data 31 marzo 2006, è stato istituito il Registro degli *Insider* ed è stata adottata la Procedura per la Gestione del Registro degli *Insider*.

L'istituzione del Registro costituisce una misura valida per la tutela dell'integrità del mercato, con la finalità di controllare il flusso di informazioni privilegiate e di imporre, ai soggetti che ne vengono in possesso, la dovuta riservatezza.

La procedura, adottata in conformità a quanto previsto dall'articolo 115**bis** del TUF e dagli articoli 152**bis**/152**quinqües** del Regolamento Emittenti, ha definito le modalità di gestione e trattamento del Registro degli *Insider*, con individuazione delle informazioni da registrare, ed ha disciplinato le modalità di comunicazione all'esterno di iscrizione nel Registro, gli aggiornamenti, gli obblighi che ne derivano e sanzioni in caso di diffusione non autorizzata delle informazioni privilegiate, nonché di stabilire le competenze e le responsabilità dei ruoli interessati.

Ferme restando le responsabilità in capo al Consiglio di Amministrazione, il Responsabile della Funzione Societaria della Società, coadiuvato dalle altre funzioni aziendali, ha il compito di provvedere all'aggiornamento, in relazione ai mutamenti organizzativi, delle persone iscritte in via continuativa o in via occasionale nel Registro.

## **6. COMITATI INTERNI AL CONSIGLIO**

Al fine di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei lavori del Consiglio, in conformità alle Previsioni del Codice di Autodisciplina 2011, con delibera del 24 aprile 2012 sono stati costituiti, oltre al Comitato Esecutivo:

- il Comitato Remunerazione e Nomine, di cui alla successiva sezione 7;
- il Comitato Controllo e Rischi, di cui alla successiva sezione 9;
- il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, di cui alla successiva sezione 11.

## **7. COMITATO REMUNERAZIONE E NOMINE**

Il Consiglio di Amministrazione di Alerion ha istituito il Comitato Remunerazione e Nomine, che assomma in sé le funzioni che il Codice di Autodisciplina 2011 attribuisce a due distinti comitati.

Esso è composto da tre membri non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti:

- il Prof. Graziano Visentin, Presidente;
- il dott. Michelangelo Canova;
- il dott. Ernesto Paolillo.

Tutti i membri del Comitato posseggono una comprovata conoscenza ed esperienza nelle materie contabili e finanziarie.

La composizione del Comitato è stata stabilita durante l'esercizio 2012, contestualmente alla nomina del nuovo Consiglio.

Durante i primi mesi dell'Esercizio, nell'ambito del precedente mandato del Consiglio, il Comitato era composto di due membri (Prof. Visentin e Dott. Canova).

Il Comitato Remunerazione e Nomine si dota di un proprio regolamento interno di funzionamento, si riunisce su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e delibera a maggioranza.

Inoltre, il membro del Comitato che ha un interesse proprio nell'oggetto della deliberazione ne dà comunicazione e si astiene da questa.

Il funzionamento e la competenza del Comitato Remunerazione e Nomine sono descritte in un documento dedicato disponibile sul sito internet [www.alerion.it/corporate-governance/documenti societari](http://www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari).

Nel corso dell'Esercizio 2012 il Comitato Remunerazione e Nomine si è riunito tre volte e la durata media delle riunioni è stata di 45 minuti. Le dette riunioni sono state regolarmente verbalizzate. Alle stesse è invitato a partecipare anche il Presidente del Collegio Sindacale. Dopo la chiusura dell'Esercizio il Comitato si è riunito una volta. Alla data della presente relazione non sono programmate riunioni del Comitato Remunerazione e Nomine.

## **8. REMUNERAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI**

Per quanto concerne le informazioni da rendere in merito alla remunerazione degli Amministratori si rinvia alla Relazione sulla Remunerazione predisposta ai sensi dell'articolo 123<sup>ter</sup> TUF.

## **9. COMITATO CONTROLLO E RISCHI**

Nella riunione del Consiglio di Amministrazione di Alerion del 24 aprile 2012 è stato istituito il Comitato Controllo e Rischi, con funzioni consultive e propositive, composto da consiglieri non esecutivi, la maggioranza dei quali indipendenti.

Nello specifico, e nel pieno rispetto di quanto stabilito nel Codice di Autodisciplina, il Comitato Controllo e Rischi:

- a. valuta, unitamente al dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari e sentiti il revisore legale e il collegio sindacale, il corretto utilizzo dei principi contabili e la loro omogeneità ai fini della redazione anche del bilancio consolidato;
- b. esprime pareri su specifici aspetti inerenti alla identificazione dei principali rischi aziendali;
- c. esamina le relazioni periodiche, aventi per oggetto la valutazione del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, e quelle di particolare rilevanza predisposte dalla funzione *internal audit*;
- d. monitora l'autonomia, l'adeguatezza, l'efficacia e l'efficienza della funzione di *internal audit*;
- e. può chiedere alla funzione di *internal audit* lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative, dandone contestuale comunicazione al presidente del Collegio Sindacale;

f. riferisce semestralmente al consiglio di amministrazione in occasione dell'approvazione della relazione finanziaria annuale e semestrale, sull'attività svolta nonché sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

Inoltre, in base al paragrafo 11.4, lett. (f) del Manuale di *Corporate Governance*, il Consiglio di Amministrazione:

- nomina e revoca del responsabile della funzione di *internal audit*;
- assegnare adeguate risorse al responsabile delle funzione di *internal audit*;
- livello retributivo del responsabile delle funzione di *internal audit*.

su proposta dell'amministratore incaricato del sistema di controllo interno e gestione dei rischi di con il parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi.

L'attuale composizione del Comitato Controllo e Rischi è la seguente:

- Dott. Alessandro Crosti, Presidente;
- Dott. Pasquale Iannuzzo;
- Dott. Michelangelo Canova.

I Componenti del Comitato posseggono adeguate conoscenze ed esperienza in materia contabile e finanziaria.

Le modalità di svolgimento dei propri compiti sono nel dettaglio descritte nel "Regolamento Interno" di cui il Comitato Controllo e Rischi si è dotato. Il "Regolamento Interno" è disponibile sul sito internet <http://www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari/>.

In sintesi, il "Regolamento Interno" stabilisce che:

- il Comitato si riunisce su convocazione del Presidente o di chi ne fa le veci e delibera a maggioranza dei suoi membri;
- ai lavori del Comitato partecipa il Presidente del Collegio Sindacale o altro Sindaco di volta in volta designato; può parteciparvi il Presidente del Consiglio di Amministrazione o altro Amministratore esecutivo ogniqualvolta se ne ravvisi la necessità o opportunità in relazione alle questioni in esame;
- il membro che ha un interesse proprio nell'oggetto della deliberazione ne dà comunicazione e si astiene da questa.

L'attività di controllo svolta dal Comitato Controllo e Rischi nel corso dell'Esercizio 2012 è stata espletata conformemente al mandato ricevuto dal Consiglio e nel rispetto delle raccomandazioni fornite dal Codice di Autodisciplina.

Le verifiche ed i controlli effettuati nel corso del 2012, hanno confermato l'efficienza e l'adeguatezza del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi e l'assenza di situazioni pregiudizievoli e anomale. In questo senso si è espresso anche il Consiglio di Amministrazione che, su parere del Comitato Controllo e Rischi, ha effettuato la sua annuale valutazione circa la funzionalità del sistema dei controlli nell'adunanza consiliare del 18 marzo 2013.

Il Comitato Controllo e Rischi nel corso del 2012 ha tenuto n. 6 sedute, regolarmente verbalizzate. In tutte le riunioni i membri del Comitato come pure il Presidente del Collegio Sindacale e il responsabile della funzione *internal audit* sono sempre risultati presenti.

La durata media delle riunioni è stata di 1,5 ore e sono sempre stati presenti tutti i suoi membri.

Nel corso del 2013 si è tenuta una sola riunione ma sono previste altre 3 riunioni nel corso dell'anno.

Nello svolgimento delle funzioni attribuite al Comitato Controllo e Rischi lo stesso ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei loro compiti senza avvalersi di consulenti esterni, nonché ha avuto a disposizione risorse finanziarie adeguate per l'adempimento dei propri compiti.

Il Comitato Controllo e Rischi non dispone di un proprio budget, tuttavia le risorse finanziarie necessarie per espletare alle proprie funzioni sono messe a disposizione dal Consiglio di Amministrazione.

## **10. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO E GESTIONE DEI RISCHI**

Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi (SCIGR) è definito dal Codice di Autodisciplina (Articolo 7.P.1) come *“l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire l'identificazione, la misurazione, la gestione e il monitoraggio dei principali rischi. Tale sistema è integrato nei più generali assetti organizzativi e di governo societario adottati dall'emittente e tiene in adeguata*

*considerazione i modelli di riferimento e le best practices esistenti in ambito nazionale e internazionale”.*

Il Codice di Autodisciplina richiede che ogni emittente si doti di un SCIGR:

- integrato; e
- costruito tenendo in considerazione i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale ed internazionale.

In sintonia con la definizione e le previsioni del Codice di Autodisciplina in merito al SCIGR, il Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power ha definito nel tempo le linee di indirizzo del sistema di controllo interno coerente con i modelli di riferimento e le *best practices* esistenti in ambito nazionale ed internazionale. L’obiettivo del SCIGR adottato è di (i) consentire il raggiungimento degli obiettivi strategici ed operativi, di conformità alle leggi e ai regolamenti applicabili (*compliance*) e di corretta e trasparente informativa interna e verso il mercato (*reporting*), (ii) limitando, al contempo, le conseguenze negative di eventi inattesi o imprevedibili nel loro manifestarsi. Inoltre, tramite un SCIGR efficace il Consiglio di Amministrazione intende garantire una conduzione sana e coerente della società favorendo l’assunzione di decisioni consapevoli.

Per quanto attiene al sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria si rimanda al successivo paragrafo 10.6.

Il Consiglio, successivamente alla chiusura dell’Esercizio, ha valutato l’adeguatezza, l’efficacia e l’effettivo funzionamento del sistema del SCIGR, anche tenendo conto dell’esame dei rapporti dei lavori di *Internal Audit*, delle relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi, del Collegio Sindacale, dell’Organismo di Vigilanza e del Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili, nonché degli incontri con il management aziendale. Non sono emerse situazioni pregiudizievoli o anomalie tali da compromettere un generale giudizio di adeguatezza del sistema di controllo implementato dal management della Società.

#### Ruoli e responsabilità del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi

Lo SCIGR implementato da Alerion coinvolge, ciascuno per le proprie competenze:

- a) il consiglio di amministrazione, che svolge un ruolo di indirizzo e di valutazione dell’adeguatezza del sistema e individua al suo interno:

(i) un amministratore incaricato dell'istituzione e del mantenimento di un efficace sistema di controllo interno e di gestione dei rischi;

(ii) il Comitato Controllo e Rischi con il compito di supportare, con un'adeguata attività istruttoria, le valutazioni e le decisioni del consiglio di amministrazione relative al SCIGR, nonché quelle relative all'approvazione delle relazioni finanziarie periodiche;

b) il responsabile della funzione di Internal Audit, incaricato di verificare che il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi sia funzionante e adeguato;

c) gli altri ruoli e funzioni aziendali con specifici compiti in tema di controllo interno e gestione dei rischi. Tra questi si considerano l'Organismo di Vigilanza e il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili;

d) il Collegio Sindacale, che vigila sull'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi.

### **10.1 Amministratore Incaricato del Sistema di Controllo Interno**

Il Consiglio di Amministrazione in data 18 dicembre 2012, sentito il parere del Comitato Controllo e Rischi, ha confermato il dott. Giulio Antonello quale Amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del sistema del controllo interno e gestione dei rischi.

In particolare, il dott. Antonello ha:

- 1) curato l'identificazione dei principali rischi aziendali (strategici, operativi, finanziari e di *compliance*), tenendo conto delle caratteristiche delle attività svolte dalla Società e dalle sue controllate e li ha sottoposti periodicamente all'esame del Consiglio;
- 2) dato esecuzione alle linee di indirizzo definite dal Consiglio, provvedendo alla progettazione, realizzazione e gestione del sistema di controllo interno, verificandone costantemente l'adeguatezza complessiva, l'efficacia e l'efficienza;
- 3) adattato il SCIGR alla dinamica delle condizioni operative e del panorama legislativo e regolamentare.

Nel corso del 2012, l'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del SCIGR non ha chiesto alla funzione di internal audit lo svolgimento di verifiche su specifiche aree operative e sul rispetto delle regole e procedure interne diverse rispetto a quanto concordato in sede di Piano di Audit per l'anno 2012.

## 10.2 Responsabile *Internal Audit*

Il Consiglio di Amministrazione ha nominato il Responsabile della Funzione *Internal Audit*, Dott. Claudio Vitacca, in data 20 dicembre 2011, su proposta dell'amministratore esecutivo incaricato di sovrintendere alla funzionalità del SCIGR previo parere favorevole del Comitato Controllo e Rischi e sentito il Collegio Sindacale.

Il responsabile della Funzione *Internal Audit* è il responsabile della direzione e del coordinamento dell'attività di *internal auditing* finalizzata a fornire servizi di *assurance* e di consulenza sul sistema di *risk management* e sull'adeguatezza del sistema di controllo interno contribuendo al miglioramento dei processi di gestione del rischio. Il responsabile della Funzione *Internal Audit* assolve al suo mandato con riferimento al Gruppo Alerion.

Il responsabile *Internal Audit*:

- verifica, sia in via continuativa sia in relazione a specifiche necessità e nel rispetto degli standard internazionali, l'operatività e l'idoneità del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi, attraverso un piano di *audit*, approvato dal consiglio di amministrazione, basato su un processo strutturato di analisi e prioritizzazione dei principali rischi;
- non è responsabile di alcuna area operativa e non dipende gerarchicamente da alcun responsabile di area operativa;
- ha accesso a tutte le informazioni utili per lo svolgimento dell'incarico;
- redige un piano di *audit* annuale basato su una preventiva attività di *Risk Assessment*. Il piano di *audit* è sottoposto all'approvazione Consiglio d'Amministrazione sentiti il Collegio Sindacale e l'amministratore incaricato del SCIGR e il Comitato Controllo e Rischi;
- attraverso tale attività di *audit*, verifica costantemente l'idoneità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi;
- svolge, o ne coordina lo svolgimento, ogni incarico di *audit* previsto dal piano di *audit*;
- predispone relazioni trimestrali contenenti adeguate informazioni sulla propria attività, sulle modalità con cui viene condotta la gestione dei rischi nonché sul rispetto dei piani

definiti per il loro contenimento. Le relazioni periodiche contengono una valutazione sull'idoneità del sistema di controllo interno e gestione dei rischi. Queste ultime sono trasmesse ai Presidenti del Collegio Sindacale e del Comitato Controllo e Rischi nonché all'amministratore incaricato del SCIGR;

- supporta gli organi di controllo tra i quali, in particolare, l'Organismo di Vigilanza, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari, il Collegio Sindacale, il Comitato Controllo e Rischi e l'Amministratore incaricato al SCIGR nello svolgimento delle attività di verifica e di monitoraggio proprie di questi organi e, su invito, partecipa alle riunioni di detti organi;
- verifica, nell'ambito del piano di *audit*, l'affidabilità dei sistemi informativi, inclusi i sistemi di rilevazione contabile.

Per l'espletamento della propria attività al responsabile della funzione *Internal Audit* è assicurato un budget adeguato all'esigenza della funzione. Il budget è approvato, nella sua interezza, dal Consiglio di Amministrazione.

### **10.3. Modello Organizzativo ex D. Lgs. 231/2001 e Organismo di Vigilanza**

Il primo Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D. Lgs. 231/2001 ("Modello") è stato adottato dal Consiglio di Amministrazione di Alerion Clean Power S.p.A. in data 13 settembre 2004<sup>1</sup>.

Successivamente, anche in seguito a nuove disposizioni normative in materia e alla mutata struttura organizzativa aziendale, il Consiglio ha approvato nuove versioni aggiornate del Modello.

Il Modello attualmente in vigore è stato adottato in data 14 dicembre 2009. In occasione dell'adozione dell'ultima versione del Modello, il Consiglio ha proceduto all'adozione del nuovo Codice Etico e di Comportamento.

Tali documenti sono disponibili sul sito internet della Società seguendo il seguente link:

<http://www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari/>.

---

<sup>1</sup> Il Modello è stato redatto in conformità alle "Linee Guida per la costituzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D. Lgs. 231/2001" approvate da Confindustria il 7 marzo 2003 e aggiornate nelle successive date del 24 maggio 2004 e 31 marzo 2008.

Il Modello ha il compito di definire linee, regole e principi di comportamento che governano l'attività, di migliorare quindi la struttura di *corporate governance*, di predisporre un sistema organico di prevenzione e controllo per ridurre il rischio di commissione dei reati connessi all'attività aziendale. Tutti i destinatari del Modello sono tenuti a seguire i principi esposti per assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione delle attività aziendali.

Nello specifico, il Modello ha lo scopo di:

- individuare specifiche aree sensibili con riferimento alle diverse tipologie di reato previste dal D. Lgs. 231/2001, individuare i rischi e associare gli strumenti di controllo adatti per la prevenzione;
- indicare regole e principi di comportamento indirizzati ai destinatari del Modello;
- fornire all'Organismo di Vigilanza e alle altre funzioni di controllo gli strumenti per esercitare le attività di monitoraggio, controllo e verifica;
- definire le modalità per il tempestivo aggiornamento del Modello stesso nell'ipotesi in cui la normativa applicabile prevede ulteriori fattispecie penali ritenute rilevanti in relazione all'attività svolta.

L'Organismo di Vigilanza in carica è stato nominato dal Consiglio di Amministrazione in data 24 aprile 2012 con un mandato triennale.

L'Organismo di Vigilanza, composto dal Dott. Lorenzo Pascali (Presidente), dal Dott. Alessandro Crosti (consigliere non esecutivo e indipendente di Alerion) e dall'Avv. Manuela Cigna, vigila sul funzionamento e sull'osservanza del Modello.

L'Organismo di Vigilanza è in possesso dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e continuità d'azione, conformemente alle previsioni del D. Lgs 231/2001 e alle indicazioni contenute nelle Linee Guida emanate da Confindustria.

Al fine di svolgere il proprio compito, l'Organismo di Vigilanza ha facoltà di avvalersi del supporto del responsabile della funzione *Internal Audit*, delle figure dei responsabili delle altre funzioni aziendali e/o di consulenti esterni per le proprie attività di verifica.

L'Organismo di Vigilanza riferisce al Consiglio di Amministrazione in merito all'attuazione e all'effettiva operatività del Modello, all'emersione di eventuali aspetti critici e alla necessità di interventi modificativi. Sono previste distinte linee di *reporting* per permettere

all'Organismo di Vigilanza di avere tutte le necessarie e utili informazioni per adempiere ai propri compiti.

Si fa altresì presente che ciascuna società del Gruppo Alerion, ognuna attraverso il proprio organo amministrativo, ha adottato:

- a) il proprio modello di organizzazione, gestione e controllo, nominando di volta in volta il proprio Organismo di Vigilanza;
- b) il documento di *Risk Assessment* ai sensi del D. Lgs 231/2001;
- c) il Codice Etico e di Comportamento, attraverso l'adesione a quello della capogruppo Alerion Clean Power S.p.A., visto che i principi e le regole fondamentali cui sono ispirate l'attività aziendale non possono che essere comuni.

#### **10.4. Società di Revisione**

In data 8 aprile 2011, l'Assemblea degli azionisti, su proposta motivata del Collegio Sindacale, ha assegnato l'incarico di revisione e certificazione del bilancio d'esercizio, del bilancio consolidato e della relazione semestrale per gli esercizi 2011 – 2019 alla società Deloitte & Touche S.p.A.

#### **10.5. Dirigente Preposto alla Redazione dei Documenti Contabili Societari**

In conformità a quanto disposto dall'articolo 154**bis** del TUF, lo Statuto Sociale di Alerion disciplina i requisiti di professionalità e le modalità di nomina del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

L'articolo 16 dello Statuto prevede che il Dirigente Preposto sia nominato e revocato dal Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio Sindacale.

Inoltre, è stabilito che il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari debba possedere, oltre ai requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, anche requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia finanziaria, amministrativa e contabile. Si richiede inoltre che tale competenza, che il Consiglio di Amministrazione deve accertare, sia stata acquisita attraverso esperienze professionali in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il Consiglio di Amministrazione, in data 28 giugno 2007, ha nominato, a tempo indeterminato, il dott. Stefano Francavilla quale Dirigente Preposto alla redazione dei

documenti contabili societari previa verifica da parte dell'Amministratore Delegato di comprovata competenza finanziaria, amministrativa e contabile richiesti per l'esercizio dei compiti attribuitigli nonché, verifica dei requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni amministrative e di direzione.

Il Dirigente Preposto opera in piena autonomia organizzativa e può avvalersi, per l'esecuzione dei compiti assegnati, delle strutture della Società e del Gruppo.

Il Dirigente Preposto:

- ha accesso a tutte le informazioni che possano essere considerate rilevanti per lo svolgimento dei suoi compiti e può richiedere tutta la collaborazione necessaria alle altre Direzioni/Funzioni aziendali;
- predispone, ovvero richiede alle Direzioni/Funzioni responsabili la predisposizione, e approva le procedure aziendali di cui al comma 3 dell'articolo 154**bis** del TUF, apporta modifiche a quelle in essere, o richiede alle Direzioni/Funzioni responsabili di apportare tali modifiche, quando le stesse coinvolgano la formazione di flussi amministrativo contabili che concorrono alla formazione del Bilancio di esercizio, del Bilancio consolidato, delle Relazioni infrannuali, nonché di ogni altro atto o comunicazione di carattere finanziario;
- può svolgere verifiche su qualunque procedura aziendale di cui al comma 3 dell'articolo 154**bis** del TUF, anche qualora tali procedure disciplinino processi gestiti da Direzioni/Funzioni che non riportano gerarchicamente al Dirigente Preposto;
- può proporre modifiche alle componenti del Sistema di Controllo Contabile qualora ritenga le stesse non adeguate ai requisiti richiesti dalla normativa di riferimento e, nel caso non vengano poste in essere le modifiche suggerite, segnalando immediatamente il fatto all'Amministratore Delegato, al Comitato per il Controllo Interno e al Consiglio di Amministrazione;
- coordina le attività della funzione IT, richiedendo le modifiche ai sistemi informativi della Società che hanno impatto sulla formazione dell'informativa contabile.

#### **10.6. Sistemi di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria.**

##### ***Premessa***

Il sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria si pone in relazione con il SCIGR costituendone, di fatto, un elemento essenziale ed inscindibile.

Il sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria è finalizzato a garantire l'attendibilità, l'accuratezza, l'affidabilità e la tempestività dell'informativa finanziaria diffusa al pubblico. A questo fine, il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari (di seguito anche "Dirigente Preposto") e l'Amministratore Delegato, sono tenuti a rilasciare, ai sensi dell'art 154*bis*, co. 5, TUF, una attestazione sul Bilancio separato e consolidato secondo il modello indicato nell'Allegato 3C-*ter* del Regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni, nella quale si attesta, tra l'altro:

- l'adeguatezza e l'effettiva applicazione delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato; e
- la corrispondenza degli atti e delle comunicazioni diffuse al mercato alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Il sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria adottato da Alerion è stato progettato, implementato, ed è periodicamente monitorato e aggiornato nel rispetto delle linee guida stabilite dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission (CoSO)*<sup>2</sup>

Il sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria è composto dai seguenti elementi:

- ambiente di controllo;
- manuali e procedure amministrativo-contabili.

*L'ambiente di controllo* costituisce il fondamento di ogni efficace sistema di controllo interno. I documenti che in Alerion ne formalizzano i caratteri essenziali sono: il Codice Etico e di Comportamento, l'organigramma aziendale e le disposizioni organizzative, il sistema delle procure e delle deleghe.

---

<sup>2</sup> Rapporto della Treadway Commission del Committee of Sponsoring Organisations (CoSO) del 1992, considerato come *best practice* di riferimento per l'architettura dei Sistemi di Controllo Interno e dell'*Enterprise Risk Management Framework*, pubblicato nel settembre 2004.

Il corpo dei *manuali e delle procedure amministrativo-contabili* di Alerion è costituito essenzialmente dai seguenti documenti:

- Procedure Integrate, che definiscono, per i diversi ambiti organizzativi, le responsabilità operative e le regole di controllo cui attenersi per una corretta esecuzione del processo che intendono disciplinare;
- Matrici dei controlli amministrativo-contabili, che descrivono le attività di controllo implementate in ciascun processo amministrativo-contabile per soddisfare le asserzioni di bilancio. Le matrici dei controlli amministrativo-contabili sono state disegnate ed implementate con la collaborazione di una primaria società di consulenza.
- Calendario delle attività di chiusura, che definisce le tempistiche di elaborazione delle attività necessarie alla chiusura contabile e alla redazione del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato.

***Valutazioni circa l'adeguatezza e l'operatività del Sistema di gestione dei rischi e di controllo interno esistenti in relazione al processo di informativa finanziaria***

Il processo di valutazione della effettiva operatività del sistema di controllo interno relativo al processo di informativa finanziaria è ripetuto in occasione delle chiusure contabili che portano alla redazione del bilancio separato e consolidato, semestrale e annuale, di Alerion Clean Power SpA.

Il processo si articola nelle seguenti fasi:

- *Scoping* amministrativo-contabile;
- Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;
- Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati;
- Flusso di riporto dei risultati ottenuti.

***Scoping amministrativo-contabile:***

Nella definizione delle entità e delle grandezze da considerare ai fini delle attività di analisi e valutazione previste dal progetto, in assenza di espresse indicazioni metodologiche contenute

nella Legge 262/2005, è stato utilizzato un approccio ampiamente condiviso a livello internazionale per le attività di *compliance* richieste dal *Sarbanes Oxley Act del 2002 (Sezione 404)*<sup>3</sup>. Sulla base di quest'approccio, si procede alla identificazione progressiva delle seguenti tre grandezze:

1. *Large Portion*, finalizzato ad individuare le singole società, incluse nel perimetro di consolidamento, che, data la loro rilevanza, devono essere valutate. L'apporto di ciascuna società è considerato significativo se si traduce, in aggregato, in una contribuzione non inferiore al 66% rispetto a (i) Totale attivo (ii) Totale ricavi (iii) Reddito ante imposte
2. *Significant Account*, finalizzato a individuare la dimensione quantitativa che le voci di bilancio devono avere per poter essere considerate rilevanti. A questo fine si ricorre ai concetti di Planning Materiality (PM) e di Tolerable Error (TE), indicati nel documento “*Auditing Standard N. 2*” del PCAOB.
3. *Significant Process*, finalizzato a individuare i processi amministrativo-contabili che risultano alimentati dai *significant account* selezionati (ovvero che superano il valore della soglia di materialità individuata).

L'attività di *scoping* descritta viene fatta con cadenza annuale dal responsabile *Internal Audit* e condivisa con il Dirigente Preposto.

#### *Identificazione dei controlli a fronte dei rischi individuati:*

Per ogni *significant process* individuato si procede con la selezione dei controlli di cui si intende valutare l'operatività nel periodo di riferimento. I controlli sono selezionati dalle relative matrici dei controlli amministrativo-contabili.

La selezione dei controlli è effettuata dal responsabile della Funzione *Internal Audit* e condivisa con il Dirigente Preposto.

---

<sup>3</sup> Tale approccio, definito dal Public Company Accounting Oversight Board (PCAOB) nel documento “*Auditing Standard n. 2*”, fornisce delle indicazioni per realizzare un'analisi quanto più completa possibile sul sistema dei controlli interni, al fine di ottenere un'evidenza esauriente del relativo funzionamento.

### Valutazione dei controlli a fronte dei rischi individuati

Il Dirigente Preposto, supportato dalla Funzione di *Internal Audit*, procede con le attività necessarie a valutare se (i) il disegno dei controlli selezionati è effettivamente in grado di mitigare il rischio sottostante per il quale il controllo stesso è stato disegnato e se, (ii) nel periodo di riferimento, il controllo ha operato in maniera efficace. A questo fine si sottolinea che i responsabili delle funzioni e delle società controllate coinvolte nel processo di formazione e gestione dell'informativa contabile e finanziaria, sono responsabili di garantire l'effettiva operatività dei controlli nel periodo di riferimento e di garantirne l'aggiornamento. Da questo punto di vista il controllo effettuato dal Dirigente Preposto, con il supporto dalla Funzione di *Internal Audit*, si configura come un controllo di secondo livello<sup>4</sup>.

### Flusso di riporto dei risultati ottenuti e processo di attestazione

Ad esito delle attività di valutazione dei controlli, la Funzione di *Internal Audit* emette un report che sintetizza l'esito dell'attività condotta. Il report è emesso all'attenzione del Dirigente Preposto e dell'Amministratore Delegato ed è inviato anche la Presidente del Collegio Sindacale e al Presidente del Comitato Controllo e Rischi.

Il Dirigente Preposto, procede quindi con la conclusione dell'attività istruttoria finalizzata al rilascio dell'attestazione ai sensi dell'art 154bis, co. 5, TUF. A questo fine, il Dirigente Preposto, sempre con il supporto della Funzione di *Internal Audit*, completa con la raccolta delle lettere di attestazione emesse dagli organi amministrativi di tutte le società che rientrano nel perimetro di consolidamento la cui amministrazione contabile non è gestita centralmente e esamina ogni altra documentazione atta a fornire *assurance* sul processo amministrativo-contabile che ha portato alla definizione del bilancio separato e consolidato. A titolo di esempio si segnalano: i verbali e relazioni periodiche del Comitato Controllo e Rischi; i report periodici emessi dall'*Internal Auditing*; i verbali del Collegio Sindacale; comunicazioni ricevute dalla società di revisione.

L'esito dell'attività istruttoria è rivisto e condiviso con l'Amministratore Delegato; quindi è comunicato al Consiglio di Amministrazione.

---

<sup>4</sup> Si fa qui riferimento alla classificazione dei controlli fornita dal documento "disegno e funzionamento del Sistema di Controllo Interno" emesso dall'Associazione Italiana Internal Auditors nell'Aprile 2008.

Tutti i documenti relativi alle attività di controllo eseguite e alle relative risultanze sono messi a disposizione della società incaricata della revisione per le opportune verifiche ai fini della certificazione.

## **11.INTERESSI DEGLI AMMINISTRATORI E OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE**

In data 12 novembre 2010 il Consiglio di Amministrazione ha adottato una nuova Procedura per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito “Procedura”), in conformità alla delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010.

La Procedura è stata adottata, in conformità alla citata delibera Consob, previo parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, nominato in data 29 Settembre 2010, ed è entrata in vigore il 1° gennaio 2011. Dopo i primi due anni di applicazione la stessa è stata sottoposta ad una prima revisione: il testo aggiornato è stato adottato in data 18 dicembre 2012 ed è a disposizione di chiunque voglia prenderne visione sul sito internet della società [www.alerion.it/corporate governance/documenti societari](http://www.alerion.it/corporate-governance/documenti-societari).

La Procedura individua le Operazioni con Parti Correlate e distingue tra quelle di Maggiore Rilevanza e quelle di Minore Rilevanza, stabilendo per le prime una riserva di competenza a favore del Consiglio di Amministrazione e l'impossibilità per quest'ultimo di deliberare se non con il parere favorevole del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate.

Per le Operazioni con Parti Correlate di Minore Rilevanza, invece, il parere del Comitato, pur obbligatorio, non è vincolante. In caso di parere negativo del Comitato circa la convenienza e correttezza formale dell'Operazione, quest'ultima dovrà essere approvata dal Consiglio. Se il Consiglio delibererà di approvare un'Operazione pur in presenza di parere negativo del Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, la Società è tenuta a dare informativa di ciò nei modi previsti dalla delibera Consob 17221 del 12 marzo 2010.

Sotto la responsabilità del Direttore Generale, al fine di agevolare l'individuazione delle Parti Correlate, la Società predispone e tiene costantemente aggiornato un elenco delle Parti Correlate, sulla base delle evidenze reperibili e delle dichiarazioni ricevute.

Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate ha la seguente composizione:

- Dott. Alessandro Crosti, Presidente;

- Dott. Marcello Priori;
- Prof. Graziano Visentin.

Nel corso dell'Esercizio 2012 il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate si è riunito 2 volte. Non si è riunito tra la chiusura dell'Esercizio e la data della presente Relazione.

## **12. NOMINA DEI SINDACI**

Ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto Sociale: *“Il Collegio Sindacale è composto di tre membri effettivi e due supplenti, nominati e funzionanti ai sensi di legge.”*

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un sindaco effettivo e di un sindaco supplente e nel rispetto della disciplina vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Lo stesso articolo 21 dello Statuto, nel disciplinare la procedura per la nomina dei sindaci, stabilisce che: *“Hanno diritto a presentare le liste gli azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% (duevirgolacinque per cento) del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari”*. (...) Inoltre: *“Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.*

Al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio tra generi in seno agli organi sociali, è previsto che le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di sindaco supplente.

Quanto ai termini di presentazione, è disposto che le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede legale della Società almeno venticinque

giorni prima di quello fissato per la prima convocazione dell'Assemblea, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Entro il termine di deposito delle liste, unitamente alle stesse, devono depositarsi presso la sede sociale: (i) sommarie informazioni relative ai soci presentatori (con la percentuale di partecipazione complessivamente detenuta), (ii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche professionali e personali di ciascun candidato, (iii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano le proprie candidature e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di sindaco e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti ai sensi del comma che precede.

Conformemente all'articolo 144*sexies*, comma 9, del Regolamento Emittenti, lo Statuto stabilisce che in caso di parità di voti tra due o più liste, risulteranno eletti sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Quanto alla Presidenza del Collegio Sindacale, l'articolo 21 stabilisce che essa spetta al primo voti sindaco di minoranza.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Nel caso in cui venga proposta un'unica lista o nessuna lista, risulteranno eletti sindaci effettivi e supplenti i candidati presenti nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'Assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in

assemblea e la Presidenza del Collegio Sindacale spetta al primo candidato dell'unica lista proposta.

Quanto alla sostituzione dei sindaci, è previsto che in caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato, ovvero, in difetto, in caso di cessazione del sindaco di minoranza, il candidato collocato successivamente nella medesima lista a cui apparteneva quello cessato o in subordine il primo candidato della lista di minoranza che abbia conseguito il secondo maggior numero di voti, ferma restando la Presidenza in capo al sindaco di minoranza.

Quando l'Assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'Assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire, ovvero nella lista di minoranza che abbia riportato il secondo maggior numero di voti.

### **13. SINDACI**

Il Collegio Sindacale attualmente in carica è stato nominato nel corso dell'Assemblea ordinaria tenutasi il 24 Aprile 2012 e scadrà con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2014.

I componenti del Collegio Sindacale sono:

- Dott. Ernesto Maria Cattaneo, Presidente;
- Dott. Marco Valente, sindaco effettivo;
- Dott. Roberto Dragoni, sindaco effettivo;
  
- Dott. Giovanni Maria Conti, sindaco supplente;
- Dott. Maurizio Di Marcotullio, sindaco supplente.

In sede di nomina del Collegio Sindacale è stata presentata un'unica lista da parte di un socio, Nelke S.r.l., aderente al Patto di sindacato di cui al precedente paragrafo 2, lett.(g), pertanto tutti i candidati appartenenti a tale lista sono risultati eletti. I candidati dell'unica lista

presentata sono stati eletti con il 99,5% del capitale votante in Assemblea (che rappresentava il 52,2% del capitale avente diritto di voto).

Informazioni sulle caratteristiche personali e professionali dei membri del Collegio Sindacale sono pubblicate sul sito internet della Società, [ww.alerion.it/corporate-governance/assemblea/assemblea](http://ww.alerion.it/corporate-governance/assemblea/assemblea) 24 aprile 2012.

Di seguito si riporta l'indicazione delle cariche ricoperte in altre società dai membri del Collegio Sindacale:

| <b>Nome</b>         | <b>Carica ricoperta in Alerion Clean Power S.p.A.</b> | <b>Cariche ricoperte in altre società rilevanti</b>                                                                                               |
|---------------------|-------------------------------------------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| ERNESTO M. CATTANEO | PRESIDENTE DEL COLLEGIO SINDACALE                     | SOCIETÀ INIZIATIVE AUTOSTRADALI E SERVIZI – S.p.A. – CONSIGLIERE                                                                                  |
| MARCO VALENTE       | SINDACO EFFETTIVO                                     | THALES ALENIA SPACE ITALIA S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO<br>METROWEB ITALIA S.P.A. – SINDACO EFFETTIVO                                               |
| ROBERTO DRAGONI     | SINDACO EFFETTIVO                                     | CONSUM.IT S.P.A. – PRES. COLLEGIO SINDACALE<br>ACQUE S.P.A – SINDACO EFFETTIVO<br>COSTRUZIONI ECOLOGICHE MODERNE S.P.A.- PRES. COLLEGIO SINDACALE |

Dal momento della nomina fino alla chiusura dell'Esercizio 2012, il Collegio Sindacale si è riunito n. 7 volte ed alle riunioni hanno partecipato tutti i sindaci. La durata media delle riunioni è stata di 3 ore.

Le tabelle di seguito riportate indicano la presenza dei sindaci alle riunioni del Collegio Sindacale del Consiglio di Amministrazione (si tiene conto delle sole riunioni del Consiglio di Amministrazione tenutesi dopo il 24 aprile 2012, data di nomina del Collegio Sindacale).

**PRESENZE DEI SINDACI ALLE RIUNIONI DEL CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE**

|                               |     |
|-------------------------------|-----|
| <b>ERNESTO MARIA CATTANEO</b> | 6/6 |
| <b>MARCO VALENTE</b>          | 5/6 |
| <b>ROBERTO DRAGONI</b>        | 3/6 |

---

**PRESENZE DEI SINDACI ALLE RIUNIONI DEL COLLEGIO SINDACALE**

---

|                        |     |
|------------------------|-----|
| ERNESTO MARIA CATTANEO | 7/7 |
| MARCO VALENTE          | 7/7 |
| ROBERTO DRAGONI        | 4/7 |

Dopo la chiusura dell'Esercizio, il Collegio Sindacale si è riunito tre volte.

Il Collegio Sindacale ha verificato l'indipendenza dei propri componenti nel corso dell'esercizio applicando i criteri previsti dal Codice.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale si è coordinato con il Responsabile *Internal Audit* e con il Comitato Controllo e Rischi, partecipando, tramite il proprio Presidente, alle riunioni di quest'ultimo, esaminando le relazioni e i rapporti del Responsabile *Internal Audit*, e, in generale, coordinando tutta la propria attività di controllo con quella svolta dagli altri due citati organi; ha inoltre vigilato sull'indipendenza della società di revisione, verificando tanto il rispetto delle disposizioni normative in materia, quanto la natura e l'entità dei servizi diversi dal controllo contabile prestati ad Alerion ed alle sue controllate da parte della stessa.

Qualora un Sindaco, per conto proprio o di terzi, abbia un interesse in una determinata operazione della Società è tenuto ad informare tempestivamente gli altri sindaci circa la natura, i termini, l'origine e la portata dei propri interessi.

Come è stato esposto, la nomina del Collegio Sindacale è avvenuta nel corso dell'Esercizio 2012; durante i primi mesi dell'Esercizio il Collegio Sindacale era composto dal dott. Pietro Mandirola, che ne era Presidente, e dal dott. Michele Rutigliano e dott. Armando D'Antonio, Sindaci effettivi.

## **14. RAPPORTI CON GLI AZIONISTI**

Quali responsabili della gestione dei rapporti con gli azionisti è stato incaricato il Direttore Generale della Società, dott. Stefano Francavilla, che riveste anche il ruolo di *Investor Relator*, tale soluzione consente un contatto diretto tra la Società e gli azionisti, evitando al contempo la ridondanza di una apposita struttura aziendale.

Si segnala che Alerion si è sempre adoperata al fine di rendere tempestivo ed agevole l'accesso alle informazioni che rivestono rilievo per i propri azionisti, anche tramite la loro pubblicazione sul proprio sito web ([www.alerion.it](http://www.alerion.it)).

## **15. ASSEMBLEE**

*Ai fini dell'intervento in Assemblea degli azionisti l'articolo 11 dello Statuto stabilisce che "Coloro ai quali spetta il diritto di voto possono farsi rappresentare in Assemblea a norma dell'art. 2372 C.C.. Hanno diritto di intervenire all'assemblea coloro ai quali spetta il diritto di voto attestato dalla comunicazione prevista dalla normativa vigente pervenuta alla Società entro la fine del terzo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione, ovvero il diverso termine stabilito dalle applicabili disposizioni regolamentari vigenti. Resta ferma la legittimazione all'intervento e al voto qualora le comunicazioni siano pervenute alla Società oltre i termini indicati nel presente comma, purché entro l'inizio dei lavori assembleari della singola convocazione.*

*La comunicazione prevista nel comma precedente è effettuata dall'intermediario sulla base delle evidenze relative al termine della giornata contabile del settimo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea in prima convocazione.*

*La Società può designare, dandone espressa indicazione nell'avviso di convocazione, per ciascuna Assemblea un soggetto al quale gli aventi diritto possono conferire una delega, con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno, con le modalità previste dalla normativa applicabile."*

La legittimazione all'intervento in assemblea è oggi interamente regolata da norme di legge e regolamentari applicabili alle società quotate.

Si è ritenuto di non procedere all'approvazione di un regolamento assembleare in quanto l'ordinato svolgimento dei lavori assembleari è già garantito dalle attuali previsioni dello Statuto Sociale, che attribuisce al Presidente del Consiglio di Amministrazione, anche tramite appositi incaricati, la verifica della regolarità della costituzione dell'assemblea, l'accertamento dell'identità e legittimazione degli intervenuti, la verifica della regolarità dello svolgimento dei lavori, attraverso l'individuazione delle modalità di discussione e l'accertamento dell'esito delle votazioni (art. 13 dello Statuto).

A ciascun socio, pertanto, nell'ambito di una ordinata discussione, spetta il diritto di prendere la parola sugli argomenti posti all'ordine del giorno.

Il Consiglio si adopera per assicurare agli azionisti un'adeguata informativa circa gli elementi necessari perché essi possano assumere con cognizione di causa le decisioni di competenza assembleare attraverso la predisposizione e il deposito presso la sede della Società (ovvero la pubblicazione nelle forme previste dalla legge) della documentazione contenente le informazioni utili a tal fine.

## **16. CAMBIAMENTI DALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO DI RIFERIMENTO**

Non si sono verificati cambiamenti nella struttura di *corporate governance* dalla chiusura dell'Esercizio 2012 alla data della presente Relazione.